

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 89

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

(Esercizi 2011 e 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 5 dicembre 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 107/2013 del 29 novembre 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV) per gli esercizi 2011 e 2012.		
.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	55
Relazione del Collegio Sindacale	»	69
Bilancio consuntivo	»	77
<i>Esercizio 2012</i>		
Relazione del Consiglio di amministrazione	»	257
Relazione del Collegio Sindacale	»	277
Bilancio consuntivo	»	285

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (E.N.P.A.V.) per
gli esercizi 2011 e 2012

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi la Dr.ssa Daniela Villani

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 107/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 novembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci di esercizio dell'ENPAV per gli anni 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente, le note integrative e le relazioni del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2011 e 2012;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è risultato che:

1) la gestione economica relativa all'esercizio 2011 evidenzia un utile di esercizio di 31,6 milioni di euro, superiore del 22,9 per cento rispetto a quello conseguito nell'anno precedente. Il positivo risultato è stato influenzato dall'aumento dei ricavi per circa 15 milioni di euro (+19,26 per cento) e dal più contenuto aumento degli oneri pari a 9,6 milioni (+17,38 per cento). Il patrimonio netto alla fine dello stesso anno si incrementa del suddetto utile, attestandosi a 329 milioni di euro;

2) nel 2012, analogamente, si incrementa l'utile di esercizio, che raggiunge i 36 milioni di euro. I ricavi sono aumentati del 6,29 per cento, mentre i costi sono aumentati in misura inferiore del 2,10 per cento;

3) l'indice di copertura della gestione previdenziale continua a migliorare e si attesta a 2,48 per cento per il 2011 e al 2,54 per cento per il 2012. Mentre resta costante al 4,4 per cento il rapporto tra iscritti e pensionati;

4) i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare si incrementano sia nel 2011 che nel 2012. Le innovazioni arrecate alla politica degli investimenti finanziari da parte del Consiglio di Amministrazione a partire dal 2011, improntate alla riduzione dei rischi, mediante investimenti più sicuri e con maggiore liquidità ha iniziato a produrre risultati positivi;

5) il bilancio tecnico predisposto secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, pone in evidenza risultati secondo i quali risultano rispettate, per l'intero arco temporale 2012-2061, le prescrizioni previste dall'indicata normativa. I saldi previdenziali si presentano positivi per l'intero arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni.

Al pari i saldi gestionali risultano sempre positivi, e nell'anno 2057 viene raggiunto l'importo massimo di euro 156,7 milioni;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (ENPAV) per detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (E.N.P.A.V.), PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro ordinamentale e le funzioni. - 1.1 Il quadro normativo di riferimento. – 2. Gli organi sociali. – 3. Il personale e le prestazioni esterne. - 3.1 Competenze retributive al personale. - 3.2 Le prestazioni esterne. – 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - 4.1 Gli iscritti e la contribuzione. - 4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa. - 4.3 Rapporto tra contributi e pensioni. - 4.4 Le prestazioni assistenziali. - 4.4.1 *Prestiti*. – 5. Le risultanze contabili. - 5.1 Notizie preliminari. - 5.2 I risultati della gestione. – 6. Lo stato patrimoniale. - 6.1 La parte attiva. - 6.2 La parte passiva. – 7. Il conto economico. - 7.1 I costi. - 7.2 I ricavi. – 8. Le società partecipate. – 9. Il bilancio tecnico. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione ha ad oggetto la gestione finanziaria per gli anni 2011 e 2012 dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari – ENPAV – e, al fine di offrire un quadro comparativo maggiormente significativo, si tiene conto delle risultanze della gestione 2010, nonché delle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza.

Il precedente referto della Corte, relativo alla gestione finanziaria degli esercizi 2009-2010, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 5/2012 e risulta pubblicato in *Atti Parlamentari*, XVI Legislatura, Documento XV, n. 383.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

L'ENPAV, istituito con legge 15 febbraio 1958, n. 91 come Ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari, a decorrere dal 1° gennaio 1995 si è trasformato in associazione di diritto privato senza scopo di lucro in forza dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria, subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi.

L'Ente è retto da uno statuto e da specifici regolamenti che disciplinano l'attività di previdenza e di assistenza ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci.

L'Ente svolge, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile le funzioni di previdenza e di assistenza in favore dei veterinari.

I compiti di previdenza sono: pensione di vecchiaia; pensione di anzianità; pensioni di invalidità ed inabilità; pensione ai superstiti: di reversibilità ed indirette e, infine, indennità *una tantum* in luogo di pensione.

Le funzioni svolte nel campo dell'assistenza sono: provvidenze straordinarie e prestiti ipotecari agli iscritti.

Recenti modifiche hanno riguardato:

- a) il graduale aumento del contributo soggettivo dall'attuale 10% sino al 18% entro il 2025;
- b) l'elevazione della misura minima del contributo integrativo a decorrere dal 2009;
- c) la rimodulazione degli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione e delle percentuali di rendimento;
- d) i nuovi criteri e requisiti per accedere alla pensione denominata "di vecchiaia anticipata, che ha sostituito dal 2011 quella di "anzianità";
- e) l'elevazione dei requisiti per maturare il diritto alla pensione di vecchiaia a 68 anni o 40 anni di iscrizione e contribuzione;
- f) l'aumento delle pensioni d'invalidità;
- g) la rimodulazione della contribuzione dei giovani professionisti.

1.1 Il quadro normativo di riferimento

La normativa che disciplina le Casse previdenziali ha, ancora, quale principale riferimento, le originarie disposizioni previste dal d.lgs. n. 509/1994.

Peraltro, recenti disposizioni hanno introdotto nuove regole sia per assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo, sia per contenere alcune tipologie di spese, tra le quali rilevano quelle per investimenti e quelle relative al personale.

Per quel che concerne il primo aspetto, si ricorda che, già l'art. 2, comma 2 del suddetto decreto legislativo 509/1994, imponeva agli enti previdenziali privatizzati, la predisposizione, con periodicità almeno triennale, di un bilancio tecnico e che la gestione economico-finanziaria degli stessi dovesse assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico.

In seguito, il comma 12 della legge 8 agosto 1995, n. 335, come modificato dall'art. 1, comma 763, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), ha disposto che la stabilità delle gestioni previdenziali, dovesse essere ricondotta ad un arco temporale non inferiore ai trenta anni.

L'art. 2, comma 2 del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007, ha poi previsto l'opportunità, ai fini di una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine, che il bilancio tecnico sviluppasse proiezioni per un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione.

Tale opportunità è stata, poi, confermata dall'art. 24, comma 24 del decreto 201/2011 "c.d. Salva Italia", convertito nella legge 214/2011, il quale ha disposto, che, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle loro gestioni nel lungo periodo, gli enti interessati, dovessero adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012, le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati in previsione di un arco temporale di cinquant'anni. Il termine è stato, poi, posticipato al 30 settembre 2012 dal comma 16 novies dell'art. 29 della legge 14 del 2012, di conversione del decreto legge 216 del 2011.

Il medesimo comma dell'art. 24 ha previsto, altresì, che gli enti dovessero garantire l'equilibrio gestionale con le sole entrate contributive, senza considerare, quindi, quelle derivanti dalla gestione patrimoniale.

Da ultimo, la medesima disposizione ha stabilito che decorso il termine stabilito per la definizione del nuovo bilancio tecnico (ora 30 settembre 2012), senza l'adozione

dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo espresso dai Ministeri vigilanti, si applicano le seguenti misure: pensione calcolata secondo il sistema contributivo e un contributo di solidarietà a carico dei pensionati.

Si ricorda, inoltre, la circolare del 22 maggio 2012 del Ministero del lavoro e delle previdenza sociale che, oltre a fornire indicazioni sulla predisposizione dei bilanci tecnici, prevede che la verifica dell'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche possa tener conto, in caso di disavanzi annuali di natura contingente e di durata limitata, dei proventi della gestione del patrimonio nella misura massima dell'1% in termini reali.

Per quanto riguarda, poi, le misure di contenimento della spesa, che sostanzialmente interessano tutti gli enti inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 196/2009, e che ricomprende, secondo la pronuncia del Consiglio di Stato n. 6014 del 2012, anche le Casse privatizzate, occorre menzionare la seguente normativa:

- l'art. 8, comma 15 del decreto 78/2010 convertito nella legge n. 122 del 2010, nel quale è stabilito che *"Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali."* In conformità a tale disposizione l'Enpav dichiara che entro il 30 novembre di ogni anno trasmette ai Ministeri vigilanti il Piano Triennale degli investimenti immobiliari. Il Piano Triennale 2013-2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 16 novembre 2012 e successivamente inviato ai Ministeri; con Decreto del 27 marzo 2013 il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha approvato il Piano Triennale degli investimenti immobiliari dell'ENPAV.

L'Ente evidenzia che non ha previsto, per i prossimi tre anni, né operazioni di vendita di immobili né operazioni di cessione di quote di fondi immobiliari attualmente detenuti in portafoglio e che, nel 2012, non è stata effettuata alcuna dismissione di immobili, né è stato portato a compimento alcun investimento nel settore immobiliare;

- in attuazione dell'art. 8 del citato decreto 78/2010, con una direttiva del 10 febbraio 2011, il Ministero del Lavoro ha fornito indicazioni relative al monitoraggio della gestione del patrimonio, da espletarsi sia utilizzando determinati indicatori sia comparando i rendimenti patrimoniali con quelli realizzabili dai titoli di Stato, onde validare l'efficacia della gestione stessa;
- l'art. 9, comma 1 del decreto legge n. 78 del 2010, che per il triennio 2011-2013, ha stabilito che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso quello accessorio non possa superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- l'art. 14 del decreto legge 98/2011, convertito dalla legge 122/2011, in materia di controllo sugli investimenti ha stabilito che alla Commissione di vigilanza dei fondi pensione (COVIP) è attribuito il controllo sulla composizione del patrimonio e sulle immobilizzazioni finanziarie, secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 giugno 2012;
- l'art. 8, comma 3, del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 che ha disposto il contenimento delle spese per consumi intermedi del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta nel 2010 (classificati in base alle disposizioni della circolare RGS n. 5 del 2 febbraio 2009). Il collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione di tale normativa, evidenziando nella propria relazione al bilancio 2012 l'avvenuto versamento del relativo risparmio nelle casse dell'Erario per euro 51.646;
- il combinato disposto dell'art. 29, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012, che prevede la possibilità, ovvero impone per determinate categorie merceologiche (fatte salve le autonome procedure previste da tale ultima disposizione), di acquistare beni e servizi attraverso convenzioni Consip o centrali di committenza regionali;
- l'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012, prevede che non si applichi l'aggiornamento degli indici ISTAT per il 2012, 2013, 2014 ai canoni dovuti dalle amministrazioni di cui al conto consolidato della PA per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- l'art. 5 del decreto legge n. 95/2012 che:
 - ✓ al comma 2, ha stabilito che, dal 1° gennaio 2013, non possono essere sostenute spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa effettuata nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

- ✓ al comma 7 che, *"a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro"*;
- ✓ il comma 8 che, dal 1° gennaio 2013, vieta trattamenti economici sostitutivi a ferie, riposi e permessi spettanti al personale;
- ✓ il comma 9 che, dal 1° gennaio 2013, vieta; *"di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza"*;
- l'art. 8, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012, che ai fini della riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali, ha disposto varie misure di razionalizzazione e contenimento della stessa relativamente all'acquisto di beni e servizi, e riduzione della spesa pubblica;
- l'art. 1 comma 141 della legge di stabilità 2013 (legge 228/2012) nel quale è stabilito che: *"...negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili"*;
- l'art. 1, comma 143 della citata legge di stabilità, nel quale è posto il divieto di acquisto di autovetture e stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

2. Gli organi sociali

Al direttore generale è stato rinnovato l'incarico in data 22 novembre 2012 per il periodo 1/12/2012 - 30/09/2017. La retribuzione annua che gli è stata attribuita risulta pari ad euro 148.000.

Gli organi istituzionali sono: l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci. Gli organi elettivi restano in carica cinque anni.

Il trattamento economico dei titolari degli organi dell'Ente è stato fissato con deliberazione del 17 novembre 2012. L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha approvato, a norma dell'art. 3 dello Statuto, i compensi a spettanti agli Organi monocratici e collegiali dell'Ente per il quinquennio Luglio 2012-Luglio 2017, nei termini di cui alla seguente tabella:

Trattamento economico dei componenti degli organi	2010	2011
Presidente	66.000	66.000
Vice Presidente	44.000	44.000
Membri del Consiglio di Amministrazione	14.400	14.400
Presidente del Collegio Sindacale	18.000	18.000
Componenti del Collegio Sindacale	14.400	14.400

Ai predetti soggetti, nonché ai delegati dell'Assemblea Nazionale, vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi di appartenenza pari ad euro 285 per seduta e rimborsate le spese sostenute per il viaggio ed il soggiorno nella Capitale. Anche ai Delegati Provinciali, in occasione dell'Assemblea Nazionale, delle giornate di formazione organizzate dall'ENPAV, nonché dell'eventuale assemblea provinciale annuale di ciascun Delegato, è riconosciuto un gettone di presenza pari ad euro 285.

Nel 2011 la spesa sostenuta per tali ultimi emolumenti è stata di euro 216.655, di cui euro 204.469 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed euro 12.186 per le riunioni degli Organi Consultivi.

Nell'anno 2012 l'onere si è quantificato in euro 234.780, di cui euro 216.814 per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale ed euro 17.966 per le riunioni degli Organi Consultivi.

La spesa complessiva per gli organi dell'Ente nel 2012 è stata di euro 830.360, superiore, rispetto al 2011 (euro 783.786) del 5,94% (+ euro 46.574). L'aumento è a attribuire sia alla riunione straordinaria del 18 maggio 2012 dei neo delegati provinciali sia all'Assemblea dei Delegati, tenutasi nei giorni 16 e 17 giugno 2012 nelle quali, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011, si sono svolte le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi Enpav.

I dati riepilogativi delle spese in questione sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	2010	2011	2012
Compensi ai componenti degli organi	327.146	327.943	332.500
Rimborso spese e gettoni di presenza Organi Ente	223.653	216.655	234.780
Rimborso spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	145.598	239.188	263.080
Totale	696.397	783.786	830.360

3. Il personale e le prestazioni esterne

3.1 Competenze retributive al personale

Al direttore generale, con deliberazione consiliare del 12 gennaio 2010, è stato rinnovato l'incarico biennale a tempo determinato con decorrenza dalla stessa data. La retribuzione annua che gli è stata attribuita risulta pari ad euro 132.500.

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato, salvo le assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, e regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati. L'ultimo, riguardante il quadriennio 2010-2013, è stato stipulato il 23 dicembre 2010, con la previsione che i tabellari in atto al 31/12/2009, venivano incrementati dell'1,4% e dal 1° dicembre 2010 di un ulteriore 0,6%.

Nella tabella che segue è esposto il contingente delle risorse umane utilizzate negli anni osservati.

Qualifica	2010			2011			2012		
	a tempo ind.to	a tempo d.to	interinale	a tempo ind.to	a tempo d.to	interinale	a tempo ind.to	a tempo d.to	interinale
Direttore Generale		1			1			1	
Dirigenti	4			4			4		
A1	8			8			8		
A2	2			2			2		
A3	0			0			0		
B1	10			11			11		
B2	4			4			4		
B3	1			1			1		
C1	13			12			12		
C2	0			0			0		
C3	1			2			2		
D	1		0	1	0		1		0
Totale	44	1	0	45	1	0	45	1	0
Totale complessivo	45			46			46		

La successiva tabella mostra le componenti analitiche e il totale dei costi nonché quello medio per unità, nella determinazione del quale non si è tenuto conto della retribuzione del direttore generale:

Costo del personale	2010	2011	2012
Stipendi e salari	2.143.525	2.245.242	2.249.694
Oneri sociali	485.604	572.898	543.971
Trattamento di fine rapporto	155.000	160.000	160.000
Altri oneri	115.694	146.306	114.768
Servizio ispettivo di vigilanza	0	0	0
Totale	2.899.823	3.124.446	3.068.432
Costo medio per unità	64.441	69.432	68.187

I dati esposti mostrano, nel raffronto 2012-2011, una flessione pari ad euro 56.014 (-1,79%), mentre, la comparazione 2011-2010, evidenzia un aumento di euro 224.623 (+7,75%).

Nel 2011 crescono tutte le poste, in particolare quella relativa a "Stipendi e salari" che aumenta per euro 101.717 (+4,75%), a causa dei passaggi di livello intervenuti a fine 2010, all'erogazione dei premi di anzianità previsti dal CCNL e all'assunzione di un'unità di personale in ossequio alla legge n. 68/1999. Conseguentemente, a detto aumento, crescono gli "Oneri sociali" in quanto strettamente collegati alla posta relativa alla retribuzione del personale dipendente, per un importo pari ad euro 87.294 (+17,98%).

Nel 2012 si evidenziano, invece, la diminuzione della voce relativa agli "Oneri sociali" per euro 28.927 (-5,05%) e della voce "Altri oneri" per un importo di euro 31.538 (-21,56%) per la quale si rileva, in particolar modo, la minor spesa sostenuta per i buoni pasto, a seguito di quanto disposto dal decreto legge 95 del 2012 (c.d. "decreto spending review"), convertito dalla legge 135/2012, sono stati attribuiti, anche al personale di qualifica dirigenziale, per un importo di 7 euro.

3.2 Le prestazioni esterne

I costi per i compensi professionali ed il lavoro autonomo registrano, nell'anno 2011, una flessione del 34,91% se rapportati a quelli dell'anno precedente, pari ad euro 131.540, dovuta, prevalentemente, al minor costo per consulenze di natura tecnica (amministrativa e non).

Nel raffronto 2012-2011, invece, si evidenzia un incremento complessivo per le consulenze del 23,02% (euro 56.460), dovuto, in gran parte alle spese sostenute per

le consulenze necessarie all'adempimento degli obblighi di cui al D.L. 201/2011, c.d. "Decreto salva Italia"; al compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti; agli oneri relativi alla certificazione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001"; al maggior onere per il consulente finanziario (euro 10.890).

Le consulenze tecniche aumentano, principalmente, a motivo della spesa sostenuta relativamente agli accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità. In minima parte, inoltre, a causa del costo sostenuto per consulenze immobiliari una tantum.

Il dettaglio delle spese si espone nella tabella che segue:

Spese per prestazioni esterne	2010	2011	2012
Legali e notarili	26.040	8.889	2.171
Tecnico-amministrative	205.864	105.067	148.769
Tecniche	93.555	71.200	88.676
Altre	20.658	22.000	24.000
Compensi a società di revisione	29.902	38.115	38.115
Spese recupero crediti contributivi	792	0	0
Totale	376.811	245.271	301.731

4. La gestione previdenziale e assistenziale

Sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli albi professionali che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, compresa la libera professione intramuraria e attività assimilata.

Sono, altresì, obbligatoriamente assicurati i veterinari iscritti agli Albi che svolgono attività professionale come lavoratori autonomi convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero svolgono attività professionale in regime di collaborazione anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria. Hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo, per le quali attività siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria nonché quelli che al compimento del 68° anno di età non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

4.1 Gli iscritti e la contribuzione

Dall'inizio della privatizzazione il numero degli iscritti si mostra in costante crescita, mentre il numero dei pensionati presenta un aumento costante fino al 2004, una diminuzione negli anni dal 2005 al 2009 e poi riprende a crescere dal 2010. Ciò ha comportato un costante miglioramento del rapporto tra le due grandezze.

La tabella seguente espone l'andamento dei dati in questione negli ultimi dieci anni:

Anno	Iscritti	Variazione %	Pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pens.
2003	21.535	Anno base	6.119	Anno base	3,52
2004	22.489	4,43	6.073	-0,75	3,70
2005	23.391	4,01	6.040	-0,54	3,87
2006	24.123	3,13	5.996	-0,73	4,02
2007	24.902	3,23	5.980	-0,27	4,16
2008	25.478	2,31	5.963	-0,28	4,27
2009	26.036	2,19	5.928	-0,59	4,39
2010	26.410	1,44	6.021	1,57	4,39
2011	26.727	1,20	6.071	0,83	4,40
2012	27.161	1,62	6.173	1,68	4,40

L'onere a carico degli assicurati è costituito da:

- a) un *contributo soggettivo*, pari all'11%, per il 2011 e all'11,5% per il 2012 del reddito professionale, per un massimale di euro 60.600 per il 2011 e 62.450 per il 2012, con un minimo di euro 1.579 per il 2011 e di euro 1.824 per il 2012 (ridotto a metà per l'anno di prima iscrizione per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età);
- b) un *contributo integrativo*, pari al 2% del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo, pari ad euro 431 per il 2011 e ad euro 456 per il 2012 (ridotto a metà per i nuovi iscritti di età inferiore ai 32 anni, come per il contributo soggettivo);
- c) un *contributo fisso di maternità*, pari, sia per il 2011 che per il 2012, ad euro 55;
- d) un *contributo di solidarietà*, pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nel corso dell'anno precedente, oltre al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA, che interessa i veterinari iscritti all'Albo professionale e anche in Albi relativi ad altre professioni che abbiano optato per l'iscrizione ad altro Ente. Interessa, altresì, i veterinari che hanno rinunciato all'iscrizione all'Ente in quanto hanno compiuto i 68 anni di età senza aver maturato il diritto alla pensione;
- e) un *contributo* dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e di invalidità che proseguano l'esercizio della libera professione, nella misura dell'11% del reddito professionale e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel Modello 1/2012 e del 2% del volume d'affari e/o del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel modello 1/2012;
- f) un *contributo*, prettamente volontario, per la "*pensione modulare*", variabile tra il 2% ed il 14% della base contributiva;
- g) un *contributo da convenzioni*, relativo ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav.

Le infedeli comunicazioni comportano l'applicazione di una sanzione pari al 100% del contributo evaso con una riduzione al 30% in caso di adesione all'accertamento compiuto dalla Cassa.

È anche previsto il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Con la riforma del sistema previdenziale sono stati innalzati i requisiti minimi per accedere alla pensione di vecchiaia, che ora sono fissati in 68 anni di età anagrafica e 35 anni di contribuzione; con la pensione di vecchiaia anticipata gli iscritti possono accedere alla pensione con un'età compresa tra i 60 ed i 67 anni.

Agli iscritti, secondo la combinazione tra età anagrafica e contribuzione maturata al momento della richiesta di pensionamento anticipato, verrà applicato all'importo pensionistico, un coefficiente di riduzione percentuale dal 70% all'80% dell'importo della prestazione pensionistica spettante agli invalidi e la riduzione del 50% della misura del contributo minimo soggettivo da essi dovuto.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i ricavi contributivi realizzati negli anni dal 2010 al 2012:

Descrizione	2010	2011	Variazione %	2012	Variazione %
Contributi soggettivi	43.858.638	48.035.743	9,52	52.450.263	9,19
Contributi integrativi	14.798.200	15.132.773	2,26	15.503.464	2,45
Contributi di solidarietà	226.743	244.765	7,95	269.406	10,07
Quota integrazione contributiva	1.908.549	1.489.073	-21,98	1.596.550	7,22
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.270.397	1.449.132	14,07	1.471.905	-81,34
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	166.384	254.626	53,04	270.473	478,07
Ricongiunzioni, riscatti e iscrizioni	407.162	1.342.924	229,83	3.212.137	139,19
Contributi modulari	5.814.794	1.632.174	-71,93	1.204.057	-26,23
Contributi da convenzioni	2.095.111	6.684.818	219,07	6.874.762	2,84
Totale	70.545.978	76.266.028	8,11	82.853.017	8,64

4.2 Le prestazioni previdenziali e la relativa spesa

Le prestazioni previdenziali sono costituite da: pensioni di vecchiaia, di vecchiaia anticipata, di invalidità, di inabilità, di reversibilità, indirette, supplementi quadriennali ed integrazioni al minimo del trattamento di pensione, e modulari, ossia quelli riferiti ad una quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di un'ulteriore contribuzione.

Le pensioni, per calcolare le quali si applica il metodo retributivo, vengono rivalutate, ogni anno, sulla base di appositi coefficienti predisposti dal Consiglio di Amministrazione nel maggio dell'anno precedente ed approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, formati secondo i medesimi criteri in vigore per quelle erogate dagli istituti pubblici di assicurazione generale obbligatoria, salvo che il

Consiglio di Amministrazione medesimo, con deliberazione motivata, non ritenga di escludere o limitare temporaneamente il meccanismo di perequazione automatico.

La tabella, che segue, espone, per ciascuno degli ultimi tre anni, il numero delle pensioni accese, distinte per tipo, le integrazioni al minimo riconosciute, ed il numero di quelle estinte, con il dato differenziale:

PENSIONI ACCESE NEL TRIENNIO 2010/2012									
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalidità	Ai superstiti	Indiretta	Totale	Estinte	Diff.
2010	214	31	20	18	125	18	426	333	93
2011	220	1	11	30	120	12	394	344	50
2012	263	0	5	24	132	21	445	345	100

La successiva tabella mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi cinque anni, con la relativa percentuale di variazione.

Da essa si rileva il graduale calo complessivo del numero delle pensioni in vita a tutto il 2009, fenomeno che ha caratterizzato l'ultimo decennio, fino ad arrivare al 2010, anno che, invece, si è concluso con una crescita del numero delle pensioni pari all'1,57% rispetto al 2009, nel 2011 con un aumento pari allo 0,88% rispetto al 2010 e nel 2012, con un accrescimento dell'1,73% rispetto al 2011.

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inab./inv.	Superstiti	Totale	Variazione % sul totale
2008	2.478	276	192	3.017	5.963	-0,28
2009	2.356	293	216	3.063	5.928	-0,59
2010	2.413	319	238	3.051	6.021	1,57
2011	2.453	312	262	3.046	6.074	0,88
2012	2.555	302	275	3.044	6.179	1,73

Tale crescita rileva, unicamente, dall'aumento dei trattamenti di vecchiaia (+1,66% nel 2011 e 4,16% nel 2012), dovuto all'introduzione della pensione di vecchiaia anticipata. In ulteriore diminuzione anche il numero delle integrazioni al minimo, per la graduale estinzione dei più modesti trattamenti liquidati secondo la normativa vigente prima della riforma del 1991, ai quali esse sono riferite. Il limite di reddito, preso a riferimento per l'accensione di detto trattamento, è stato di euro

12.177 per il 2011 e di euro 12.494 per il 2012; l'importo annuo d'integrazione è stato di euro 6.089 nel 2011 di euro 6.247 nel 2012, così come stabilito dall'INPS.

Nella tabella, che segue, viene esposto l'andamento della spesa previdenziale degli ultimi otto anni, distinta per tipo di prestazione:

Andamento della spesa per pensioni nel periodo 2005/2012									
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalidità	Reversibilità	Indiretta	Rendita pensionistica	Totale	Variatz. %
2005	15.760.269	1.789.307	394.241	345.175	3.779.974	1.673.907	0	23.742.873	3,33
2006	15.927.372	1.900.961	396.970	399.158	4.069.046	1.729.322	0	24.422.829	2,86
2007	16.168.842	2.015.711	494.524	464.069	4.361.292	1.843.746	0	25.348.184	3,79
2008	16.326.088	2.214.214	549.292	518.830	4.693.794	1.860.451	0	26.162.669	3,21
2009	16.554.414	2.400.109	627.125	686.081	1.936.931	5.133.937	0	27.338.598	4,49
2010	17.400.005	2.610.720	744.310	712.441	5.527.832	2.013.048	0	29.008.356	6,11
2011	18.656.615	2.628.949	771.770	785.671	5.899.941	2.059.556	1.273	30.803.775	6,19
2012	19.941.778	2.614.602	785.373	937.229	6.311.154	2.146.884	7.464	32.744.484	6,30

Nel 2011 la spesa per le prestazioni pensionistiche è stata pari ad euro 30.803.775, a fronte di 6.074 pensioni. La spesa ha registrato una crescita pari al 6,19%, mentre l'andamento numerico ha subito una flessione dello 0,88%, rispetto al 2010, anno in cui era salito all'1,57%.

Il 2012 si è chiuso mostrando una spesa previdenziale pari ad euro 32.744.484, a fronte di 6.179 trattamenti pensionistici, in aumento del 6,30% rispetto all'anno precedente per effetto soprattutto dell'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici di cui al comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2012 è stato del 2,10%. L'andamento numerico evidenzia una crescita e si attesta all'1,73%, rispetto al 2011.

La successiva tabella mostra l'incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e l'evoluzione negli anni:

Incidenza di ciascun tipo di pensione sulla spesa totale e variazione sull'anno precedente						
Pensione	Anno 2011			Anno 2012		
Tipo di pensione	Spesa	Incidenza % sul totale	Variazione % sul 2010	Spesa	Incidenza % sul totale	Variazione % sul 2011
Vecchiaia	18.656.615	60,57%	5,11	19.941.778	60,90%	6,89
Anzianità	2.628.949	8,53%	8,78	2.614.602	7,98%	-0,55
Inabilità	771.770	2,51%	18,69	785.373	2,40%	1,76
Invalideria	785.671	2,55%	3,84	937.229	2,86%	19,29
Indirette	2.059.556	6,69%	-60,79	2.146.884	6,56%	4,24
Reversibilità	5.899.941	19,15%	185,39	6.311.154	19,27%	6,97
Rendita pensionistica	1.273		---	7.464	0,02%	---
Totale	30.803.775	100,00%	6,11	32.744.484	100,00%	6,30

4.3 Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura (rapporto tra entrate contributive e pensioni erogate agli iscritti) che passa, infatti, da 2,48% del 2011 a 2,53% del 2012.

RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE, SPESA PER PENSIONI E SALDO PER GLI ANNI 2010/2012			
DESCRIZIONE	2010	2011	2012
Entrate contributive	70.545.978	76.266.028	82.853.017
Pensioni erogate agli iscritti	29.008.356	30.803.775	32.744.484
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	41.537.622	45.462.253	50.108.534
INDICE DI COPERTURA	2,43%	2,48%	2,53%

A fine 2011 il gettito contributivo, nel confronto con l'esercizio precedente è risultato in aumento dell'8,11% (+5.720.050) e nel 2012 dell'8,64% (+6.586.989).

La spesa previdenziale, nei due anni osservati, è riferita alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89, e mostra, nel 2011, una crescita del 6,19% (+1.795.419) e nel 2012 un aumento del 6,30% (+1.940.709), da attribuirsi, soprattutto, alla perequazione Istat (+0,9% nel 2011 e 2,1% nel 2012), all'importo più elevato delle nuove pensioni calcolate con i criteri della legge n. 136/91 e alla notevole differenza d'importo tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate.

4.4 Le prestazioni assistenziali

La spesa complessiva a carattere assistenziale mostra negli anni considerati un continuo aumento, come esposto nella tabella che segue:

TIPO DI INTERVENTO	2010	2011	VARIAZIONE % 2011/2010	2012	VARIAZIONE % 2012/2011
Sussidi straordinari per stato di bisogno e borse di studio	299.700	300.000	0,10	398.000	32,67
Indennità di maternità	2.100.000	2.258.333	7,54	2.762.659	22,33
Assistenza sanitaria	1.113.335	1.239.580	11,34	1.306.310	5,38
Totale	3.513.035	3.797.913	8,11	4.466.969	17,62

La spesa 2011 per sussidi straordinari e borse di studio, complessivamente in rialzo rispetto al 2010, è stata destinata per euro 129.700 all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore di veterinari, iscritti e pensionati, in precarie condizioni economiche (n. 50 indennità) e per euro 153.000 all'assegnazione di sussidi per motivi di studio, sia nel 2011 che nel 2012, a n. 190 figli di veterinari che hanno riportato pregevoli risultati negli studi di scuola media superiore o universitari.

Quella relativa all'indennità di maternità è coperta, nell'anno 2011, per il 63% per l'esercizio 2012, dal 61%, dai contributi degli iscritti e per la parte restante, in entrambi gli esercizi, dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del d.lgs. n 151/2001.

A ciascuna beneficiaria è stato erogato un importo medio di euro 4.930 nel 2011 ed euro 5.136 nel 2012. Ne hanno beneficiato n. 433 professioniste nel 2011 (di cui n. 7 di importo inferiore al minimo rimborsabile) e n. 551 nel 2012 (di cui 9 di importo inferiore al minimo rimborsabile).

Si rappresentano, nella tabella seguente, le risultanze della gestione assistenziale, in termini di entrate complessive e relative spese:

GESTIONE CONTRIBUTO DI MATERNITÀ ALLE PROFESSIONISTE			
ANNO	2010	2011	2012
Misura del contributo a carico degli iscritti	49	55	55
Contributo di maternità riscosso	1.270.397	1.449.132	1.471.905
Rimborso ottenuto dallo Stato ex d.lgs. 151/01	943.398	838.958	1.096.690
COPERTURA FINANZIARIA COMPLESSIVA	2.213.844	2.288.145	2.568.650
Indennità di maternità erogata	2.100.000	2.258.333	2.762.659
DIFFERENZA	113.844	29.812	-194.009

Circa l'assistenza sanitaria, l'Ente, anche per il 2011 e il 2012 ha rinnovato la polizza UNISALUTE S.p.A. per la copertura sanitaria ai propri iscritti e la misura del premio a carico dell'Ente si è attestata, per il 2011, per i 26.727 iscritti in euro 1.239.580. Per il 2012, per i 27.161 iscritti in euro 1.306.310.

4.4.1 Prestiti

La tabella mostra un aumento nell'anno 2011 del 2,72%, e nel 2012, nel confronto col 2011, una crescita del 23,85% dell'importo concesso per prestiti:

PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI					
ANNO	2008	2009	2010	2011	2012
PRESTITI	1.487.320	2.070.330	2.334.470	2.397.970	2.970.000

Nel 2011 il 77,95% dei prestiti è stato richiesto per l'avvio o lo sviluppo dell'attività professionale; il 36,74% da giovani con meno di quattro anni di attività. Nel 2012 i prestiti richiesti hanno rappresentato, invece, il 63,25%, di cui il 21,37% da giovani con meno di quattro anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.

5. Le risultanze contabili

5.1 Notizie preliminari

Il c.d. "Decreto Salva Italia", emanato a seguito dell'insorgere della grave crisi finanziaria che dal 2008 ha interessato il nostro Paese, ha provocato effetti anche nel 2012 e, conseguentemente ha modificato l'assetto previdenziale e le prospettive future degli Enti privatizzati.

In tal senso L'Enpav ha dovuto adeguarsi ai vincoli di sostenibilità a 50 anni imposti dal suddetto Decreto e presentare una nuova riforma a distanza di appena due anni dalla precedente.

Gli adempimenti in materia di *spending review*, hanno previsto la certificazione della sostenibilità a 50 anni, senza tener conto dei rendimenti della gestione del patrimonio, se non in misura marginale e per periodi limitati.

Questa situazione ha, inevitabilmente inciso sui costi relativi alle consulenze tecniche necessarie per lo sviluppo delle riforme.

Relativamente ai documenti contabili dell'Ente, essi risultano redatti a norma degli articoli 2423, e seguenti del C.C., secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del regolamento di contabilità).

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2011 risulta deliberato il 10 maggio 2012 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 16 giugno 2012, mentre quello del 2012 risulta deliberato il 18 maggio 2013 dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 23 giugno 2013.

I documenti sono stati asseverati dal Collegio sindacale, che ha espresso, per entrambi, parere favorevole alla loro approvazione; infine sono stati certificati positivamente, da una società di revisione contabile indipendente, che ha redatto una relazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 509/94.

Il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti, anche nel corso della gestione e delle presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha attestato che i conti consuntivi 2011 e 2012 hanno trovato corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge.

La società di revisione, sia per il 2011 che per il 2012 ha certificato la conformità dei bilanci ai principi contabili richiamati nel regolamento, la veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della gestione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del D.M. 29 novembre 2007, concernente la verifica del rapporto

tra risultanze contabili e risultanze del bilancio tecnico, ha riscontrato che i valori contabili dell'Enpav, risultano sostanzialmente in linea con quelli del bilancio tecnico; evidenziando, peraltro, un patrimonio netto inferiore a quello risultante nel bilancio tecnico, in quanto non tiene conto dei fondi modulari, contabilizzati tra i fondi rischi ed oneri.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai criteri di valutazione e ai principi contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, integrati dall'O.I.C.

Apposite note integrative, illustrano, per gli esercizi in esame, la differenza tra le principali voci dei due tipi di bilancio.

5.2 I risultati della gestione

L'andamento della gestione dell'Ente per gli anni 2011-2012, come può evincersi dalla tabella che segue, registra risultati nel complesso positivi: crescita delle entrate contributive e degli iscritti, lieve miglioramento dell'indice di copertura e del rapporto contributi/pensione, aumento del patrimonio netto e degli utili.

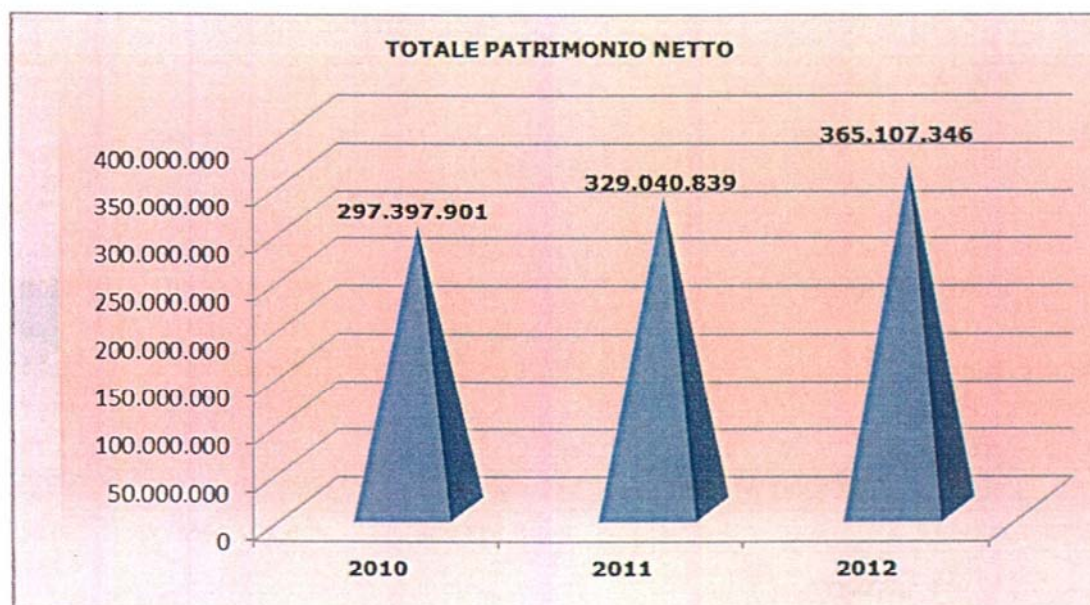
Sintesi dei risultati	2010	2011	2012
Entrate contributive	70.820.524	76.434.029	83.093.340
Saldo contributi/pensioni	41.812.168	45.630.254	50.348.856
Indice di copertura	2,44	2,48	2,54
Utile di esercizio	25.749.776	31.642.938	36.066.507
Patrimonio netto	297.397.901	329.040.839	365.107.346
Iscritti	26.410	26.727	27.161
Pensioni in vita	6.021	6.071	6.173
Rapporto iscritti/pensionati	4,4	4,4	4,4

6. Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati:

Situazione patrimoniale	2010	2011	2012
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni immateriali	873.434	881.106	894.129
Immobilizzazioni materiali	17.071.391	17.029.938	17.073.467
Immobilizzazioni finanziarie	224.518.968	255.077.664	255.701.583
Crediti	55.469.671	69.310.200	72.487.834
Attività finanziarie	25.599.044	20.485.026	35.740.903
Disponibilità liquide	12.559.122	13.481.842	44.475.012
Ratei e risconti attivi	1.468.980	2.350.672	2.785.420
TOTALE ATTIVITÀ	337.560.611	378.616.448	429.158.349
Conti d'ordine	8.583.602	6.107.186	4.127.686
PASSIVITÀ			
Fondi per rischi ed oneri	31.543.906	40.319.654	54.002.260
Fondo T.F.R.	676.465	750.367	816.758
Debiti	3.353.821	3.628.282	4.020.041
Fondi di ammortamento	4.424.068	4.515.238	4.675.502
Ratei e risconti passivi	164.449	362.068	536.442
TOTALE PASSIVITÀ	40.162.710	49.575.609	64.051.003
PATRIMONIO NETTO			
Riserva legale	56.330.180	56.330.180	56.330.180
Altre riserve	215.317.946	241.067.721	272.710.659
Utile d'esercizio	25.749.775	31.642.938	36.066.507
TOTALE PATRIMONIO NETTO	297.397.901	329.040.839	365.107.346
TOTALE A PAREGGIO	337.560.611	378.616.448	429.158.349
Conti d'ordine	8.583.602	6.107.186	4.127.686

Il grafico che segue mostra l'andamento del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:



Il patrimonio netto registra, nel 2011 una crescita di euro 31.642.938 (+10,64%) e nel 2012 di euro 36.066.507 (+10,96%).

Esso è costituito dalla riserva legale (cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994), pari a euro 56.330.180, prescritta dall'art. 1, comma 4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/1997; dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere da detto anno.

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione dell'Ente, il patrimonio netto ammontava a euro 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere la consistenza di euro 329.040.839 alla fine del 2011 e di euro 365.108.346 a chiusura 2012.

Negli ultimi sette anni il patrimonio netto ha avuto la seguente evoluzione nelle sue componenti:

Composizione del patrimonio netto					
Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato esercizio precedente	Risultato esercizio corrente	Totale
All'1.1.06	56.330.180	108.237.776	21.353.005	0	185.920.961
Al 31.12.06	56.330.180	129.560.781	0	23.434.088	209.325.049
All'1.1.07	56.330.180	129.560.781	23.434.088	0	209.325.049
Al 31.12.07	56.330.180	152.994.868	0	23.699.612	233.024.660
All'1.1.08	56.330.180	152.994.868	23.699.612	0	233.024.660
Al 31.12.08	56.330.180	176.694.481	0	16.579.284	249.603.945
All'1.1.09	56.330.180	176.694.481	16.579.284	-	249.603.945
Al 31.12.09	56.330.180	193.273.764	0	22.044.181	271.648.125
All'1.1.10	56.330.180	193.273.764	22.044.181		271.648.125
Al 31.12.10	56.330.180	215.317.946	0	25.749.775	297.397.901
All'1.1.11	56.330.180	215.317.946	25.749.775		297.397.901
Al 31.12.11	56.330.180	241.067.721	0	31.642.938	329.040.839
All'1.1.12	56.330.180	241.067.721	31.642.938		329.040.839
Al 31.12.12	56.330.180	272.710.659	0	36.066.507	365.107.346

6.1 La parte attiva

Le immobilizzazioni materiali mostrano, nel 2011 rispetto al 2010, una lieve diminuzione pari ad euro 41.453, causata sostanzialmente dalla dismissione di *hardware* obsoleti, ammortizzati nel febbraio 2011. Nel 2012, si rileva, invece, una crescita di euro 43.529 dovuta in prevalenza a nuovi acquisti di beni mobili, quali stampanti, pc, ecc.. e all'installazione di un nuovo gruppo-frigo per un impianto di condizionamento.

Il compendio immobiliare rimane stimato al costo storico rivalutato, accresciuto delle spese di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione capitalizzate nel tempo.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio nei due anni in esame presentano una consistenza alla chiusura degli esercizi pari, rispettivamente, a euro 255.077.665 e a euro 255.701.583. Nella seguente tabella vengono evidenziate le componenti di tale posta attiva.

Denominazione	2011	2012
	Valore di bilancio	
Depositi cauzionali	3.946	3.946
Erario c/acconto TFR	6.427	0
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati	38.997.611	38.991.588
Altri titoli di cui:	114.846.048	115.482.416
- obbligazioni corporate	81.029.925	80.719.668
- fondi di private equity	24.044.084	24.557.424
- azioni	9.772.039	10.205.324
Partecipazioni	92.221.477	92.221.477,12
Fondi comuni	9.002.156	9.002.156
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	255.077.665	255.701.583

Nella nota integrativa dei bilanci, nel rispetto del principio della trasparenza, a fronte del valore iscritto in bilancio, risulta indicato quello di mercato.

Lo scostamento che si rileva tra il valore di bilancio e quello di mercato dei titoli mobiliari posseduti, ha indotto l'Ente a incrementare la consistenza del fondo oscillazioni titoli per euro 3.160.000 per incrementare la consistenza del fondo che, al 31/12/2012 risulta, perciò, pari ad euro 8.278.924 e copre oltre il 100% delle minusvalenze maturate sui titoli immobilizzati per i quali non è previsto il rimborso del capitale alla scadenza.

La tabella, che segue, espone la consistenza delle attività finanziarie alla fine degli esercizi osservati, posta a raffronto con quella del 2010:

Investimenti finanziari 2010/2012			
Attività finanziarie	2010	2011	2012
Altri titoli	7.234.000	0	0
Fondi comuni	12.412.445	13.772.522	28.098.218
Fondi ETF	5.952.598	6.712.504	7.642.686
Totale	25.599.044	20.485.026	35.740.904

Il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav, a valori di bilancio, alla fine del 2011 è risultato pari a euro 316.475.320. Al netto della componente immobiliare (che include anche l'asset relativa alle partecipazioni in quote di società immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad euro 208.519.819. Al termine del 2012. Lo stesso valore, è di euro 363.697.122. Al netto della componente immobiliare (anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad euro 245.746.621.

La crisi economica mondiale in atto, e quindi la particolare turbolenza che caratterizza il mercato finanziario, ha indotto l'Ente a effettuare una gestione più prudente degli investimenti finanziari.

Nell'ambito dell'indicato portafoglio si registra che le immobilizzazioni finanziarie, delle quali fanno parte tutti quegli investimenti aventi valore strategico per l'Ente e che, quindi, non deve essere oggetto di compravendite nel breve-medio periodo, sono passate da euro 255.077.665 del 2011 a euro 255.701.583 del 2012. Nell'ambito di tale comparto, nel 2011, si registra un forte incremento della componente relativa ai titoli di Stato, che sono passati da euro 18.197.131 del 2010 ad euro 38.997.611 del 2011 generando interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad euro 897.769 e di quella relativa ai fondi alternativi che sono passati dai 17.031.732 del 2010 ai 24.044.084 del 2011.

Per quel che concerne il 2012, invece, sempre con riferimento al medesimo comparto, si rileva una sostanziale invarianza dei titoli di Stato che passano da euro 38.997.611 ad euro 38.991.588 (-6.023 euro), generando, anche in questo esercizio, interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad euro 1.556.818 e un leggero incremento di quella relativa ai fondi alternativi che sono passati dai 24.044.084 del 2011 ai 24.557.424 del 2012.

Per quanto riguarda, inoltre, la componente, relativa alle attività finanziarie, della quale fanno parte quegli investimenti aventi maggiore liquidità che l'Ente utilizza per far fronte alle esigenze derivanti dall'attività istituzionale, si registra, nel 2011, una flessione della stessa pari ad euro 5.114.017, mentre il 2012 evidenzia un incremento pari ad euro 15.255.878.

6.2 La parte passiva

In questo settore, sia per il 2011 sia per il 2012, assumono rilievo le risorse allocate sui fondi per rischi ed oneri che si quantificano in complessivi euro 40.319.654 nel 2011 e in euro 54.002.260 nel 2012.

Nell'ambito di tali fondi si evidenzia il fondo oscillazione titoli, con una dotazione di 5.118.923 alla chiusura del 2011 e di euro 8.278.824 al termine del 2012.

Nel corso del 2011 risultano allocate sullo stesso, maggiori risorse per 3.185.970 (3.160.000 nel 2012) e utilizzate somme per 5.572.800, nel 2011 per i motivi che vedremo successivamente al par.7.1.; nel 2012, invece, non risultano diminuzioni. Sempre su tale fondo, nel rispetto al principio della prudenza, è stato deciso di riportare una somma tale da coprire i rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (oltre il 50% dell'ipotetica perdita, nel 2011; il 100% nel 2012).

Si evidenzia, inoltre, il fondo *spending review*, costituito ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, in adempimento dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa. L'accantonamento è stato quantificato in euro 51.646 (5% dei consumi intermedi 2010 quantificati in euro 1.032.914) sulla base dell'elenco dei consumi intermedi 2010 redatto dal CdA in ossequio alle Circolari Mef n. 5 del 02/02/2009 e n. 31 del 23/10/2012 e versato in data 9 gennaio 2013.

La consistenza di tutti fondi iscritti in bilancio è esposta nella tabella che segue:

Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale			
Fondi per rischi ed oneri:	2010	2011	2012
Fondo imposte e tasse	0	0	153.755
Fondo svalutazione crediti	3.994.364	6.609.100	8.879.660
Fondo oscillazione titoli	7.505.753	5.118.923	8.278.924
Fondo spese e rischi futuri	2.184.605	2.138.276	1.944.147
Fondo garanzia prestiti	318.206	421.206	541.896
Fondo contributi modulari	6.432.377	8.059.161	9.102.795
Fondo contributi da convenzioni	11.108.599	17.972.988	25.049.437
Fondo <i>spending review</i>	0	0	51.646
Totale fondi prudenziali	31.543.906	40.319.654	54.002.260
Fondo T.F.R. dipendenti	604.544	750.367	816.758
Fondi di ammortamento:			
<i>Software</i> di proprietà ed altri diritti	840.577	861.953	882.388
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	363.184	373.900	382.962
Fabbricati	2.430.573	2.511.020	2.591.468
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	605.209	570.979	607.138
Impianti e macchinari	179.975	192.836	206.996
Automezzi	4.550	4.550	4.550
Totale fondi di ammortamento	4.424.068	4.515.238	4.675.502

I debiti passano da euro 3.628.282 del 2011 ad euro 4.020.041 del 2012, con un incremento di euro 391.759 (+10,80%).

I ratei (quote di costi di competenza 2011 che si realizzeranno nel 2012) e risconti passivi (quote di ricavi di competenza 2012, ma già incassati nel 2011) passano da euro 164.449 del 2011 ad euro 362.068 del 2012, evidenziando un incremento di euro 197.619 del 2011 rispetto al 2010 (+120%) e di euro 536.442 nel 2012 (+48,16%).

7. Il conto economico

Il conto economico è esposto nella tabella che segue:

Costi	2010	2011	Variazione %	2012	Variazione %
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	32.588.302	34.663.454	6,37	37.266.657	7,51
Organi di amm.ne e di controllo	696.397	783.786	12,55	830.360	5,94
Compensi professionali	376.811	245.271	-34,91	301.731	23,02
Personale	2.899.822	3.124.446	7,75	3.068.432	-1,79
Materiale di consumo	49.276	39.756	-19,32	28.208	-29,05
Utenze varie	110.482	112.763	2,06	130.578	15,80
Servizi vari	287.072	281.464	-1,95	250.430	-11,03
Pubblicazione periodico	93.000	93.000	0,00	93.000	0,00
Oneri tributari	681.026	994.660	46,05	2.033.741	104,47
Oneri finanziari	342.471	2.230.087	551,18	444.606	-80,06
Altri costi	310.159	291.339	-6,07	331.340	13,73
Ammortamenti e svalutazioni	11.077.888	15.247.493	37,64	14.524.919	-4,74
Oneri straordinari	0	763	...	910	19,27
Rettifiche di ricavi	1.175	11.675	893,50	37.390	220,26
Totale costi	49.513.880	58.119.957	17,38	59.342.302	2,10
Ricavi					
Contributi	70.545.978	76.266.028	8,11	82.853.017	8,64
Canoni di locazione	397.853	396.351	-0,38	360.342	-9,09
Interessi e proventi fin. diversi	3.206.191	12.114.403	277,84	10.963.621	-9,50
Proventi straordinari	67.679	27.133	-59,91	21.589	-20,43
Rettifiche dei costi	1.045.954	958.980	-8,32	1.210.240	26,20
Totale ricavi	75.263.655	89.762.895	19,26	95.408.809	6,29
Utile di esercizio	25.749.775	31.642.938	22,89	36.066.507	13,98
Totale costi a pareggio	49.513.880	58.119.957	17,38	59.342.301	2,10

Il conto mostra un utile netto di euro 31.642.938 nel 2011, superiore del 22,89% rispetto al 2010 (euro 5.893.163) e un utile netto di euro 36.066.507 nel 2012, superiore del 13,98% al 2011 (euro 4.423.569). Il miglioramento del risultato è da attribuire in gran parte all'aumento dei ricavi (del 19,26% per il 2011 e del 6,29% per il 2012), da attribuire sia all'aumento del numero degli iscritti sia all'incremento del contributo soggettivo minimo.

7.1 I costi

I dati del 2011 mostrano un incremento dei costi pari ad euro 8.606.077 (+17,38%). Anche quelli del 2012 evidenziano una crescita di euro 1.222.344 (+2,10%).

Tra i costi che nel 2011 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali, aumentati, nel 2011 per euro 2.075.152 (+6,37%) e nel 2012 per un importo pari ad euro 2.603.203 (+7,51%), principalmente a motivo del maggior onere per le pensioni agli iscritti (euro 1.175.928; 6,19%), determinato sia dalla perequazione 2011 (+0,9%) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. Risulta, poi, che le indennità di maternità aumentano nel 2011 di euro 158.333 e nel 2012 di euro 504.327.

Dall'esame delle voci di spesa si coglie, altresì, che:

- le spese per organi di amministrazione e controllo aumentano sia nel 2011, del 12,55%, a causa dell'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 26 marzo 2011, con la quale è stato approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione, sia nel 2012, del 5,94%, a motivo della riunione straordinaria dei neo delegati provinciali del 18 maggio 2012 e dell'Assemblea dei Delegati tenutasi nei giorni 16 e 17 giugno 2012 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi;
- il costo del personale si è incrementato, nel 2011, del 7,75% a causa dei passaggi di li livello intervenuti a fine 2010, dell'erogazione dei premi di anzianità previsti dal CCNL e a seguito delle assunzioni di una unità di personale. È diminuito, invece, dell'1,79% nel 2012, non essendovi stati incrementi retributivi ed essendo state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012;
- i maggiori oneri finanziari, aumentati di euro 1.887.616 nel 2011, derivano, essenzialmente, dai minusvalori dei fondi comuni di investimento e dagli ETF, il cui andamento negativo è strettamente collegato ai mercati azionari di riferimento, quali Italia, Europa, Paesi emergenti e Pacifico. Nel 2012, invece, la medesima posta, registra una flessione pari ad euro 1.785.481, correlata all'andamento positivo registrato dalla gestione finanziaria, che ha prodotto, appunto, una notevole diminuzione degli oneri finanziari e dei minusvalori da

valutazione sulle attività finanziarie dell'attivo circolante (fondi comuni di investimento ed ETF);

- i compensi professionali diminuiscono nel 2011 del 34,91%, mentre il 2012 evidenzia un incremento del 23,02%, da ricondurre, principalmente, alle spese per consulenze amministrative e tecniche sostenute dall'Ente; le utenze varie aumentano nel 2011 del 2,06% e nel 2012 del 15,80%;
- gli ammortamenti e svalutazioni aumentano nel 2011 del 37,64% e si riducono, nel 2012, del 4,74%. La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include: l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'accantonamento per imposte, l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri, l'accantonamento al fondo oscillazione titoli, gli accantonamenti al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni, l'accantonamento per *spending review* effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012.

La tabella che segue mostra l'andamento dei costi di funzionamento e la loro incidenza sui costi complessivi:

Costi di funzionamento	2010	2011	Variazione %	2012	Variazione %
Organi di amm.ne e di controllo	696.397	783.786	12,55	830.360	12,55
Compensi professionali e lavoro autonomo	376.811	245.271	-34,91	301.731	-34,91
Materiale di consumo	49.276	39.756	-19,32	28.208	-19,32
Utenze varie	110.481	112.763	2,07	130.578	2,07
Servizi vari	287.072	281.464	-1,95	250.430	-1,95
Pubblicazione periodico	93.000	93.000	0,00	93.000	0,00
A - Totale costi di funzionamento	1.613.037	1.556.040	-3,53	1.634.307	-3,53
B - Costo totale	49.513.880	58.119.957	17,38	59.342.301	17,38
B/A	3,26%	2,68%		2,75%	

7.2 I ricavi

L'aumento registrato dai ricavi (19,26% per il 2011 e 6,29% per il 2012), ha interessato quasi tutte le voci, fanno eccezione sia nel 2011 sia nel 2012 i canoni di locazione e nel 2012 i proventi finanziari diversi.

La tabella, che segue, evidenzia il gettito dei diversi contributi:

Descrizione	2010	2011	Variazione %	2012	Variazione %
Contributi soggettivi	43.858.638	48.035.743	9,52	52.450.263	9,19
Contributi integrativi	14.798.200	15.132.773	2,26	15.503.464	2,45
Contributi di solidarietà	226.743	244.765	7,95	269.406	10,07
Quota integrazione contributiva	1.908.549	1.489.073	-21,98	1.596.550	7,22
Contributi d.Lgs. n. 151/01	1.270.397	1.449.132	14,07	1.471.905	-81,34
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	166.384	254.626	53,04	270.473	478,07
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	407.162	1.342.924	229,83	3.212.137	139,19
Contributi modulari	5.814.794	1.632.174	-71,93	1.204.057	-26,23
Contributi da convenzioni	2.095.111	6.684.818	219,07	6.874.762	2,84
Totale	70.545.978	76.266.028	8,11	82.853.017	8,64

La crescita (8,11% per il 2011 e 8,64% per il 2012) si presenta continua e costante per i contributi soggettivi e integrativi, effetto riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.410 del 2010 a 26.727 del 2011, con un incremento netto di 317 unità, determinato da 871 nuovi iscritti e 554 tra pensionamenti e cancellati e salito da 26.727 del 2011 a 27.161 del 2012, con un incremento netto di 434 unità, determinato dal saldo tra 966 nuovi iscritti e 532 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat (+0,9% nel 2011 e 2,1% nel 2012);
- alla contribuzione minima, passata dal 10,50% all'11% nel 2011 e dall'11 all'11,50% nel 2012;
- all'aumento, nel 2012, della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, che passa da euro 60.600 a euro 61.150.

Si mostrano in flessione, come detto, i canoni di locazione sia nel 2011 (-1.502 euro; -0,38%) che nel 2012 (-36.009 euro; -9,09%), a motivo di in immobile rimasto parzialmente sfitto in tutti e due gli anni osservati.

Nel 2012 diminuiscono anche i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella seguente tabella:

Proventi finanziari diversi	2010	2011	2012
Proventi finanziari	443.689	731.508	784.138
Interessi su scarti di emissione	22.392	48.013	114.437
Dividendi su azioni	433.435	6.158.543	72.232
Plusvalenze su titoli	0	643.525	2.244.251
Utili su scambi	0	35.587	0
Totale	899.516	7.617.176	3.215.058

8. Le società partecipate

Nell'anno 2011 si è dato luogo a uno snellimento della catena di controllo delle società immobiliari. Nel dicembre dell'indicato anno, si è così concluso l'iter di fusione "per incorporazione inversa" della società Vet.Imm. srl nella società Immobiliare Podere Fiume srl (controllata). Detta fusione non ha prodotto aumento di capitale sociale dell'Immobiliare Podere Fiume in quanto l'incorporata era "unico socio" dell'incorporante e, pertanto, l'intero capitale sociale di Podere Fiume, a seguito dell'annullamento dell'intero capitale sociale della prima, è stato attribuito al socio unico dell'incorporata.

Nella nota integrativa viene precisato, altresì che, a seguito di tale operazione, al 31/12/2011, si rilevano in capo all'Enpav, le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking ed Immobiliare Podere Fiume (IPF), nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Le seguenti tabelle mostrano il bilancio consolidato ed il conto economico consolidato alla chiusura degli anni 2010, 2011 e 2012; i dati in essi riportati sono conformi ai principi contabili della capogruppo Enpav.

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO	2010	2011	2012
ATTIVO CONSOLIDATO			
A) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	35.799	20.739	12.592
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	13.487.900	22.541.748	23.469.546
1) Immobili	13.303.451	22.388.099	23.358.749
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	184.449	153.649	137.797
3) Impieghi immobiliari in corso	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	132.304.372	162.860.086	163.486.208
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Titoli diversi in portafoglio	132.282.263	162.845.815	163.476.160
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	22.109	14.271	10.048
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	145.828.071	185.422.573	186.968.346
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze	95.556.167	76.459.255	73.486.318
II) Crediti (1+2+3+4)	60.096.591	68.800.466	78.543.781
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	30.793.848	36.742.097	43.425.696
2) Crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
3) Crediti verso società controllate	0	0	0
4) Altri crediti	29.302.743	32.058.369	35.118.085
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.599.044	20.485.026	35.740.903
IV) Disponibilità liquide	13.999.213	24.699.726	47.958.819
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	195.251.015	190.444.473	235.729.821
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.480.343	2.452.165	2.876.460
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	342.559.429	378.319.211	425.574.627
CONTI D'ORDINE	22.916.843	6.434.574	6.467.032
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
A) PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	296.564.682	329.434.171	365.220.597
I) Riserva legale ex art. 1 d.lgs 509/1994	56.330.180	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.lgs 509/1994	0	0	0
III) Altre riserve consolidate	215.317.946	241.067.721	272.710.659
IV) Risultato economico di esercizio	24.916.556	32.036.270	36.179.758
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	31.543.906	40.319.654	54.002.258
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	676.465	750.367	816.758
D) DEBITI (1+2+3+4)	13.600.468	7.451.729	5.025.555
1) Debiti per prestazioni istituzionali	914.263	1.278.227	1.339.243
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	0	0	0
3) Debiti verso società controllate	0	0	0
4) Altri debiti	12.686.205	6.173.502	3.686.312
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	173.908	363.290	536.459
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	342.559.429	378.319.211	425.601.627
CONTI D'ORDINE	22.916.843	6.434.574	6.467.032

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2010	2011	2012
A) GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1) Gestione contributi (a+b-c)	62.994.828	67.982.636	75.045.027
a)Entrate contributive	70.545.978	76.266.028	82.853.017
b)Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	503.256	295.470	582.175
c)Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.054.406	8.578.862	8.390.165
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	31.543.420	33.706.386	36.057.896
a)Spese per prestazioni istituzionali	32.588.302	34.663.454	37.266.657
b)Interessi passivi sulle prestazioni	1.072	1.912	1.478
c)Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.045.954	958.980	1.210.239
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	31.451.408	34.276.250	38.987.131
B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	-451.875	2.858.789	-649.470
a)Redditi e proventi degli immobili	17.913.592	5.895.012	962.903
b)Costi diretti di gestione	18.365.467	3.036.223	1.612.373
c)Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	600.728	1.285.405	3.439.204
a)Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	2.312.226	5.395.078	8.383.903
b)Costi diretti e perdite di gestione	611.498	1.004.241	1.784.699
c)Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.100.000	3.105.432	3.160.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	148.853	4.144.194	2.789.734
C) COSTI GENERALI:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	696.397	783.786	830.360
6) Costi del personale (a+b)	2.899.822	3.124.446	3.068.641
a)Oneri per il personale in servizio	2.744.822	2.964.446	2.908.641
b)Trattamento di fine rapporto	155.000	160.000	160.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.188.536	1.041.475	1.072.749
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	1.926.098	3.575.494	3.012.143
Totale costi generali (5+6+7+8)	6.710.853	8.525.201	7.983.893
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	24.889.408	29.895.243	33.792.972
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	328.107	255.409	977.306
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	410.546	443.239	1.000.658
10) Oneri finanziari diversi	82.439	187.830	23.352
E) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	-1.841.165	936.358
11)Rivalutazioni	0	37.706	1.102.537
12) Svalutazioni	0	1.878.871	166.179
F) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-233.834	7.166.204	1.157.207
13) Entrate e proventi diversi	68.960	7.168.537	1.168.335
14) Spese e oneri diversi	302.794	2.333	11.128
G) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	3.248	12.354	1.613
15) Ricavi extra-caratteristici	175.537	173.879	170.910
16) Costi extra-caratteristici	172.289	161.525	169.297
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	24.986.929	35.488.045	36.865.456
17) Imposte sui redditi imponibili	70.373	3.451.777	685.700
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	24.916.556	32.036.268	36.179.756

Segue la tabella riepilogativa delle tre partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Società partecipate	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2010	2011	2012	2010	2011	2012
Edilparking	100%	11.632.023	11.503.054	11.404.435	-390.810	-128.970	-98.617
Imm. Podere Fiume	100%	78.536.656	57.093.107	51.304.455	-429.672	6.515.334	211.349
Veterinari Editori	50%	20.143	27.111	27.629	0	6.968	519

Per il 2011, i dati evidenziano per l'Immobiliare Podere Fiume un utile pari ad euro 6.515.334, contro una perdita di euro 429.672 dell'esercizio precedente. Di tale utile, 6 milioni saranno distribuiti all'Enpav e i restanti euro 515.334 accantonati a riserva della società.

Alla perdita d'esercizio della partecipata Edilparking, diminuita rispetto al 2010, si è fatto fronte mediante utilizzo di pari importo della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti in conto futuro aumento di capitale sociale".

La Veterinari editori s.r.l., infine, costituita nel corso del 2008 con capitale sociale di euro 10.000, per svolgere l'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" e i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari italiani e dell'Enpav, ha destinato l'utile pari ad euro 13.935 a riserve di patrimonio netto.

Per quel che concerne lo stato patrimoniale dell'Enpav si segnala, alla chiusura dell'esercizio 2011, che il valore delle società partecipate, valutate secondo il criterio del costo, risulta pari a euro 92.221.477, mentre il patrimonio netto delle stesse società, come si evidenzia nel prospetto sopra riportato, ammonta nel complesso a euro 68.637.036.

Appare opportuno precisare, infine, che le partecipazioni in Edilparking e nella IPF rientrano tra gli investimenti mobiliari/immobiliari detenuti a scopo di durevole investimento, pertanto, di carattere strategico.

Per il 2012 si precisa che per coprire la perdita di esercizio della Edilparking verranno utilizzate le riserve patrimoniali della società e per quel che concerne, invece, la Immobiliare Podere Fiume, l'utile di euro 211.349 è stato accantonato a riserva e, pertanto, non distribuito. Infine, l'utile conseguito dalla Società Veterinari Editori è stato destinato a riserva.

9. Il bilancio tecnico

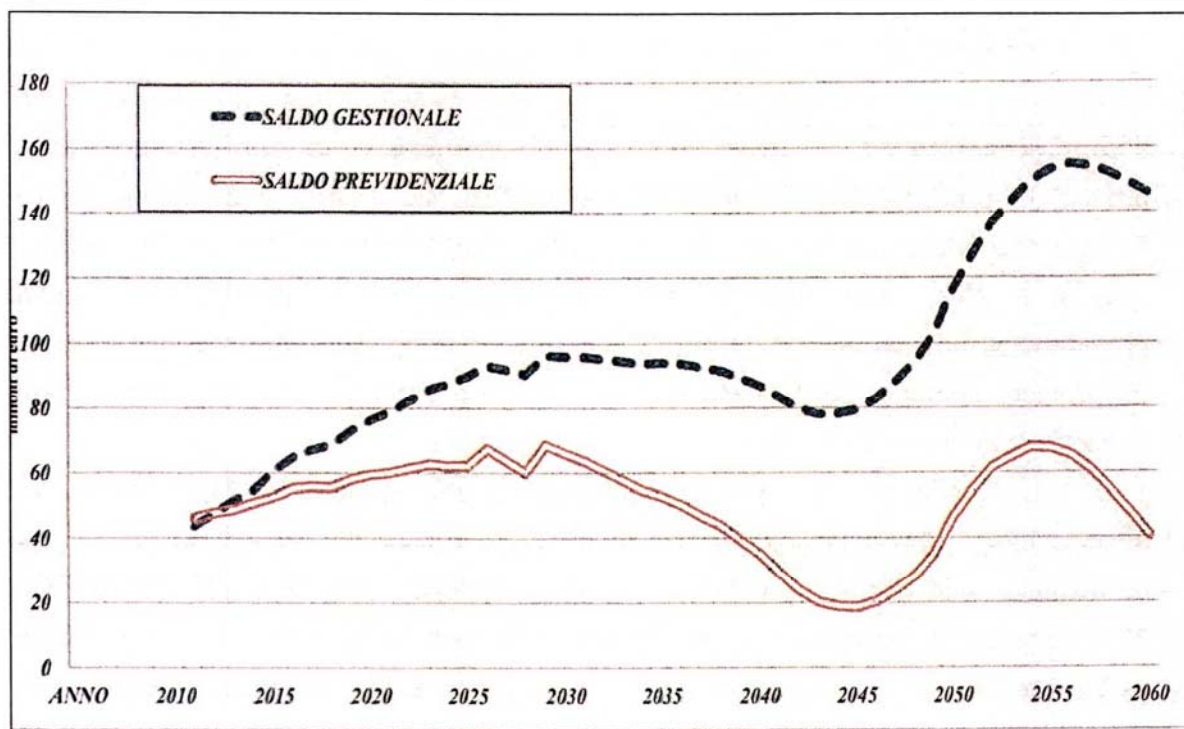
In ordine al bilancio tecnico, va rammentato che la legge finanziaria per il 2007 prevedeva (art. 1, comma 763) che la stabilità delle gestioni previdenziali doveva essere ricondotta ad un arco temporale non inferiore ai 30 anni (in luogo dei 15 previsti in precedenza) e doveva essere valutata sulla base di un bilancio tecnico redatto secondo criteri tecnici, poi determinati con decreto del Ministro del lavoro 29 novembre 2007. Tale decreto, pur confermando che la stabilità delle gestioni previdenziali doveva essere garantita per un arco temporale non inferiore a 30 anni, ha previsto l'obbligo del bilancio tecnico elaborato secondo previsioni relative ad un orizzonte temporale di 50 anni.

Tale vincolo è stato, poi, confermato, da ultimo, dall'art. 24, comma 24 del decreto legge 201/2011 "c.d. Salva Italia", convertito nella legge 214/2011, il quale ha disposto, che gli Enti previdenziali privatizzati devono adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012 (termine, poi, posticipato al 30 settembre 2012), le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati, appunto, in previsione di un arco temporale di cinquant'anni.

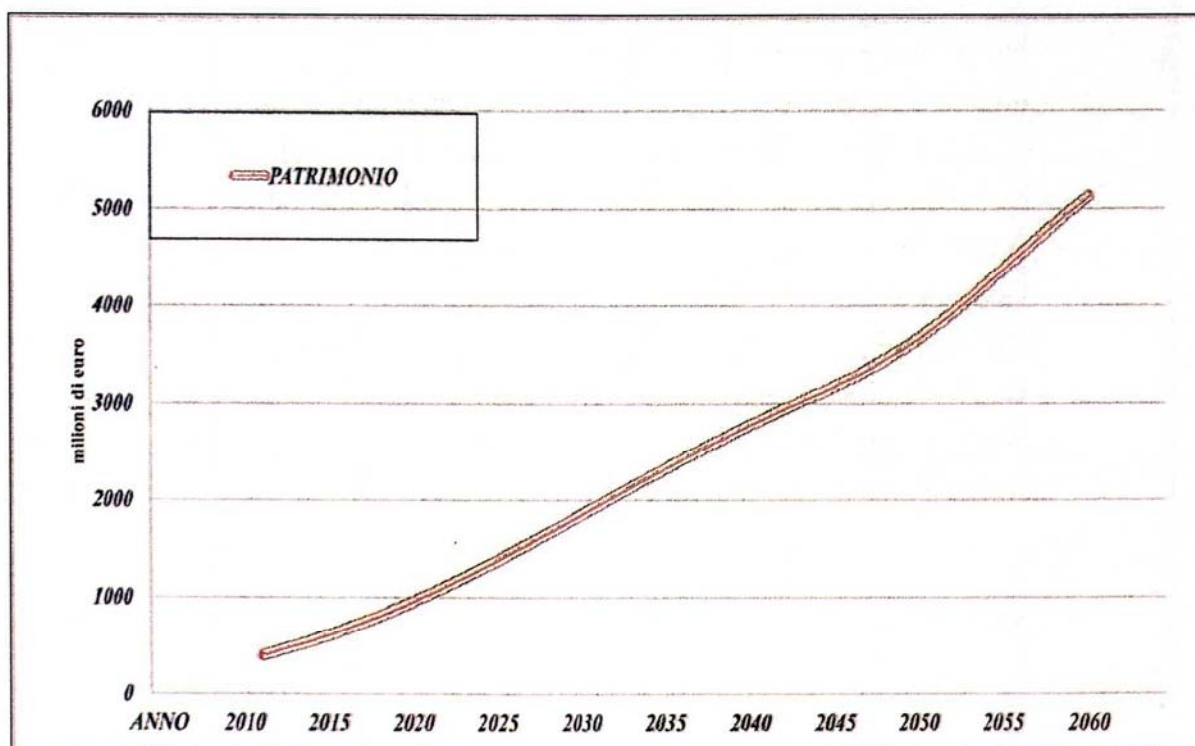
L'Ente ha, pertanto, provveduto a disporre il documento in questione, con i dati al 31.12.2011 (segmento temporale di riferimento: 2012-2061) nel rispetto delle nuove disposizioni normative, includendo i provvedimenti di modifica regolamentare in materia di contribuzione soggettiva, integrativa, massima pensionabile, calcolo e perequazione delle pensioni.

Dall'elaborato si evince quanto segue:

- aumentano i contributi che passano, nel cinquantennio, da 79,1 a 433,5 milioni di euro (incrementandosi di 5,5 volte a moneta corrente);
- crescono le uscite per prestazioni pensionistiche passando da euro 32,9 a 392,8 (11,9 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni;
- i saldi gestionali, al pari, evidenziano risultati sempre positivi, dei quali si rileva l'importo massimo di euro 156,7 milioni, previsto per l'anno 2057, come mostra il grafico che segue:



- la dotazione patrimoniale, infine, per effetto dell'assorbimento dei saldi economici suddetti, risulta, nei cinquant'anni, sempre crescente (incrementandosi di 14,5 volte a moneta corrente), come rilevabile dal seguente grafico:



Dai dati esposti si evince che, per l'intero arco temporale, oggetto delle valutazioni, l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente dimostra di essere in condizione di soddisfare quanto previsto dal comma 24 dell'Art. 24 del decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011.

10. Considerazioni conclusive

La gestione economica dell'Ente alla chiusura degli anni presi in considerazione ha fatto registrare i seguenti risultati:

	2010	2011	2012
Patrimonio netto	297.397.901	329.040.839	365.107.346
Utile d'esercizio	25.749.775	31.642.938	36.066.507

I dati evidenziano come l'Ente nel biennio in esame abbia consolidato i già positivi risultati realizzati nel 2010.

La gestione finanziaria ha beneficiato dell'aumento dei ricavi sia nel 2011 (+19,26%) sia nel 2012 (+6,29%), per effetto del congiunto incremento del numero degli iscritti e del contributo soggettivo. A fronte i costi sono ugualmente aumentati, nel 2011 del 17,38% e nel 2012 del 2,10%, ma in misura più contenuta.

La riforma pensionistica realizzata dall'ENPAV a decorrere dal 2010, prevedendo modifiche anche al regime contributivo, continua a produrre risultati positivi.

L'indice di copertura, quale rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni istituzionali, continua a migliorare, attestandosi al 2,48% per il 2011 e al 2,54 per il 2012, mentre continua a rimanere costante al 4,4% il rapporto tra iscritti e pensionati.

I ricavi derivanti dalla gestione delle immobilizzazioni finanziarie si incrementano sia nel 2011 che nel 2012. Ai fini di una corretta comparazione dei risultati occorre tener conto che nei dati dell'anno 2011 sono compresi circa 6 milioni di euro relativi all'eccezionale utile realizzato dalla società controllata Immobiliare Podere Fiume.

Le innovazioni arretrate alla politica degli investimenti finanziari da parte del Consiglio di Amministrazione a partire dal 2011, improntate alla riduzione dei rischi, mediante investimenti più sicuri e con maggiore liquidità ha iniziato a produrre positivi risultati. Il miglioramento realizzato su tale gestione per l'anno 2012 è, in parte, da attribuire al flusso cedolare dell'aumentata detenzione di Titoli di Stato italiano detenuti in portafoglio.

Per ciò che concerne le società partecipate, si riscontra che, mentre Immobiliare Podere Fiume, dopo il risultato negativo del 2010, è tornata all'utile di esercizio in entrambi gli anni in esame, la Edilparking ha continuato ad ottenere risultati negativi. Per

quest'ultima società si rinnova l'invito, già rivolto nella precedente relazione, di verificare se permane la convenienza economica a tenerla in vita.

Il bilancio tecnico predisposto secondo quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, pone in evidenza risultati secondo i quali risultano rispettate in prospettiva, per l'intero arco temporale 2012-2061, le prescrizioni previste dall'indicata normativa. Infatti, i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni. Al pari i saldi gestionali si appalesano sempre positivi e nell'anno 2057 raggiungono l'importo massimo di 156,7 milioni di euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F.lli', is located in the lower right quadrant of the page. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORGANI DELL'ENTE E DIREZIONE GENERALE

Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
<p>Presidente X Gianni MANCUSO</p> <p>Vice Presidente X Tullio SCOTTI</p> <p>Consiglieri X*** Renata PARISSE Gaetano PENOCCHIO X* Roberta BORTONE X Oscar GANDOLA Gianfranco GILI □ Alessandro LOMBARDI Francesco SARDU Giovanni COTTIGNOLI Alberto SCHIANCHI</p>	<p>Presidente * Giuseppe MICCIO</p> <p>Componenti effettivi □ Ruggero BENASSI Pino GUALTIERI ** Vinca Maria SANT'ELIA</p> <p>Supplenti Donatella BEER □ Rodolfo GRAZIANI * Claudia RICCI ** Monica AVERSA</p> <p>Direttore Generale Giovanna LAMARCA</p>

- * In rappresentanza del Ministero del Lavoro
- ** In rappresentanza del Ministero dell'Economia
- *** In rappresentanza del Ministero della Salute
- X Membro del Comitato Esecutivo
- In rappresentanza dei Pensionati dell'Ente
Presidente della FNOVI

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI PROVINCIALI

- 01 - PARLAPIANO ANTONINO**
Provincia di Agrigento
Via Passetto, 8
92010 LUCCA SICULA (AG)
- 02 - MARTINENGO ROBERTO**
Provincia di Alessandria
Via Castellino, 40
15040 FRAZIONE VALMADONNA (AL)
- 03 - MAZZANTI CARLA**
Provincia di Ancona
Via del Conero, 2/A
60129 ANCONA
- 04 - FILIPPINI LORIS**
Provincia di Aosta
Rue Du Grand Paradis, 14
11012 COGNE (AO)
- 05 - ORLANDI FABIO**
Provincia di Arezzo
Via Petrarca, 33
52100 AREZZO
- 06 - SPINOSI VINCENZO**
Provincia di Ascoli Piceno
Via Cefalonia, 12/A
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
- 07 - MADONNA RICCARDO**
Provincia di Asti
Via San Giovanni, 7
14100 ASTI
- 08 - LANZA ANGELO RAFFAELE**
Provincia di Avellino
Via Pioppi, 57
83035 GROTTAMINARDA (AV)
- 09 - DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO P.M.**
Provincia di Bari
Strada Comunale La Cupa, 8 Casella Postale 130
70017 PUTIGNANO (BA)
- 10 - OBALDI GIAN LUCA**
Provincia di Belluno
Via Codemo, 67
32031 ALANO DI PIAVE (BL)
- 11 - GIORDANO GIOVANNA**
Provincia di Benevento
Via Capriglia, 1
82036 SOLOPACA (BN)
- 12 - VENEZIANI ANNALISA**
Provincia di Bergamo
Via Pertini, 8
24050 ZANICA (BG)
- 13 - CASCIO GIUSEPPE**
Provincia di Bologna
Via Orfeo, 39
40124 BOLOGNA
- 14 - BARONE SALVATORE**
Provincia di Bolzano
Via Fago, 15
39100 BOLZANO
- 15 - ABRAMI EZIO**
Provincia di Brescia
Via Mattina, 6
25123 BRESCIA
- 16 - ZIZZI PIETRO**
Provincia di Brindisi
C.da Calabrese, 69
72014 CISTERNINO (BR)
- 17 - ROSANIO ANGELO**
Provincia di Cagliari
Via Fillirea, 1
09045 QUARTU S. ELENA (CA)
- 18 - AMICO VITTORIO**
Provincia di Caltanissetta
Via Rochester
93100 CALTANISSETTA
- 19 - COLITTI DOMENICO**
Provincia di Campobasso
Via Trentino Alto Adige, 53
86100 CAMPOBASSO
- 20 - D'ALBORE VINCENZO**
Provincia di Caserta
Via Campania, 34
81025 MARCIANISE (CE)

- 21 - LEOTTA ANTONINO**
Provincia di Catania
Via Seconda Retta Levante, 41
95032 BELPASSO (CT)
- 22 - GRANDINETTI GIANLUCA**
Provincia di Catanzaro
Corso Garibaldi, 129
88049 SOVERIA MANNELLI (CZ)
- 23 - TORZI GIUSEPPE ANTONIO**
Provincia di Chieti
Via Pitagora, 3
66054 VASTO (CH)
- 24 - GANDOLA OSCAR**
Province di Como e Lecco
Via Salita Castello
22010 ARGEGNO (CO)
- 25 - CHIARELLI DOMENICO**
Provincia di Cosenza
Viale 25 Aprile, 4
87060 CALOPEZZATI (CS)
- 26 - PENGO GRAZIANO**
Provincia di Cremona
Villa Cortellona, 1/A
26012 CASTELLEONE (CR)
- 27 - SPADAFORA SAVERIO**
Provincia di Crotona
Via Nicolas Green, 6
88817 S. NICOLA DELL'ALTO (KR)
- 28 - DEPETRIS DARIO**
Provincia di Cuneo
Via Assarti, 41
12032 BARGE (CN)
- 29 - SCIUTO MAURIZIO ANTONIO**
Provincia di Enna
Via Trapani, 4
94100 ENNA
- 30 - GUIDA PAOLO**
Provincia di Ferrara
Via Leopardi, 28
44012 BONDENO (FE)
- 31 - GUARDABASSI MARCO**
Province di Firenze e Prato
Via Tintoria Senni, 46
50038 SCARPERIA (FI)
- 32 - CARUSO ANNIBALE**
Provincia di Foggia
Via Monfalcone, 5
71100 FOGGIA
- 33 - BITOSSI FRANCO**
Provincia di Forlì
Via Carlo Grigioni, 14
47122 FORLÌ (FC)
- 34 - FIORAMONTI FERNANDO**
Provincia di Frosinone
Via Pantanello, 18
03012 ANAGNI (FR)
- 35 - GILI GIANFRANCO**
Provincia di Genova
Via A. Rimassa, 47/5
16129 GENOVA
- 36 - TEL GIOVANNI**
Provincia di Gorizia
Via Tominz, 26
34170 GORIZIA
- 37 - GIOMINI ROBERTO**
Provincia di Grosseto
V.le Giotto, 68
58100 GROSSETO
- 38 - IPPOLITO ANTHONY**
Provincia di Imperia
Via del Monastero, 2
18100 IMPERIA
- 39 - PAGLIONE CANDIDO**
Provincia di Isernia
Via dei Pastori, 13
86082 CAPRACOTTA (IS)
- 40 - FUORTO FILIPPO**
Provincia di L'Aquila
Via G. Galilei, 2
67039 SULMONA (AQ)

- 41 - PEIRONE PAOLO**
Provincia di La Spezia
Galleria Goito, 7
19121 LA SPEZIA
- 42 - CAMPAGNA MASSIMO**
Provincia di Latina
Via S. Croce, 6
04010 ROCCASECCA DEI VOLSCI (LT)
- 43 - PEZZULLA FRANCESCO A.M.**
Provincia di Lecce
Via Minervino, 23
73020 UGGIANO LA CHIESA (LE)
- 44 - FANETTI DANIELE**
Provincia di Livorno
Via del Seminario, 23
57122 LIVORNO
- 45 - TORNIELLI GIUSEPPE**
Provincia di Lodi
Via Case Basse, 1
26867 CASTIRAGA VIDARDO (LO)
- 46 - GRIDELLI MARINA**
Provincia di Lucca
Via Bixio, 2/C
55049 VIAREGGIO (LU)
- 47 - MANCIOLA GIUSEPPE**
Provincia di Macerata
Via Passo del Bidollo, 74/E
62014 CORRIDONIA (MC)
- 48 - VERONESI GIANMARIA**
Provincia di Mantova
Via Conciliazione, 5/A
46100 MANTOVA
- 49 - RABUSCA GIAMPIERO**
Provincia di Massa Carrara
Via Pirandello, 35
54027 PONTREMOLI (MS)
- 50 - DONATO LUIGI**
Provincia di Matera
Via Varese, 3
75020 MARCONIA (MT)
- 51 - BARTOLONE ANTONINO**
Provincia di Messina
Via Santa Cecilia, 163 Is.107/A
98123 MESSINA
- 52 - TORRIANI LAURA**
Provincia di Milano
Viale Murillo, 23
20149 MILANO
- 53 - SPINOSO FEDERICO**
Provincia di Modena
Via Arsenio Crespellani, 41/2
40121 MODENA
- 54 - CACCIAPUOTI MARIO**
Provincia di Napoli
Via Carrafiello, 28/14
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
- 55 - NERI GIORGIO**
Provincia di Novara
Via P. Custodi, 22
28100 NOVARA
- 56 - RUGGIU ANTIOCO**
Provincia di Nuoro
Via Martiri della Libertà, 13
08010 SUNI (NU)
- 57 - SARDU FRANCESCO**
Provincia di Oristano
Via Frescobaldi, 11
09170 ORISTANO
- 58 - ZERBETTO MARIA ANTONIA**
Provincia di Padova
Via A. Beffagna, 2
35127 PADOVA
- 59 - GIAMBRUNO PAOLO**
Provincia di Palermo
Via Case Trifiro, 26
90046 MONREALE (PA)
- 60 - SCHIANCHI ALBERTO**
Provincia di Parma
Via M.Schianchi, 1 - Monticelli Terme
43023 MONTECHIARUGOLO (PR)

- 61 - RINALDI ANGELO**
Provincia di Pavia
Via Ferrini, 77
27100 PAVIA
- 62 - CROTTI CARLO**
Provincia di Perugia
Via Vecchia, 60
06132 BAGNAIA (PG)
- 63 - BECHELLI VALENTINA**
Province di Pesaro e Urbino
Via Fabriano, 39
61100 PESARO (PU)
- 64 - DELLA TORRE MARCO**
Provincia di Pescara
Via Machiavelli, 15
65010 SPOLTRE (PE)
- 65 - RIBONI Massimo**
Provincia di Piacenza
Strada Farnesiana, 145/A
29100 PIACENZA
- 66 - GUERRINI ALESSANDRO**
Provincia di Pisa
Via Gen.A.Martini, 13/A
56030 TERRICCIOLA (PI)
- 67 - MOSCHINI RAIMONDO**
Provincia di Pistoia
Via Giardino, 23
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)
- 68 - SCOMPARCINI PAOLO**
Provincia di Pordenone
Via Lemene, 18
33170 PORDENONE
- 69 - MARRANCHIELLO EGIDIO**
Provincia di Potenza
Via Palmiro Togliatti, snc
85038 POTENZA
- 70 - SUDANO IGNAZIO**
Provincia di Ragusa
Via Stesticoro, 50
97100 RAGUSA
- 71 - COTTIGNOLI GIOVANNI**
Provincia di Ravenna
Via L. Antonelli, 70
48100 RAVENNA
- 72 - CRISTARELLA SANTO**
Provincia di Reggio Calabria
C.da Catanese Annunziata Messina Coop. Dafne
98168 MESSINA
- 73 - VILLA MAURO**
Provincia di Reggio Emilia
Via dell'Abbadessa, 1
42100 REGGIO EMILIA
- 74 - LAFIANDRA DINO CESARE**
Provincia di Rieti
Via Papa Giovanni Paolo II, 18 – Loc. S. Rufina
02010 CITTADUCALE (RI)
- 75 - MORETTI PIER PAOLO**
Provincia di Rimini
Via Montigiano, 8
47828 RIMINI
- 76 - ARRIGHI ALESSANDRO**
Provincia di Roma
Via Clauzetto, 61
00188 ROMA
- 77 - NICOLI PIER ANDREA**
Provincia di Rovigo
Via Malipiero, 24
45100 ROVIGO
- 78 - MORENA LUIGI**
Provincia di Salerno
Via Colombo, 16
84025 EBOLI (SA)
- 79 - PUTZOLU ANTONIO**
Provincia di Sassari
Via A. De Gasperi, 3
07100 SASSARI
- 80 - PALLADINO VALERIA**
Provincia di Savona
Via Lanza, 65/14
17015 CELLE LIGURE (SV)

- 81 - BETTI MARCO**
Provincia di Siena
Loc. Bellaria, 62
53049 TORRITA DI SIENA (SI)
- 82 - BRUNNO VINCENZO**
Provincia di Siracusa
Via N. Martoglio, 3
96016 LENTINI (SR)
- 83 - ZECCA ORESTE**
Provincia di Sondrio
Via Roma, 20
23016 MANTELLO (SO)
- 84 - DE VITA COSIMO**
Provincia di Taranto
Via Lombardia, 67
74100 TARANTO
- 85 - MISANTONE PASQUALE**
Provincia di Teramo
Via A. Pepe, 6
64100 TERAMO
- 86 - VALENTINI MARANO PIETRO**
Provincia di Terni
Via delle Cinque Fonti, 13
05022 AMELIA (TR)
- 87 - STRAMAZZO MASSIMO**
Provincia di Torino
Piazza F.lli Cervi, 2/B
10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
- 88 - BRUNO MARIO**
Provincia di Trapani
Via del Seme, 5
91100 XITTA (TP)
- 89 - AZZOLINI LUCIANO**
Provincia di Trento
Frazione Dasindo, 61
38077 COMANO TERME (TN)
- 90 - ZANON DAVIDE**
Provincia di Treviso
Via Ghirlanda, 14
31100 TREVISO
- 91 - DAPAS FRANCO**
Provincia di Trieste
Via Ginepri, 2
34151 TRIESTE
- 92 - INTERSIMONE CARMELO**
Provincia di Udine
Via Girardini, 13
33100 UDINE
- 93 - MANFREDI ROBERTO**
Provincia di Varese
Via Motte, 13
21018 SESTO CALENDE (VA)
- 94 - NEGRETTO FABIO**
Provincia di Venezia
Via Scaramuzza, 19
30174 ZELARINO VENEZIA (VE)
- 95 - BEER DONATELLA**
Province di Verbano Cusio Ossola
Via Ugo Foscolo, 11/B
28887 OMEGNA (VB)
- 96 - GARIZIO ALESSANDRO**
Province di Vercelli e Biella
Via Barazetto Vandorno, 135
13900 BIELLA
- 97 - MORBIOLI GIANPAOLO**
Provincia di Verona
Via G. Zamboni, 48
37131 VERONA
- 98 - MAZZITELLI DOMENICO**
Provincia di Vibo Valentia
Via Alice de Gasperi, 37 - 1[^] Trav.
89900 VIBO VALENTIA
- 99 - BIZZOTTO FRANCO**
Provincia di Vicenza
Via Nenni, 20
36027 ROSÀ (VI)
- 100 - SCIPIONI GOFFREDO**
Provincia di Viterbo
Via G. Marconi, 47
01010 CAPODIMONTE (VT)

Collegli Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 maggio 2012, ha deliberato il conto consuntivo 2011, il 54esimo della vita dell'Ente.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di Contabilità).

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2011 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 329.040.838,93; ha registrato un incremento del 10,64% rispetto a quello del 31/12/2010.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2002-2011 (valori in milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Incremento% dal 2002 al 2011 (b)
PATR. NETTO	128,5	144,9	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	+ 156%
UTILE D'ESERCIZIO	9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	
VARIAZIONE % (A)	+8,2%	+12,8%	+13,5%	+13%	+12,6%	+ 11,3%	+ 7,1%	+ 8,8%	+ 9,5%	+10,6	
FONDI MODULARI						1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	Incremento % dal 2007 al 2011 (d)
PATRIMONIO COMPLESSIVO (C)						234,5	254,5	281,2	314,9	355,1%	+51%

Nota:

(a) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(b) incremento % = [(patrimonio netto₂₀₁₁ / patrimonio netto₂₀₀₂) - 1] x 100;

(c) comprende oltre al patrimonio netto anche i "fondi modulari";

(d) incremento % = [(patrimonio complessivo₂₀₁₁ / patrimonio complessivo₂₀₀₇) - 1] x 100.

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale sono contabilizzati, tra gli altri, anche i fondi "modulari" che vengono alimentati dai contributi modulari e dai contributi da convenzioni e che sono destinati a costituire i montanti per l'erogazione futura della

quota di pensione modulare. Il loro ammontare complessivo pari ad € 26.032.149,29 costituisce sostanzialmente una risorsa patrimoniale aggiuntiva. Tenuto conto di ciò, si può sostenere che il **patrimonio complessivo dell'Ente al 31/12/2011 è di € 355.072.988,22**.

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio Sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurre la formazione e verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, gli uffici mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 31.642.938,18, in crescita del 22,89% rispetto al 2010.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Periodo 2002-2012 (valori in milioni di euro)

2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
9,7	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2011, a confronto con il 2010, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei **costi totali** (+€ 8.606.077,05; +17,38%) è da ricondurre essenzialmente alle voci contabili di accantonamento ai fondi prudenziali per rischi ed oneri e ai fondi modulari.

La **spesa previdenziale** è cresciuta del 6,37% (+€ 2.075.152,04) quasi esclusivamente a causa dal maggior onere per le **pensioni agli iscritti** (+€ 1.795.419,18; +6,19%). Tale maggior onere è stato determinato per effetto della perequazione Istat 2011 (+0,9%) e delle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. L'esercizio si è concluso con l'attivazione di 400 nuove pensioni, mentre l'incremento netto del numero complessivo delle pensioni (6.071) è stato di 50 unità (+0,83%) rispetto al 2010 (6.021). È opportuno evidenziare che il dato di consuntivo della voce **pensioni agli iscritti** (€ 30.803.775,03) è risultato maggiore del dato stimato a preventivo (€ 30.300.000,00) per un importo pari ad € 503.775,03. Tale maggior onere, pari in termini percentuali all'1,66%, si è determinato nell'ultima parte dell'anno e quindi non era preventivabile in considerazione della flessibilità dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia anticipata. Si ritiene inoltre che su tale incremento abbia inciso il forte impatto mediatico generato dalla riforma del sistema pensionistico generale. Tenuto conto di quanto verificatosi, come proposto dal Comitato Esecutivo, il CdA ritiene di sottoporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto.

Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi per le **indennità di maternità** (+€ 158.332,63) e per la **polizza sanitaria** agli iscritti (+€ 126.244,29). Su quest'ultimo incremento ha influito sia la crescita degli iscritti sia l'aumento del premio, che dal 30 settembre 2011, a conclusione della gara di appalto europea, è passato da € 45,45 ad € 46,95.

I **costi di gestione** in senso stretto sono aumentati del 3,09% (+€ 148.806,01). Di seguito riportiamo una breve analisi degli incrementi e dei decrementi relativi a tali spese.

- **Organi dell'Ente** (+€ 87.388,73; +12,55%)

L'incremento è da attribuire esclusivamente ai costi per l'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 26 marzo 2011, che ha approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci eletti dell'Enpav.

- **Utenze varie** (+€ 2.281,36; +2,06%)

L'aumento di spesa è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2011.

Le spese di gestione che hanno invece evidenziato una riduzione sono state:

- **Compensi professionali e lavoro autonomo** (- € 131.540,44; -34,91%)

Rispetto al 2010, anno in cui l'Ente aveva sostenuto costi una tantum dovuti ad obblighi di legge (quali ad es. la redazione triennale del bilancio tecnico), gli oneri per le consulenze si sono ridotti facendo registrare risparmi

rilevanti sulle consulenze legali, notarili, amministrative e tecniche. Si precisa che la voce compensi a società di revisione (€ 38.115,00; +€ 8.212,82 rispetto al dato di consuntivo 2010 e +€ 3.115,00 rispetto al dato di preventivo 2011) rappresenta il prezzo di aggiudicazione della gara d'appalto, il cui iter si è concluso il 13 gennaio 2012. La società Reconta E&Y è risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio per il triennio 2011-2013. L'onere era rimasto sostanzialmente invariato dal 1996, rivalutato negli anni esclusivamente in base all'indice FOI dell'Istat. Alla luce di quanto precede, come proposto dal Comitato Esecutivo, il CdA ritiene di sottoporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto.

- Materiali sussidiari e di consumo (-€ 9.519,79; -19,32%)

Si sono verificate economie di spesa sulle forniture per ufficio.

- Servizi vari (-€ 5.607,92; -1,95%)

La riduzione è da imputare ai risparmi di spesa per le spedizioni massive di documenti ad iscritti e pensionati, nonché a minori spese di riscossione contributi.

- Altri costi (-€ 18.819,64; -6,07%)

Si sono ridotti, nel complesso, in virtù dei minori canoni di manutenzione e di minori oneri di manutenzione.

La voce spese di pubblicazione periodico (€ 93.000,00) rappresenta il contributo editoriale annuo che l'Enpav eroga a partire dal 2008 alla Veterinari Editori srl (società controllata congiuntamente alla Fnovi) per la pubblicazione e spedizione della rivista "30giorni".

Sui costi di gestione è stata realizzata globalmente un'economia di spesa del 22,01% rispetto agli stanziamenti del bilancio preventivo 2011.

Per quanto concerne i rimanenti costi, rispetto al 2010 si rileva:

- un incremento degli oneri tributari (+€ 313.633,71), a causa della tassazione sostitutiva sulle cedole incassate nell'anno; gli oneri in questione sono strettamente collegati alla voce interessi su titoli che ha registrato nel 2011 un rilevante incremento. Per quanto attiene infatti alla voce altre imposte e tasse (€ 646.207,12; +€ 353.366,16 rispetto al dato di consuntivo 2010 e +€ 196.207,12 rispetto al dato di preventivo 2011), come proposto dal Comitato Esecutivo, il CdA ritiene di sottoporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto tenuto conto, nello specifico, che in sede di preventivo il dato è da ritenersi per definizione meramente indicativo.

- un incremento degli oneri finanziari (+€ 1.887.616,13) rappresentato dai minusvalori da valutazione fatti registrare da alcune attività finanziarie quali fondi comuni di investimento ed ETF, il cui andamento negativo è strettamente collegato ai mercati azionari di riferimento (Italia, Europa, Paesi emergenti e Pacifico). Tali minusvalori si riferiscono a perdite presunte rilevate al 31 dicembre 2011 che a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile, devono essere contabilizzate tra gli oneri finanziari nonostante non siano state ancora realizzate. A tal proposito, si evidenzia che alla data dell'8 maggio 2012 i prodotti in questione avevano già maturato una ripresa di valore pari complessivamente ad € 617.040,49.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti (€ 2.614.735,69), volto ad accrescerne la congruità a fronte del rischio fisiologico connaturato al recupero dei crediti contributivi relativi agli anni che vanno dal 2002 ad oggi;

- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 786.799,22), destinato a fronteggiare spese e rischi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati nell'"an" o nel "quantum";

- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 3.105.432,00), destinato a coprire eventuali perdite di valore dei titoli in portafoglio. Al 31.12.2010 il fondo oscillazione titoli era pari ad € 7.505.753,28. Nel corso del 2011 il fondo oscillazione titoli è stato parzialmente utilizzato per l'obbligazione SGA YES FINANCIAL venuta a scadenza il 16 agosto 2011, data che ha coinciso con uno dei peggiori periodi dei mercati finanziari dal momento della sottoscrizione del prodotto a quello della sua scadenza. In chiusura di esercizio, tenuto altresì conto del perdurare della situazione di crisi profonda che caratterizza oramai dal 2008 i mercati internazionali, si è reso opportuno effettuare l'accantonamento menzionato. In virtù di tale accantonamento il fondo oscillazione titoli al 31.12.2011 risulta pari ad € 5.118.923,52. Per completezza di informazione, si ribadisce che, se e quando verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti pregressi, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e quindi generare in bilancio dei proventi straordinari.

- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.702.799,07) e al fondo contributi da convenzioni (€ 6.864.388,41) che includono sia le rettifiche contabili dei contributi rilevati nel 2011 (contabilizzati tra i ricavi e pari rispettivamente ad € 1.632.173,86 e ad € 6.684.817,90), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2010. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2011 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006), determinando un accantonamento di € 70.625,21 al fondo contributi modulari e di € 179.570,51 al fondo contributi da convenzioni. Per memoria, il tasso di rivalutazione 2010 dei montanti era stato dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005).

I ricavi complessivi 2011 registrano una crescita, rispetto al 2010, di € 14.499.239,87 (+19,26%).

L'incremento dei contributi è pari all'8,11% (+€ 5.720.050,25).

I contributi soggettivi crescono di € 4.177.104,54 (+9,52%) in virtù della crescita degli iscritti, della perequazione Istat 2011 (+0,9%), nonché per gli effetti della riforma pensionistica dell'Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10,50% all'11%). I contributi integrativi crescono di € 334.572,83 (+2,26%).

Il numero degli iscritti è salito da 26.410 del 2010 a 26.727 del 2011, con un incremento netto di 317 unità determinato dal saldo tra 871 nuovi iscritti e 554 tra pensionamenti e cancellati.

La riduzione della quota integrazione contributiva è da imputare al minor numero di anni da integrare ai sensi dell'art. 49 del R.A. allo Statuto.

Infine, l'importo dei contributi destinati nel 2011 al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni è stato rispettivamente di € 1.632.173,86 e di € 6.684.817,90.

I canoni di locazione restano pressoché invariati (-€ 1.501,56; -0,38%) e sono relativi agli immobili di Via Bosio e Via De Stefani. Un piano dell'immobile di Via De Stefani è rimasto sfitto nel mese di dicembre 2011 ma è stato riaffittato a marzo 2012.

La voce interessi e proventi finanziari diversi presenta un incremento di € 8.908.211,98. L'incremento in esame è stato determinato essenzialmente:

- dal dividendo di sei milioni di euro che la Immobiliare Podere Fiume ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011;
- dal flusso cedolare proveniente dai titoli di Stato italiani detenuti in portafoglio, sia quelli acquistati in passato, sia soprattutto i nuovi acquistati nel 2011 a seguito della ristrutturazione delle obbligazioni strutturate. Operazione questa che ha ridotto il rischio di portafoglio e ne ha allineato la redditività agli obiettivi di lungo periodo dell'Ente, incrementando il profilo reddituale dall'1% a circa il 4% annuo. La cedola 2011 ascrivibile a questa parte di portafoglio è stata pari ad € 1.961.793,85;
- dalle plusvalenze di € 643.525,29 realizzate dalla vendita del prodotto autocallable ABN (€ 633.000,00) e da un'operazione di Pronti Contro Termine (€ 10.225,29).

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2011. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI
 Periodo 2002 – 2011

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
2002	14.233	6.290	20.523	anno base	6.171	anno base	3,3257
2003	14.591	6.944	21.535	+ 4,93 %	6.119	- 0,84 %	3,5194
2004	14.913	7.576	22.489	+ 4,43 %	6.073	- 0,75 %	3,7031
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01 %	6.040	- 0,54 %	3,8727
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13 %	5.996	- 0,73 %	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23 %	5.980	- 0,27 %	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31 %	5.963	- 0,28 %	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19 %	5.928	- 0,59 %	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44 %	6.021	+ 1,57 %	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20 %	6.071	+ 0,83 %	4,4024
INCREMENTO ISCRITTI SULL'ANNO BASE				+ 30,23 %	DECREMENTO PENSIONATI SULL'ANNO BASE	- 1,62 %	

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI
 Periodo 2002 - 2011 (valori in unità di euro)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ENTRATE CONTRIBUTIVE	37,3	41,5	44,0	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4
PENSIONI AGLI ISCRITTI	21,6	22,3	23,0	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	15,7	19,2	21,0	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6
INDICE DI COPERTURA (*)	1,73	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48

Nota:

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

I dati esposti mostrano come l'indice di copertura cresca progressivamente, così come il rapporto tra iscritti e pensionati (per quest'ultimo rapporto il trend di crescita ha subito un'interruzione soltanto nel 2010).

LA RISERVA LEGALE

Al 31/12/2011 il patrimonio netto dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 329.840.839,81 e copre 10,71 annualità delle pensioni 2011. Risultano rispettate le disposizioni di legge.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Specifico, elaborato sulla base del consuntivo 2009 tenendo conto delle peculiarità della categoria mediante l'utilizzo di rilevazioni tratte da esperienze sulla popolazione dei veterinari.

ONERI PENSIONISTICI (*) (dati in migliaia di euro)				
ANNO	BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31/12/2009 (A)	VALORI DI BILANCIO (B)	DIFFERENZA ASSOLUTA (C) = (B-A)	DIFFERENZA PERCENTUALE (C) / (A)
2010 consuntivo	30.053	30.442	390	1,30%
2011 consuntivo	31.300	32.362	1.062	3,39%

(*) non comprendono: pensioni L. 140/85, indennità di maternità, importo aggiuntivo L. 388/2000.

ENTRATE CONTRIBUTIVE (**) (dati in migliaia di euro)				
ANNO	BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31/12/2009 (A)	VALORI DI BILANCIO (B)	DIFFERENZA ASSOLUTA (C) = (B-A)	DIFFERENZA PERCENTUALE (C) / (A)
2010 consuntivo	67.853	68.702	849	1,25%
2011 consuntivo	72.923	73.219	296	0,41%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti.

PATRIMONIO NETTO (tabella a) (dati in migliaia di euro)				
ANNO	BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31/12/2009 (A)	VALORI DI BILANCIO SENZA FONDI MODULARI (B)	DIFFERENZA ASSOLUTA (C) = (B-A)	DIFFERENZA PERCENTUALE (C) / (A)
2010 consuntivo	305.820	297.398	- 8.422	- 2,75%
2011 consuntivo	343.068	329.041	- 14.027	- 4,09%

PATRIMONIO COMPLESSIVO (tabella b) (dati in migliaia di euro)				
ANNO	BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31/12/2009 (A)	VALORI DI BILANCIO INCLUSI I FONDI MODULARI (B)	DIFFERENZA ASSOLUTA (C) = (B-A)	DIFFERENZA PERCENTUALE (C) / (A)
2010 consuntivo	305.820	314.939	9.119	2,98%
2011 consuntivo	343.068	355.073	12.005	3,50%

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, il patrimonio netto di bilancio al 31/12/2011 risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico (tabella a). Se però si includono i fondi modulari (i quali, sebbene contabilizzati tra i fondi per rischi ed oneri del passivo patrimoniale, costituiscono sostanzialmente una risorsa patrimoniale aggiuntiva) il patrimonio complessivo di

bilancio al 31/12/2011 risulta superiore a quello desunto dal bilancio tecnico attuariale (tabella b).

Il tasso di rendimento 2011 del patrimonio Enpav è stato del 2,4% lordo e del 2% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2010-2006) è stata pari al 2%, superiore alla media quinquennale del Pil per lo stesso periodo pari all'1,62%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente e alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2011 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa, aggiudicataria del servizio di revisione per il triennio 2011-2013.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

F.TO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del conto consuntivo 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2011 è pari a 378.616.448,31 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 49.575.609,38 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2011 è, pertanto, pari a 329.040.838,93 euro e registra un incremento di 31.642.938,18 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2011. Tale utile evidenzia un incremento di 4.185.373,18 euro (+15,24%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 27.457.565,00 euro, e di € 5.893.162,82 (+22,89%) rispetto al dato di consuntivo 2010, pari ad € 25.749.775,36.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2011 (€ 30.803.775,03) è pari a 10,68 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 29,21 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).

ATTIVITÀ

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 242.463.794,03 euro del 2010 a 272.988.708,65 euro del 2011, con un incremento di **30.524.914,62** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali**: incremento di **7.671,34** euro (passano da 873.434,39 euro del 2010 a 881.105,73 euro del 2011);
- **immobilizzazioni materiali**: decremento di **41.453,22** euro (passano da 17.071.391,43 euro del 2010 a 17.029.938,21 euro del 2011), da ricondurre essenzialmente alla dismissione di hardware (quali pc, stampanti, monitor, ecc.) obsoleti e interamente ammortizzati, avvenuta a febbraio 2011;
- **immobilizzazioni finanziarie**: incremento di **30.558.696,50** euro (passano da 224.518.968,21 euro del 2010 a 255.077.664,71 euro del 2011). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2011	IMPORTO 2010	VARIAZ. 2011/2010
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	6.427,44	11.281,79	- 4.854,35
Titoli di Stato	38.997.610,62	18.197.131,15	20.800.479,47
Altri titoli	114.846.047,77	105.082.976,39	9.763.071,38
Partecipazioni	92.221.477,12	92.221.477,12	-
Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	255.077.664,71	224.518.968,21	30.558.696,50

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il **decremento registrato** dalla voce **erario c/acconto TFR** è dovuto al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, nonché all'utilizzo del credito per compensare la tassazione delle anticipazioni/liquidazioni del TFR effettuate nel 2011 ai dipendenti.

L'incremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dall'acquisto di quattro BTP per complessivi € 20.828.724,08 (vedasi in dettaglio la nota integrativa), tenuto conto degli scarti attivi/passivi di competenza dell'anno dei titoli in portafoglio. L'obiettivo è stato quello di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente.

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa, nella quale viene chiarita l'operazione di ristrutturazione relativa al titolo Novus, peraltro già analizzata dalla Determinazione della Corte dei Conti n. 5/2012. In proposito il Collegio non può esimersi dal rinnovare la raccomandazione formulata in circostanze analoghe e cioè di seguire a privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stante le finalità dell'Ente.

Le **partecipazioni** rappresentano la totalità delle quote delle società immobiliari controllate, Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. Tenuto conto di quanto in precedenza indicato da questo Collegio, l'Enpav ha deciso di semplificare la struttura delle partecipazioni riducendo il numero delle società a quelle direttamente titolari della proprietà dei complessi immobiliari che, in effetti, sono soltanto la Edilparking e la Immobiliare Podere Fiume. Infatti, il 6 dicembre 2011 si è concluso l'iter di fusione per incorporazione inversa della società Vet.Imm. srl (controllante) nella società Immobiliare Podere Fiume srl (controllata). La nota integrativa, nella sezione relativa alle partecipazioni, evidenzia in modo specifico i risultati di esercizio 2011 di ciascuna società controllata.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio. Non vi è stata alcuna movimentazione nell'anno.

Il totale dei **crediti** passa da 55.469.671,23 euro del 2010 a 69.310.199,78 euro del 2011, con un incremento di 13.840.528,55 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 30.793.848,29 euro del 2010 a 36.742.096,55 euro del 2011, con un incremento di 5.948.248,26 euro. La nota integrativa evidenzia l'andamento di tali crediti.

Il Collegio, a tal proposito, ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

- i **crediti verso locatari**, che passano da 77.784,61 euro del 2010 a 113.603,05 euro del 2011, con un incremento di 35.818,44 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2012.

- i **crediti v/Immobiliare Podere Fiume** (€ 6.000.000,00), che rappresenta l'utile 2011 che la società, in sede di approvazione del bilancio, ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav;

- gli **altri crediti**, che passano da 24.598.038,33 del 2010 a 26.454.500,18 del 2011, con un incremento di 1.856.461,85 euro. La voce comprende i crediti per i prestiti e i mutui al personale, per i prestiti agli iscritti nonché crediti verso banche, collegati ad attività finanziarie in portafoglio.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 25.599.043,66 euro del 2010 a 20.485.025,78 euro del 2011, con un decremento di 5.114.017,88 euro. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2011	IMPORTO 2010	VARIAZ. 2011/2010
Altri titoli	-	7.234.000,00	- 7.234.000,00
Fondi comuni	13.772.522,14	12.412.445,23	1.360.076,91
Fondi ETF	6.712.503,64	5.952.598,43	759.905,21
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.485.025,78	25.599.043,66	- 5.114.017,88

Le **disponibilità liquide** passano da 12.599.121,64 euro del 2010 a 13.481.841,90 euro del 2011, con un incremento di 922.720,26 euro.

I **ratei e risconti attivi** passano da 1.468.980,26 euro del 2010 a 2.350.672,20 euro del 2011, con un incremento di 881.691,94 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2011, che si realizzeranno nel 2012. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2011 ma di competenza 2012.

PASSIVITÀ

Le **passività** si attestano nel 2011 a 49.575.609,38 euro contro i 40.162.710,07 euro del 2010, con un incremento di 9.412.899,31 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 31.543.906,12 euro del 2010 a 40.319.654,35 euro del 2011, con un incremento di 8.775.748,23. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2011	IMPORTO 2010	VARIAZ. 2011/2010
Fondo imposte e tasse	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	6.609.099,96	3.994.364,27	2.614.735,69
Fondo oscillazione titoli	5.118.923,52	7.505.753,28	- 2.386.829,76
Fondo spese e rischi futuri	2.138.275,95	2.184.605,37	- 46.329,42
Fondo garanzia prestiti	421.205,63	318.206,28	102.999,35
Fondo contributi modulari	8.059.161,40	6.432.377,44	1.626.783,96
Fondo contributi da convenzioni	17.972.987,89	11.108.599,48	6.864.388,41
Totale fondi per rischi ed oneri	40.319.654,35	31.543.906,12	8.775.748,23

Per quanto attiene al fondo oscillazione titoli, la nota integrativa evidenzia le ragioni della parziale utilizzazione del fondo nel corso dell'esercizio, legate alla chiusura negativa dell'obbligazione SGA YES FINANCIAL venuta a scadenza il 16 agosto 2011. L'incremento di € 3.185.970,24, che porta la consistenza del fondo ad € 5.118.923,52, si riferisce ad una valutazione prudenziale, stante l'attuale congiuntura economica e finanziaria. Se e nella misura in cui tali titoli recupereranno in futuro il loro valore, le ragioni dell'accantonamento verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà dei proventi straordinari.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 676.465,47 euro del 2010 a 750.366,59 euro del 2011, con un incremento di 73.901,12 euro determinato dal saldo netto tra accantonamento d'esercizio e decrementi per anticipi/liquidazioni ai dipendenti, trasferimento ai fondi pensione e pagamenti di imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.353.821,49 euro del 2010 a 3.628.281,78 euro del 2011 con un incremento di 274.460,29 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2011	IMPORTO 2010	VARIAZ. 2011/2010
Debiti vs fornitori/professionisti	218.233,93	322.122,47	- 103.888,54
Debiti tributari	1.301.445,07	1.219.658,26	81.786,81
Debiti verso enti previdenziali	167.057,12	161.853,73	5.203,39
Debiti per depositi cauzionali	25.007,91	48.990,15	- 23.982,24
Debiti per pensioni maturate	534.461,65	595.181,49	- 60.719,84
Debiti per quote pensioni modulari	65.511,10	-	65.511,10
Debiti per indennità di maternità	523.403,79	110.231,24	413.172,55
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	154.850,66	208.850,66	- 54.000,00
Debiti verso veterinari convenzionati	2.603,62	1.395,38	1.208,24
Debiti diversi	635.706,93	685.538,11	- 49.831,18
Totale debiti	3.628.281,78	3.353.821,49	274.460,29

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 218.233,93 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2011 e pagate nel mese di gennaio 2012;
- i **debiti tributari**, per 1.301.445,07 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2011, versate nel mese di gennaio 2012;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 167.057,12 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2011 e versate nel mese di gennaio 2012;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni/restituzioni successive fino alla data del 31.12.2011;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 534.461,65 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 65.511,10 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo perché relativo a nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2011 nonché avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo contributi modulari, hanno maturato altresì il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni per averne diritto (delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- i **debiti per indennità di maternità**, per 523.403,79 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2012 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la **voce creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 154.850,66 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2011, che saranno erogate nel 2012;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono ad un versamento in eccesso da parte di un'ASL che sarà restituito tramite compensazione nel 2012;
- i **debiti diversi**, pari a 635.706,93 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.424.068,35 euro del 2010 a 4.515.238,47 euro del 2011, con un incremento di 91.170,12 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 164.448,64 euro del 2010 a 362.068,19 euro del 2011, con un incremento di 197.619,55 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2011 che si realizzeranno nel 2012. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2012, ma già incassati nel 2011.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 31.642.938,18 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 49.513.880,18 euro del 2010 a 58.119.957,23 euro del 2011, con un incremento di 8.606.077,05 euro determinato essenzialmente dagli accantonamenti ai fondi modulari, ai fondi prudenziali per rischi ed oneri e dagli oneri finanziari.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 32.588.301,99 euro del 2010 a 34.663.454,03 euro del 2011, con un incremento di 2.075.152,04 euro dovuto all'aumento del numero e del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito i seguenti fattori:

- 1) la perequazione automatica 2011 (0,9%);

- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91;
- 3) l'attivazione di 400 nuove pensioni, che al netto delle cessate (350), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.071) di 50 unità (+0,83%) rispetto al 2010 (6.021).

La voce **pensioni agli iscritti** (€ 30.803.775,03) è risultata maggiore del dato stimato a preventivo (€ 30.300.000,00) per un importo pari ad € 503.775,03.

Tra le **prestazioni previdenziali ed assistenziali**, inoltre, si evidenzia l'incremento di 158.332,63 euro per le **indennità di maternità**, che passano da 2.100.000,00 euro del 2010 a 2.258.332,63 euro del 2011, nonché l'incremento di 126.244,29 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.113.335,42 euro del 2010 a 1.239.579,71 euro del 2011 per effetto dell'estensione della polizza ai nuovi iscritti e dell'aumento del premio che dal 30/09/2011, a conclusione della gara di appalto europea, è passato da € 45,45 ad € 46,95.

I **costi del personale** passano da 2.899.822,25 euro del 2010 a 3.124.445,96 euro del 2011, con un incremento di 224.623,71 euro. L'incremento complessivo del 7,75% è stato determinato dai passaggi di livello intervenuti a fine 2010 e dall'assunzione di un'unità di personale in ossequio alla legge n. 68/1999. Il Collegio ha riscontrato che nel corso del 2011 non vi sono stati incrementi retributivi e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 87.388,73 euro, passando da 696.396,96 euro del 2010 a 783.785,69 euro del 2011. L'incremento è da imputare all'Assemblea straordinaria dei Delegati tenutasi il 26 marzo 2011, che ha approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci elettivi dell'Enpav.

I **compensi professionali** passano da 376.811,26 euro del 2010 a 245.270,82 euro del 2011, con un decremento di 131.540,44 euro (-34,91%).

La voce **compensi a società di revisione** (€ 38.115,00; +€ 8.212,82 rispetto al dato di consuntivo 2010 e +€ 3.115,00 rispetto al dato di preventivo 2011) rappresenta il prezzo di aggiudicazione della gara d'appalto, il cui iter si è concluso il 13 gennaio 2012. La società Reconta E&Y è risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio per il triennio 2011-2013.

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 49.275,91 euro del 2010 a 39.756,12 euro del 2011, con un decremento di 9.519,79 euro.

I **servizi vari** passano da 287.071,81 euro del 2010 a 281.463,89 euro del 2011, con un decremento di 5.607,92 euro, dovuto per gran parte alla riduzione delle spese di postalizzazione e per il servizio di riscossione dei contributi previdenziali. Per quanto riguarda le spese per autovetture, risultano rispettati i limiti previsti dall'art. 1, comma 11, della L. 266/2005.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** passano da 681.026,19 euro del 2010 a 994.659,90 euro del 2011, con un incremento di 313.633,71 euro.

La voce **altre imposte e tasse** (€ 646.207,12) presenta un incremento di € 353.366,16 rispetto al dato di consuntivo 2010 e di € 196.207,12 rispetto al dato di preventivo 2011.

Gli **oneri finanziari** passano da 342.470,57 euro del 2010 a 2.230.086,70 euro del 2011, con un incremento di 1.887.616,13 euro, determinato dai minusvalori dei fondi comuni di investimento e degli ETF, il cui andamento negativo è strettamente collegato ai mercati azionari di riferimento (Italia, Europa, Paesi emergenti e Pacifico). Tali minusvalori si riferiscono a perdite presunte rilevate al 31 dicembre 2011 che a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile, devono essere contabilizzate tra gli oneri finanziari nonostante non siano state ancora realizzate. Si evidenzia che alla data dell'8 maggio 2012 i prodotti in questione presentano una ripresa di valore pari complessivamente ad € 617.040,49.

Gli **altri costi** passano da 310.158,65 euro del 2010 a 291.339,01 euro del 2011, con un decremento di 18.819,64 euro. Anche per quanto riguarda il costo per la manutenzione degli immobili risulta rispettato il limite del 3% di cui

all'art. 2, commi da 618 a 623, della L. 244/2007. Nel prendere atto del rispetto della normativa citata il Collegio raccomanda di seguire nell'azione di contenimento delle spese, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 11.077.887,70 euro del 2010 a 15.247.493,62 euro del 2011, con un incremento di 4.169.605,92 euro.

Gli **oneri straordinari** sono stati di 763,47 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 1.175,14 euro del 2010 a 11.674,91 euro del 2011, con un incremento di 10.499,77 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 75.263.655,54 euro del 2010 a 89.762.895,41 euro del 2011, con un incremento di 14.499.239,87 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 76.266.028,37 euro contro 70.545.978,12 euro del 2010. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2010:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2011	IMPORTO 2010	VARIAZ. 2011/2010
Contributi soggettivi	48.035.743,04	43.858.638,50	4.177.104,54
Contributi integrativi	15.132.773,29	14.798.200,46	334.572,83
Contributi di solidarietà	244.765,39	226.742,51	18.022,88
Quota integrazione contributiva	1.489.072,49	1.908.548,98	- 419.476,49
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.449.132,03	1.270.396,93	178.735,10
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	254.625,88	166.384,12	88.241,76
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	1.342.924,49	407.161,62	935.762,87
Contributi modulari	1.632.173,86	2.095.110,70	- 462.936,84
Contributi da convenzioni	6.684.817,90	5.814.794,30	870.023,60
Totale Contributi	76.266.028,37	70.545.978,12	5.720.050,25

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.410 del 2010 a 26.727 del 2011, con un incremento netto di 317 unità determinato dal saldo tra 871 nuovi iscritti e 554 tra pensionamenti e cancellati;
- all'adeguamento dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2011 (+0,9%);
- alla riforma pensionistica dell'Enpav in termini di aumento del contributo soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10,50% all' 11%).

I **canoni di locazione** passano da 397.852,60 euro del 2010 a 396.351,04 euro del 2011, con un decremento di 1.501,56 euro. Un piano dell'immobile di Via De Stefani è rimasto sfitto nel mese di dicembre 2011 ma è stato riaffittato a marzo 2012.

Gli **interessi e proventi finanziari** diversi passano da 3.206.191,10 euro del 2010 a 12.114.403,08 euro del 2011, con un incremento di 8.908.211,98 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 27.132,67 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 958.980,25 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, nonché ai recuperi e ai rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

A conclusione dell'esame il Collegio ritiene di dover evidenziare che nell'esercizio 2011 il rendimento del patrimonio

dell'Enpav è stato del 2,4% lordo e del 2% al netto di oneri, imposte e tasse, così come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

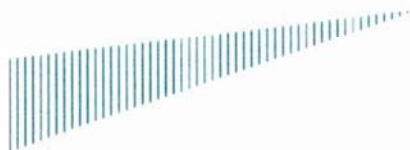
Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 10 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle scadenze previste, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio invita gli amministratori a tener conto delle raccomandazioni formulate ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2011.

F.TO IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSUNTIVO

**ERNST & YOUNG****Reconta Ernst & Young S.p.A.**Via Po, 32
00198 RomaTel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94****All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2011 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 maggio 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 28 maggio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

**Mauro Ottaviani
(Socio)**Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500.000,00
Reconta Ernst & Young S.p.A. è iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 00454000584
P.I. 00991211003
Reconta Ernst & Young S.p.A. è iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 00454000584
Reconta Ernst & Young S.p.A. è iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 00454000584Reconta Ernst & Young S.p.A. è una Global Limited

Stato Patrimoniale al 31-12-2011 (sintetico)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
1000	Immobilizzazioni immateriali	881.105,73	873.434,39	2000	Fondi per rischi e oneri	40.319.654,35	31.543.906,12
1100	Immobilizzazioni materiali	17.029.938,21	17.071.391,43	2100	F.do tratt. fine rapporto	750.366,59	676.465,47
1200	Immobilizzazioni finanziarie	255.077.664,71	224.518.968,21	2200	Debiti	3.628.281,78	3.353.821,49
1300	Crediti	69.310.199,78	55.469.671,23	2300	Fondi di ammortamento	4.515.238,47	4.424.068,35
1400	Attività finanziarie	20.485.025,78	25.599.043,66	2400	Ratei e risconti passivi	362.068,19	164.448,64
1500	Disponibilità liquide	13.481.841,90	12.559.121,64				
1600	Ratei e risconti attivi	2.350.672,20	1.468.980,26				
					TOTALE PASSIVITÀ	49.575.609,38	40.162.710,07
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	241.067.720,92	215.317.945,56
					Utile d'esercizio	31.642.938,18	25.749.775,36
						329.040.838,93	297.397.900,75
	TOTALE ATTIVITÀ	378.616.448,31	337.560.610,82		TOTALE A PAREGGIO	378.616.448,31	337.560.610,82
6000	CONTI D'ORDINE	6.107.186,37	8.583.602,09	7000	CONTI D'ORDINE	6.107.186,37	8.583.602,09

Stato Patrimoniale al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	 881.105,73 881.105,73	 873.434,39 873.434,39
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Automezzi Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	 15.734.023,83 241.940,20 4.550,00 641.757,78 407.666,40 17.029.938,21	 15.734.023,83 241.940,20 4.550,00 683.933,40 406.944,00 17.071.391,43
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario clacconto TFR Titoli di Stato Altri titoli Partecipazioni Fondi comuni Totale	 3.945,83 6.427,44 38.997.610,62 114.846.047,77 92.221.477,12 9.002.155,93 255.077.664,71	 3.945,83 11.281,79 18.197.131,15 105.082.976,39 92.221.477,12 9.002.155,93 224.518.968,21
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti verso locatari Crediti verso Organi Ente Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Crediti v/Immobiliare Podere Fiume Crediti verso Cattolica Assicurazioni Crediti verso Generali Assicurazioni Crediti verso iscritti Crediti M.Av. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.Av. - eccedenze Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse Crediti per contributi modulari Crediti v/veterinari convenzionati Crediti M.Av. - conguagli ACN Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti per partite scartate ruoli 2001 Totale	 108.152,04 2.582.214,60 8.102.675,29 123.197,02 2.107,14 113.603,05 1.937,00 440.296,12 2.037.737,15 1.614.882,97 6.000.000,00 6.829.445,31 5.000.000,00 72.810,24 17.666.093,45 1.137.430,49 - 1.811.231,34 52.151,66 1.616.190,06 293.253,19 44.881,71 12.385.640,88 152.830,58 1.097.859,48 23.579,01 69.310.199,78	 117.059,33 2.238.065,71 7.392.852,52 100.200,00 1.838,38 77.784,61 2.602,18 300.166,44 1.807.335,95 1.330.161,98 - 6.552.189,26 5.000.000,00 32.543,58 14.925.654,57 408.204,80 - 1.535.623,04 55.733,02 1.526.988,73 579.139,41 35.669,54 10.049.539,57 202.281,13 1.174.458,47 23.579,01 55.469.671,23
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Fondi ETF Totale	 - - - 13.772.522,14 6.712.503,64 20.485.025,78	 - 7.234.000,00 - 12.412.445,23 5.952.598,43 25.599.043,66

Stato Patrimoniale al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	Banca c/c	11.484.815,81	11.974.662,63
	Altri c/c bancari	1.874.717,90	499.593,24
	c/c postali	114.190,68	82.758,06
	Assegni in portafoglio	5.984,33	-
	Cassa contanti	2.104,22	2.084,18
	Valori bollati	28,96	23,53
	Totale	13.481.841,90	12.559.121,64
1600	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
	Ratei attivi	1.372.166,45	517.536,79
	Risconti attivi	978.505,75	951.443,47
	Totale	2.350.672,20	1.468.980,26
	TOTALE ATTIVITÀ	378.616.448,31	337.560.610,82
6000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: altri impegni	1.898.690,00	932.580,00
	Fidejussioni	202.500,00	215.250,00
	Impegni: fondi di private equity	4.005.996,37	7.435.772,09
	Totale	6.107.186,37	8.583.602,09

Stato Patrimoniale al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo imposte e tasse Fondo svalutazione crediti Fondo oscillazione titoli Fondo spese e rischi futuri Fondo garanzia prestiti Fondo contributi modulari Fondo contributi da convenzioni Totale	- 6.609.099,96 5.118.923,52 2.138.275,95 421.205,63 8.059.161,40 17.972.987,89 40.319.654,35	- 3.994.364,27 7.505.753,28 2.184.605,37 318.206,28 6.432.377,44 11.108.599,48 31.543.906,12
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Fondo TFR dipendenti Totale	750.366,59 750.366,59	676.465,47 676.465,47
2200	DEBITI Fatture da ricevere Debiti verso fornitori Parcelle da ricevere Debiti verso professionisti Debiti verso erario Stato clritenute alla fonte Addizionale Irpef Addizionale comunale Imposta su rivalutazione TFR Debiti tributari INPS cl contributi INAIL INPDAP ex ENPDEP Debiti per oneri previdenziali Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa Debiti verso Organi Ente Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati Debiti per indennità di maternità Debiti verso veterinari convenzionati Ritenute sindacali Debiti per depositi cauzionali Debiti per pensioni maturate Debiti per quote pensioni modulari Altri debiti Debiti vs/Concessionari Totale	99.217,28 76.103,61 35.420,45 7.492,59 1.299.472,34 328,33 64,17 - 1.580,23 71.707,00 202,00 333,00 94.815,12 4.846,11 6.031,35 5.060,68 154.850,66 523.403,79 2.603,62 103,78 25.007,91 534.461,65 65.511,10 618.348,36 1.316,65 3.628.281,78	140.179,66 61.669,25 81.084,41 39.189,15 1.217.229,19 156,92 37,37 21,65 2.213,13 69.339,00 202,79 351,00 91.960,94 4.926,83 7.139,85 5.060,68 208.850,66 110.231,24 1.395,38 101,71 48.990,15 595.181,49 - 666.992,39 1.316,65 3.353.821,49
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio F.do amm.to fabbricati F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche F.do amm.to impianti e macchinari F.do amm.to automezzi Totale	861.952,92 373.900,10 2.511.020,36 570.979,61 192.835,48 4.550,00 4.515.238,47	840.576,83 363.184,37 2.430.573,01 605.209,30 179.974,84 4.550,00 4.424.068,35
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi Totale	345.108,55 16.959,64 362.068,19	140.569,15 23.879,49 164.448,64
TOTALE PASSIVITA'		49.575.609,38	40.162.710,07

Stato Patrimoniale al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
3000	PATRIMONIO NETTO		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	241.067.720,92	215.317.945,56
	Utile d'esercizio	31.642.938,18	25.749.775,36
	Totale	329.040.838,93	297.397.900,75
TOTALE A PAREGGIO		378.616.448,31	337.560.610,82
7000	CONTI D'ORDINE		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	1.898.690,00	932.580,00
	Terzi c/ fedejussioni	202.500,00	215.250,00
	Impegni: terzi c/ fondi di private equity	4.005.996,37	7.435.772,09
	Totale	6.107.186,37	8.583.602,09

Conto Economico al 31-12-2011 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	34.663.454,03	32.588.301,99	5000	Contributi	76.266.028,37	70.545.978,12
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	783.785,69	696.396,96	5001	Canoni di locazione	396.351,04	397.852,60
4002	Compensi prof.li e lavoro autonomo	245.270,82	376.811,26	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	12.114.403,08	3.206.191,10
4003	Personale	3.124.445,96	2.899.822,25	5004	Proventi straordinari	27.132,67	67.679,42
4004	Materiali sussidiari e di consumo	39.756,12	49.275,91	5005	Rettifiche di costi	958.980,25	1.045.954,30
4005	Utenze varie	112.763,11	110.481,75				
4006	Servizi vari	281.463,89	287.071,81				
4008	Spese pubblicazione periodico	93.000,00	93.000,00				
4009	Oneri tributari	994.659,90	681.026,19				
4010	Oneri finanziari	2.230.086,70	342.470,57				
4011	Altri costi	291.339,01	310.158,65				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	15.247.493,62	11.077.887,70				
4013	Oneri straordinari	763,47	-				
4015	Rettifiche di ricavi	11.674,91	1.175,14				
	TOTALE COSTI	58.119.957,23	49.513.880,18		TOTALE RICAVI	89.762.895,41	75.263.655,54
	UTILE D'ESERCIZIO	31.642.938,18	25.749.775,36				
	TOTALE A PAREGGIO	89.762.895,41	75.263.655,54				

Conto Economico al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Assistenza sanitaria Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 Totale	30.803.775,03 31.054,64 15.188,57 2.258.332,63 300.000,00 3.095,40 1.239.579,71 12.428,05 34.663.454,03	29.008.355,85 33.254,23 19.374,05 2.100.000,00 299.700,00 1.291,14 1.113.335,42 12.991,30 32.588.301,99
4001	ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Totale	327.942,36 216.655,25 239.188,08 783.785,69	327.145,60 223.653,65 145.597,71 696.396,96
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze tecnico-amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Spese per recupero crediti contributivi Totale	8.889,14 105.066,47 71.200,21 22.000,00 38.115,00 - 245.270,82	26.040,23 205.863,64 93.555,05 20.658,28 29.902,18 791,88 376.811,26
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Totale	2.245.241,88 572.898,20 160.000,00 146.305,88 3.124.445,96	2.143.524,96 485.603,72 155.000,00 115.693,57 2.899.822,25
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Totale	38.866,34 889,78 39.756,12	48.403,07 872,84 49.275,91
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	33.405,80 42.162,60 24.152,81 13.041,90 112.763,11	31.710,30 44.742,95 22.295,77 11.732,73 110.481,75
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali Totale	45.856,28 1.847,10 14.261,79 17.384,89 69.565,69 132.548,14 281.463,89	42.149,17 2.664,20 13.904,94 16.011,52 73.654,86 138.687,12 287.071,81
4008	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese editoriali Totale	93.000,00 93.000,00	93.000,00 93.000,00

Conto Economico al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
4009	ONERI TRIBUTARI		
	<i>I.R.E.S.</i>	157.002,00	229.394,00
	<i>I.R.A.P.</i>	110.109,00	109.241,00
	<i>I.C.I.</i>	32.689,00	32.689,00
	<i>Tasse comunali</i>	9.135,62	10.988,32
	<i>Imposta di registro e bolli</i>	4.341,44	3.641,78
	<i>Altre imposte e tasse</i>	646.207,12	292.840,96
	<i>Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli</i>	35.175,72	2.231,13
	Totale	994.659,90	681.026,19
4010	ONERI FINANZIARI		
	<i>Interessi passivi v/s Enti previdenziali</i>	17.819,66	14.921,89
	<i>Interessi passivi su depositi cauzionali</i>	493,25	461,99
	<i>Oneri finanziari</i>	256.875,89	151.898,97
	<i>Minusvalore su titoli azionari e fondi</i>	1.878.870,95	90.676,92
	<i>Minusvalore su titoli di Stato e obbligazionari</i>	-	-
	<i>Minusvalenze su titoli</i>	-	-
	<i>Interessi passivi su scarti d'emissione</i>	65.982,15	38.392,40
	<i>Interessi passivi su mutui ai veterinari</i>	8.132,73	9.459,41
	<i>Differenza negativa su cambi di fine anno</i>	-	35.587,25
	<i>Interessi passivi su contributi da rimborsare</i>	1.912,07	1.071,74
	<i>Minusvalenze su partecipazioni</i>	-	-
	<i>Minusvalore su partecipazioni</i>	-	-
Totale	2.230.086,70	342.470,57	
4011	ALTRI COSTI		
	<i>Pulizie uffici</i>	75.088,00	74.796,00
	<i>Spese condominiali</i>	380,42	-
	<i>Canoni manutenzione</i>	98.038,47	137.608,83
	<i>Libri, giornali e riviste</i>	15.663,46	16.501,84
	<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	47.169,14	55.993,42
	<i>Spese per org.ne e part.ne a commiss., convegni e altre manifestazioni</i>	23.210,70	8.094,80
	<i>Altri</i>	31.788,82	17.163,76
	Totale	291.339,01	310.158,65
	4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		21.376,09	24.716,97
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		151.963,14	167.240,54
<i>Acc.to al f.do svalutazione crediti</i>		2.614.735,69	900.000,00
<i>Acc.to al f.do spese e rischi futuri</i>		786.799,22	832.699,26
<i>Acc.to al fondo contributi modulari</i>		1.702.799,07	2.145.165,06
<i>Acc.to al fondo contributi da convenzioni</i>		6.864.388,41	5.908.065,87
<i>Acc.to al fondo oscillazione titoli</i>		3.105.432,00	1.100.000,00
Totale	15.247.493,62	11.077.887,70	
4013	ONERI STRAORDINARI		
	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	763,47	-
Totale	763,47	-	
4015	RETTIFICHE DI RICAVI		
	<i>Restituzione contributi indebitamente riscossi</i>	11.674,91	1.175,14
Totale	11.674,91	1.175,14	
TOTALE COSTI		58.119.957,23	49.513.880,18
UTILE D'ESERCIZIO		31.642.938,18	25.749.775,36
TOTALE A PAREGGIO		89.762.895,41	75.263.655,54

Conto Economico al 31-12-2011 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2010
5000	CONTRIBUTI Contributi soggettivi Contributi integrativi Contributi di solidarietà Quota integrazione contributiva Contributi D.Lgs. n. 151/01 Contributi da Enti previdenziali L. 45/90 Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni Contributi modulari Contributi da convenzioni Totale	48.035.743,04 15.132.773,29 244.765,39 1.489.072,49 1.449.132,03 254.625,88 1.342.924,49 1.632.173,86 6.684.817,90 76.266.028,37	43.858.638,50 14.798.200,46 226.742,51 1.908.548,98 1.270.396,93 166.384,12 407.161,62 2.095.110,70 5.814.794,30 70.545.978,12
5001	CANONI DI LOCAZIONE Canoni di locazione Totale	396.351,04 396.351,04	397.852,60 397.852,60
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI Interessi su titoli Interessi bancari e postali Interessi da prestiti agli iscritti Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti Interessi su integrazione contributiva Interessi ritardato pagamento Rivalutazione su anticipo TFR Introiti sanzioni amministrative Proventi finanziari Interessi attivi su scarti emissione Dividendi su azioni Riprese di valore su attività finanziarie Plusvalenze su titoli Differenza positiva su cambi di fine anno Totale	3.628.535,54 386.149,39 126.075,52 58.105,04 21.753,66 106.548,65 240,07 168.000,34 731.508,23 48.012,50 6.158.243,30 2.118,30 643.525,29 35.587,25 12.114.403,08	1.221.406,13 390.710,54 136.845,63 53.726,89 18.542,98 210.574,84 321,78 274.546,08 443.689,06 22.392,43 433.434,74 - - - 3.206.191,10
5004	PROVENTI STRAORDINARI Sopravvenienze attive Insussistenze del passivo Plusvalenze su titoli Utilizzo fondo spese e rischi futuri Totale	19.142,41 1.872,54 - 6.117,72 27.132,67	1.408,62 8.589,89 45.477,07 12.203,84 67.679,42
5005	RETTIFICHE DI COSTI Recupero prestazioni Recupero prestazioni L. 140/85 Rimborsi dallo Stato L. 140/85 Recuperi, rimborsi e diversi Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01 Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 Totale	75.633,85 107,10 30.947,54 1.370,56 838.957,97 11.963,23 958.980,25	52.837,29 124,48 33.129,75 4.344,48 943.397,96 12.120,34 1.045.954,30
TOTALE RICAVI		89.762.895,41	75.263.655,54

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

Parte A

Criteria di valutazione

Il conto consuntivo 2011 dell'Enpav si chiude con un utile d'esercizio di € 32.442.939,06 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2011.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio" sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono stati ammortizzati con l'aliquota del 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi e i crediti verso lo Stato sono stati iscritti al costo.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto dagli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento. La loro valutazione al mercato, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2011, evidenzia un minusvalore rispetto ai valori di acquisto a causa del protrarsi della crisi economica che ha generato turbolenze ed instabilità sui mercati finanziari. È opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 5.047.024,45 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza.

Al 31/12/2010 l'ammontare del Fondo oscillazioni titoli era pari ad € 7.505.753,28; nel corso del 2011 il fondo è stato utilizzato per l'obbligazione SGA YES FINANCIAL venuta a scadenza il 16 agosto 2011. In chiusura di esercizio il CdA ha deciso di effettuare un accantonamento di € 3.105.432,00 per incrementare la consistenza del fondo che al 31/12/2011 risulta perciò pari ad € 5.118.923,52 e copre oltre il 50% delle minusvalenze maturate su quei titoli immobilizzati per i quali non è previsto il rimborso del capitale alla scadenza.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. È istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2011, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, e pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2011;
- l'Utile dell'esercizio 2011.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B **"Informazioni sullo Stato Patrimoniale"** della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C **"Informazioni sul Conto Economico"** riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

Parte B

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2010	€	873.434,39
Consistenza al 31/12/2011	€	881.105,73
Variazione	€	7.671,34

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2010	€	873.434,39
Aumenti	€	7.671,34
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2011	€	881.105,73

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.
L'incremento si riferisce all'acquisto di versioni più aggiornate, al rinnovo di licenze già in essere e/o all'acquisto di nuove.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2010	€	17.071.391,43
Consistenza al 31/12/2011	€	17.029.938,21
Variazione	€	41.453,22

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2010	€	15.734.023,83
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2010	€	15.734.023,83

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2010	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2011
Via A. Bosio, 2 - Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 - Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01	€ -	€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41- Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€15.734.023,83	€ -	€15.734.023,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2010	€ 241.940,20
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 241.940,20

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari esistenti sugli immobili di proprietà.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2010	€ 4.550,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 4.550,00

La consistenza rappresenta il costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250 avvenuto nel 2007.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2010	€ 683.933,40
Aumenti	€ 39.993,49
Diminuzioni	€ 82.169,11
Consistenza al 31/12/2011	€ 641.757,78

Il valore è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di materiale hardware per il CED effettuati nel corso del 2011.

Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2010	€ 406.944,00
Aumenti	€ 722,40
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 407.666,40

La consistenza è riferita al valore dei mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.
Gli aumenti si riferiscono agli arredi acquistati durante l'anno.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2010	€ 224.518.968,21
Consistenza al 31/12/2011	€ 255.077.664,71
Variazione	€ 30.558.696,50

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2010	€ 3.945,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 3.945,83

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

Erario clacconto TFR

Consistenza al 31/12/2010	€ 11.281,79
Aumenti	€ 240,07
Diminuzioni	€ 5.094,42
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.427,44

La consistenza rappresenta il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e s.m.i.).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito, così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

Le diminuzioni sono determinate dal pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000), nonché dall'utilizzo del credito d'imposta per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per anticipi e/o quiescenza.

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2010	€ 18.197.131,15
Aumenti	€ 20.849.433,36
Diminuzioni	€ 48.953,89
Consistenza al 31/12/2011	€ 38.997.610,62

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio, di cui uno indicizzato all'inflazione e sei nominali, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente, nonché di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli sono riportate nella seguente tabella:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata
BTPi 2,35% scad. 15/09/2019	€ 4.983.345,51	€ 4.110.200,00	€ - 873.145,51
BTP 4,25% scad. 01/02/2019	€ 7.231.181,25	€ 6.192.830,00	€ - 1.038.351,25
BTP 3,75% - scad. 01/08/2021	€ 5.954.359,78	€ 4.849.800,00	€ - 1.104.559,78
BTP 4,75% - scad. 15/09/2016	€ 7.910.511,07	€ 7.605.360,00	€ - 305.151,07
BTP 4,25% - scad. 01/02/2015	€ 3.980.230,86	€ 3.872.840,00	€ - 107.390,86
BTP 3,75% - scad. 01/08/2016	€ 4.942.181,23	€ 4.548.915,20	€ - 393.266,03
BTP 4,25% - scad. 01/08/2014	€ 3.995.800,92	€ 3.924.640,00	€ - 71.160,92
TOTALE	€ 38.997.610,62	€ 35.104.585,20	€ - 3.893.025,42

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto degli ultimi quattro BTP elencati in tabella e agli scarti attivi di emissione e di negoziazione di competenza dell'anno di tutti i titoli in portafoglio. La diminuzione di € 48.953,89 si riferisce invece agli scarti di emissione e di negoziazione negativi di competenza 2011.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2010	€ 105.082.976,39
Aumenti	€ 82.738.955,97
Diminuzioni	€ 72.975.884,59
Consistenza al 31/12/2011	€ 114.846.047,77

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni corporate, per € 81.029.924,54:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata
BPS 30AP2023 TF	€ 2.086.593,75	€ 2.086.593,75	€ -
BPS 30AP2025 TV	€ 2.608.619,37	€ 2.608.619,37	€ -
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	€ 1.053.000,00	€ 697.650,00	€ - 355.350,00
NOVUS CAPITAL 01NV2026 I	€ 57.350.000,00	€ 57.350.000,00	€ -
NOVUS CAPITAL 01NV2026 II	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ -
RBS 4,6% 11DC2019	€ 2.970.100,21	€ 2.497.587,41	€ - 472.512,80
MAN GROUP 6% 18FB2015	€ 771.088,20	€ 757.800,00	€ - 13.288,20
EDP FINANCE 3,25% 16MZ2015	€ 918.160,40	€ 862.500,00	€ - 55.660,40
TELECOM ITALIA 5,125% 25GN2016	€ 1.271.001,96	€ 1.193.562,50	€ - 77.439,46
LLOYD 4,5% 15ST2014	€ 1.263.239,88	€ 1.214.625,00	€ - 48.614,88
BPIM 4,75% 31MZ2016	€ 1.268.294,65	€ 1.159.375,00	€ - 108.919,65
GAS NATURAL 5,25% 09LG2014	€ 771.011,40	€ 768.262,50	€ - 2.748,90
GECINA 4,25% 03FB2016	€ 698.814,72	€ 679.350,00	€ - 19.464,72
TOTALE	€ 81.029.924,54	€ 79.875.925,53	€ - 1.153.999,01

Il minusvalore indicato in tabella viene riportato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza, in quanto tutte le obbligazioni in portafoglio rimborseranno a scadenza il capitale investito.

- dei fondi di private equity, per € 24.044.084,12:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Plus/Minus maturata
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 1.589.407,85	€ -
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 814.661,21	€ -
ADVANCED CAPITAL III	€ 6.244.018,54	€ -
FONDO INFRASTRUTTURE ABN AMRO	€ 5.000.000,00	€ -173.968,50
OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY	€ 5.000.000,00	€ 1.139.155,00
OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	€ 4.000.000,00	€ 135.240,00
PALL MALL	€ 1.395.996,52	€ -
TOTALE	€ 24.044.084,12	€ 1.100.426,50

- delle azioni, per € 9.772.039,11:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 2.303.910,00	€ 2.218.164,48	€ - 85.745,52
UNICREDIT	€ 4.223.666,78	€ 715.266,09	€ - 3.508.400,70
INTESA SAN PAOLO	€ 3.244.462,32	€ 1.035.801,73	€ - 2.208.660,60
TOTALE	€ 9.772.039,11	€ 3.969.232,30	€ - 5.802.806,82

Le azioni rientrano tra gli investimenti di carattere strategico, detenute a scopo di durevole investimento.

L'incremento è dovuto:

- all'inserimento in portafoglio dell'obbligazione NOVUS per € 57.350.000,00. Il prodotto è il risultato di un lungo e complesso processo di ristrutturazione che ha interessato sette note strutturate a capitale garantito di matrice bancaria (l'elenco delle note è riportata nella descrizione delle diminuzioni al conto in esame) che, a causa della sfavorevole congiuntura economica degli anni passati, avevano perso la capacità di generare un flusso di redditività in linea con gli obiettivi dell'Ente (pari a circa l'1% annuo lordo). Oltre a recuperare redditività, il processo di ristrutturazione ha voluto di minimizzare il profilo di rischio generale delle note considerate. In sintesi, le note strutturate sono state convertite in un'unica emissione obbligazionaria, legata al rischio di credito italiano (il sottostante è rappresentato da Titoli di Stato), il cui rendimento medio annuo, per i prossimi quindici anni, sarà pari a circa il 4% lordo;
- all'inserimento in portafoglio dell'obbligazione NOVUS II per € 8.000.000,00. Trattasi di una nota nata in seguito ad un processo di ristrutturazione analogo a quello appena descritto;
- alla partecipazione dell'ENPAV all'aumento del capitale sociale di Intesa San Paolo, per un controvalore di € 244.462,33;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners, per € 316.593,50;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV, per € 197.571,02;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III, per € 2.526.010,00;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity PALL MALL, per € 153.153,55;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate RBS 4,6% scad. 11/12/2019 (NL0009287614), per € 2.969.080,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate MAN GROUP 6% scad. 18/02/2015 (XS0488168351), per € 774.600,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate EDP FINANCE 3,25% scad. 16/03/2015 (XS0495010133), per € 905.000,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate TELECOM ITALIA 5,125% scad. 25/01/2016 (XS0583059448), per € 1.273.750,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate LLOYD 4,5% scad. 15/09/2014 (XS0604400001), per € 1.265.875,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate Banco Popolare 4,75% scad. 31/03/2015 (IT0004701568), per € 1.270.625,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate Gas Natural Capital 5,25% scad. 09/07/2014 (XS0436905821), per € 775.275,00;
- all'acquisto dell'obbligazione corporate GECINA 4,25% scad. 03/02/2016 (FR0011001361), per € 698.733,00;
- ai versamenti parziali di quote del fondo immobiliare Optimum Evolution Fund Property II, per € 4.000.000,00;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 18.227,57.

La diminuzione si riferisce:

- al trasferimento della nota strutturata Credit Suisse Fixed Maturity Coupon Bond scad. 20NV23 (XS0313705310) per € 24.960.251,12 (valore nominale € 25.000.000,00);
- al trasferimento della nota strutturata Barclays Coronation PPN scad. 31LG14 (XS0193603007) per € 10.000.000,00 (valore nominale € 10.000.000,00);

- al trasferimento della nota strutturata IXIS CIB scad. 30GN15 (XS0313705310) per € 10.000.000,00 (valore nominale € 10.000.000,00);
- al trasferimento della nota strutturata Nomura 5,75% scad. 30ST19 (XS0308537090) per € 3.000.000,00 (valore nominale € 3.000.000,00);
- al trasferimento della nota strutturata Nomura 4% scad. 30OT2014 (XS0455928555) per € 1.985.122,77 (valore nominale € 2.000.000,00);
- al trasferimento della nota strutturata SGA Alpha Torquoise scad. 11ST15 (XS0309318151) per € 3.324.087,87 (valore nominale € 3.350.000,00);
- al trasferimento della nota strutturata RBS Alpha Dividend Note scad. 31DC19 (XS0360438229) per € 4.000.000,00 (valore nominale € 4.000.000,00);
- alla scadenza dell'obbligazione strutturata SOCGEN YES FINANCIAL COUPON, per € 8.000.000,00;
- alla scadenza dell'obbligazione strutturata 7YR RATCHET EVEREST, per € 6.000.000,00;
- ad arrotondamenti contabili sul fondo PALL MALL per € 14,50;
- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners e Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 180.961,54;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BPS, per un importo pari ad € 1.508.122,13;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 17.324,66.

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 92.221.477,12
Aumenti	€ 0
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2011	€ 92.221.477,12

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2011:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore in bilancio Enpav (A)	Patrimonio netto delle società (B)	Differenza (A - B)	Utile (perdita) di esercizio
EDILPARKING SRL	100%	€ 13.649.122	€ 11.503.054	€ + 2.146.068	€ (128.970)
IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL	100%	€ 78.567.355	€ 57.093.107	€ + 21.474.248	€ 6.515.334
VETERINARI EDITORI SRL	50%	€ 5.000	€ 27.111	€ - 22.111	€ 6.968
TOTALE PARTECIPAZIONI		€ 92.221.477			

Nel 2011 l'Enpav ha semplificato la catena di controllo delle società immobiliari. Al 31/12/2010 la struttura delle srl unipersonali controllate in maniera totalitaria era la seguente: l'Ente controllava direttamente le società Edilparking e Vet.Imm. Quest'ultima controllava in maniera totalitaria la Immobiliare Podere Fiume (IPF) srl unipersonale.

Tenuto conto anche di quanto indicato dal Collegio Sindacale, si è deciso di semplificare la struttura delle partecipazioni riducendo il numero delle società a quelle direttamente titolari della proprietà dei complessi immobiliari che, in effetti, sono soltanto la Edilparking e la IPF.

Pertanto, il 6 dicembre 2011 si è concluso l'iter di fusione per incorporazione inversa della società Vet.Imm. srl (controllante) nella società Immobiliare Podere Fiume srl (controllata).

A seguito di ciò, al 31/12/2011, si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking ed IPF, nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Per quanto attiene alle società Edilparking ed IPF, la differenza rispettivamente di € 2.146.068 e di € 21.474.248 tra valore della partecipazione e patrimonio netto delle società, non costituisce una perdita di carattere durevole. Infatti, i complessi immobiliari delle società, come risulta da perizie estimative a valori di mercato, incorporano, rispetto al dato contabile riportato nei loro bilanci, un valore tale da giustificare la differenza in analisi. Si ritiene infine opportuno ribadire che le partecipazioni in Edilparking e nella IPF rientrano tra gli investimenti

mobiliari/immobiliari detenuti a scopo di durevole investimento e perciò di carattere strategico. Le serie storiche del settore immobiliare dimostrano ampiamente che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico dell'investimento.

Nel 2011 i risultati di esercizio delle società sono riportati nell'ultima colonna della tabella. La perdita di esercizio della Edilparking è stata coperta mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto della società. Per quanto attiene alla destinazione dell'utile della IPF, l'assemblea della società ha deliberato la distribuzione al socio unico Enpav di € 6.000.000 e l'accantonamento a riserve di patrimonio netto della società dei restanti € 515.334. Infine, l'utile della Veterinari Editori è stato destinato a riserve di patrimonio netto della società.

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2010	€ 9.002.155,93
Aumenti	€ 0
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2011	€ 9.002.155,93

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

Nome	Numero quote	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.070.222,93	€ 52.373,87
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 425.595,00	€ - 57.324,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 180.661,40	€ - 320.727,40
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.134.586,82	€ 134.587,75
TOTALE		€ 9.002.155,93	€ 8.811.066,15	€ - 191.089,79

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2010	€ 55.469.671,23
Consistenza al 31/12/2011	€ 69.310.199,78
Variazione	€ + 13.840.528,55

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2010	€ 117.059,33
Aumenti	€ 12.000,00
Diminuzioni	€ 20.907,29
Consistenza al 31/12/2011	€ 108.152,04

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli aumenti rappresentano i nuovi prestiti concessi nel 2011, le diminuzioni le rate incassate nell'anno.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2010	€ 2.238.065,71
Aumenti	€ 520.000,00
Diminuzioni	€ 175.851,11
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.582.214,60

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui già in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.392.852,52
Aumenti	€ 2.267.860,00
Diminuzioni	€ 1.558.037,23
Consistenza al 31/12/2011	€ 8.102.675,29

La consistenza rappresenta il credito residuo al 31/12/2011 per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2011, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2010	€ 100.200,00
Aumenti	€ 66.653,55
Diminuzioni	€ 43.656,53
Consistenza al 31/12/2011	€ 123.197,02

La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2011. E' così suddivisa:

- € 30.580,20 relativi al 2002: si riferiscono alla posizione di inadempimento di un veterinario verso cui è stata intrapresa una procedura esecutiva immobiliare di recupero;
- € 14.360,30 relativi al 2006: si riferiscono alla posizione di un veterinario cui fu concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute;
- € 3.122,01 relativi al 2008: (di cui € 552,92 riscossi nel 2012) si riferiscono alla posizione di un veterinario cui è stata concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi personali;
- € 8.480,96 relativi al 2010: di cui € 1.278,16 riscossi nel 2012;
- € 66.653,55 relativi al 2011: di cui € 33.417,01 già riscossi nel 2012.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute negli anni precedenti.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.838,38
Aumenti	€ 832,66
Diminuzioni	€ 563,90
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.107,14

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2011, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2010	€ 77.784,61
Aumenti	€ 697.077,79
Diminuzioni	€ 661.259,35
Consistenza al 31/12/2011	€ 113.603,05

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2011 il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2012.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2010	€ 2.602,18
Aumenti	€ 14.416,11
Diminuzioni	€ 15.081,29
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.937,00

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti degli Organi dell'Ente per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali.

In ottemperanza alla normativa fiscale vigente, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio presso le strutture convenzionate e successivamente recupera il credito al momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 300.166,44
Aumenti	€ 254.625,88
Diminuzioni	€ 114.496,20
Consistenza al 31/12/2011	€ 440.296,12

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitorie.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.807.335,95
Aumenti	€ 881.868,74
Diminuzioni	€ 651.467,54
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.037.737,15

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia è così ripartito:

- € 200.195,17 per le maternità erogate nel 2009;
- € 943.397,96 per le maternità erogate nel 2010;
- € 838.957,97 per le maternità erogate nel 2011;
- € 30.947,54 per le maggiorazioni L. 140/85 erogate nel 2011.

Il credito verso l'Inps è così suddiviso:

- € 154,94 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2009;
- € 12.120,34 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2010;
- € 11.963,23 per gli importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2011.

La variazione in diminuzione evidenzia gli incassi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti sorti negli esercizi precedenti.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2011, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2011.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.330.161,98
Aumenti	€ 976.921,57
Diminuzioni	€ 692.200,58
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.614.882,97

Il 93% della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto), il restante 7% a crediti diversi già incassati nei primi mesi del 2012.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2011.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti degli esercizi precedenti.

Crediti V/Immobiliare Podere Fiume

Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00
Aumenti	€ 6.000.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.000.000,00

La consistenza finale rappresenta il credito relativo all'utile dell'esercizio 2011 che la società Immobiliare Podere Fiume ha deliberato di distribuire a favore del socio unico Enpav in sede di approvazione del bilancio.

L'utile complessivo realizzato nel 2011 dall'Immobiliare Podere Fiume è stato di € 6.515.333,72, di cui sei milioni saranno distribuiti all'Enpav e i restanti € 515.333,72 accantonati a riserva della società.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 6.552.189,26
Aumenti	€ 277.256,05
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.829.445,31

Il valore si riferisce alla riserva matematica del contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni.

Il prodotto alla scadenza garantirà la restituzione di un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Gli aumenti sono determinati dalla rivalutazione di competenza 2011 del contratto in essere, pari ad € 277.256,05 (+4,383%).

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 5.000.000,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 5.000.000,00

La consistenza si riferisce ad un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico stipulato con le Assicurazioni Generali SpA il 7/8/2008 avente scadenza il 7/8/2013.

Il prodotto stacca una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2010	€ 32.543,58
Aumenti	€ 104.878,87
Diminuzioni	€ 64.612,21
Consistenza al 31/12/2011	€ 72.810,24

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 5.921,34: crediti verso i veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che, in virtù di ordinanze ministeriali, beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 59.389,96: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. E' costituito dalla riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che sarà versata, in forma rateale, dai richiedenti la ricongiunzione.

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2010	€ 14.925.654,57
Aumenti	€ 53.558.286,70
Diminuzioni	€ 50.817.847,82
Consistenza al 31/12/2011	€ 17.666.093,45

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2011. Il peso maggiore è rappresentato dai crediti rilevati nel 2011, in quanto la loro data di scadenza è prossima alla chiusura del bilancio. Relativamente a detti crediti, si è riscontrata nei primi mesi del 2012 una sensibile riduzione in seguito al sollecito fatto a gennaio scorso.

Gli uffici mettono in atto costantemente un'attività di recupero crediti nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2010	€ 408.204,80
Aumenti	€ 1.317.086,25
Diminuzioni	€ 587.860,56
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.137.430,49

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica. Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.AV. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.535.623,04
Aumenti	€ 10.175.072,49
Diminuzioni	€ 9.899.464,19
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.811.231,34

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003-1/2011 (richiesti tramite M.Av.). I contributi riferiti al Modello 1/2011 saranno riscossi nel corso del 2012.

I contributi riferiti ai modelli precedenti saranno presumibilmente riscossi mettendo in atto un'attività di recupero crediti disciplinata da apposito Regolamento.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2010	€ 55.733,02
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 3.581,36
Consistenza al 31/12/2011	€ 52.151,66

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e perciò contabilizzate tra i crediti, rimarranno realmente a carico dell'Ente solo nel caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.526.988,73
Aumenti	€ 1.616.190,06
Diminuzioni	€ 1.526.988,73
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.616.190,06

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di una aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, viene effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2011.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2010	€ 579.139,41
Aumenti	€ 2.845.047,82
Diminuzioni	€ 3.130.934,04
Consistenza al 31/12/2011	€ 293.253,19

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2011), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2012 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel Modello 1/2011.

Crediti M.Av. – conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2010	€ 35.669,54
Aumenti	€ 100.585,37
Diminuzioni	€ 91.373,20
Consistenza al 31/12/2011	€ 44.881,71

I crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23/03/2005 e richiesta tramite emissione di M.Av. 2011.

Gli aumenti si riferiscono alla emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2010.

Le diminuzioni sono relative agli incassi dei M.Av. di cui sopra.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2010	€ 10.049.539,57
Aumenti	€ 12.385.640,88
Diminuzioni	€ 10.049.539,57
Consistenza al 31/12/2011	€ 12.385.640,88

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi a fini IRPEF e del volume di affari a fini IVA (Mod. 1/2011).

E' così suddivisa:

- € 8.121.348,52 per contributi soggettivi;
- € 4.119.681,34 per contributi integrativi;
- € 144.611,02 per contributi modulari obbligatori
(2% oltre € 60.600,00);

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Mod. 1/2010 e precedenti.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2010	€ 202.281,13
Aumenti	€ 152.830,58
Diminuzioni	€ 202.281,13
Consistenza al 31/12/2011	€ 152.830,58

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2011.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2012.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.174.458,47
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 76.598,99
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.097.859,48

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

Nell'anno 2012, accertata l'eventuale prescrizione, si valuterà l'opportunità di stornare il credito previa decurtazione dell'anzianità contributiva dei soggetti inadempienti, come previsto dall'art. 10 del "Regolamento riscossione contributi insoluti".

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2010	€ 23.579,01
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante conto corrente postale.

Nell'anno 2012, accertata l'eventuale prescrizione, si valuterà l'opportunità di stornare il credito previa decurtazione dell'anzianità contributiva dei soggetti inadempienti, come previsto dall'art. 10 del "Regolamento riscossione contributi insoluti".

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2010	€ 25.599.043,66
Consistenza al 31/12/2011	€ 20.485.025,78
Variazione	€ - 5.114.017,88

Così specificata:

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.234.000,00
Aumenti	€ 78.000,00
Diminuzioni	€ 7.312.000,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 0,00

L'aumento si riferisce al pagamento del quarto e ultimo flusso relativo allo SWAP Barclays, che rappresenta l'impegno assunto nei confronti di Barclays Bank per l'operazione di SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007, avente scadenza 28 aprile 2011 e legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita anticipata del prodotto ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E, che ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 633.300,00 su un nominale investito di € 3.000.000,00;
- al trasferimento nella nota NOVUS II del prodotto Credit Suisse Autocallable 4Y SPMIB (vedasi il commento alla voce "Altri titoli" delle immobilizzazioni finanziarie);
- al trasferimento a Barclays di € 312.000,00 legati allo SWAP, sottoscritto il 25 giugno 2007 e legato all'obbligazione 7Yr Ratchet Everest, a causa dell'andamento negativo dell'indice sottostante. A tal fine è stato utilizzato il fondo spese e rischi futuri cui negli anni precedenti era stato accantonato l'importo in questione.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2010	€ 12.412.445,23
Aumenti	€ 1.999.970,39
Diminuzioni	€ 639.893,48
Consistenza al 31/12/2011	€ 13.772.522,14

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Ripresa di valore	Plus/Minus maturata	Valore finale
Amundi Index Pacific	€ 1.508.496,96	€ 1.329.515,64	€ -	€ - 178.981,32	€ 1.329.515,64
Lyxor Index Eurozone	€ 3.924.059,30	€ 3.463.147,14	€ -	€ - 460.912,16	€ 3.463.147,14
Lyxor Index US	€ 2.454.774,27	€ 2.572.784,30	€ 35.587,25	€ 118.010,03	€ 2.490.361,52
SSGA US Equity	€ 6.487.379,54	€ 6.546.778,88	€ 2.118,30	€ 59.399,34	€ 6.489.497,84
TOTALE	€ 14.374.710,07	€ 13.912.225,96	€ 37.705,55	€ - 462.484,11	€ 13.772.522,14

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno. La diminuzione rappresenta la svalutazione a fine anno dei prodotti considerati. Gli aumenti si riferiscono, invece, agli investimenti aggiuntivi effettuati nel corso dell'anno nel

fondo Lyxor Index Eurozone (€ 982.041,64) e nel fondo SSGA US Equity (€ 980.223,20), nonché le riprese di valore sui fondi che investono nei mercati americani (€ 37.705,55). Si evidenzia che alla data dell'8 maggio 2012 i primi due fondi della tabella avevano già maturato una ripresa di valore pari complessivamente ad € 187.216,63.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2010	€ 5.952.598,43
Aumenti	€ 1.998.882,68
Diminuzioni	€ 1.238.977,47
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.712.503,64

	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor MSCI Emerging Market	€ 6.953.365,31	€ 5.758.406,40	€ - 1.194.958,91	€ 5.758.406,40
Lyxor S&P MIB	€ 998.115,80	€ 954.097,24	€ - 44.018,56	€ 954.097,24
TOTALE	€ 7.951.481,11	€ 6.712.503,64	€ - 1.238.977,47	€ 6.712.506,64

L'aumento si riferisce all'acquisto dell'ETF Lyxor S&P MIB (€ 998.115,80) e all'incremento dell'investimento nell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market (€ 1.000.766,88). La diminuzione rappresenta la svalutazione a fine anno dei prodotti considerati. Si evidenzia che alla data dell' 8 maggio 2012 i fondi ETF in questione avevano già maturato una ripresa di valore pari complessivamente ad € 429.823,86.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2010	€ 12.559.121,64
Consistenza al 31/12/2011	€ 13.481.841,90
Variazione	€ + 922.720,26

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2010	€ 11.974.662,63
Aumenti	€ 88.032.640,45
Diminuzioni	€ 88.522.487,27
Consistenza al 31/12/2011	€ 11.484.815,81

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2011 presso la Banca Popolare di Sondrio, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c Bancari

Consistenza al 31/12/2010	€ 499.593,24
Aumenti	€ 44.643.884,65
Diminuzioni	€ 43.268.759,99
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.874.717,90

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2011 sui conti correnti di appoggio c/o UBS, Credit Suisse, Banca Popolare di Novara e Banca IPIBI.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2010	€ 82.758,06
Aumenti	€ 776.055,75
Diminuzioni	€ 744.623,13
Consistenza al 31/12/2011	€ 114.190,68

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2011 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce sul c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00
Aumenti	€ 143.201,77
Diminuzioni	€ 137.217,44
Consistenza al 31/12/2011	€ 5.984,33

La consistenza finale rappresenta gli assegni detenuti alla data del 31/12/2011 ed incassati ad inizio 2012.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2010	€ 2.084,18
Aumenti	€ 10.954,27
Diminuzioni	€ 10.934,23
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.104,22

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2011.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2010	€	23,53
Aumenti	€	314,00
Diminuzioni	€	308,57
Consistenza al 31/12/2011	€	28,96

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2011.
L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori bollati per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario

1600 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2010	€	1.468.980,26
Consistenza al 31/12/2011	€	2.350.672,20
Variazione	€	+ 881.691,94

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2010	€	517.536,79
Aumenti	€	1.372.166,45
Diminuzioni	€	517.536,79
Consistenza al 31/12/2011	€	1.372.166,45

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2011, ma non ancora incassati, relativa a prestiti agli iscritti, mutui concessi ai dipendenti, titoli ed altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio.
L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2012. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2011, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.
Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

Titolo	Cedola %	Cedola importo	Rateo lordo
BPS 30AP25	0,875	€ 22.805,85	€ 7.728,56
BPS 30AP23	1,989	€ 41.502,35	€ 14.064,69
BTP 01FEB19 4,25%	2,125	€ 148.750,00	€ 122.880,43
BTPi 15SET19 2,35%	1,260	€ 62.945,93	€ 37.006,67
BTP 01AGO21 3,75%	1,875	€ 112.500,00	€ 92.934,78
BTP 15ST16 4,75%	2,375	€ 190.000,00	€ 111.703,30
BTP 01FB15 4,25%	2,125	€ 85.000,00	€ 70.217,39
BTP 01AG16 3,75%	1,875	€ 93.000,00	€ 76.826,09
BTP 01AG14 4,25%	2,125	€ 85.000,00	€ 70.217,39
RBS 11DC 19 4,6%	1,145	€ 34.173,48	€ 7.510,66
MAN GROUP 18FB15 6%	6,000	€ 45.000,00	€ 38.958,90
EDP FINANCE 16MZ15 3,25%	3,250	€ 32.500,00	€ 25.751,37
TELECOM ITALIA SPA 25GN16 5,125%	5,125	€ 64.052,50	€ 59.674,66
LLOYD 15ST14 4,5%	4,500	€ 56.250,00	€ 16.444,67
BANCO POPOLARE 31MZ16 4,75%	4,750	€ 62.137,50	€ 47.373,76
GAS NATURAL 09LG14 5,25%	5,250	€ 39.375,00	€ 18.826,84
GECINA 03FB16 4,25%	4,250	€ 29.750,00	€ 26.978,77
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL	9,500	€ 95.000,00	€ 55.286,89
NOVUS CAPITAL 01NV26	3,500	€ 2.007.250,00	€ 329.057,38
NOVUS CAPITAL II 01NV26	3,500	€ 241.643,84	€ 6.904,11
POLIZZA GENERALI 5,2%	5,200	€ 260.000,00	€ 103.715,85
			€ 1.340.063,16

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 28.015,15; quella relativa ai mutui concessi ai dipendenti è pari ad € 4.088,14.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2010	€ 951.443,47
Aumenti	€ 978.505,75
Diminuzioni	€ 951.443,47
Consistenza al 31/12/2011	€ 978.505,75

Trattasi delle quote di costi sostenuti nel 2011, ma di competenza 2012.

Pertanto, gli aumenti rappresentano le quote di competenza 2012, le diminuzioni, invece, le quote di competenza 2011.

La consistenza finale è rappresentata per il 95% dal risconto attivo sulla polizza sanitaria agli iscritti (che ha decorrenza 30/9/11 - 30/9/12), il cui esborso monetario è avvenuto per intero nel 2011, ma che per i 9/12 è di competenza 2012. Il rimanente 5% è riferito ad altri costi di competenza 2012.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2010	€	8.583.602,09
Consistenza al 31/12/2011	€	6.107.186,37
Variazione	€	2.476.415,72

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2010	€	932.580,00
Aumenti	€	5.812.690,00
Diminuzioni	€	4.846.580,00
Consistenza al 31/12/2011	€	1.898.690,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2011, ma che saranno erogati nel 2012;
- l'impegno non ancora richiamato dal fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).

La variazione in aumento si riferisce:

- ai prestiti che, deliberati a fine 2011, saranno erogati nel 2012 (€ 812.690,00);
- l'impegno assunto nel 2011 nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 5.000.000,00);

La variazione in diminuzione rappresenta:

- i prestiti deliberati nel 2010 ed erogati nel 2011 (€ 768.580,00);
- il richiamo parziale dell'impegno relativo al fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 4.000.000,00);
- il pagamento del quarto ed ultimo flusso relativo allo SWAP Barclays (€ 78.000,00).

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2010	€	215.250,00
Aumenti	€	0,00
Diminuzioni	€	12.750,00
Consistenza al 31/12/2011	€	202.500,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

La diminuzione si riferisce alla restituzione della fidejussione ad un ex inquilino dell'immobile di via De Stefani.

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.435.772,09
Aumenti	€ 14,50
Diminuzioni	€ 3.429.790,22
Consistenza al 31/12/2011	€ 4.005.996,37

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, in ottemperanza alle richieste delle Società di gestione legate al fabbisogno finanziario dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2011 di € 7.435.772,09 riferisce:

- per € 409.860,45 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 901.775,96 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 5.866.993,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 257.142,53 all'impegno residuo del fondo di private equity PALL MALL.

L'aumento si riferisce ad arrotondamenti contabili sul fondo PALL MALL (€ 14,50).

Le diminuzioni sono relative:

- per € 316.593,50 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 197.571,02 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 27.392,15 a spese e commissioni;
- per € 2.526.010,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 209.070,00 a commissioni;
- per € 153.153,55 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2011 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2010	€ 31.543.906,12
Consistenza al 31/12/2011	€ 40.319.654,35
Variazione	€ + 8.775.748,23

Così specificata:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2010	€ 3.994.364,27
Aumenti	€ 2.614.735,69
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.609.099,96

L'accantonamento prudenziale di € 2.614.735,69 effettuato nel 2011 è volto ad incrementare la congruità del fondo.

La consistenza al 31/12/2011 copre interamente il rischio relativo al mancato recupero dei crediti verso i "Concessionari", nonché il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. degli anni 2002-2008.

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.505.753,28
Aumenti	€ 3.185.970,24
Diminuzioni	€ 5.572.800,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 5.118.923,52

Il fondo, che al 31/12/2010 era pari ad € 7.505.753,28, è stato utilizzato nel corso del 2011 per l'obbligazione SGA YES FINANCIAL venuta a scadenza il 16 agosto 2011.

Alla luce di un'apposita analisi delle quotazioni di mercato al 31/12/2011, il CdA ha ritenuto opportuno destinare al fondo un'ulteriore quota di € 3.105.432,00. Inoltre dall'operazione di ristrutturazione effettuata nel 2011 è emerso un plusvalore di € 80.538,24, implicito alla nuova nota NOVUS, che, poiché sarà incassato alla scadenza, è stato accantonato al fondo come ricavo sospeso. Pertanto la consistenza del fondo oscillazione titoli al 31/12/2011 è di € 5.118.923,52 ed evidenzia, nel rispetto del principio di prudenza, un'adeguata copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (oltre il 50% dell'ipotetica perdita).

I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti di attivo patrimoniale "Altri titoli" e "Fondi comuni".

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà un provento straordinario.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2010	€ 2.184.605,37
Aumenti	€ 786.799,22
Diminuzioni	€ 833.128,64
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.138.275,95

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 3,9% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 33,7% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- l' 8,1% per far fronte ad eventuali spese legali relative al contenzioso contributivo, previdenziale o di altro genere;
- il 54,3% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2010	€ 318.206,28
Aumenti	€ 102.999,35
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 421.205,63

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia dei prestiti agli iscritti.

Coloro che non forniscono una garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse.

Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo contributi modulari

Consistenza al 31/12/2010	€ 6.432.377,44
Aumenti	€ 1.702.799,07
Diminuzioni	€ 76.015,11
Consistenza al 31/12/2011	€ 8.059.161,40

Gli aumenti si riferiscono:

- per € 1.632.173,86 agli accantonamenti 2011 dei contributi modulari da Mod.2 (€ 1.497.423,92) e del 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 (€ 134.749,94) destinati alla pensione modulare;
- per € 70.625,21 alla rivalutazione 2011 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2010. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, il tasso annuo di capitalizzazione dei

montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto, il tasso di capitalizzazione 2011 applicato ai montanti in questione è stato dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006). Nel 2010 il tasso in questione era stato dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005).

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 6.317,60 allo storno di contributi accantonati precedentemente (lo storno si rende necessario o a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1 e/o perché le adesioni da Mod.2 non si perfezionano con i relativi versamenti);
- per € 69.697,51 allo smobilizzo di montanti per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti siano convertite in rendita modulare; per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria ed unitamente a questa viene convertita in rendita).

Fondo contributi da convenzioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 11.108.599,48
Aumenti	€ 6.864.388,41
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 17.972.987,89

Ai sensi dell'art. 5-bis del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, l'ammontare dei contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

Se la contribuzione delle ASL è superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza va a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore di costoro, una pensione aggiuntiva analoga alla pensione modulare.

In virtù di quanto appena detto ed effettuati i necessari riscontri del caso, si è proceduto ad incrementare il fondo di un importo pari ad € 6.864.388,41, di cui:

- € 6.684.817,90 relativi all'accantonamento di competenza 2011;
- € 179.570,51 relativi alla rivalutazione 2011 dei montanti versati entro il 31/12/2010. Così come per i montanti modulari, anche i montanti contributivi da convenzioni sono stati capitalizzati al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006). Nel 2010 il tasso in questione era stato dell'1,7935% (media PIL del quinquennio 2009-2005).

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2010	€ 676.465,47
Consistenza al 31/12/2011	€ 750.366,59
Variazione	€ + 73.901,12

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2010	€ 676.465,47
Aumenti	€ 179.046,40
Diminuzioni	€ 105.145,28
Consistenza al 31/12/2011	€ 750.366,59

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2011.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento d'esercizio:

€ 179.046,40 (così suddiviso tra i costi del personale: € 160.000,00 come "accantonamento TFR" ed € 19.046,40 come "altri oneri");

- decremento ex art. 2120 c.c.: € 26.501,61;

- decremento per smobilizzo ai fondi pensione: € 76.162,76;

- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 2.480,91.

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2010	€ 3.353.821,49
Consistenza al 31/12/2011	€ 3.628.281,78
Variazione	€ + 274.460,29

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2010	€ 140.179,66
Aumenti	€ 96.239,65
Diminuzioni	€ 137.202,03
Consistenza al 31/12/2011	€ 99.217,28

La consistenza rappresenta il debito per le forniture di beni e servizi avvenute nel 2011, la cui fatturazione è pervenuta nei primi mesi del 2012.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2010	€ 61.669,25
Consistenza al 31/12/2011	€ 76.103,61

La consistenza rappresenta i debiti per le fatture ricevute a fine 2011 e regolate ad inizio 2012.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2010	€	81.084,41
Aumenti	€	35.420,45
Diminuzioni	€	81.084,41
Consistenza al 31/12/2011	€	35.420,45

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per i servizi resi a fine 2011 da liberi professionisti titolari di partita IVA, quali ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, medici componenti di Commissioni di accertamento per le invalidità/inabilità pensionistiche, ecc..
La relativa fatturazione ed il conseguente pagamento sono già avvenuti nei primi mesi del 2012.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2010	€	39.189,15
Consistenza al 31/12/2011	€	7.492,59

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture pervenute a fine 2011, ma il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2012.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2010	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2011
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.217.229,19	8.997.702,60	8.915.459,45	1.299.472,34
Addizionale Irpef	156,92	352.298,27	352.126,86	328,33
Addizionale comunale	37,37	129.440,89	129.414,09	64,17
Imposta su rivalutazione TFR	21,65	0,00	21,65	0,00
Debiti tributari	2.213,13	80.624,93	81.257,83	1.580,23
Totale	1.219.658,26	9.560.066,69	9.478.279,88	1.301.445,07

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2011. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2012.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2010	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2011
INPS c/contributi	69.339,00	773.928,66	771.560,66	71.707,00
INAIL	202,79	10.788,48	10.789,27	202,00
INPDAP ex ENPDEP	351,00	2.780,00	2.798,00	333,00
Debiti per oneri previdenziali	91.960,94	128.927,66	126.073,48	94.815,12
Totale	161.853,73	916.424,80	911.221,41	167.057,12

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2011, versati a gennaio 2012.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2010	€ 4.926,83
Aumenti	€ 124.028,43
Diminuzioni	€ 124.109,15
Consistenza al 31/12/2011	€ 4.846,11

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti di Assicurazioni GENERALI Spa, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2011. Il versamento è avvenuto a gennaio 2012.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.139,85
Aumenti	€ 148.687,82
Diminuzioni	€ 149.796,32
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.031,35

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, relativamente agli ultimi mesi del 2011. Il pagamento è avvenuto ad inizio 2012.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2010	€ 5.060,68
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta un debito, al netto di incassi e restituzioni, derivante da errati versamenti avvenuti negli anni passati.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2010	€ 208.850,66
Aumenti	€ 154.500,00
Diminuzioni	€ 208.500,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 154.850,66

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (sussidi per motivi di studio ed erogazioni assistenziali) che il Comitato Esecutivo ha concesso con le delibere nn. 81, 82 e 83 del 16/12/2011, la cui erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2012.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2010	€ 110.231,24
Aumenti	€ 518.637,05
Diminuzioni	€ 105.464,50
Consistenza al 31/12/2011	€ 523.403,79

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2011, ma che saranno erogate nel 2012.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.395,38
Aumenti	€ 9.535.863,00
Diminuzioni	€ 9.534.654,76
Consistenza al 31/12/2011	€ 2.603,62

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti.

Gli uffici, in una seconda fase, effettuano gli opportuni riscontri e le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati.

Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo contributi da convenzioni destinato a costituire un montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce ad un versamento in eccesso da parte di un'ASL che sarà restituito tramite compensazione nel 2012.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2010	€ 101,71
Aumenti	€ 1.243,29
Diminuzioni	€ 1.241,22
Consistenza al 31/12/2011	€ 103,78

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2011 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali e versate nel mese di gennaio 2012.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2010	€ 48.990,15
Aumenti	€ 179,76
Diminuzioni	€ 24.162,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 25.007,91

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce all'integrazione 2011 del deposito costituito dall'Ambasciata del Mali, affittuaria dell'appartamento di Via Bosio, 2.

Le diminuzioni si riferiscono alla restituzione dei depositi a due locatari dell'immobile di Via De Stefani, 60 che hanno disdettato il contratto di affitto nell'ultimo trimestre del 2011.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2010	€ 595.181,49
Aumenti	€ 221.845,15
Diminuzioni	€ 282.564,99
Consistenza al 31/12/2011	€ 534.461,65

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00
Aumenti	€ 69.697,51
Diminuzioni	€ 4.186,41
Consistenza al 31/12/2011	€ 65.511,10

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal fondo per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti; per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa è stata attratta da quella obbligatoria ed unitamente a questa convertita in rendita).

Le diminuzioni si riferiscono alla erogazione delle quote di pensione modulare avvenuta in corso d'anno.

La consistenza finale rappresenta il montante che sarà erogato in futuro come quota di pensione modulare.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2010	€ 666.992,39
Aumenti	€ 2.332.879,45
Diminuzioni	€ 2.381.523,48
Consistenza al 31/12/2011	€ 618.348,36

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato nel 2003 in esecuzione della sentenza favorevole di primo grado per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio. L'importo è stato contabilizzato tra i debiti; è tuttora in corso il giudizio di appello. Se l'esito finale della controversia sarà favorevole all'Ente, tale importo genererà un provento straordinario. In caso contrario, se l'Ente dovesse risultare soccombente tale cifra sarà restituita alla controparte.
- € 409.532,54: debiti diversi il cui pagamento avverrà nel 2012.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2010	€ 1.316,65
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2010	€	4.424.068,35
Consistenza al 31/12/2011	€	4.515.238,47
Variazione	€	+ 91.170,12

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2010	€	840.576,83
Aumenti	€	21.376,09
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2011	€	861.952,92

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2011, quale posta rettificativa del valore dei software iscritti nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2010	€	363.184,37
Aumenti	€	10.715,73
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2011	€	373.900,10

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2011, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritti nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2011.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2010	€	2.430.573,01
Aumenti	€	80.447,35
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2011	€	2.511.020,36

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente quale rettifica del loro valore iscritto nell'attivo.

Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1%, la sede di Via Castelfidardo, 41, in quanto immobile strumentale dell'Ente.

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento dell'esercizio 2011.

Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2010	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2010	F.do ammortamento al 31/12/2011
			Coefficiente	Quota 2011		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	0%	€ 0,00	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	0%	€ 0,00	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.044.734,82	strumentale	1%	€ 80.447,35	€ 2.168.632,23	€ 2.249.079,58
TOTALE	€ 15.734.023,83			€ 80.447,35	€ 2.430.573,01	€ 2.511.020,36

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2010	€ 605.209,30
Aumenti	€ 47.939,42
Diminuzioni	€ 82.169,11
Consistenza al 31/12/2011	€ 570.979,61

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2011, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2011.

Le diminuzioni si riferiscono alla dismissione di beni obsoleti totalmente ammortizzati.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2010	€ 179.974,84
Aumenti	€ 12.860,64
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 192.835,48

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2011, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2010	€ 4.550,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 4.550,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2011, quale posta rettificativa del valore del bene iscritto nell'attivo.

Il bene è stato ammortizzato con un'aliquota del 25%.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2010	€	164.448,64
Consistenza al 31/12/2011	€	362.068,19
Variazione	€	+ 197.619,55

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2010	€	140.569,15
Aumenti	€	274.833,07
Diminuzioni	€	70.293,67
Consistenza al 31/12/2011	€	345.108,55

La consistenza finale rappresenta quote di costi di competenza dell'esercizio 2011, il cui pagamento avverrà nel 2012. Le diminuzioni si riferiscono ai costi di competenza 2010.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato nelle tabelle seguenti:

Titolo	Cedola %	Cedola importo	Rateo di imposta
BPS 30AP25	0,875	€ 22.805,85	€ 966,07
BPS 30AP23	1,989	€ 41.502,35	€ 1.758,09
BTP 01FEB19 4,25%	2,125	€ 148.750,00	€ 15.360,05
BTPi 15SET19 2,35%	1,260	€ 62.945,93	€ 4.625,83
BTP 01AGO21 3,75%	1,875	€ 112.500,00	€ 11.616,85
BTP 15ST16 4,75%	2,375	€ 190.000,00	€ 13.962,91
BTP 01FB15 4,25%	2,125	€ 85.000,00	€ 8.777,17
BTP 01AG16 3,75%	1,875	€ 93.000,00	€ 9.603,26
BTP 01AG14 4,25%	2,125	€ 85.000,00	€ 8.777,17
RBS 11DC19 4,6%	1,145	€ 34.173,48	€ 938,83
MAN GROUP 18FB15 6%	6,000	€ 45.000,00	€ 4.869,86
EDP FINANCE 16MZ15 3,25%	3,250	€ 32.500,00	€ 3.218,92
TELECOM ITALIA SPA 25GN16 5,125%	5,125	€ 64.052,50	€ 7.459,33
LLOYD 15ST14 4,5%	4,500	€ 56.250,00	€ 2.055,58
BANCO POPOLARE 31MZ16 4,75%	4,750	€ 62.137,50	€ 5.921,28
GAS NATURAL 09LG14 5,25%	5,250	€ 39.375,00	€ 2.353,36
GECINA 03FB16 4,25%	4,250	€ 29.750,00	€ 3.372,35
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL	9,500	€ 95.000,00	€ 6.910,86
NOVUS CAPITAL 01NV26	3,500	€ 2.007.250,00	€ 41.132,17
NOVUS CAPITAL II 01NV26	3,500	€ 241.643,84	€ 863,01
POLIZZA GENERALI 5,2%	5,200	€ 260.000,00	€ 12.964,48
			€ 167.507,43

Titolo	Rivalutazione	Rateo di imposta su capital gain 2011	Rateo di imposta su capital gain totali
Polizza Cattolica 14/10/2008 – 14/10/2013	€ 167.087,10	€ 20.885,89	€ 63.603,87
Polizza Cattolica 28/02/2009 – 28/02/2014	€ 110.168,95	€ 13.771,12	€ 40.076,81
		€ 34.657,01	€ 103.680,68

La parte afferente ad altri costi ammonta ad € 73.920,44.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2010	€ 23.879,49
Aumenti	€ 16.936,87
Diminuzioni	€ 23.856,72
Consistenza al 31/12/2011	€ 16.959,64

L'incremento e quindi la consistenza finale al 31/12/2011 rappresenta per la quasi totalità la quota dei canoni di locazione di competenza 2012, il cui incasso è avvenuto nel 2011.

Le diminuzioni riguardano la quota parte dei canoni di locazione di competenza 2011.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2010	€ 297.397.900,75
Consistenza al 31/12/2011	€ 329.040.838,93
Variazione	€ + 31.642.938,18

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2009	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62	€ 16.579.283,80		€ 249.603.944,25
al 31/12/2009	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42		€ 22.044.181,14	€ 271.648.125,39
al 01/01/2010	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42	€ 22.044.181,14		€ 271.648.125,39
al 31/12/2010	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56		€ 25.749.775,36	€ 297.397.900,75
al 01/01/2011	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56	€ 25.749.775,36		€ 297.397.900,75
al 31/12/2011	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92		€ 31.642.938,18	€ 329.040.838,93

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2010	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2010	€ 215.317.945,56
Aumenti	€ 25.749.775,36
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 241.067.720,92

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2010, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2010 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2010	€ 25.749.775,36
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 25.749.775,36
Consistenza al 31/12/2011	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2010, portato nel 2011 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00
Aumenti	€ 31.642.938,18
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 31.642.938,18

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2011.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2010	€ 8.583.602,09
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.107.186,37
Variazione	€ - 2.476.415,72

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2010	€ 932.580,00
Aumenti	€ 5.812.690,00
Diminuzioni	€ 4.846.580,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 1.898.690,00

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2011, ma che saranno erogati nel 2012 (€ 898.690,00);

- l'impegno non ancora richiamato dal fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).
- La variazione in aumento si riferisce:
- ai prestiti che, deliberati a fine 2011, saranno erogati nel 2012 (€ 812.690,00);
 - l'impegno assunto nel 2011 nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 5.000.000,00);
- La variazione in diminuzione è rappresentata:
- dai prestiti deliberati nel 2010 ed erogati nel 2011 (€ 768.580,00);
 - dal rimborso parziale dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 4.000.000,00);
 - dal pagamento del quarto ed ultimo flusso relativo allo SWAP Barclays (€ 78.000,00).

Terzi cfidejussioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 215.250,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 12.750,00
Consistenza al 31/12/2011	€ 202.500,00

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

La diminuzione si riferisce alla restituzione della fidejussione ad un ex inquilino dell'immobile di via De Stefani.

Impegni: terzi cfondi di private equity

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.435.772,09
Aumenti	€ 14,50
Diminuzioni	€ 3.429.790,22
Consistenza al 31/12/2011	€ 4.005.996,37

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, in ottemperanza alle richieste delle Società di gestione legate al fabbisogno finanziario dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2011 di € 7.435.772,09 riferisce:

- per € 409.860,4 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 901.775,96 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 5.866.993,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.
- per € 257.142,53 all'impegno residuo del fondo di private equity PALL MALL.

L'aumento si riferisce ad arrotondamenti contabili sul fondo PALL MALL (€ 14,50).

Le diminuzioni sono relative:

- per € 316.593,50 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;

- per € 197.571,02 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 27.392,15 a spese e commissioni;
- per € 2.526.010,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 209.070,00 a commissioni;
- per € 153.153,55 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2011 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

Parte C

Informazioni sul conto economico

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Pensioni agli iscritti</i>	30.803.775,03	29.008.355,85
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	31.054,64	33.254,23
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	15.188,57	19.374,05
<i>Indennità di maternità</i>	2.258.332,63	2.100.000,00
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	300.000,00	299.700,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	3.095,40	1.291,14
<i>Assistenza sanitaria</i>	1.239.579,71	1.113.335,42
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.428,05	12.991,30
TOTALE	34.663.454,03	32.588.301,99

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 30.803.775,03 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89. L'incremento di costo rispetto al 2010 (+6,19%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (+0,9%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo. Il numero complessivo delle pensioni (6.071), considerando le pensioni nuove attivate e quelle estinte, è cresciuto dello 0,83% (+50 unità) rispetto al 2010 (6.021).

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge. La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possono chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2010 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza che dal 30/09/2011, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 45,45 ad € 46,95.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Compensi Organi Ente</i>	327.942,36	327.145,60
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	216.655,25	223.653,65
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	239.188,08	145.597,71
TOTALE	783.785,69	696.396,96

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

Si evidenzia che l'onere di € 216.655,25 è così suddiviso:

-€ 204.468,94 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

-€ 12.186,31 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2010 la suddivisione era stata la seguente:

-€ 192.753,16 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

-€ 30.900,49 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi;

per un onere complessivo più alto pari ad € 223.653,65.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2011, prima delle consuete assemblee di giugno e novembre, si è tenuta un'assemblea straordinaria in data 26 marzo, nella quale è stato approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi dell'Enpav. A ciò è imputabile l'incremento di costo di € 93.590,37.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Consulenze legali e notarili</i>	8.889,14	26.040,23
<i>Consulenze tecnico-amministrative</i>	105.066,47	205.863,64
<i>Consulenze tecniche</i>	71.200,21	93.555,05
<i>Altre consulenze</i>	22.000,00	20.658,28
<i>Compensi a Società di revisione</i>	38.115,00	29.902,18
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	0,00	791,88
TOTALE	245.270,82	376.811,26

Il costo per le consulenze si è ridotto complessivamente del 34,91% (-€ 131.540,44) rispetto al 2010. I risparmi maggiori sono stati realizzati sulle consulenze tecnico-amministrative; nel 2010 alcuni adempimenti di obblighi di legge, ad esempio la redazione del bilancio tecnico, avevano fatto lievitare una tantum l'onere.

La voce compensi a Società di revisione (€ 38.115,00; + € 8.212,82) costituisce il prezzo di aggiudicazione della gara d'appalto, il cui iter si è concluso il 13 gennaio 2012. La società Reconta E&Y è risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio per il triennio 2011-2013. L'onere era rimasto sostanzialmente invariato dal 1996, rivalutato negli anni esclusivamente in base all'indice FOI dell'Istat.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Stipendi e salari</i>	2.245.241,88	2.143.524,96
<i>Oneri sociali</i>	572.898,20	485.603,72
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	160.000,00	155.000,00
<i>Altri oneri</i>	146.305,88	115.693,57
TOTALE	3.124.445,96	2.899.822,25

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2011:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2011	Contratto a tempo indeterminato 2010	Contratto a tempo determinato 2011	Contratto a tempo determinato 2010	Contratto interinale 2011	Contratto interinale 2010
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	10				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	13				
C2	0	0				
C3	2	1				
D	1	1				
TOTALE	45	44	1	1	0	0

- *Stipendi e salari*

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento (+ € 101.716,92; + 4,75%) è legato ai passaggi di livello intervenuti a fine 2010, all'erogazione dei premi di anzianità previsti dal CCNL e all'assunzione di un'unità di personale in ossequio alla legge n. 68/1999.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota maturata nel 2011.

- *Altri oneri*

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, per il servizio sostitutivo di mensa, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € **39.756,12**

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 19,32% rispetto al 2010.

- *Forniture per uffici* € **38.866,34**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

-	<i>Acquisti diversi</i>	€	889,78
	Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.		
4005 -	UTENZE VARIE	€	112.763,11
-	<i>Energia elettrica</i>	€	33.405,80
	Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2010 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2011.		
-	<i>Spese telefoniche</i>	€	42.162,60
	Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
-	<i>Spese postali</i>	€	24.152,81
	Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente.		
-	<i>Altre utenze</i>	€	13.041,90
	Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. L'incremento rispetto al 2010 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2011.		
4006 -	SERVIZI VARI	€	281.463,89
	Il costo è così ripartito:		
-	<i>Assicurazioni</i>	€	45.856,28
	Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.		
-	<i>Spese di rappresentanza</i>	€	1.847,10
	Si riferisce a spese varie di rappresentanza.		
-	<i>Spese bancarie</i>	€	14.261,79
	Il costo include:		
	<ul style="list-style-type: none"> • le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario; • le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria. 		
-	<i>Trasporti e spedizioni</i>	€	17.384,89
	Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
-	<i>Servizio di postalizzazione</i>	€	69.565,69
	Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate.		

- | | | |
|---|---|------------|
| - <i>Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali</i> | € | 132.548,14 |
|---|---|------------|
- Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).

4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO € 93.000,00

- | | | |
|---------------------------|---|-----------|
| - <i>Spese editoriali</i> | € | 93.000,00 |
|---------------------------|---|-----------|
- L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl (costituita il 17/01/2008 congiuntamente alla FNOVI) per la pubblicazione della rivista mensile "30giorni". L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di spesa editoriale.

4009 - ONERI TRIBUTARI € 994.659,90

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.

- | | | |
|-------------------|---|------------|
| - <i>I.R.E.S.</i> | € | 157.002,00 |
|-------------------|---|------------|

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2011 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

- | | | |
|-------------------|---|------------|
| - <i>I.R.A.P.</i> | € | 110.109,00 |
|-------------------|---|------------|

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

In data 6 aprile 2011 il tavolo di verifica interministeriale ha confermato la valutazione positiva relativa al disavanzo sanitario 2010 della Regione Lazio. Di conseguenza, per l'anno d'imposta 2011, l'aliquota IRAP

ritorna ai valori relativi all'anno di imposta 2009 e cioè pari al 4,82%.

- **I.C.I.** € 32.689,00
 Si riferisce all'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente.
 Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio immobile strumentale in quanto l'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39 del "Decreto Bersani 2006", sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgano attività assistenziale e previdenziale.
- **Tasse comunali** € 9.135,62
 Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani.
- **Imposta di registro e bolli** € 4.341,44
 Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali prevista dalla legge.
- **Altre imposte e tasse** € 646.207,12
 Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli (12,50%) e dei c/c bancari e postali (27%). Il costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.
 L'onere in questione aumenta rispetto al 2010 (+ € 353.366,16; +120,67%) a causa principalmente del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.
- **Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli** € 35.175,72
 Si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% pagata sulla plusvalenza (€ 633.300,00) generata dall'operazione di vendita del prodotto emesso da Royal Bank of Scotland (già ABN AMRO), denominato 4y SX5E Absolute Autocallable Note.
- 4010 - ONERI FINANZIARI** € 2.230.086,70
- **Interessi passivi v/s Enti previdenziali** € 17.819,66
 Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.
- **Interessi passivi su depositi cauzionali** € 493,25
 Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.
- **Oneri finanziari** € 256.875,89
 Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. L'aumento rispetto al 2010 è attribuibile alle maggiori spese sostenute dai fondi di private equity.
- **Minusvalore su titoli azionari e fondi** € 1.878.870,95
 Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 3.924.059,30	€ 3.463.147,14	€ - 460.912,16	€ 3.463.147,14
Lyxor ETF MSCI EMKT	€ 6.953.365,31	€ 5.758.406,40	€ - 1.194.958,91	€ 5.758.406,40
Lyxor ETF S&P/MIB	€ 998.115,80	€ 954.097,24	€ - 44.018,56	€ 954.097,24
AMUNDI IND. PACIFIC. IEC	€ 1.508.496,96	€ 1.329.515,64	€ - 178.981,32	€ 1.329.515,64
TOTALE	€ 13.384.037,37	€ 11.505.166,42	€ - 1.878.870,95	€ 11.505.166,42

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 65.982,15

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate. L'incremento registrato nel 2011 è dovuto al maggior numero di titoli obbligazionari in portafoglio.

- *Interessi passivi su mutui ai veterinari* € 8.132,73

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente però si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2011.

- *Interessi passivi su contributi da rimborsare* € 1.912,07

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

4011 - ALTRI COSTI € 291.339,01

Hanno evidenziato globalmente un decremento del 6,07% rispetto al 2010 (-€ 18.819,64).

- *Pulizia uffici* € 75.088,00

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

- *Spese condominiali* € 380,42

Trattasi delle spese condominiali sostenute per l'immobile di proprietà dell'Ente sito a Roma in via A. Bosio, 2.

- *Canoni manutenzione* € 98.038,47

Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede. Si è realizzato un risparmio di spesa del 28,76% (- € 39.570,36).

- *Libri, giornali e riviste* € 15.663,46

Riguarda l'acquisto di libri e pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 47.169,14

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Si è realizzato un risparmio di spesa del 15,76% (- € 8.824,28).

- <i>Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	€ 23.210,70
Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi.	
- <i>Altri</i>	€ 31.788,82
Trattasi degli oneri aggiuntivi una tantum sostenuti nel 2011 per iniziative realizzate dall'AdEPP, nonché di oneri residuali non strettamente ascrivibili alle tipologie precedenti.	
4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 15.247.493,62
L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.	
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.	
L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.	
L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei <u>contributi modulari</u> contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2011 dei montanti versati alla data del 31/12/2010.	
L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei <u>contributi da convenzioni</u> contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2011 dei montanti versati alla data del 31/12/2010.	
L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2011 sui titoli immobilizzati.	
- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 21.376,09
Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2011.	
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	€ 151.963,14
Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2011.	
E' così suddivisa:	
-€ 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);	
-€ 47.939,42 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);	
-€ 10.715,73 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);	
-€ 12.860,64 per gli impianti e macchinari (15%).	
- <i>Accantonamento al f.do svalutazione crediti</i>	€ 2.614.735,69
In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità.	
- <i>Accantonamento al f.do spese e rischi futuri</i>	€ 786.799,22
Si riferisce all'accantonamento 2011 per far fronte:	

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 64.209,39);
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 722.589,83).

- **Accantonamento al f.do contributi modulari** € 1.702.799,07

Rappresenta:

- per € 1.632.173,86 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2011;
- per € 70.625,21 la rivalutazione 2011 al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006) dei montanti versati entro il 31/12/2010.

- **Accantonamento al f.do contributi da convenzioni** € 6.864.388,41

Rappresenta:

- per € 6.684.817,90 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2011;
- per € 179.570,51 la rivalutazione 2011 al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006) dei montanti versati entro il 31/12/2010.

- **Accantonamento al f.do oscillazione titoli** € 3.105.432,00

Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale destinato a costituire un'adeguata copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati.

4013 - ONERI STRAORDINARI € 763,47

- **Insussistenze dell'attivo** € 763,47

Trattasi di oneri straordinari derivanti da insussistenze di valori dell'attivo patrimoniale. Nella fattispecie si riferisce alla rettifica di un credito verso gli inquilini dell'immobile di via De Stefani che non era dovuto.

4015 - RETTIFICHE DI RICAVI € 11.674,91

- **Restituzione contributi indebitamente riscossi** € 11.674,91

Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per i versamenti non dovuti.

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2011 dovuti dagli iscritti (26.727), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
Contributi soggettivi	48.035.743,04	43.858.638,50
Contributi integrativi	15.132.773,29	14.798.200,46
Contributi di solidarietà	244.765,39	226.742,51
Quota integrazione contributiva	1.489.072,49	1.908.548,98
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.449.132,03	1.270.396,93
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	254.625,88	166.384,12
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	1.342.924,49	407.161,62
Contributi modulari	1.632.173,86	2.095.110,70
Contributi da convenzioni	6.684.817,90	5.814.794,30
TOTALE	76.266.028,37	70.545.978,12

L'incremento complessivo rispetto al 2010 è stato dell'8,11%.

- Contributi soggettivi

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2010 si è registrato un incremento del 9,69%. Oltre alla crescita del numero degli iscritti, sul gettito hanno influito sia l'adeguamento perequativo dello 0,9% sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10,50% all'11%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 39.724.151,95 (+ 7,01%);
- contributi eccedenti: € 8.311.591,09 (+ 23,36%).

Il considerevole aumento del contributo soggettivo eccedente è stato determinato da due fattori:

- aumento dell'aliquota applicata sul reddito professionale.
- innalzamento del reddito pensionabile da € 35.950,00 ad € 60.600,00. A partire dall'anno 2010, infatti, l'aliquota contributiva viene applicata su un reddito di € 60.600,00 (oltre, l'aliquota è del 3%).

- Contributi integrativi

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2010 si è registrato un incremento del 2,26%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 10.831.535,82 (+ 2,39%);
- contributi eccedenti: € 4.124.193,59 (+ 5,35%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 177.043,88 (- 41,82%).

- **Contributi di solidarietà**
Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.
- **Quota integrazione contributiva**
Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. La riduzione rispetto al dato del 2010 è da imputare al minor numero di anni da integrare ai sensi dell'art. 49 del R.A. allo Statuto.
- **Contributi D. Lgs. n. 151/01**
Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.
- **Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90**
Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.
- **Ricongiunzioni, riscatti e reinscrizioni**
Si riferisce alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e reinscrizione.
Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.
Il sensibile incremento è dovuto all'onere da pagare per il riscatto degli anni di laurea e/o servizio militare. Si evidenzia, infatti, che il primo gennaio 2010 sono entrate in vigore le nuove tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica da versare a titolo di onere per il riscatto. Tali tabelle dovevano essere approvate dai Ministeri vigilanti che, nel caso di specie, hanno approvato le modifiche attuariali il 13 giugno 2011. Ciò ha comportato che tutte le domande di riscatto pervenute all'Ente nel periodo gennaio 2010 – giugno 2011 (circa 350), siano state lavorate, con conseguente determinazione della somma da pagare, nel secondo semestre 2011.
- **Contributi modulari**
Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.
E' così suddivisa:
a) € 1.497.423,92: contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite Mod. 2;
b) € 134.749,94: contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze.
- **Contributi da convenzioni**
Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi che ASL ed IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € **396.351,04**

- **Canoni di locazione** € **396.351,04**

Si riferisce ai canoni di affitto incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Il lieve decremento di € 1.501,56 è stato determinato dal fatto che un piano dell'immobile di Via De Stefani è rimasto sfitto nel mese di dicembre 2011. Lo stesso piano è stato riaffittato a partire dal mese di marzo 2012.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	12.114.403,08
- <i>Interessi su titoli</i>	€	3.628.535,54
<p>Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate e sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali SpA. La crescita registrata nel 2011 è dovuta al consistente acquisto di titoli di Stato (per un valore nominale pari ad € 20.960.000,00) che ha permesso di incrementare notevolmente il flusso cedolare in entrata. Inoltre, nei primi mesi del 2011 si è proceduto a ristrutturare l'intero pacchetto di obbligazioni strutturate in portafoglio. Il complesso processo di ristrutturazione, oltre ad azzerare il profilo di rischio dell'investimento attraverso l'esposizione nei confronti di sole emissioni dello Stato italiano, ha determinato l'aumento del profilo reddituale, che è passato dall'1% a circa il 4% annuo.</p>		
- <i>Interessi bancari e postali</i>	€	386.149,39
<p>Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte.</p>		
- <i>Interessi da prestiti agli iscritti</i>	€	126.075,52
<p>Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.</p>		
- <i>Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti</i>	€	58.105,04
<p>Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.</p>		
- <i>Interessi su integrazione contributiva</i>	€	21.753,66
<p>Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.</p>		
- <i>Interessi ritardato pagamento</i>	€	106.548,65
<p>Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti concessi agli iscritti, nonché sulle dilazioni contributive.</p>		
- <i>Rivalutazione su anticipo T.F.R.</i>	€	240,07
<p>Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo di ritenuta erariale sul T.F.R. (L. 662/96 e successive modificazioni).</p>		
- <i>Introiti sanzioni amministrative</i>	€	168.000,34
<p>La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2011, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.</p>		
- <i>Proventi finanziari</i>	€	731.508,23
<p>L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione sottoscritto con Cattolica Assicurazioni SpA (€ 277.256,05), dai proventi distribuiti dal fondo di private equity Vercapital Mezzanine Partner (€ 19.038,46), dai proventi generati dagli ETF in portafoglio (€ 190.473,00), nonché dalla cedola staccata dal fondo obbligazionario Kairos International Target 2014 (€ 244.740,72).</p>		
- <i>Interessi attivi su scarti emissione</i>	€	48.012,50
<p>Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.</p>		
- <i>Dividendi su azioni</i>	€	6.158.243,30
<p>Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio (€ 74.793,60), Unicredit (€ 33.449,70), Intesa San Paolo (€ 50.000,00), nonché al dividendo della controllata Immobiliare Podere Fiume (€ 6.000.000,00)</p>		

la cui distribuzione a favore del socio unico Enpav è stata deliberata in sede di approvazione del bilancio 2011. L'incasso dell'utile della "Immobiliare Podere Fiume" avverrà nel corso del 2012. Si riporta il dettaglio dei dividendi incassati negli ultimi due anni.

TITOLO	2010	2011
Banca Popolare di Sondrio	€ 117.532,80	€ 74.793,60
Unicredit	€ 33.449,70	€ 33.449,70
Intesa San Paolo	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Kairos International Partners	€ 232.452,24	-
Immobiliare Podere Fiume	-	€ 6.000.000,00
TOTALE	€ 433.434,74	€ 6.158.243,30

- *Riprese di valore su attività finanziarie* € 2.118,30

La ripresa si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso dell'anno 2011 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "ripresе di valore" devono essere contabilizzate per riportare la valutazione del titolo non oltre il valore di acquisto.

- *Plusvalenze su titoli* € 643.525,29

Trattasi della plusvalenza generata dall'operazione di vendita del prodotto emesso da Royal Bank of Scotland (già ABN AMRO), denominato 4y SX5E Absolute Autocallable Note (€ 633.300,00) e dall'operazione di Pronti contro Termine realizzata con Banca Popolare di Novara (€ 10.225,29).

- *Differenza positiva su cambi di fine anno* € 35.587,25

Il dato si riferisce alla differenza positiva su cambi realizzata dalle operazioni sui fondi comuni di investimento in dollari.

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € 27.132,67

- *Sopravvenienze attive* € 19.142,41

Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti.

Nello specifico trattasi di sopravvenienze di modesta entità su costi non dovuti relativi all'esercizio 2010 (€ 207,41), nonché di un'eccedenza di versamento Ires a saldo 2010 (€ 18.935,00) che è già stata utilizzata in compensazione ai versamenti degli acconti 2011.

- *Insussistenze del passivo* € 1.872,54

Il venir meno delle ragioni di debito determina la diminuzione di elementi passivi dello stato patrimoniale e quindi genera una voce di ricavo straordinario.

Il dato in questione si riferisce al riconoscimento da parte dell'Inps di uno sgravio contributivo relativo agli oneri sociali dei dipendenti, nonché a storni di passività per rettifiche di fatture ricevute nel 2011 ma relative a servizi resi nell'esercizio precedente.

- *Utilizzo fondo spese e rischi futuri* € 6.117,72

Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario.

Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2010 da ASL, IZS,

Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati dagli uffici, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € **958.980,25**

così specificate:

- *Recupero prestazioni* € **75.633,85**

Si riferisce:

- alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* € **107,10**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* € **30.947,54**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne chiede il rimborso allo Stato.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* € **1.370,56**

Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, si segnala l'importo di € 464,82 relativo alla parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2010).

- *Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01* € **838.957,97**

Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno.

- *Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008* € **11.963,23**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2008. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne chiede il rimborso.

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 10 MAGGIO 2012**

L'anno duemiladodici, addì 10 del mese di maggio alle ore 16:00 presso l'Atahotel Expo Fiera in Via Keplero, 12 – 20016 Pero (Milano), convocato con nota Prot. n. 0010059/P. del 27 aprile 2012, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

3. Conto consuntivo 2011 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 15/10MAG2012/VICDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto Consuntivo 2011 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 17 aprile 2012;

VISTA la relazione del Presidente;

VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento (art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav);

RITENUTO dover deliberare il rendimento 2011 del portafoglio al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 2011, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;

- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 2,4%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 2,0%;

- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;

- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to On.le Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 29 maggio 2012

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)



**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
16 GIUGNO 2012**

L'anno 2012 (duemiladodici), addì 16 (sedici) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 17:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0012871/P. in data 30 maggio 2012, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO
OMISSIS

2° punto all'OdG: Conto Consuntivo 2011 - Destinazione dell'utile di esercizio - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/16GIU2012/A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2011, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2012, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2011;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

A MAGGIORANZA dei voti espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 97; favorevoli n. 95, astenuti n. 2 Delegati delle Province di La Spezia e Latina)

DELIBERA

- di APPROVARE il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 31.642.938,18 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 16 giugno 2012

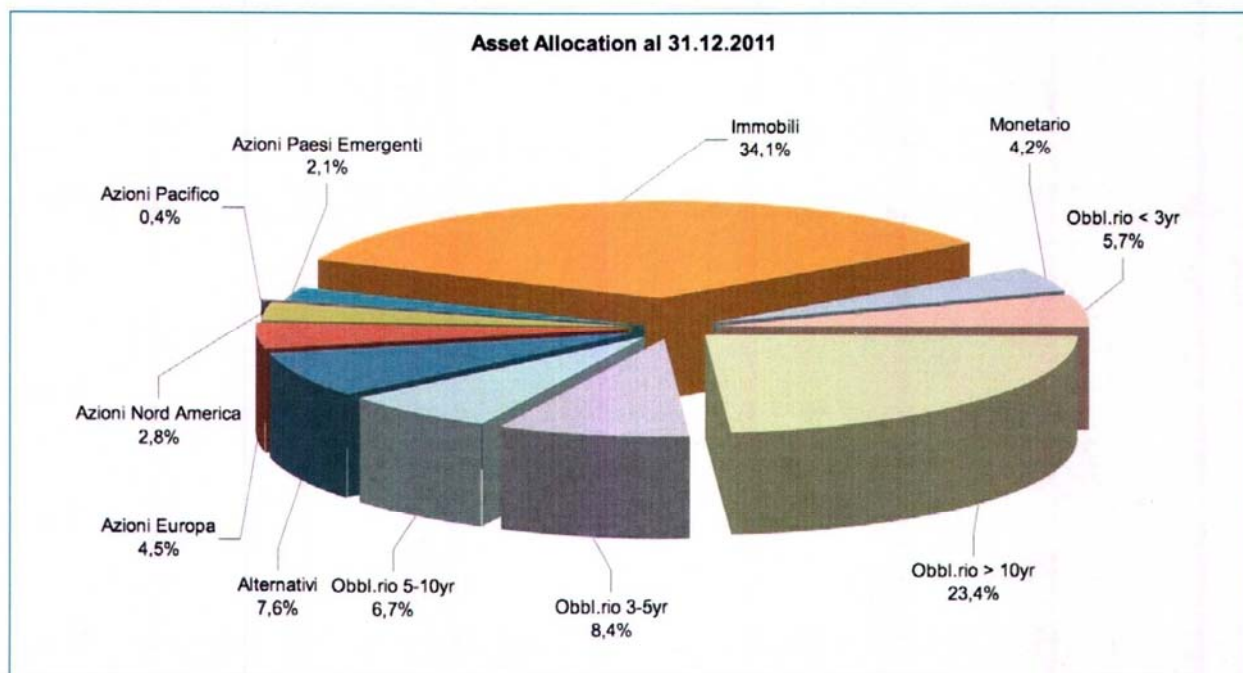
IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)

Area Finanza

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

Al 31 dicembre 2011 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è risultato pari ad € 316.475.320,08. Al netto della componente immobiliare (che include anche l'asset relativa alle partecipazioni in quote di società immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad € 208.519.819,13. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano le polizze di capitalizzazione che, per la loro particolare natura, vengono contabilizzate tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2011, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 162.845.814,33 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel corso del 2011 le strategie di investimento dell'Ente si sono particolarmente concentrate nell'acquisto di nuovi titoli di Stato. Con la duplice finalità di far diminuire il profilo di rischio generale del portafoglio e, contestualmente, di incrementare il flusso cedolare in entrata, sono state acquisite quattro nuove emissioni governative per un controvalore nominale totale pari ad € 20.960.000,00. Si tratta di emissioni con scadenza compresa tra i quattro e i cinque anni, tratto a breve-medio termine della curva dei tassi di interesse che negli anni passati non era rappresentata all'interno del patrimonio investito dell'Ente. Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2011 ammonta ad € 38.997.610,64. Nel 2011 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad € 897.768,83.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BTP 01Feb19 4,25%	7.000.000	€ 7.231.181,25	€ 6.192.830,00
BTPi 15Set19 2,35%	5.000.000	€ 4.983.345,51	€ 4.110.200,00
BTP 01Ago21 3,75%	6.000.000	€ 5.954.359,78	€ 4.849.800,00
BTP 15Set16 4,75%	8.000.000	€ 7.910.511,07	€ 7.605.360,00
BTP 01Feb15 4,25%	4.000.000	€ 3.980.230,87	€ 3.872.840,00
BTP 01Ago16 3,75%	4.960.000	€ 4.942.181,23	€ 4.548.915,20
BTP 01Ago14 4,25%	4.000.000	€ 3.995.800,93	€ 3.924.640,00
		€ 38.997.610,64	

Obbligazioni Corporate

Nel 2011 si è deciso di incrementare anche la componente corporate delle obbligazioni. Nel dettaglio sono state acquisite 8 nuove emissioni per un controvalore complessivo nominale di € 9.934.000,00. Si tratta di titoli di debito di emittenti con rating *investment grade*, che operano nel settore bancario, delle utilities e delle telecomunicazioni. La maggior parte di queste obbligazioni ha una duration compresa tra i 3 e 5 anni, parte della curva che, come nel caso dei titoli di Stato, risultava sottodimensionata rispetto a quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica.

È utile evidenziare, inoltre, che ad inizio 2011 l'Ente ha concluso un processo di riallocazione che ha interessato tutte le note strutturate presenti nel portafoglio dell'Ente. Per un'analisi dettagliata di tale processo si rimanda all'appendice di approfondimento presente alla fine della relazione.

L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso del 2011 è stato pari ad € 2.471.050,86.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BPS 30AP2023 TF	2.086.593,75	€ 2.086.593,75	€ 2.086.593,75
BPS 30AP2025 TV	2.608.619,37	€ 2.608.619,37	€ 2.608.619,37
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	1.053.000,00	€ 1.053.000,00	€ 697.650,00
NOVUS CAPITAL 01NV2026 I	57.350.000,00	€ 57.350.000,00	€ 57.350.000,00
NOVUS CAPITAL 01NV2026 II	8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
RBS 4,6% 11DC2019	2.984.000,00	€ 2.970.100,21	€ 2.497.587,41
MAN GROUP 6% 18FB2015	750.000,00	€ 771.088,20	€ 757.800,00
EDP FINANCE 3,25% 16MZ2015	1.000.000,00	€ 918.160,40	€ 862.500,00
TELECOM ITALIA 5,125% 25GN2016	1.250.000,00	€ 1.271.001,96	€ 1.193.562,50
LLOYD 4,5% 15ST2014	1.250.000,00	€ 1.263.239,88	€ 1.214.625,00
BPIM 4,75% 31MZ2016	1.250.000,00	€ 1.268.294,65	€ 1.159.375,00
GAS NATURAL 5,25% 09LG2014	750.000,00	€ 771.011,40	€ 768.262,50
GECINA 4,25% 03FB2016	700.000,00	€ 698.814,72	€ 679.350,00
		€ 81.029.924,54	

All'interno del portafoglio Enpav sono presenti anche due emissioni corporate della Banca Popolare di Sondrio, il cui importo totale ammonta, al 31 dicembre 2011, ad € 4.695.213,12. Questi titoli rappresentano la garanzia finanziaria di una serie di mutui ipotecari che l'Enpav ha erogato ai propri iscritti per il tramite della Banca Tesoriera. Ogni anno la BPS procede al rimborso di una quota capitale delle obbligazioni pari a quella prevista dal piano di ammortamento dei mutui concessi.

Azioni

L'ammontare complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 9.772.039,10. Nel corso del 2011 l'Ente ha partecipato all'aumento di capitale sociale di Intesa San Paolo, per un controvalore di € 244.462,33.

Nel 2011 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 158.243,30.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	356.160	€ 2.303.910,00	€ 2.218.164,48
UNICREDIT	111.499	€ 4.223.666,78	€ 715.266,09
INTESA SAN PAOLO	803.570	€ 3.244.462,32	€ 1.035.801,73
		€ 9.772.039,10	

Fondi alternativi

A dicembre 2011 erano presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 24.044.084,12, su un totale impegnato pari ad € 30.215.304,00.

All'interno di questa categoria sono presenti anche due fondi immobiliari, l'Optimum Evolution Fund e l'Optimum Evolution Fund Property II, il cui investimento complessivo ammonta ad € 10.000.000,00 (di cui 9.000.000,00 già richiamati). Entrambi i fondi sono focalizzati nell'acquisizione, gestione e valorizzazione di immobili ubicati nel territorio della città di Berlino. L'idea sottostante è che Berlino rappresenti un'area di investimento molto interessante per diversi motivi: i prezzi ancora molto bassi degli immobili, i bassi costi di costruzione, gli alti rendimenti degli affitti (7%), nonché una forte propensione dei cittadini all'affitto rispetto all'acquisto dell'immobile. Sebbene questi fondi non abbiano ancora realizzato plusvalenze, a fine 2011 entrambi hanno fatto registrare un'ottima rivalutazione di mercato (+22,8% dalla data di lancio, per quanto riguarda il fondo Property, e +3,4%, per il fondo Property II).

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO
Vercapital Mezzanine Partners	€ 1.589.407,85
Trilantic Capital Partners Fund IV Europe	€ 814.661,21
Advanced Capital III	€ 6.244.018,54
Fondo Infrastrutture ABN AMRO	€ 5.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION FUND	€ 5.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY II	€ 4.000.000,00
PALL MALL	€ 1.395.996,52
	€ 24.044.084,12

Fondi Comuni

I fondi comuni immobilizzati in portafoglio, al 31 dicembre 2011, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario (Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond), due nel comparto azionario (Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Black Sea). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente:

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.070.222,93
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 425.595,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 180.661,40
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.134.586,82
		€ 9.002.155,93	

Il fondo Kairos nel 2011 ha staccato una cedola lorda pari ad € 244.740,72.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 20.485.025,78, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni ed ETF

Il valore del comparto a fine anno è pari ad € 20.485.025,78. Nel corso del 2011 si è deciso di incrementare l'investimento nel fondo Lyxor Index Eurozone (+€ 982.041,64), nel fondo SSGA US Equity (+€ 980.223,20) e nell'ETF Lyxor MSCI Emerging Market (€ 1.000.766,88); inoltre è stato acquisito un nuovo ETF, il Lyxor S&P MIB, per un controvalore di € 998.115,80.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	MINUSVALORI/RIPRESE DI VALORE	VALORE FINALE AL 31.12.2011
Amundi Index Pacific	998	€ 1.508.496,96	€ 1.329.515,64	-€ 178.981,32	€ 1.329.515,64
Lyxor Index Eurozone	5.019	€ 3.924.059,30	€ 3.463.147,14	-€ 460.912,16	€ 3.463.147,14
Lyxor Index US	3.572	€ 2.454.774,27	€ 2.572.934,32	€ 35.587,25	€ 2.490.361,52
SSGA US Equity	50.048	€ 6.487.379,54	€ 6.546.778,88	€ 2.118,30	€ 6.489.497,84
ETF Lyxor Emerging Market	825.500	€ 6.991.875,23	€ 5.758.406,40	-€ 1.194.958,91	€ 5.758.406,40
ETF Lyxor S&P MIB	63.100	€ 998.115,80	€ 954.097,24	-€ 44.018,56	€ 954.097,24
				-€ 1.841.165,40	€ 20.485.025,78

Gli ETF Lyxor MSCI Emerging Market e Lyxor S&P MIB hanno staccato dividendi per € 190.473,00.

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2011 i contratti di capitalizzazione, iscritti in bilancio al 31 dicembre ad un valore pari ad € 6.829.445,31, hanno generato proventi per un totale di € 537.256,05.

SOCIETÀ	VALORE INVESTITO	RIVALUTAZIONE DI COMPETENZA
CATTOLICA ASSICURAZIONE	€ 6.829.445,31	€ 277.256,05
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 5.000.000,00	€ 260.000,00
	€ 11.829.445,31	€ 537.256,05

Appendice: Un processo "virtuoso" di riallocazione finanziaria

A seguito delle note vicissitudini susseguitesesi dalla crisi dei mutui subprime al fallimento della banca d'affari Lehman Brothers, è nato in Italia un forte ed acceso dibattito sull'opportunità per le Casse di Previdenza di aver inserito nei propri portafogli di investimento i cosiddetti "titoli strutturati", emissioni obbligazionarie che legano la propria capacità reddituale ad un livello di aleatorietà non facilmente controllabile, e caratterizzate dall'utilizzo di derivati.

Anche la Commissione Bicamerale di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale¹ ha evidenziato che, "... le Casse di Previdenza hanno come fine l'erogazione di prestazioni di tipo pensionistico e di tipo assistenziale, prestazioni quindi che debbono essere sottratte quanto più possibile da ogni aleatorietà. Da tale considerazione scaturisce quale naturale conseguenza che gli investimenti finanziari delle Casse dovrebbero essere ispirati ad una logica di *sicurezza sostenibile*, dovrebbe trattarsi cioè di investimenti non finalizzati a generare rendimenti tali da battere il mercato, bensì rendimenti il cui livello deve risultare coerente con le migliori opportunità prudenziali di investimento che il mercato presenta ...". Inoltre, la Commissione Bicamerale ha auspicato che gli amministratori delle Casse "... compatibilmente con le strategie di investimento ed i prefissati target di rendimento e comunque nel rispetto della loro autonomia di scelta, valutino la possibilità di investire anche in titoli emessi dallo Stato italiano ...".

Partendo da questi medesimi presupposti, l'ENPAV ha deciso di verificare l'esistenza di soluzioni attraverso le quali riallocare i titoli strutturati a capitale garantito, del valore nominale complessivo di 57.350.000,00 euro, che, proprio a causa della crisi, non presentavano più elevati livelli di redditività.

NOTE STRUTTURATE	VALORE NOMINALE	SCADENZA
CS Fixed Maturity Coupon Note	€ 25.000.000,00	20-nov-23
Barclays Coronation Relative Fund	€ 10.000.000,00	31-lug-14
Ixis Principal Protection Note	€ 10.000.000,00	30-giu-15
SocGen Alpha Turquoise	€ 3.350.000,00	11-set-15
Nomura 10 yr CMS	€ 3.000.000,00	30-set-19
Nomura Floor Floater	€ 2.000.000,00	20-dic-14
ABN Alpha Dividend	€ 4.000.000,00	23-dic-19
TOTALE	€ 57.350.000,00	

L'ENPAV ha così deciso di porre in essere un'operazione di riallocazione di tutti questi titoli, con il preciso scopo di:

- ridurre sensibilmente il **rischio di controparte**;
- conseguire, per i prossimi 10-15 anni, una redditività più elevata e comunque più stabile del capitale immobilizzato.

Le caratteristiche dell'operazione che si è recentemente conclusa ha permesso di realizzare tutti i presupposti cercati:

- il rischio controparte, inizialmente rappresentato dagli emittenti delle note (tutti di matrice bancaria), è stato sostituito dal rischio Repubblica Italiana; in tal modo l'ente si è immunizzato verso rischi significativi di perdita a causa della presenza di grosse esposizioni obbligazionarie verso emittenti privati;
- la riallocazione ha originato uno strumento obbligazionario capace di pagare un rendimento periodico certo ed ha evitato la creazione di soluzioni finanziarie caratterizzate da una componente reddituale aleatoria che rischiasse di azzerarsi nel futuro;
- la componente derivata è stata completamente azzerata, coerentemente con l'avversione all'aleatorietà delle cedole;
- il costo di tutta l'operazione è stato mantenuto su livelli estremamente contenuti, pari cioè allo 0,2% annuo.

¹ Indagine conoscitiva sulla situazione economico-finanziaria delle Casse Privatizzate anche in relazione alla crisi dei mercati internazionali, mercoledì 19 gennaio 2011.

Direzione Previdenza

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

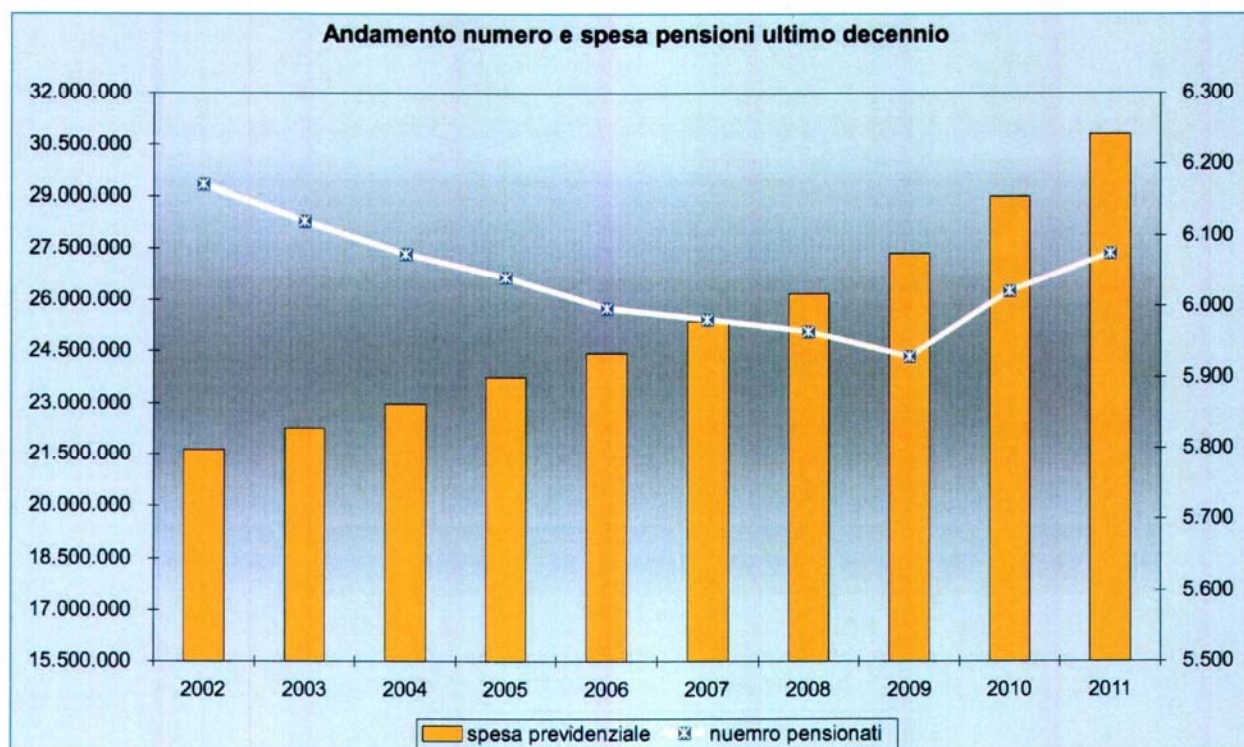
La gestione della Direzione Previdenza comprende lo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Il 2011 si è caratterizzato per lo sviluppo di due nuove procedure relative alla gestione delle rendite pensionistiche, di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione, e alla liquidazione delle prime pensioni in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è uno strumento che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata.

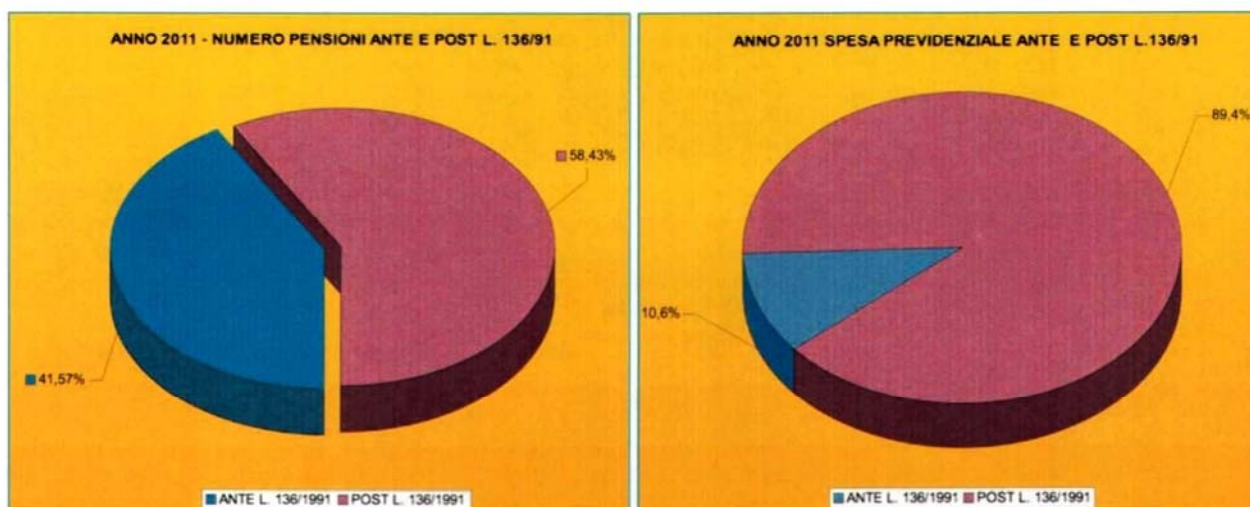
Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroga verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al titolare del trattamento, è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Inps.

PREVIDENZA

Spesa e andamento numerico delle prestazioni

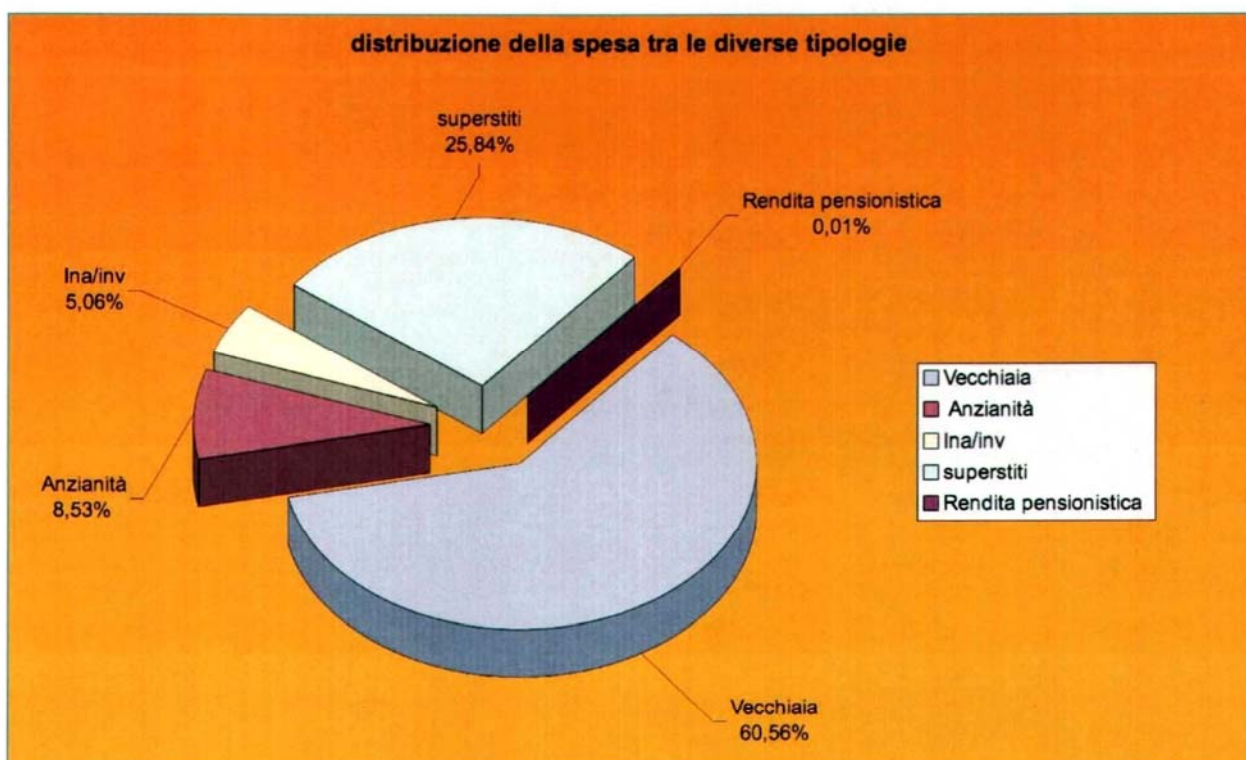
L'esercizio 2011 si è concluso con una spesa pensionistica di **30.803.775,03 Euro** a fronte di **6071 pensioni** più **3 quote di pensioni totalizzate**. Si conferma anche per quest'anno un andamento crescente della spesa attestandosi a più **6,19%** rispetto al 2010. Crescita motivata dall'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2011 è stata dello **0,9%**, e dalla significativa differenza d'importo tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il **10,60%** sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il **41,57 %** del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino il **58,43%** del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'**89,40%** dell'intera spesa previdenziale. (vedasi grafici sottostanti)

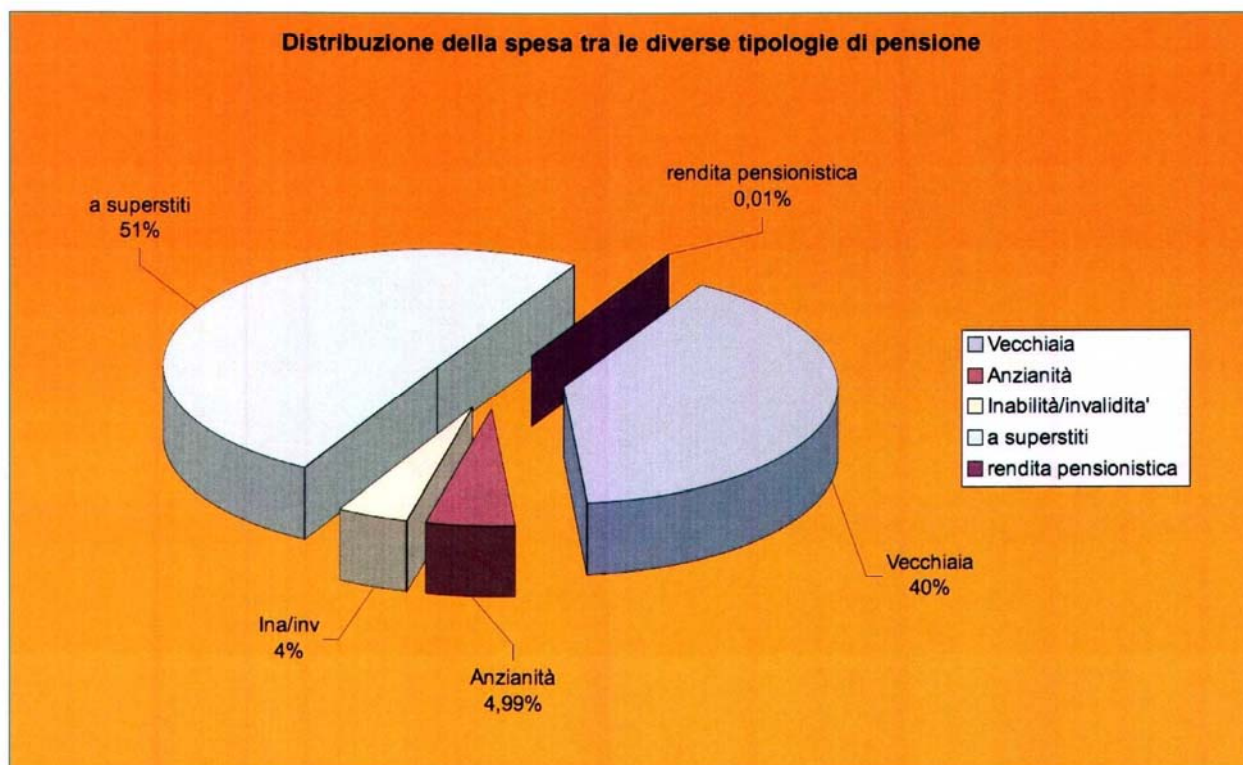




La spesa nel dettaglio

Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della stessa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 60,56%) a seguire troviamo le pensioni a superstiti (reversibilità e indirette) per il 25,84%, dal punto di vista numerico, si riscontra una prevalenza seppur lieve delle pensioni a superstiti rispetto a quelle dirette. (vedasi grafici sottostanti)





Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2007/2011								
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	RENDITA PENSIONISTICA	SPESA COMPLESSIVA
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	-	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	-	26.162.669,92
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	627.125,36	686.081,49	1.936.931,29	5.133.937,00	-	27.338.598,24
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	744.310,44	712.440,51	5.527.832,29	2.013.047,73	-	29.008.355,85
2011	18.656.614,72	2.628.948,95	771.770,00	785.670,76	5.899.941,37	2.059.555,90	1.273,33	30.803.775,03



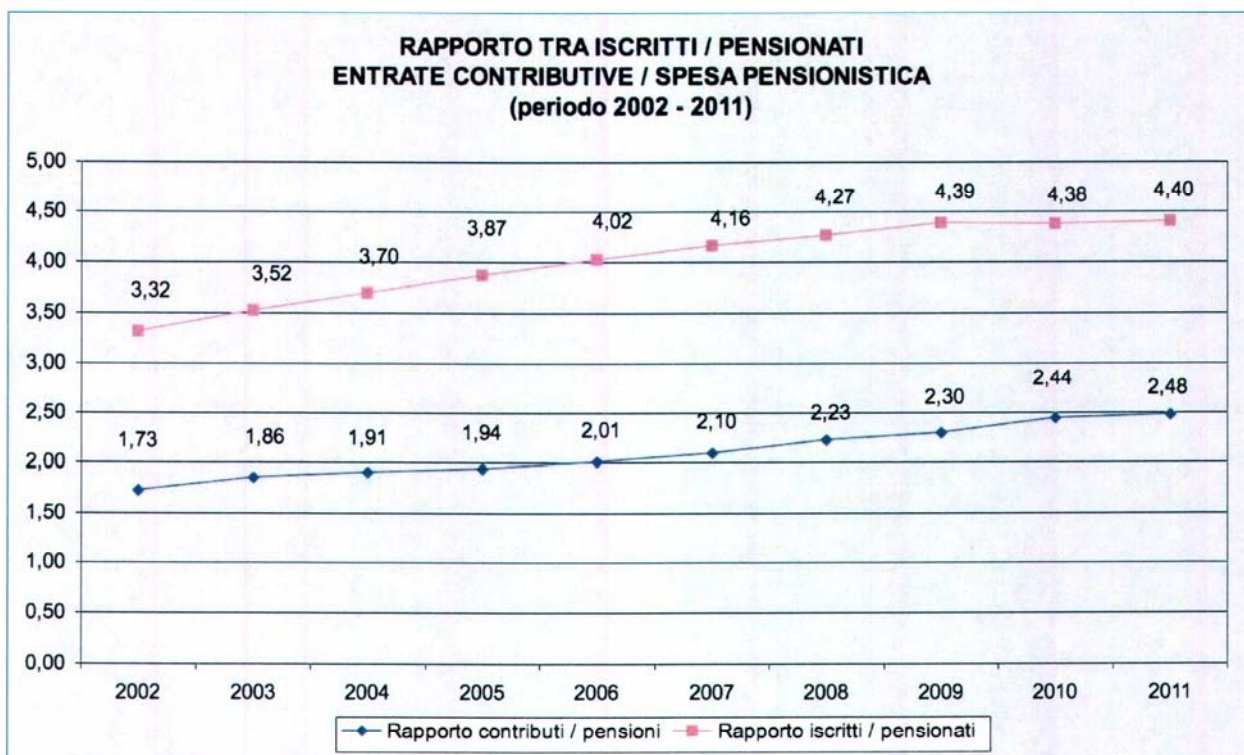
Andamento numerico delle prestazioni

Si conferma anche per quest'anno, l'andamento lievemente crescente pari allo **0,88%** rispetto al 2010 del numero dei trattamenti pensionistici in erogazione. Si precisa che, complessivamente, sono state liquidate circa 400 nuove pensioni a fronte di 344 posizioni cessate. Nello specifico delle singole tipologie di pensione, si evidenzia come l'incremento più significativo ricade sulle pensioni di invalidità e inabilità (**+10,08%**), a seguire poi le vecchiaia con il **+ 1,66%**. Il dato è in linea con quanto mostra la composizione demografica della categoria veterinaria.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 2002/2011								
ANNO	VECCHIAIA		ANZIANITÀ*	SUPERSTITI	INV/INAB.	RENDITA PENSIONISTICA	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
		DI CUI TOTALIZZATE						
2002	3.020	-	205	2.827	119	-	6.171	-1,17
2003	2.936	-	203	2.868	112	-	6.119	-0,84
2004	2.842	-	215	2.901	115	-	6.073	-0,75
2005	2.754	-	230	2.925	131	-	6.040	-0,54
2006	2.671	-	236	2.948	141	-	5.996	-0,73
2007	2.581	-	255	2.992	152	-	5.980	-0,27
2008	2.478	-	276	3.017	192	-	5.963	-0,28
2009	2.356	-	293	3.063	216	-	5.928	-0,59
2010	2.413	-	319	3.051	238	-	6.021	1,57
2011	3.138	3	312	3046	262	1	6.074	0,88



Il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su **4,4**, ossia 4 contribuenti per ogni pensionato. Migliora progressivamente anche il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,44** del 2010 al **2,48** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema di finanziamento a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 398** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **66,83%** pensioni dirette ed il **33,17%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 344** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 149** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI								
Vecchiaia	Vecchiaia totalizzate	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Rendita	Totale
220	3	1	120	12	11	30	1	398

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su **€ 7.800,00**. Il **36,20%** dei soggetti che ha avuto accesso alla pensione appartiene alla fascia di età **61/62 anni**. Il **77%** dei neo pensionati al momento del pensionamento aveva maturato un'anzianità contributiva superiore ai **35 anni**, e il **19%** non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione calcolata.

Pensioni di invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **41** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **15** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **65** Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazione mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo **n. 99** pensioni, ossia l' **1,67%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa **€ 350.000,00**. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di **€ 6.088,55** spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad **€ 12.177,10** e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Delle pensioni integrate al minimo il **66,66%** sono a superstiti, mentre, del restante il **18,18%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate **n. 433** indennità di maternità per una spesa totale di **€ 2.133.0185,22**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

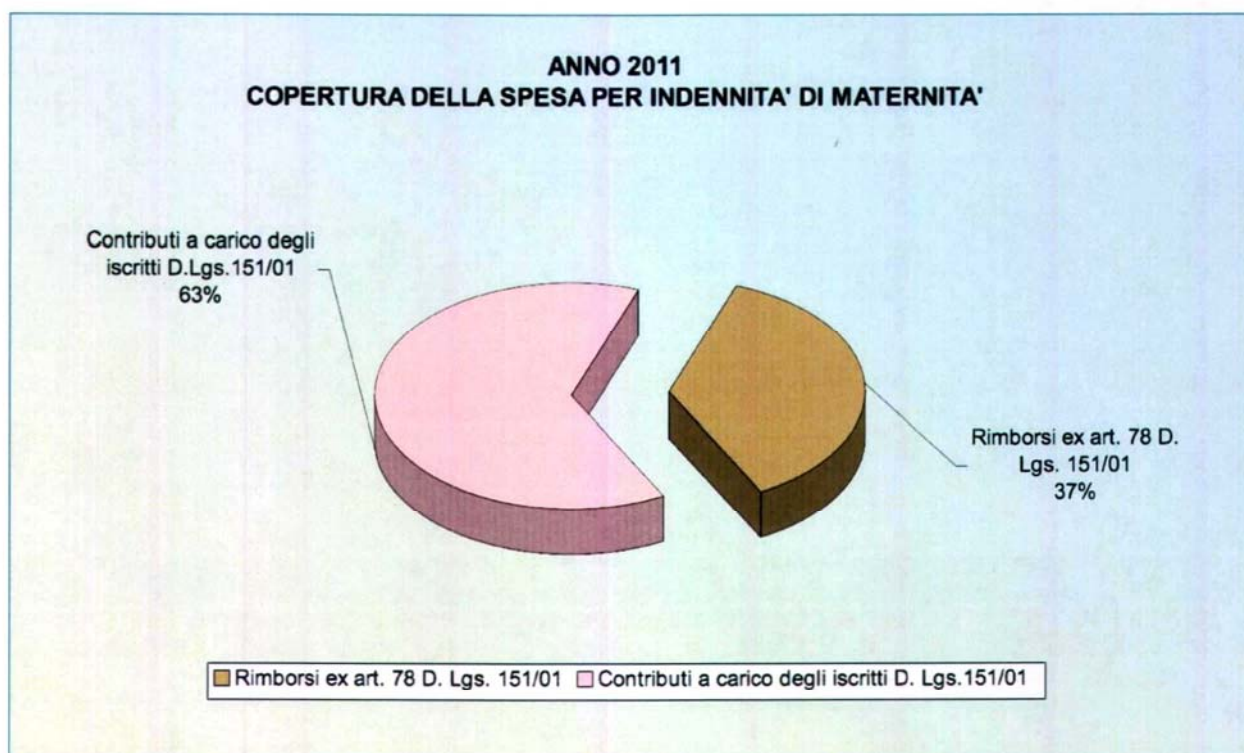
Per l'anno 2011 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad **€ 4.626,96**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di **€ 4.930,00**.

ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2007		ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011	
	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO
NORD	170	796.726,68	191	882.076,67	216	1.023.413,84	234	1.197.710,60	197	1.019.238,57
CENTRO	61	265.485,73	95	409.889,67	91	410.263,28	123	594.666,43	110	524.165,36
SUD	69	296.031,16	112	494.059,43	122	536.249,35	138	626.278,73	126	589.614,29
TOTALI	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	429	1.969.926,47	495	2.418.655,76	433	2.133.018,22

Per l'anno **2011** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **Euro 1.946,88**. Nello specifico, delle **433** indennità di maternità erogate, solo **7** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 838.957,97**. Il restante **63%** dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2011 è stato complessivamente pari a **Euro 1.449.132,03**.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità che è erogato nell'anno, al momento molto vicino al minimo garantito.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2011 sono state concesse 252 provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo complessivo di € 300.000,00.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n.50 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 129.700,00.

Provvidenze straordinarie per calamità naturali

A seguito delle gravi calamità naturali che hanno colpito negli ultimi anni alcune Regioni dell'Italia, l'Ente ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno degli iscritti e dei pensionati residenti o aventi sede operativa nelle zone coinvolte adottando particolari provvedimenti, tra i quali quello di erogare un primo contributo assistenziale straordinario, riconosciuto a 13 richiedenti per una spesa complessiva di € 19.500,00.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 190 figli di veterinari per un importo totale di € 153.000,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA**SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2011**

Aree Geografiche	S.M.S. Anni Intermedi	Importo Deliberato	S.M.S. Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	39	19.500,00	10	7.500,00	24	36.000,00	73	63.000,00
CENTRO	14	7.000,00	4	3.000,00	4	6.000,00	22	16.000,00
SUD	49	24.500,00	26	19.500,00	20	30.000,00	95	74.000,00
TOTALI	102	51.000,00	40	30.000,00	48	72.000,00	190	153.000,00

PRESTITI

Si registra anche per il 2011 l'andamento in crescita dei prestiti, ciò conferma la particolare convenienza di questa forma di finanziamento studiata dall'Enpav a favore di tutti gli iscritti. Delle 127 domande pervenute nel corso dell'anno, il 76,78% (n. 98) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di € 2.397.970,00.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2005 - 2011

Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2005	62	342,86	1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	1.994.545,00	- 0,02
2008	62	- 22,50	1.487.320,00	- 25,43
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20
2010	92	9,52	2.334.470,00	12,76
2011	98	6,52	2.397.970,00	2,72

- Il 77,95% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 36,74% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav.
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

POLIZZA SANITARIA

Anche per l'anno 2011 UNISALUTE S.p.A. si è aggiudicata la gestione del servizio della polizza sanitaria per gli iscritti Enpav. Si rammenta, che la polizza strutturata in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 46,95. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base **a favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 65,73.

A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

Il costo per il 2011 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base per 26.727 iscritti è stato di Euro 1.239.579,71, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

I risultati dell'annualità 2011/2012

L'annualità 2011 /2012 si chiude con una percentuale di adesione di iscritti che hanno esteso la copertura del Piano sanitario base per il proprio nucleo familiare, superiore rispetto all'annualità precedente (+7,10%), cresce anche il numero di coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo (+6 %).

Situazione sinistri

I sinistri liquidati rientranti nel piano base sono stati **2804**. Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere (76,85%) e quelle attinenti la copertura odontoiatrica (49%).

I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati **1258** di cui l'89,34% si riferisce a visite specialistiche e accertamenti diagnostici di vario genere.

Dai dati a nostra disposizione risulta che, il rapporto sinistri/premi nell'ambito del piano base è pari all' 80%, mentre riguardo al piano integrativo il rapporto sale al 91%.

Direzione Contributi

ORGANIGRAMMA

La Direzione Contributi è così costituita:

**ISCRIZIONI ALL'ENPAV**

Il numero delle nuove iscrizioni nell'anno 2011 è stato pari a 871, il 23% in meno rispetto al picco dell'anno 2010 ma in linea con il numero delle iscrizioni dell'anno 2008 e 2009 (cfr. tabella n. 1)

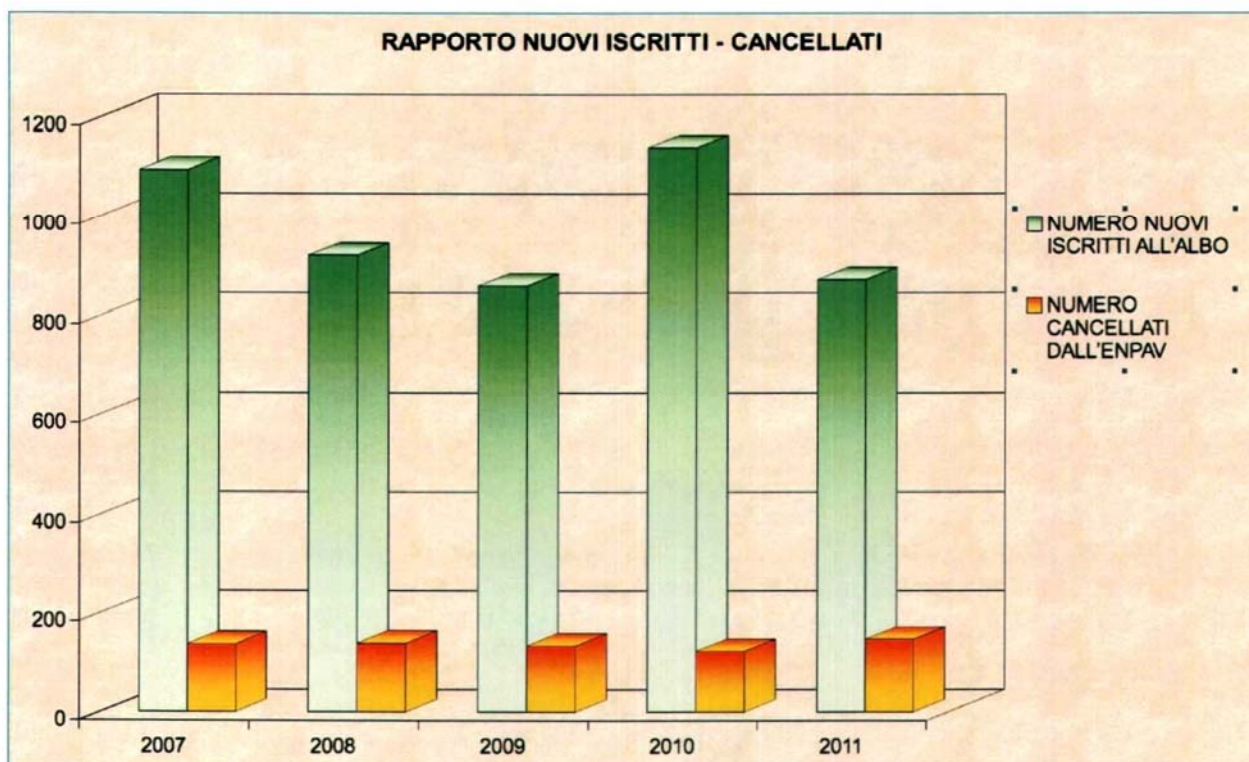
Considerando l'incremento netto degli iscritti attivi nell'ultimo quinquennio, ossia il numero dei nuovi iscritti al netto di sospensioni e pensionamenti, risulta evidente un incremento netto decrescente (tabella n. 2). Degno di nota è il numero degli iscritti maschi che, dall'anno 2007, è rimasto pressoché invariato e si contrappone ad un netto incremento della classe femminile pari al 20% per lo stesso periodo.

La riduzione del numero degli iscritti attivi è anche una conseguenza della riforma Enpav che ha determinato un incremento dei pensionamenti anticipati seppur con una riduzione dell'importo di pensione erogato. Appare evidente, invece, che il trend dei neoiscritti all'Ente è fortemente influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro ovvero dai Decreti ministeriali che stabiliscono oramai un numero chiuso programmato per l'accesso agli studi universitari (per l'anno accademico 2012 – 2013 i posti disponibili saranno 918).

Rimane costante anche il numero dei cancellati dall'Ente. Si tratta sostanzialmente di giovani veterinari che scelgono di svolgere l'attività veterinaria in rapporto di lavoro dipendente.

ANNO	NUMERO NUOVI ISCRITTI ALL'ALBO	NUMERO CANCELLATI DALL'ENPAV
2007	1093	135
2008	920	137
2009	858	132
2010	1138	120
2011	871	145

Tabella n. 1



NUMERO DEGLI ISCRITTI ATTIVI				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2007	15.500	9.402	24.902	779
2008	15.592	9.886	25.478	676
2009	15.697	10.339	26.036	558
2010	15.596	10.814	26.410	374
2011	15.534	11.193	26.727	317

Tabella n. 2

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI ISCRITTI			
REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	243	399	642
BASILICATA	59	229	288
CAMPANIA	828	1.157	1.985
CALABRIA	175	539	714
ESTERO	28	24	52
EMILIA ROMAGNA	1.213	1.623	2.836
FRIULI VENEZIA GIULIA	218	239	457
LAZIO	919	1.161	2.080
LIGURIA	274	291	565
LOMBARDIA	1.956	2.384	4.340
MARCHE	324	385	709
MOLISE	39	161	200
PIEMONTE	1.174	1.390	2.564
PUGLIA	492	850	1.342
SARDEGNA	464	861	1.325
SICILIA	515	1.161	1.676
TOSCANA	1.030	874	1.904
TRENTINO ALTO ADIGE	150	224	374
UMBRIA	337	405	742
VALLE D'AOSTA	32	61	93
VENETO	723	1.116	1.839
TOTALE	11.193	15.534	26.727

CONTRIBUTI MINIMI

I contributi minimi devono essere perequati annualmente, con decorrenza 1° gennaio, in proporzione alle variazioni dell'indice ISTAT.

Il tasso di rivalutazione per l'anno 2011 è stato pari a 0,9%.

I contributi minimi 2011 sono stati così determinati:

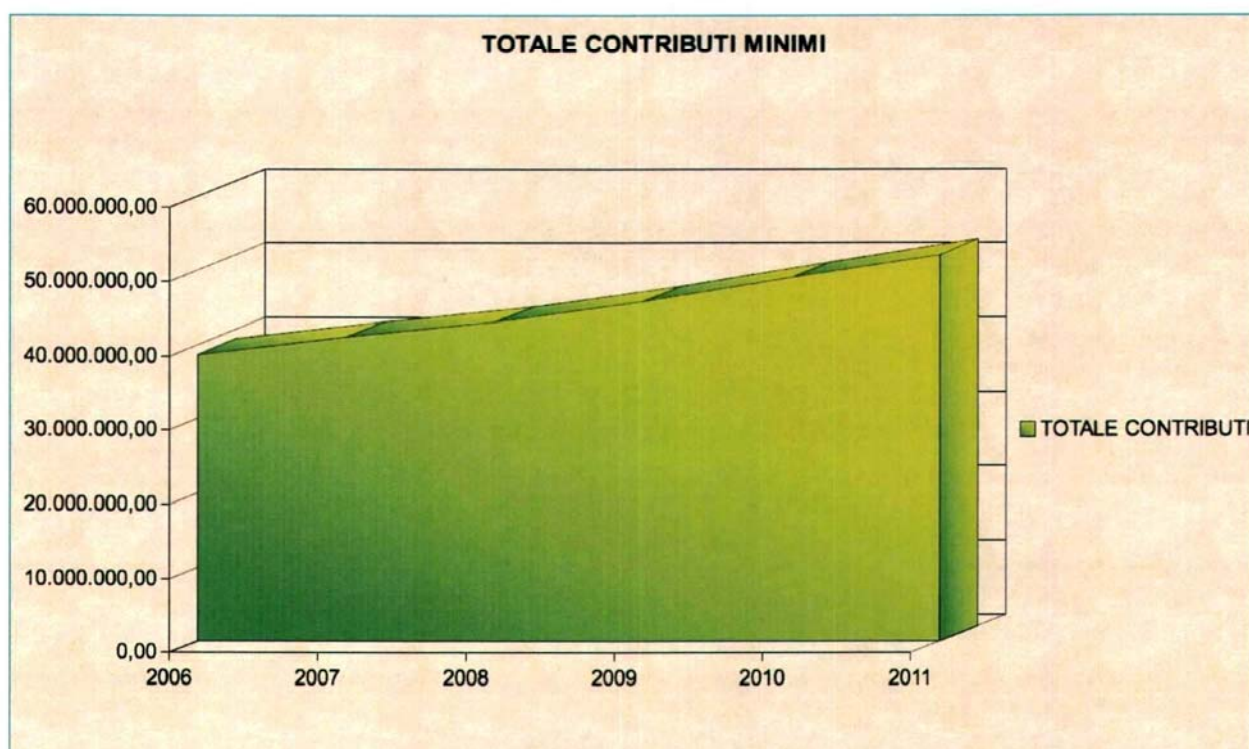
REDDITO CONVENZIONALE 2010	TASSO DI RIVALUTAZIONE 2011	REDDITO CONVENZIONALE 2011	CONTRIBUTO MINIMO SOGGETTIVO (11% DEL REDDITO CONVENZIONALE)	CONTRIBUTO INTEGRATIVO MINIMO (2% DI 1,5 IL REDDITO CONVENZIONALE)
€ 14.200	0,9%	€ 14.350	1.578,50	€ 430,50

L'importo dei contributi minimi 2011, pertanto, è:

- Contributo soggettivo:	€ 1.578,50
- Contributo integrativo:	€ 430,50
- Contributo di maternità:	€ 55,00
TOTALE CONTRIBUTI:	€ 2.064,00

Esaminando l'andamento delle entrate relative ai contributi minimi dell'ultimo quinquennio, risulta evidente un trend pressoché costante di crescita, superiore all'aumento relativo del numero degli iscritti. Questo è determinato sia dall'adeguamento ISTAT, sia dal graduale aumento dell'aliquota di contributo soggettivo, fino al 2009 pari al 10% del reddito convenzionale, 10,5% del reddito convenzionale nel 2010 e 11% nel 2011.

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'	TOTALE GENERALE
2006	29.043.847,14	8.726.751,53	928.576,32	38.699.174,99
2007	30.651.614,52	9.217.699,96	1.165.131,55	41.034.446,03
2008	32.174.856,09	9.616.192,20	1.220.872,41	43.011.920,70
2009	34.186.456,43	10.286.513,15	1.278.311,08	45.751.280,66
2010	37.120.912,45	10.579.167,24	1.270.396,93	48.970.476,62
2011	39.724.151,95	10.831.535,82	1.449.132,03	52.004.819,80



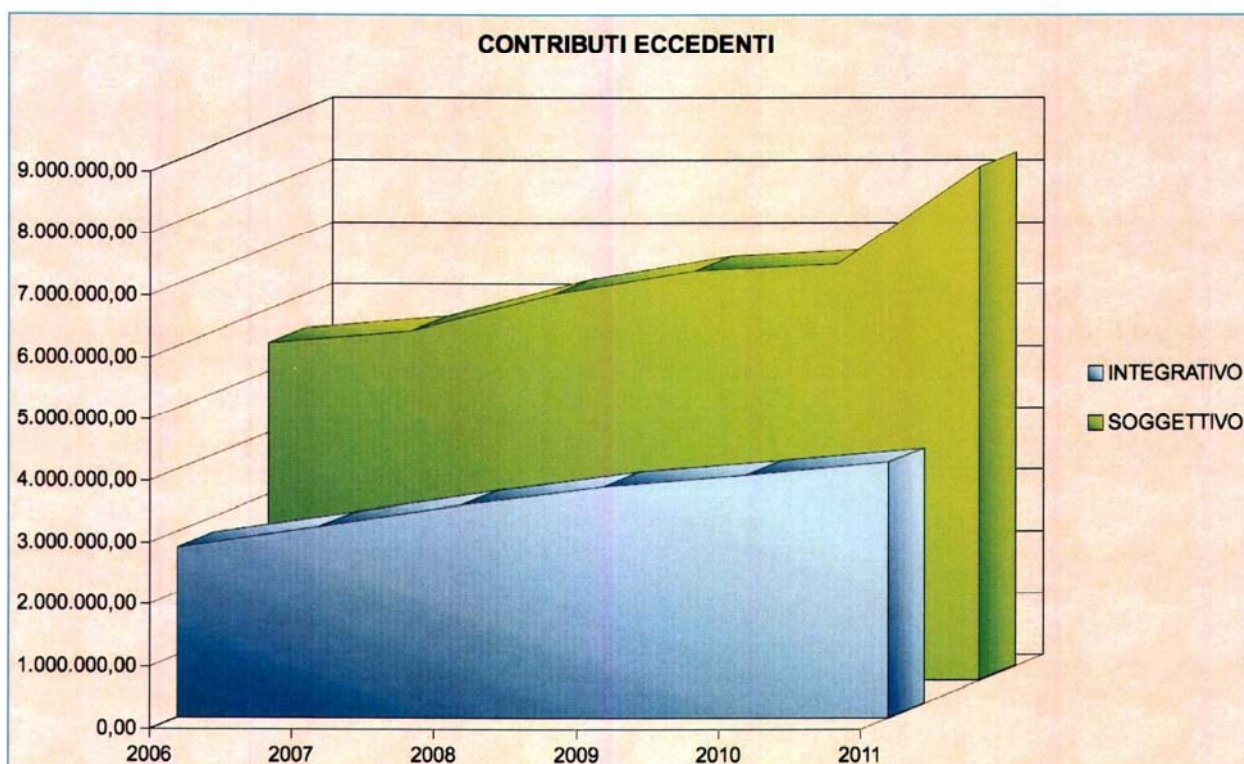
CONTRIBUTI ECCEDENTI

La dinamica della contribuzione dipende anche dalla dinamica dei redditi, ossia dai contributi eccedenti. Si tratta dei contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 31 ottobre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2011 – redditi 2010, è stato pari al 10,5%, fino ad € 60.600, del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria (inclusa l'attività intramoenia) e/o da collaborazioni, svolte anche in modo occasionale, attinenti la professione veterinaria.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

L'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito professionale, nonché l'aumento dell'85% del tetto pensionabile (da € 35.950 a € 60.600), ha determinato un notevole incremento del contributo soggettivo eccedente.

ANNO	SOGGETTIVO	VAR %	INTEGRATIVO	VAR %	TOTALE GENERALE	TOT. VAR. %
2006	5.464.257,67	-	2.752.442,62	-	8.216.700,29	-
2007	5.659.027,88	3,56%	3.092.198,75	12,34%	8.751.226,63	6,51%
2008	6.247.833,52	10,40%	3.442.665,33	11,33%	9.690.498,85	10,73%
2009	6.629.590,92	6,11%	3.733.445,77	8,45%	10.363.036,69	6,94%
2010	6.737.726,05	1,63%	3.914.751,26	4,86%	10.652.477,31	2,79%
2011	8.311.591,09	23,36	4.124.193,59	5,35%	12.435.784,68	16,74%



Il reddito professionale ed il volume d'affari della categoria professionale hanno tenuto rispetto ai risultati dell'anno precedente, evidenziando un leggero incremento del reddito professionale medio (+ 1%), pari sostanzialmente alla perequazione ISTAT dello 0,9%, e un incremento del 2% della media del volume d'affari dichiarato ai fini IVA. L'aumento, seppur minimo, della media reddituale è un dato decisamente in controtendenza con il quadro economico nazionale che denuncia, con particolare riferimento alle categorie professionale, una diminuzione sia in termini reali che assoluti.

Di seguito è riportato il reddito medio professionale ed il volume d'affari ripartito per classi di età, per sesso e per distribuzione

CLASSI ETÀ	REDDITO MEDIO FEMMINE	REDDITO MEDIO MASCHI	REDDITO MEDIO TOTALE
<31	€ 7.164,75	€ 8.691,51	€ 7.623,44
31-35	€ 9.417,16	€ 11.545,92	€ 10.145,42
36-40	€ 11.136,91	€ 14.846,43	€ 12.694,53
41-45	€ 12.741,49	€ 18.352,00	€ 15.788,95
46-50	€ 14.339,98	€ 20.928,91	€ 18.712,71
51-55	€ 15.269,49	€ 20.816,58	€ 19.441,46
56-60	€ 14.150,85	€ 21.844,08	€ 20.882,43
61-65	€ 11.507,04	€ 22.895,10	€ 21.952,64
>66	€ 8.047,33	€ 11.644,04	€ 11.550,21
Totale complessivo	€ 11.402,39	€ 18.323,43	€ 15.270,94

CLASSI ETÀ	VOLUME D'AFFARI MEDIO FEMMINE	VOLUME D'AFFARI MEDIO MASCHI	VOLUME D'AFFARI MEDIO TOTALE
<31	€ 9.225,77	€ 10.423,86	€ 9.591,92
31-35	€ 14.019,31	€ 18.124,90	€ 15.427,43
36-40	€ 19.970,35	€ 27.313,62	€ 23.030,79
41-45	€ 26.765,04	€ 34.556,83	€ 30.979,08
46-50	€ 30.324,77	€ 42.295,15	€ 38.142,26
51-55	€ 33.711,37	€ 44.678,06	€ 41.774,14
56-60	€ 36.734,85	€ 43.932,37	€ 42.919,31
61-65	€ 22.064,01	€ 42.002,89	€ 40.197,11
>66	€ 9.976,19	€ 18.350,71	€ 18.064,40
Totale complessivo	€ 21.230,35	€ 35.212,98	€ 28.827,33

Considerando il numero dei Modelli 1 superiore al reddito convenzionale previsto nel Modello 1/2011 (€ 14.200) abbiamo una ulteriore classificazione:

FASCIA DI REDDITO	NUMERO DI DICHIARAZIONI	REDDITO MEDIO
14201-28401	3.475	€ 19.972,47
28401-42601	1.135	€ 34.527,55
42601-56801	408	€ 48.672,96
56801-71001	154	€ 62.541,29
71001-85201	90	€ 76.868,16
85201-99401	29	€ 91.007,31

CONTRIBUTI MODULARE

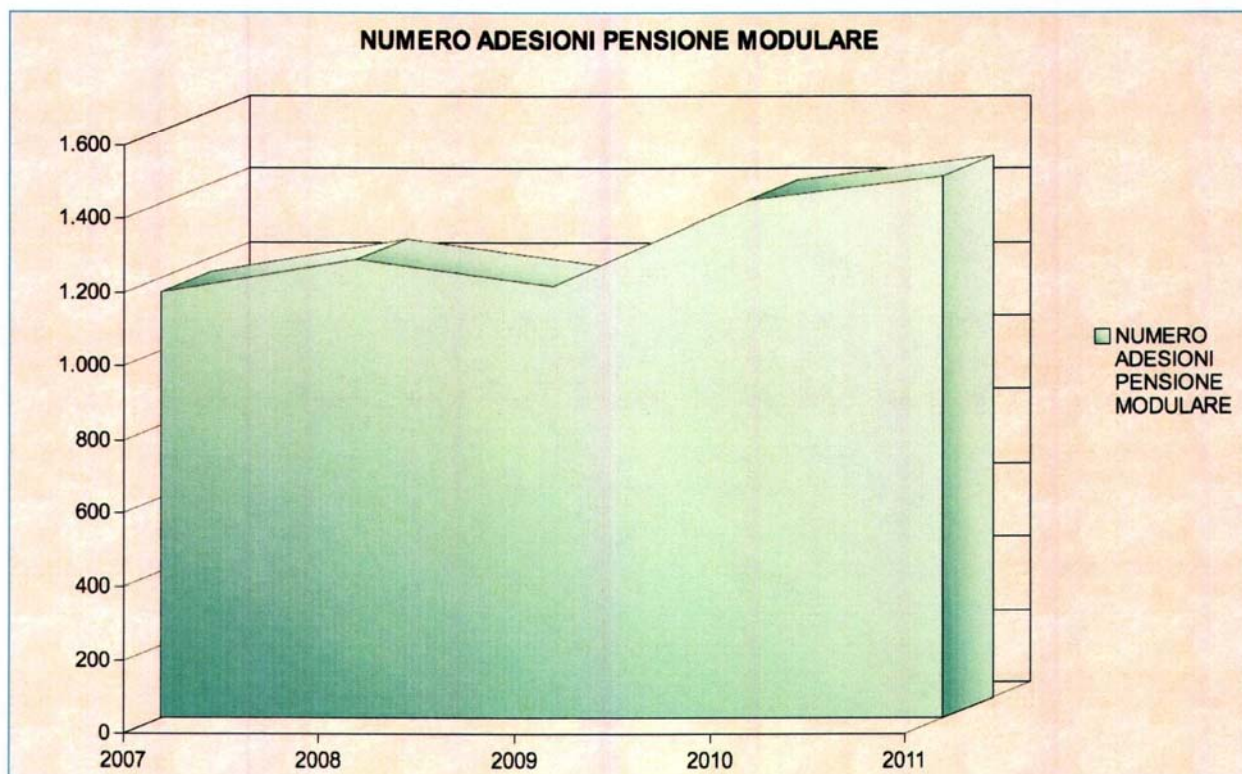
Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2011 (Modello 2/2011).

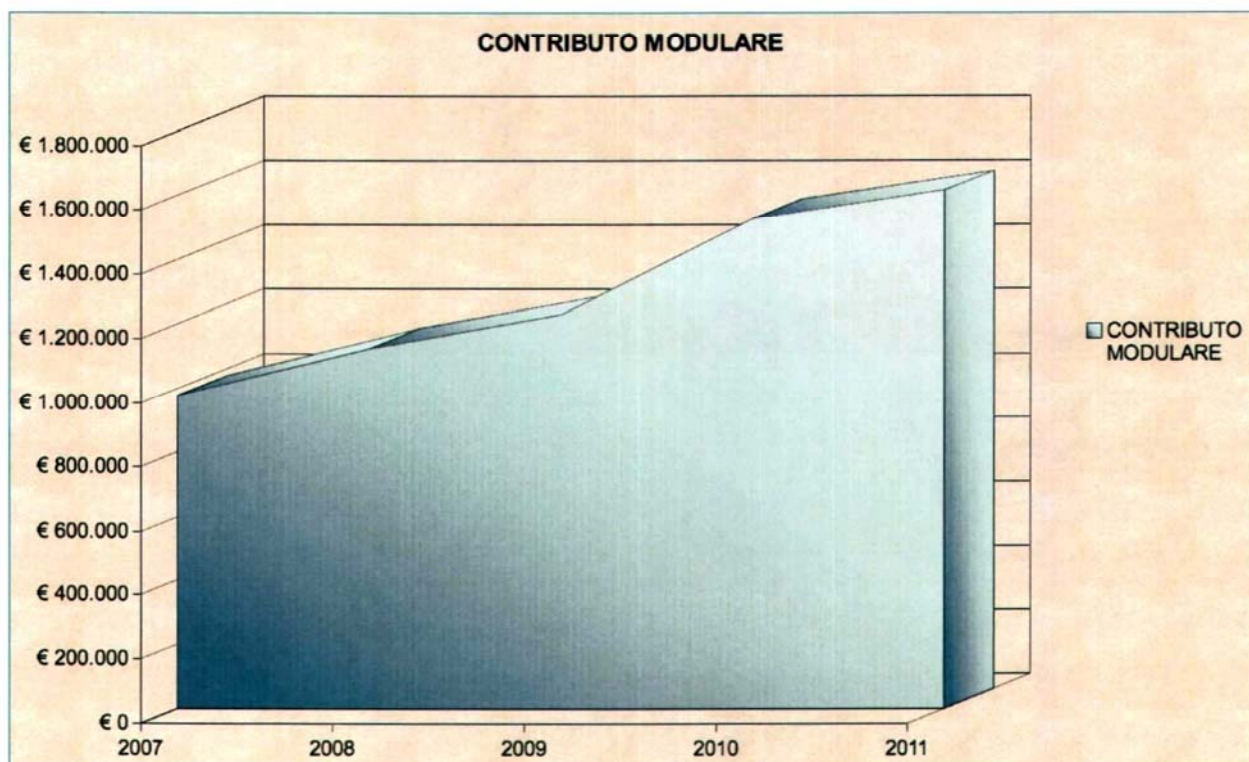
Di seguito si rappresenta una tabella che evidenzia un lieve ma costante aumento della contribuzione modulare a partire dall'anno di istituzione.

Anche tale dato è in linea con le dinamiche reddituali della categoria Veterinaria.

ANNO	NUMERO ADESIONI	% SU NUMERO DEGLI ISCRITTI	CONTRIBUTO MODULARE
Modello 2/2007	1.161	4,90%	€ 978.557
Modello 2/2008	1.251	5,10%	€ 1.124.800
Modello 2/2009	1.178	4,60%	€ 1.230.852
Modello 2/2010	1.410	5,40%	€ 1.526.988
Modello 2/2011	1.476	5,50%	€ 1.616.190

Si ricorda brevemente che, attraverso la "pensione modulare" l'Enpav consente ai propri iscritti di integrare la pensione obbligatoria in base alle proprie esigenze, a fronte di un versamento volontario di contributi da aggiungersi a quelli obbligatori. In sintesi ogni versamento volontario versato dall'iscritto è annualmente rivalutato e capitalizzato in forma composta ad un tasso di rendimento, con la garanzia di un rendimento minimo pari all'1,5%. Al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, il montante accumulato viene liquidato sotto forma di rendita erogata in 13 mensilità che sarà sommata alla pensione base obbligatoria.





DILAZIONI DI PAGAMENTO

Rappresenta sicuramente il servizio più richiesto. La rateazione del pagamento viene deliberata dal Comitato Esecutivo. Questo presuppone una precisa istruttoria che viene avviata dall'ufficio. Il numero medio di rate concesso ad ogni iscritto nell'anno 2011 è pari a 11 rate mensili. Il leggero calo delle domande di rateazione presentate nel 2011, rispetto al 2010 (cfr. tabella sotto riportata), è dovuto probabilmente al fatto che, nel corso dell'anno 2011 si è registrato un sensibile incremento di iscritti che hanno richiesto online, ed ottenuto d'ufficio, la possibilità di pagare in n. 3 rate.

ANNO	N. DIL.	IMPORTO RATEIZZATO	N. RATE
2.002	18	64.863,59	212
2.003	7	40.759,82	116
2.004	3	8.032,50	48
2.005	6	33.323,89	136
2.006	73	369.176,14	1.562
2.007	67	197.565,33	662
2.008	99	271.560,45	970
2.009	197	676.830,20	2.048
2.010	305	1.224.313,76	4.242
2.011	280	948.684,20	2.925

CONTRIBUTI PER VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI (ACN 2005)

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL. I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2011, risultano essere in totale n. 1.211, e sono geograficamente così distribuiti:

REGIONI	NUMERO CONVENZIONATI
BASILICATA	35
CALABRIA	197
CAMPANIA	161
EMILIA ROMAGNA	17
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
LAZIO	122
LIGURIA	3
MARCHE	33
PIEMONTE	109
PUGLIA	89
SARDEGNA	48
SICILIA	345
TOSCANA	22
VALLE D' AOSTA	12
VENETO	17
TOTALE	1.211

Nell'anno solare 2011 le Aziende Sanitarie hanno effettuato versamenti a titolo di contributi previdenziali per un importo totale di € 9.522.059,40

Ricordiamo che i contributi versati dalle AA.SS.LL. sono destinati a coprire la contribuzione minima e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. Nel caso in cui l'iscritto provveda erroneamente ad un versamento diretto dei contributi (è il caso dei veterinari convenzionati nel corso dell'anno, in data successiva all'emissione annuale dei M.Av.) gli uffici devono rimborsare gli aventi diritto.

Nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati n. 141 rimborsi, per un importo complessivo di € 136.883,01.

I contributi previdenziali versati dalle Amministrazioni sono stati così ripartiti:

Contributi Minimi	Contributi Soggettivi Eccedenti	Contributo Modulare	Totale Versamenti
2.362.596,04	474.645,46	6.684.817,40	9.522.059,40

L'aumento dei contratti, nonché della contribuzione versata dalle Amministrazione pubblica (passata da € 8.484.877,78 del 2010 a € 9.522.059,40) ha consentito un maggior accantonamento nella contribuzione modulare che permetterà ai veterinari convenzionati a tempo indeterminato, con un età media di circa 40 anni, un secondo pilastro pensionistico di una certa entità. La simulazione della pensione modulare è disponibile nell'area riservata agli iscritti del sito Enpav.

RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2011 è continuata la fase di recupero stragiudiziale per i crediti relativi al periodo 2006 – 2008. Contestualmente è proseguito il recupero giudiziale dei crediti 2002 – 2005 iniziato nell'anno 2006.

In particolare, nel corso del 2011, è stata avviata l'ultima fase, prevista dal Regolamento per il recupero dei crediti contributivi, consistente nell'invio di lettere di diffida e messa in mora dei Veterinari inadempimenti contenenti

l'avvertimento che in mancanza sarebbe stata chiesta la cancellazione dall'Albo per morosità come previsto dagli artt. 11 lett. f) e 21 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233.

Si evidenzia che la regolarità della posizione contributiva è condizione necessaria per l'erogazione del trattamento pensionistico nonché per l'accesso ai servizi assistenziali.

Nelle tabelle sotto riportate è rappresentato il credito complessivo al 31.12.2011, ripartito per anno di competenza, rapportato al 31.12.2009 e al 31.12.2010. Dall'esame dei dati si può notare che dopo circa 3 anni, il credito si consolida attorno al 3,44% per i contributi minimi e al 2,25% per i contributi eccedenti.

CREDITI CONTRIBUTI MINIMI

ANNO	CREDITO AL 31/12/2009	CREDITO AL 31/12/2010	CREDITO AL 31/12/2011	% MOROSITA'
2002	371.560,58	363.767,16	345.693	1,09
2003	477.231,03	463.198,63	438.984	1,33
2004	578.916,83	543.454,54	517.242	1,38
2005	617.251,22	587.078,88	557.902	1,41
2006	1.335.736,40	1.093.920,58	1.038.432	2,54
2007	1.857.736,08	1.464.162,93	1.363.317	3,11
2008	2.737.592,92	1.725.266,78	1.574.929	3,44
2009	4.919.325,93	2.650.659,12	2.297.909	4,60
2010	-	5.991.681,61	3.101.668	5,72
2011		-	*6.427.516	8,04

* Alla data di approvazione del bilancio (giugno 2012) il credito è diminuito a 4.158.442,84.

CREDITI CONTRIBUTI ECCEDENTI

ANNO	CREDITO AL 31/12/2009	CREDITO AL 31/12/2010	CREDITO AL 31/12/2011	% MOROSITA'
2004	21.996,36	17.955,02	17.955,02	0,24
2005	53.867,63	49.376,66	47.760,04	0,60
2006	152.264,62	127.860,01	120.454,14	1,47
2007	215.480,65	181.029,53	167.242,16	1,91
2008	300.124,46	226.473,41	217.589,90	2,25
2009	455.733,29	369.090,12	240.461,29	2,32
2010	-	532.697,03	528.457,72	4,96
2011			471.311,0	3,7

ACCERTAMENTI FISCALI

Nel 2011 è stata inviata, ad un totale di 459 Veterinari, una lettera di verifica dei dati reddituali prodotti nell'anno d'imposta 2005 e dichiarati al Fisco nel Modello UNICO 2006.

Il controllo in parte era diretto ad acquisire direttamente dall'Amministrazione Finanziaria i dati reddituali mai

comunicati all'Ente (Modelli 1/2006 omessi per un totale di 197 posizioni) ed in altra parte invece a far emergere il motivo della diversità riscontrata tra i dati comunicati all'Ente mediante il Modello 1/2006 e quelli dichiarati nel Modello UNICO 2006 inviato al Fisco (totale di 262 posizioni).

Il totale della contribuzione che si prevedeva di incassare, nel caso di esito positivo del controllo, era di € 292.000,00.

Acquisita la documentazione prodotta dagli interessati e completata la fase di disamina della stessa, è risultato che 300 Veterinari sono tenuti al versamento di una maggiore contribuzione per un importo complessivo di circa € 199.000,00, che verrà richiesto con bollettini M.Av. comprensivi di interessi e sanzioni nel 2012.

ALTRE ENTRATE

Riscatto degli anni di laurea e del servizio militare

Le entrate sono rappresentate dall'onere pagato dagli iscritti relativo alla riserva matematica per la copertura assicurativa del periodo di maggior contribuzione.

Nell'anno 2011 sono state lavorate 246 istanze, che hanno determinato una somma dovuta a titolo di onere pari ad € 1.243.102,10. L'onere medio da pagare è pari ad € 32.713,21 con un importo medio di rata bimestrale pari ad € 1.036,78.

RICONGIUNZIONI ATTIVE

Tutti i veterinari iscritti attivi all'Ente possono trasferire i periodi contributivi precedentemente versati presso altre Amministrazioni. Il numero delle pratiche concluse ogni anno (ossia con il pagamento del relativo onere) è stabile.

Numero domande pervenute	36
Numero delle domande accolte	36
Numero delle pratiche concluse	11
Contributi previdenziali incassati <i>(versati sia dall'iscritto a titolo di riserva matematica sia dagli altri Enti previdenziali)</i>	€ 370.083,13

RICONGIUNZIONI PASSIVE

Tutti i veterinari che sono stati iscritti all'Enpav possono trasferire i periodi contributivi presso altre Gestioni previdenziali.

Numero domande pervenute	75
Numero delle domande accolte	75
Numero delle pratiche concluse	5
Importo contributi trasferiti	€ 15.188,57

CONTRIBUTO INTEGRATIVO 2% APPLICATO DALLE AMMINISTRAZIONI

Si tratta del contributo integrativo versato e/o rendicontato dalle Amministrazioni pubbliche a seguito di certificazioni e prestazioni rese dai veterinari dipendenti. Nell'anno 2011 la Direzione Contributi dell'Ente ha lavorato n. 94 pratiche, ha rimborsato (previa eventuale regolarizzazione della posizione contributiva) n. 3.572 veterinari dipendenti consentendo un recupero di circa il 50% del contributo integrativo minimo da questi anticipato.

TIPO	2% INCASSATO DALLE AMMINISTRAZIONI	NUMERO AMMINISTRAZIONI	NUMERO VETERINARI RIMBORSATI
Asl	735.353,01	92	3.518
Università	13.618,23	1	31
lzs	12.162,86	1	23
TOTALE	761.134,10	94	3.572

PAGINA BIANCA

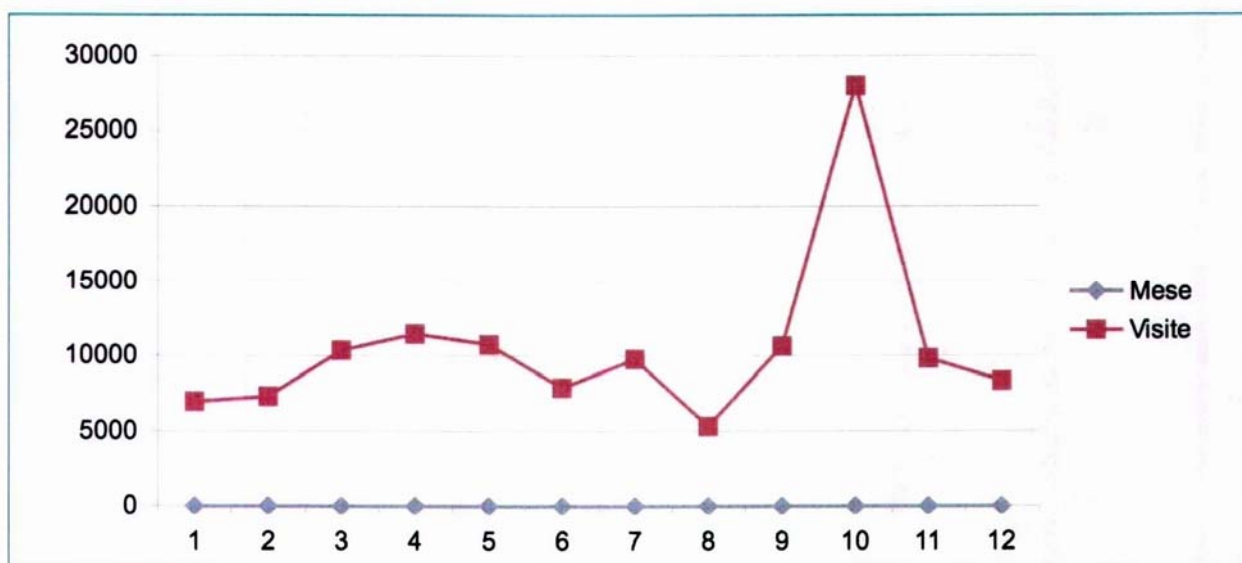
Direzione Sistemi Informativi

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati. L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

Il consolidamento delle procedure informatiche, revisionate a seguito della riforma del 2010, è stata l'attività che in maggior misura ha impegnato la struttura insieme al completamento delle procedure di gestione dei convenzionati ACN.

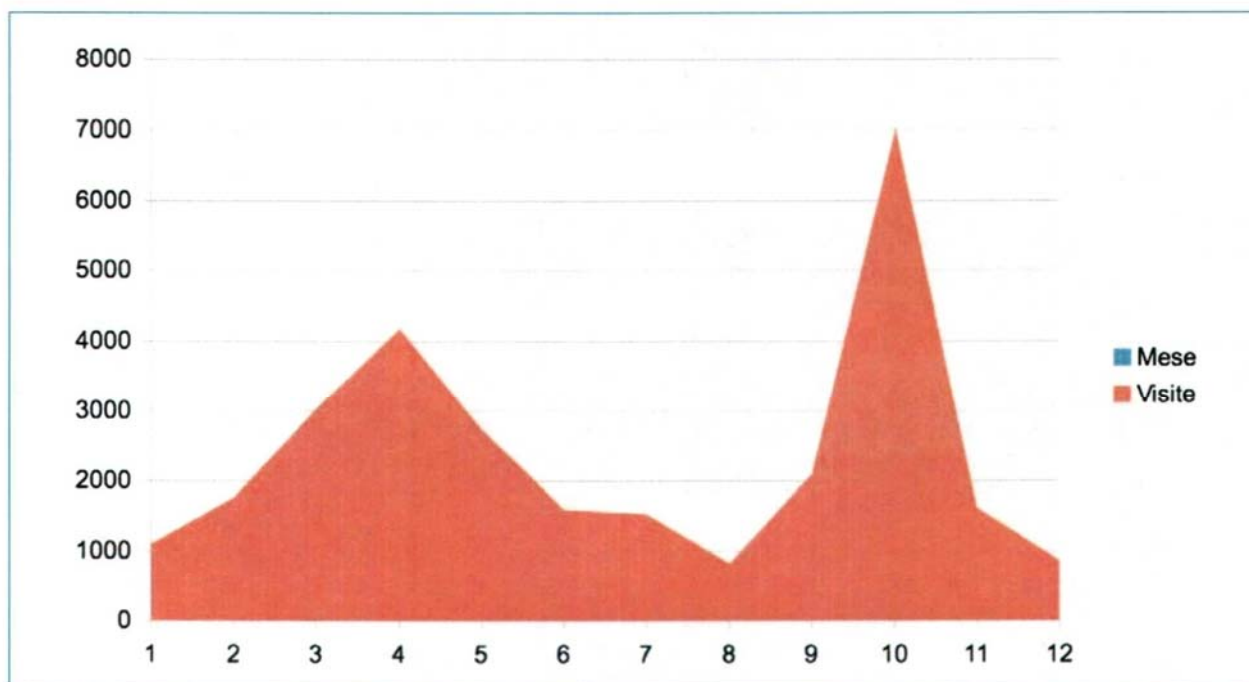
La manutenzione e lo sviluppo delle informazioni e delle procedure accessibili dal sito dell'Enpav sono attività fondamentali della struttura informatica dell'Ente. Il nuovo sito internet pubblicato a dicembre del 2010 ha riscosso un notevole successo di contatti come evidenziato dall'immagine sottostante. Il grafico mostra il numero di contatti per mese relativi sia all'area pubblica che riservata del sito. In particolare si notano gli aumenti delle visite in concomitanza con le scadenze istituzionali.



Il DM 4 febbraio 2005 istitutivo del Casellario dei lavoratori attivi, precisa che il Casellario cura la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e delle informazioni delle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle forme di previdenza obbligatorie.

L'attivazione del Casellario dei Lavoratori Attivi presso l'Inps ha come finalità indicata dal decreto l'invio agli assicurati direttamente dall'Ente o per il tramite del casellario dell'estratto conto integrato con tutti i periodi accreditati presso le gestioni obbligatorie. Da giugno 2009, mensilmente, l'Ente invia telematicamente al casellario le informazioni in aggiornamento di tutti i propri assicurati. Dal 2011 è partita l'ultima fase di test che interessa una platea di circa 100.000 italiani che sono stati suddivisi proporzionalmente tra tutti gli Enti di gestione di forme di previdenza obbligatoria. In particolare l'Enpav ha messo a disposizione a circa 300 iscritti l'Estratto Conto Integrato (ECI) nella propria area riservata. Se i test per tutti gli Enti, andranno a buon fine, si prevede di estendere la consultazione dell'ECI a tutti gli iscritti entro la fine del 2012.

L'area riservata ha avuto un notevole incremento di accessi e di interrogazioni delle principali funzionalità. I picchi visibili in corrispondenza di aprile e ottobre sono dovuti alla messa a disposizione della stampa dei versamenti effettuati nell'anno precedente (aprile) e alla presentazione telematica del modello1 (ottobre).



La tabella seguente riepiloga il numero di accessi alle principali funzioni presenti nell'area riservata.

FUNZIONI ONLINE	
Simulazione pensione	27.556
Variazioni anagrafiche dei familiari	14.256
Estratto conto contributivo	7.672
Presentazione modelli1	6.017
Consultazione modelli1 e modelli2 presentati	5.444
Variazioni anagrafiche veterinari	4.128
Visualizzazioni anagrafiche nucleo familiare	3.097
Rateizzazione in 3 rate dei MAV minimi	1.165

La continuità di aggiornamento del portale dell'Ente e l'evoluzione ed incremento dei servizi offerti agli iscritti attraverso l'area riservata del sito internet è un'attività di primaria importanza ed anche un veicolo per la riduzione dei costi di gestione. L'acquisizione dei modelli1 e dei modelli2 tramite il web consente di ridurre gli errori ed i costi di acquisizione dei dati e permette all'iscritto di comunicare in ogni momento della giornata la propria dichiarazione, verificandone immediatamente la corretta presentazione.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto.

La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate:

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	59.173
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	19.676
M.AV. GENERATI	87.026
ACQUISIZIONI DI M.AV. INCASSATI	70.171
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.690
VARIAZIONI ANAGRAFICHE IMPORTATE	4.240
COMUNICAZIONI MASSIVE AGLI ISCRITTI- PENSIONATI	67.562

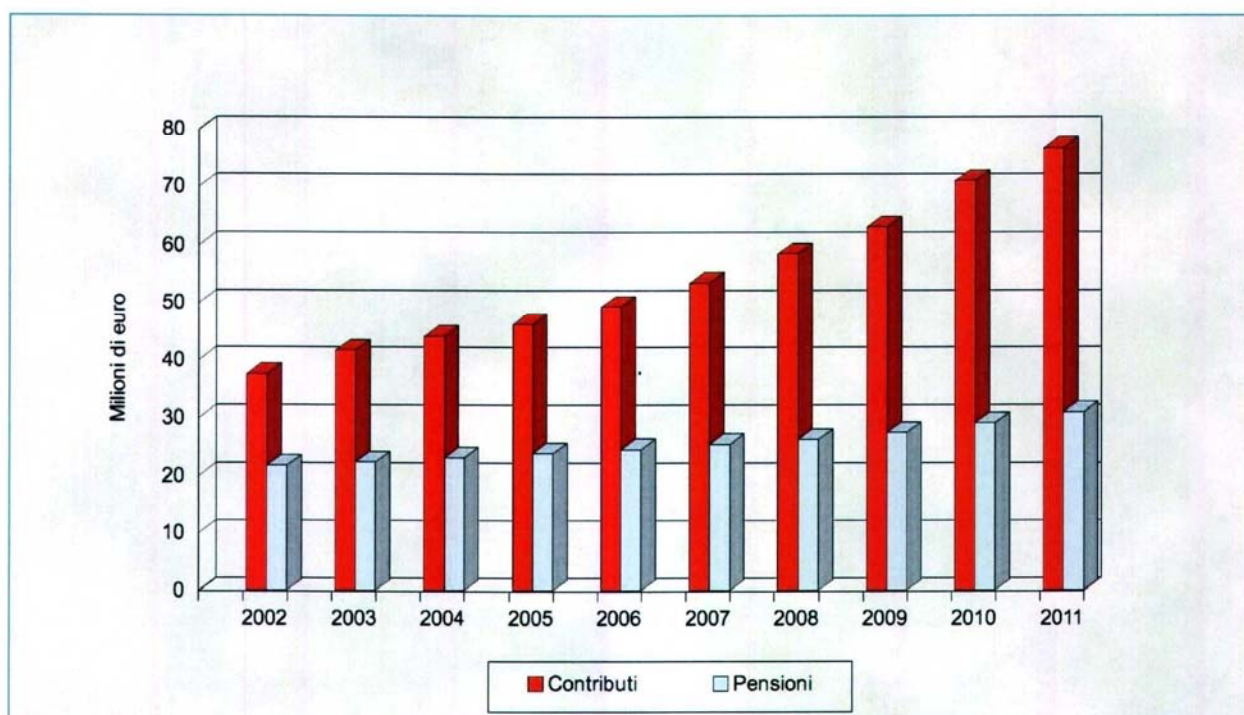
PAGINA BIANCA

Tablelle Supplementari e Rappresentazioni Grafiche

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

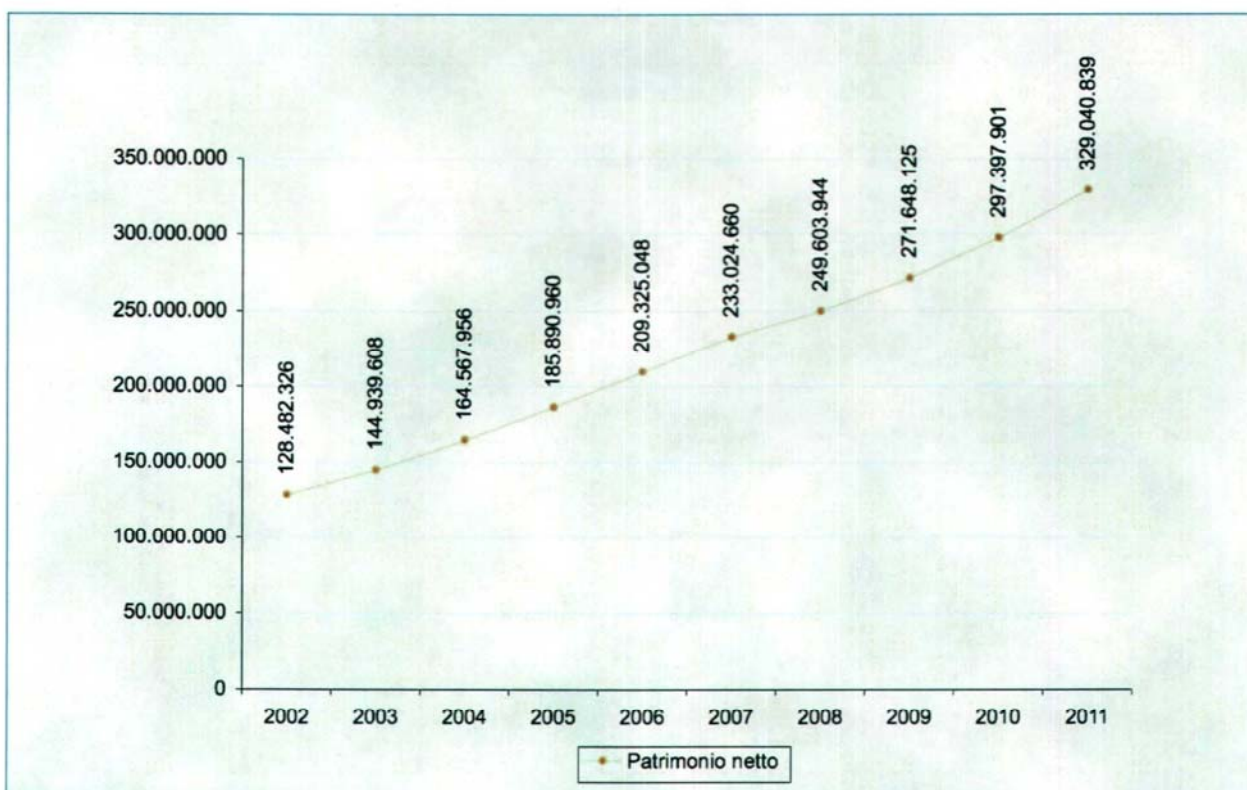
EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE - ONERI PER PENSIONI
(2002 - 2011)
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750
2006	49.193.006	24.422.830	24.770.176
2007	53.316.523	25.348.183	27.968.340
2008	58.371.953	26.162.670	32.209.283
2009	62.857.647	27.338.598	35.519.049
2010	70.820.524	29.008.356	41.812.168
2011	76.434.029	30.803.775	45.630.254



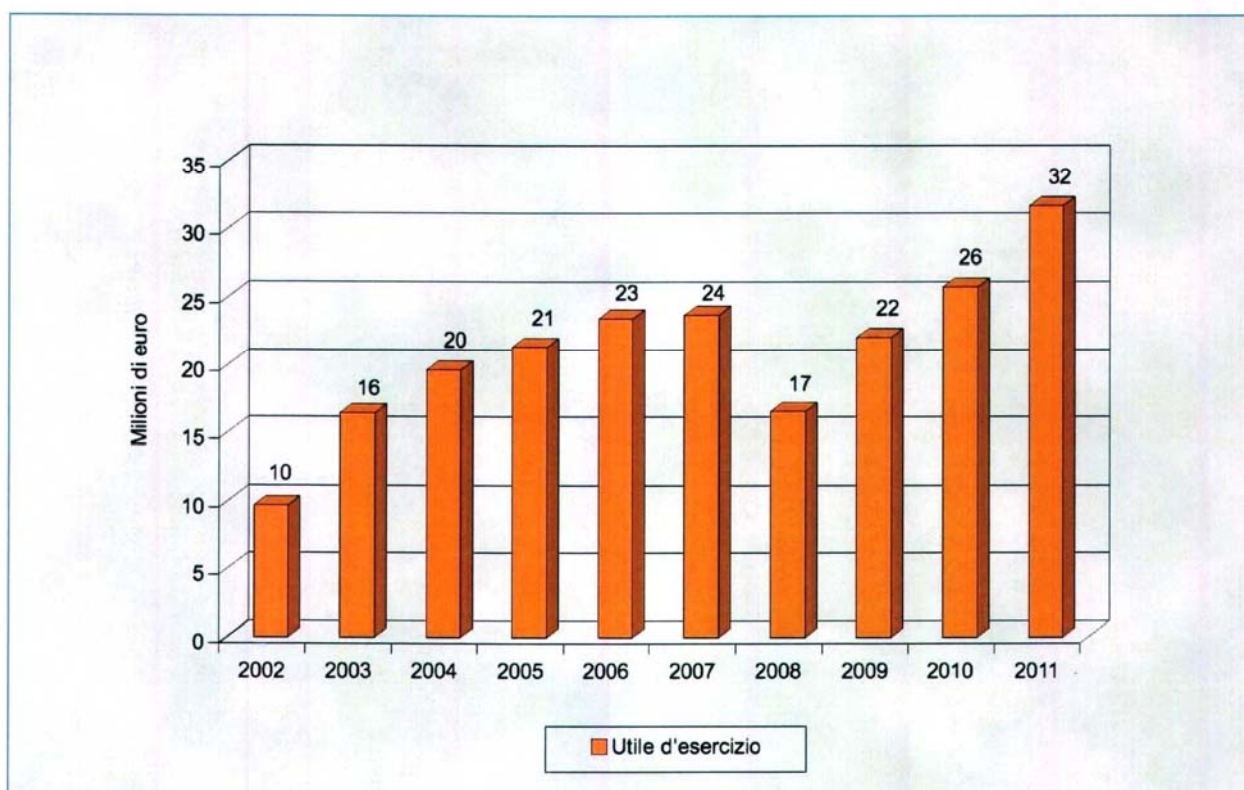
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO
(2002 - 2011)
(valori espressi in euro)

Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2002	128.482.326	anno base	anno base
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%
2011	329.040.839	31.642.938	10,64%

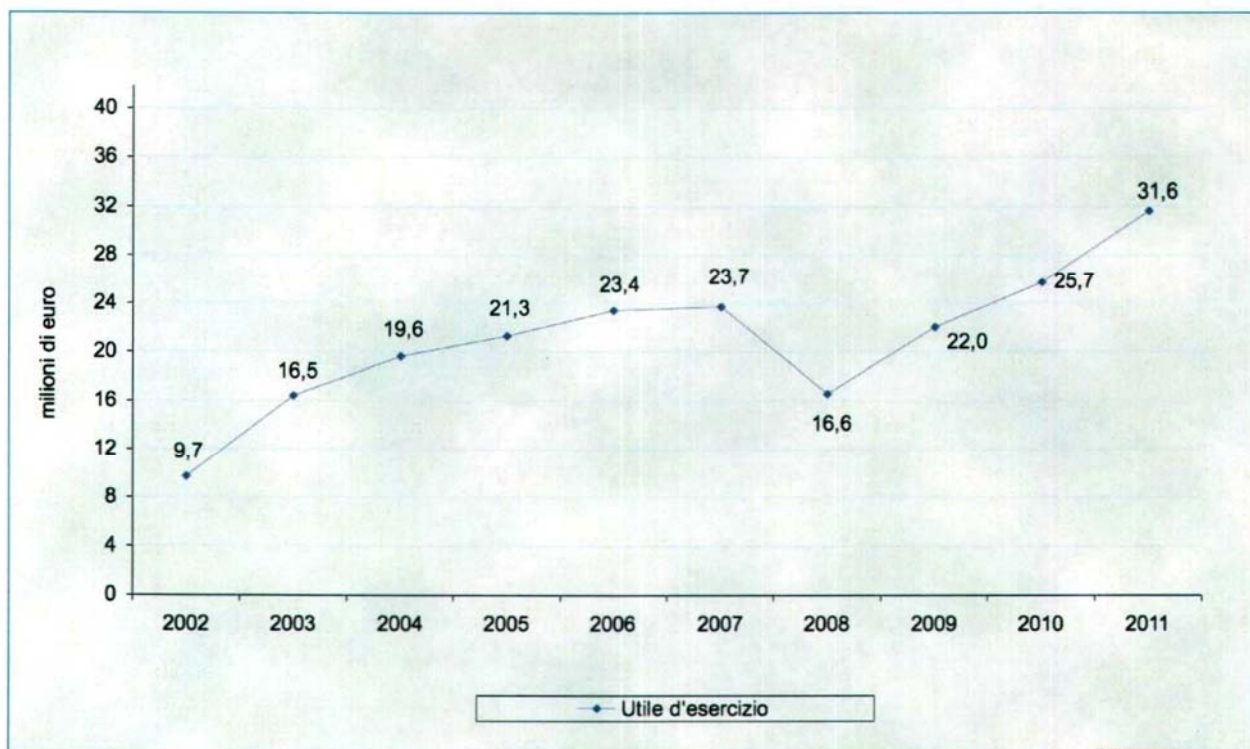


Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio dal 2002 al 2011
(valori espressi in euro)

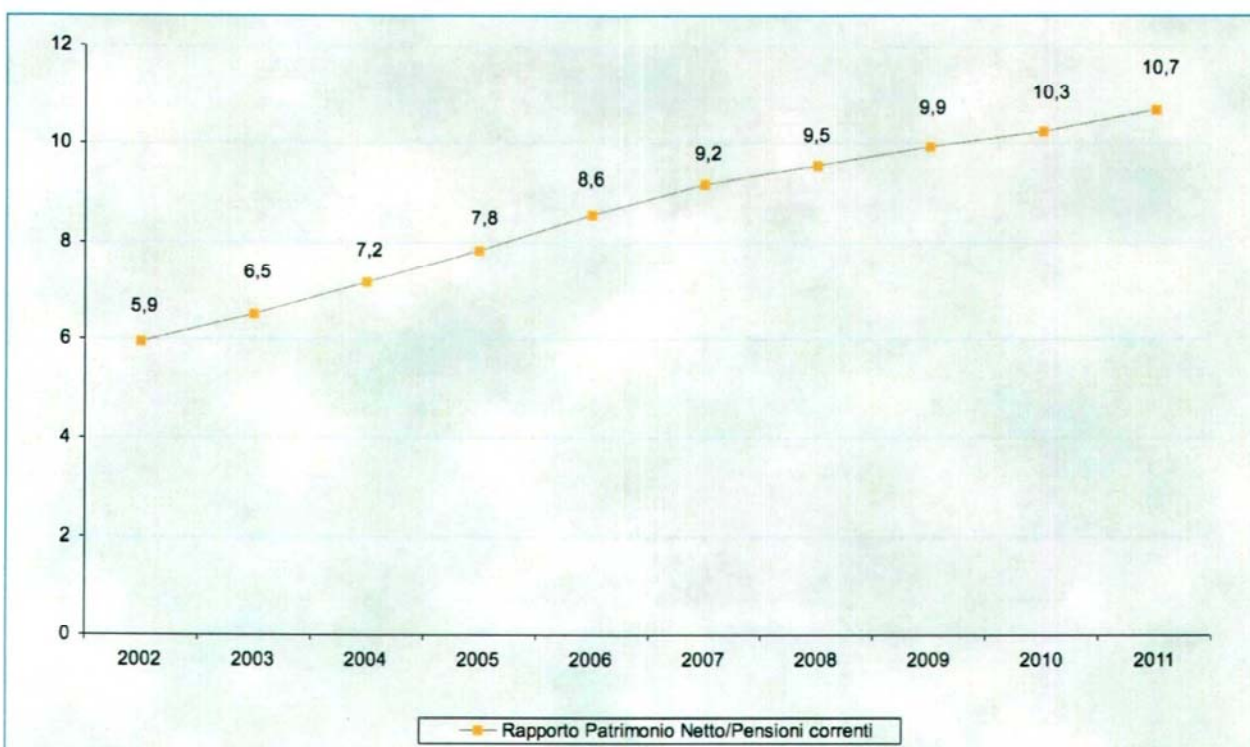
Anno	Utile d'esercizio
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775
2011	31.642.938



ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2002 - 2011)



ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2002 - 2011)



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2011	Consistenza al 31/12/2011
Software di proprietà ed altri diritti	€ 881.105,73	33%	€ 21.376,09	€ 861.952,92
Fabbricati	€ 15.734.023,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.511.020,36
Impianti e macchinari	€ 241.940,20	15%	€ 12.860,64	€ 192.835,48
Automezzi	€ 4.550,00	25%	€ -	€ 4.550,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 641.757,78	20%	€ 47.939,42	€ 570.979,61
Mobili e macchine d'ufficio	€ 407.666,40	10%	€ 10.715,73	€ 373.900,10
TOTALE	€ 17.911.043,94		€ 173.339,23	€ 4.515.238,47

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2010	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2011
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	-	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	-	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	-	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	-	€ 15.734.023,83

Bilancio consolidato Enpav

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2011**ATTIVO CONSOLIDATO***(valori in euro)*

	SITUAZIONE AL 31.12.2011	SITUAZIONE AL 31.12.2010
A immobilizzazioni:		
I) Immobilizzazioni immateriali	20.739	35.799
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	22.541.748	13.487.900
1) Immobili	22.388.099	13.303.451
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	153.649	184.449
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	162.860.086	132.304.372
1) Partecipazioni	-	-
2) Titoli diversi in portafoglio	162.845.815	132.282.263
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	-	-
4) Crediti finanziari diversi	14.271	22.109
5) Impieghi mobiliari in corso	-	-
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	185.422.573	145.828.071
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	76.459.255	95.556.167
II) Crediti (1+2+3+4)	68.800.466	60.096.591
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	36.742.097	30.793.848
2) Crediti per prestazioni da recuperare	-	-
3) Crediti verso società controllate	-	-
4) Altri crediti	32.058.369	29.302.743
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.485.026	25.599.044
IV) Disponibilità liquide	24.699.726	13.999.213
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	190.444.473	195.251.015
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	2.452.165	1.480.343
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	378.319.211	342.559.429
CONTI D'ORDINE	6.434.574	22.916.843

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2011**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO***(valori in euro)*

	SITUAZIONE AL 31.12.2011	SITUAZIONE AL 31.12.2010
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	329.434.171	296.564.682
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	241.067.721	215.317.946
IV) Risultato economico di esercizio	32.036.270	24.916.556
B FONDI PER RISCHI E ONERI	40.319.654	31.543.906
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	750.367	676.465
D DEBITI (1+2+3+4)	7.451.729	13.600.468
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.278.227	914.263
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	6.173.502	12.686.205
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	363.290	173.908
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	378.319.211	342.559.429
CONTI D'ORDINE	6.434.574	22.916.843

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2011**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(valori in euro)

	SITUAZIONE AL 31.12.2011	SITUAZIONE AL 31.12.2010
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	67.982.636	62.994.828
a) Entrate contributive	76.266.028	70.545.978
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	295.470	503.256
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.578.862	8.054.406
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	33.706.386	31.543.420
a) Spese per prestazioni istituzionali	34.663.454	32.588.302
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.912	1.072
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	958.980	1.045.954
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	34.276.250	31.451.408
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	2.858.789	- 451.875
a) Redditi e proventi degli immobili	5.895.012	17.913.592
b) Costi diretti di gestione	3.036.223	18.365.467
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	1.285.405	600.728
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	5.395.078	2.312.226
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.004.241	611.498
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.105.432	1.100.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	4.144.194	148.853
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	783.786	696.397
6) Costi del personale (a+b)	3.124.446	2.899.822
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	2.964.446	2.744.822
b) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	160.000	155.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.041.475	1.188.536
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	3.575.494	1.926.098
Totale costi generali (5+6+7+8)	8.525.201	6.710.853
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	29.895.244	24.889.408
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	255.410	328.107
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	443.239	410.546
10) Oneri finanziari diversi	187.830	82.439
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	-1.841.165	-
11) Rivalutazioni	37.706	-
12) Svalutazioni	1.878.871	-
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	7.166.203	- 233.834
13) Entrate e proventi diversi	7.168.537	68.960
14) Spese e oneri diversi	2.333	302.794
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	12.354	3.248
15) Ricavi extra-caratteristici	173.879	175.537
16) Costi extra-caratteristici	161.525	172.289
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	35.488.045	24.986.929
17) Imposte sui redditi imponibili	3.451.777	70.373
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	32.036.268	24.916.556

Bilancio consolidato Enpav

Nota Integrativa

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Il 30 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa della società Vet.Imm. srl (controllante) nella società Immobiliare Podere Fiume srl (controllata).

A seguito di ciò, al 31/12/2011 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking ed Immobiliare Podere Fiume (d'ora in avanti IPF), nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl e IPF srl;
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata IPF srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile ai complessi immobiliari realizzati.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2011 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2011, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, crediti verso lo Stato, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati ai fondi pensione in ottemperanza alle adesioni dei dipendenti. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fideiussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestatati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 01/01/2011	35.799
Incrementi netti	7.671
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	22.731
Saldo al 31/12/2011	20.739

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Altre
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo al 01/01/2011	2.251	32.858	-	-	690
Incrementi netti	0	7.671	-	-	0
Ammortamenti dell' esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 1.125	- 21.376	-	-	- 230
Saldo al 31/12/2011	1.126	19.153	-	-	460

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle controllate IPF e Veterinari Editori; riguardano il valore residuo delle spese sostenute per la costituzione delle società. Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav. Le "Altre" immobilizzazioni sono inerenti alla Veterinari Editori e rappresentano gli oneri poliennali per la costruzione del sito web della rivista "30giorni".

Immobilizzazioni materiali

Sono così suddivise:

- | | |
|----------------|--|
| - € 22.388.099 | fabbricati; |
| - € 153.649 | mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, riferiti esclusivamente alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento in nota integrativa al bilancio consuntivo 2011). |

Il valore dei fabbricati si riferisce per € 13.223.003 ai fabbricati della capogruppo Enpav, per € 2.051.018 al costo di costruzione degli immobili della Edilparking posti in locazione e per € 7.114.078 al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare della IPF destinate alla locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 162.860.086, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 162.845.815 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav e perciò si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011. I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre i cinque esercizi) si riferiscono per € 10.373 alla capogruppo Enpav (vedasi, per i commenti, la nota integrativa al bilancio consuntivo 2011), per € 2.983 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking e per € 915 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della rivista "30giorni".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo al 31/12/2011 di € 76.459.255 è così costituito:

- | | |
|----------------|---|
| - € 7.600.742 | rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata Edilparking; |
| - € 38.866.976 | rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della controllata IPF; |
| - € 29.991.537 | rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari. |

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2011 è pari ad € 68.800.466, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 36.742.097 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

Gli "Altri crediti", pari ad € 32.058.369, sono così suddivisi:

- | | |
|----------------|---|
| - € 26.568.103 | si riferiscono ai crediti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio consuntivo 2011); |
| - € 495.587 | si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking (in dettaglio: € 96.573 crediti commerciali ed € 399.014 crediti tributari e per imposte anticipate); |

- €	4.983.798	si riferiscono ai crediti della controllata IPF (in dettaglio: € 990.469 crediti per acconti a fornitori, € 3.984.354 crediti tributari e per imposte anticipate, € 8.975 crediti diversi);
- €	10.881	si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori (in dettaglio: € 8.597 crediti vs/clienti ed € 2.284 crediti tributari).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 20.485.026 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 24.699.726. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- €	13.481.842	della capogruppo Enpav;
- €	1.369.042	della controllata Edilparking;
- €	9.812.200	della controllata IPF;
- €	36.642	della controllata Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 2.452.165. Si riferiscono per € 2.350.672 alla capogruppo Enpav e per € 101.493 alle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	241.067.721
Risultato economico di esercizio	32.036.270
Patrimonio netto consolidato	329.434.171

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 241.067.721, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	297.397.901	
Utile di esercizio Enpav <i>(include la quota di utile 2011 della IPF, pari ad € 6.000.000, la cui distribuzione al socio unico Enpav è stata deliberata in data 24 aprile 2011 dall'assemblea della società in sede di approvazione del bilancio)</i>	31.642.938	31.642.938
Patrimonio netto dell'Enpav	329.040.839	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(128.970)	(128.970)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume <i>(rappresenta l'utile residuo 2011 della IPF che, non essendo stato distribuito al socio unico Enpav, è stato destinato ad accrescere le riserve di patrimonio della società)</i>	515.334	515.334
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	6.968	-
Bilancio consolidato Enpav	329.434.171	32.036.270

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Per tali partite, pari ad € 40.319.654 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 750.367 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2011 è pari ad € 7.451.729, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 1.278.227 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

Gli "Altri debiti", pari ad € 6.173.502, sono così suddivisi:

- € 2.350.055 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio consuntivo 2011);
- € 28.053 si riferiscono ai debiti della controllata Edilparking (in dettaglio: € 1.071 debiti vs/fornitori, € 20.111 debiti tributari e previdenziali ed € 6.871 debiti diversi);
- € 3.772.095 si riferiscono ai debiti della controllata IPF (in dettaglio: € 16.707 debiti vs/fornitori, € 3.213.485 debiti tributari, € 283 debiti previdenziali ed € 541.620 debiti diversi);
- € 23.299 si riferiscono ai debiti della controllata Veterinari Editori (in dettaglio: € 15.990 debiti vs/fornitori, € 5.971 debiti tributari e previdenziali ed € 1.338 debiti diversi).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 363.290 e si riferiscono per € 362.068 alla capogruppo Enpav e per € 1.222 alle controllate Edilparking ed IPF.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 6.434.574, si riferiscono:

- per € 6.107.186 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011);
- per € 327.388 alla controllata Edilparking e relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di periodo pari ad € 32.036.268.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2011 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 4.144.194. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari ad € 2.858.789. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 1.285.405; l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 3.105.432) è stato effettuato in via prudenziale alla luce del persistere della crisi economico-finanziaria mondiale.

Gestione Immobiliare

Esponde un saldo pari ad € 2.858.789 così determinato:

	31/12/2011	
Affitti di immobili	396.351	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.930.133)	
Ricavi dalla vendita di immobili	23.347.067	
Incrementi di immobilizzazioni	2.051.018	
Altri ricavi	30.709	
Totale redditi e proventi degli immobili	5.895.012	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	2.744.625	
ICI	291.598	
Costi diretti di gestione	3.036.223	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	3.036.223	C
Risultato della gestione immobiliare	2.858.789	A - C

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari a € 1.285.405. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

COSTI GENERALI

Espongono un saldo complessivo pari ad € 8.525.201. Si riferiscono per € 8.520.043 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 5.158 ai costi delle controllate Edilparking ed IPF.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 443.239 e si riferiscono agli interessi bancari e postali della capogruppo Enpav (€ 386.149), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking ed IPF (€ 57.090).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 187.830 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 26.446), nonché complessivamente ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking ed IPF (€ 161.384).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dato negativo pari ad € 1.841.165 si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav e rappresenta il risultato netto tra riprese di valore di attività finanziarie e minusvalori da valutazione. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2011.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie positive pari ad € 7.166.203.

Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 7.168.537, di cui € 27.133 afferenti alla capogruppo Enpav, € 31 alla controllata Edilparking ed € 7.141.373 alla controllata IPF (di cui € 7.114.078 rappresentano la capitalizzazione nell'attivo patrimoniale degli oneri di costruzione per due fabbricati destinati a civile abitazione).

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 2.333 e si riferiscono per € 763 alla capogruppo Enpav e per € 1.570 alla controllata Edilparking.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 12.354.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 35.488.045. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	34.276.250
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	4.144.194
C) Costi generali	8.525.201
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	29.895.243
D) Proventi ed oneri finanziari	255.410
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 1.841.165
F) Proventi ed oneri straordinari	7.166.203
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	12.354
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D-E+F+G)	35.488.045

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 3.451.777, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2011 (Ires ed Irap) della capogruppo Enpav (€ 267.111), della controllata IPF (€ 3.210.141) e della Veterinari Editori (€ 5.388), al netto delle imposte anticipate in regime di fiscalità differita della controllata Edilparking (€ 30.863).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2011. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 32.036.268.

Bilanci società controllate

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 02304861004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2011

31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	2.051.018	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.051.018	0
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	Crediti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.983	2.983
	Totale crediti	2.983	2.983
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.983	2.983
	Totale immobilizzazioni (B)	2.054.001	2.983
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze		
	Totale rimanenze	7.600.742	9.879.194
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	495.587	446.737
	Totale crediti	495.587	446.737
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	1.369.042	1.297.605
	Totale attivo circolante (C)	9.465.371	11.623.536
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	12.325	9.082
	Totale attivo	11.531.697	11.635.601

	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	0	3.925
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.622.022	12.008.907
Differenza arrotondamento unità di Euro	2	1
Totale altre riserve	11.622.024	12.008.908
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-128.970	-390.810
Utile (perdita) residua	-128.970	-390.810
Totale patrimonio netto	11.503.054	11.632.023
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.932	2.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.121	1.470
Totale debiti	28.053	3.578
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	590	0
Totale passivo e patrimonio netto	11.531.697	11.635.601

CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni ad altre imprese	327.388	327.388
Totale fideiussioni	327.388	327.388
Totale rischi assunti dall'impresa	327.388	327.388
Totale conti d'ordine	327.388	327.388

	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.547	94.500
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-2.278.452	-73.139
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.051.018	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.710	1
Totale altri ricavi e proventi	1.710	1
Totale valore della produzione	3.823	21.362
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	134.678	211.865
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	821
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	821
14) oneri diversi di gestione	47.345	50.215
Totale costi della produzione	182.023	262.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-178.200	-241.539
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.129	19.605
Totale proventi diversi dai precedenti	20.129	19.605
Totale altri proventi finanziari	20.129	19.605
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	223	262
Totale interessi e altri oneri finanziari	223	262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 - bis)	19.906	19.343
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
altri	31	1.075
Totale proventi	31	1.075
21) oneri		
differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
altri	1.570	300.000
Totale oneri	1.570	300.001

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.539	-298.926
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-159.833	-521.122
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte anticipate	-30.863	-130.312
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-30.863	-130.312
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-128.970	-390.810

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia una perdita pari ad € 128.970 contro una perdita di € 390.810 dell'esercizio precedente.

Il decremento consistente nel risultato di esercizio è dovuto in prevalenza all'arresto delle vendite delle residue unità immobiliari, in virtù di una stagnazione generale del mercato immobiliare italiano.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2011 si è proceduto alla capitalizzazione dei costi di costruzione degli immobili posti in locazione oppure assegnati.

Non ritenuto opportuno assoggettare ad ammortamento economico-tecnico i fabbricati i cui costi di costruzione sono stati capitalizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

1/c) Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costo di costruzione.

1/g) Riserve di rivalutazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2011 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2011 e degli immobili il cui costo è stato iscritte nelle immobilizzazioni materiali, ed ammontano ad € 7.600.742.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.369.042 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.368.088, nonché dalla piccola cassa contanti per € 954. Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale 2011 rilevando il beneficio fiscale futuro ai fini Ires per € 30.863.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a zero, in quanto completamente ammortizzate, le immobilizzazioni materiali pari ad € 2.051.018 mentre le immobilizzazioni finanziarie a € 2.983.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Valore inizio esercizio	0
Capitalizzazione costi	2.051.018
Valore fine esercizio	2.051.018
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	2.051.018
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	2.983
Valore inizio esercizio	2.983
Valore fine esercizio	2.983

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali e immateriali si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	0	2.051.018	2.051.018
Totale immobilizzazioni immateriali	0	2.051.018	2.051.018
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.983	2.983	0
Totale crediti	2.983	2.983	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.983	2.983	0

C)	Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	I - Rimanenze			
	Totale rimanenze	9.879.194	7.600.742	-2.278.452
	II - Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	446.737	495.587	48.850
	Totale crediti	446.737	495.587	48.850
	IV - Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	1.297.605	1.369.042	71.437
D)	Ratei e risconti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	Totale ratei e risconti (D)	9.082	12.325	3.243
A)	Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	I - Capitale	10.000	10.000	0
	IV - Riserva legale	3.925	0	-3.925
	VII - Altre riserve, distintamente indicate			
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.008.907	11.622.022	-386.885
	Differenza arrotondamento unità di Euro	1	2	1
	Totale altre riserve	12.008.908	11.622.024	-386.884
	IX - Utile/perdita d'esercizio	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	Utile/perdita d'esercizio	-390.810	-128.970	261.840
	Utile (perdita) residua	-390.810	-128.970	261.840
	Totale patrimonio netto	11.632.023	11.503.054	-128.969
B)	Fondi per rischi e oneri	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi
		0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi
		0	0	0
D)	Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.108	23.932	21.824
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.470	4.121	2.651
	Totale debiti	3.578	28.053	24.475
E)	Ratei e risconti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	Totale ratei e risconti			

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

Alla data di chiusura del presente bilancio sono stati rilevati crediti commerciali per € 96.573, iscritti al presumibile valore di realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti v/rap:	€	17.593
Credito v/res:	€	213.046
Ritenute subite su interessi attivi:	€	5.435
Ritenute d'acconto subite	€	1.546
Crediti per imposte anticipate	€	161.394

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi:	€	1.071
Debiti v/Inail	€	1
Debiti v/Inps	€	510
Depositi cauzionali passivi	€	4.121
Debiti tributari Irpef	€	648
Compensi da liquidare	€	2.356
Erario c/lva	€	18.953
Altri debiti:	€	394

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	3.925
Destinazione utile (perdita) del 2010	-3.925
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	12.008.907
Destinazione utile (perdita) del 2010	-386.885
Consistenza finale	11.622.022
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Altre variazioni	1
Consistenza finale	2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-390.810
Destinazione utile (perdita) del 2010	390.810
Utile (perdita) dell'esercizio	-128.970
Consistenza finale	-128.970
Totali	
Consistenza iniziale	11.632.023
Altre variazioni	1

Utile (perdita) dell'esercizio	-128.970
Consistenza finale	11.503.054
Analisi delle poste del patrimonio netto	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	11.622.022
Possibilità di utilizzazione	B,C
Quota disponibile	11.622.022
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	386.885
Riserve di utili:	
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-128.970
Totali	
Totale patrimonio netto	11.503.054
Totale quote disponibili	11.622.022
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
Prospetto riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.622.022
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	11.622.022
Differenza arrotondamento unità di Euro	2
di cui per riserve di utili	2

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

SITUAZIONE FISCALE

Nel corso dell'esercizio la società non ha subito ispezioni e/o verifiche.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per la definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2007.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2011, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 128.970, si propone la copertura mediante l'utilizzo della posta di patrimonio netto denominata "Finanziamenti soci in c/futuro aumento capitale sociale" per il corrispondente importo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Amministratore Unico
Dott. Sardu Francesco

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	1.369.042	1.297.605	71.437
Crediti	495.587	446.737	48.850
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	12.325	9.082	3.243
(LD) Liquidita' Differite	507.912	455.819	52.093
(R) Rimanenze	7.600.742	9.879.194	-2.278.452
Totale attività correnti	9.477.696	11.632.618	-2.154.922
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	2.051.018		2.051.018
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	2.983	2.983	
(AF) Attività fisse	2.054.001	2.983	2.051.018
Totale capitale investito	11.531.697	11.635.601	-103.904
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	Increment./decr.
Debiti a breve	23.932	2.108	21.824
Ratei e risconti passivi	590		590
(PC) Passività Correnti	24.522	2.108	22.414
Debiti a medio e lungo	4.121	1.470	2.651
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività Consolidate	4.121	1.470	2.651
(CN) Capitale netto	11.503.054	11.632.023	-128.969
Totale fonti di finanziamento	11.531.697	11.635.601	-103.904
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2011	2010	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	229.547	94.500	135.047
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-2.278.452	-73.139	-2.205.313
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	2.051.018		2.051.018
Altri proventi vari	1.710	1	1.709
Valore della produzione tipica	3.823	21.362	-17.539
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto			
MARGINE LORDO REALIZZATO	3.823	21.362	-17.539
Costi per servizi	134.678	211.865	-77.187
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	47.345	50.215	-2.870
Costi esterni	182.023	262.080	-80.057
VALORE AGGIUNTO	-178.200	-240.718	62.518
Costi del lavoro			
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-178.200	-240.718	62.518
Ammortamenti		821	-821
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-178.200	-241.539	63.339
RISULTATO CORRENTE	-178.200	-241.539	63.339
Ricavi della gestione finanziaria	20.129	19.605	524
Costi della gestione finanziaria	223	262	-39
Ricavi della gestione straordinaria	31	1.075	-1.044
Costi della gestione straordinaria	1.570	300.001	-298.431
Risultato prima delle imposte	-159.833	-521.122	361.289
Risultato della gestione tributaria	-30.863	-130.312	99.449
REDDITO NETTO	-128.970	-390.810	261.840

**RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI
NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'**

	2011	2010
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	-128.970	-390.810
Ammortamenti dell'esercizio	0	821
Diminuzione di rimanenze	2.278.452	73.139
Aumento di crediti commerciali	-48.850	-291.383
Diminuzione di ratei e risconti attivi	-3.243	4.772
Diminuzione di debiti non finanziari	21.824	-689.702
Aumento di ratei e risconti passivi	590	
Totale operazioni di gestione reddituale	2.119.803	-1.293.163
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	2.051.018	
Aumento di crediti finanziari	0	67
Totale attività d'investimento	-2.051.018	-67
Attività di finanziamento:		
Assunzione di nuovi mutui	0	1.470
Aumento di debiti finanziari oltre i 12 mesi	2.651	
Arrotondamento Euro (+/-)		-2
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	1	-5.577.889
Totale attività di finanziamento	2.652	-5.576.421
Flusso di cassa complessivo	71.437	-6.869.651
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.297.605	8.167.256
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.369.042	1.297.605
Flusso di cassa complessivo	71.437	-6.869.651

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41

00185 - ROMA - RM

Codice fiscale 06819340586

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2011

31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	620	0
Totale immobilizzazioni immateriali	620	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	7.114.078	0
Totale immobilizzazioni immateriali	7.114.078	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.114.698	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	38.866.976	56.518.656
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.983.798	4.145.360
Totale crediti	4.983.798	4.145.360
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	9.812.200	98.662
Totale attivo circolante (C)	53.662.974	60.762.678
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	88.162	1.263
Totale attivo	60.865.834	60.763.941

	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	90.000	90.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.140.593	6.570.265
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Totale altre riserve	50.487.773	50.869.768
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.515.334	-429.672
Utile (perdita) residua	6.515.334	-429.672
Totale patrimonio netto	57.093.107	50.530.096
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.075	10.080.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	144.020
Totale debiti	3.772.095	10.224.385
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	632	9.460
Totale passivo e patrimonio netto	60.865.834	60.763.941

	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.117.520	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-17.651.681	17.494.368
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.999	0
Totale altri ricavi e proventi	28.999	0
Totale valore della produzione	5.494.838	17.494.368
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	665.888	17.494.368
7) per servizi	1.903.843	433.149
8) per godimento di beni di terzi	0	165
9) per il personale:		
b) oneri sociali	83	0
Totale costi per il personale	83	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	620	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	620	0
14) oneri diversi di gestione	216.102	71.647
Totale costi della produzione	2.786.536	17.999.329
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.708.302	-504.961
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.961	130
Totale proventi diversi dai precedenti	36.961	130
Totale altri proventi finanziari	36.961	130
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	161.161	57.244
Totale interessi e altri oneri finanziari	161.161	57.244
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-124.200	-57.114

D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	7.141.373	206
	Totale proventi	7.141.373	206
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	altri	0	2.793
	Totale oneri	0	2.794
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	7.141.373	-2.588
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	9.725.475	-564.663
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	2.904.189	0
	imposte anticipate	305.952	-134.991
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.210.141	-134.991
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	6.515.334	-429.672

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Si da atto che in data 6 dicembre 2011, con efficacia verso i terzi dal 30 dicembre 2011, la società Immobiliare Podere Fiume Srl Socio Unico ha proceduto con l'atto di fusione per incorporazione "inversa" della sua controllante società Vet.Imm. Srl Socio Unico.

La fusione ha avuto luogo senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante e senza alcun rapporto di cambio, dal momento che l'incorporata VET.IMM. SRL SOCIO UNICO era "unico socio" dell'incorporante IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO, e l'intero capitale sociale di quest'ultima a seguito dell'annullamento dell'intero capitale sociale della prima, che si è estinto, è stato attribuito al socio unico dell'incorporata.

Tale sostituzione non è stata determinata sulla base di una ponderazione dei valori effettivi dei patrimoni delle due società, in quanto a tale fattispecie di fusione sono state applicate le disposizioni dell'art. 2505, primo comma del Codice Civile, che esenta tale situazione dall'accertamento della congruità del rapporto di cambio da parte di un esperto nominato dal Tribunale (art.2501-ter, co.1, n.3, c.c.).

Per effetto della fusione è stata assegnata al socio unico dell'incorporata E.N.P.A.V. – Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza Veterinari una quota pari a € 90.000,00 corrispondente all'intero capitale sociale dell'incorporante. L'efficacia di tale assegnazione è avvenuta alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art.2504-bis, 2° comma, del codice civile, mentre la quota corrispondente all'intero capitale sociale della società incorporante avrà godimento a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Per la presente fusione è stato previsto la retrodatazione alla data del 1° gennaio 2011 dell'efficacia contabile e fiscale delle operazioni della incorporata nell'incorporante.

L'Atto di fusione del 6 dicembre 2011 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese in data 30 dicembre 2011, data di "efficacia reale" erga omnes dell'operazione di fusione.

Al tal fine è stata predisposta una tabella di raccordo contenente i dati contabili dell'incorporata Vet.Imm. Srl Socio Unico alla data del 30 dicembre 2011, raffrontata con i dati dell'esercizio precedente della stessa e dell'incorporante Immobiliare Podere Fiume Srl Socio Unico.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia un utile al netto delle imposte pari a € 6.515.334 contro una perdita € 429.672 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.
- Tabella di raccordo dati contabili società incorporante e società incorporata.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Alla data di chiusura del bilancio si rilevano spese di costituzione residue pari ad € 620 ed originano dallo stato patrimoniale attivo della società incorporata Vet. Imm. Srl.

Le spese di impianti e costituzione sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la capitalizzazione nell'attivo patrimoniale degli oneri di costruzione per due fabbricati destinati a civile abitazione. In particolare, terminata la costruzione e formalizzata la consegna degli immobili da parte della società titolare dell'appalto della costruzione dell'intero complesso immobiliare, le palazzine identificate in A e B saranno destinate alla locazione. Ne discende che tali fabbricati sono stati classificati sotto la voce immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati.

1/c) Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costruzione.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati conclusi lavori di costruzione del compendio immobiliare sito in Roma rientrante nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, con accesso da Via del Quartaccio e da Via dei Fontanili.

Pertanto si evidenzia che è stato contabilizzato nella voce "Rimanenze" i costi relativi alle prestazioni di servizi edili, effettuati da A.T.I. M193 Srl e Marchio Costruzioni Srl, i costi afferenti la direzione dei lavori, condotta dalla società R.R. Service Srl, i costi relativi agli oneri concessori, al netto dei costi patrimonializzati nell'attivo per i due fabbricati destinati alla futura locazione.

Le rimanenze finali degli immobili in costruzione ammontano alla data di chiusura dell'esercizio ad € 38.866.976.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 9.812.200 e sono rappresentate dai dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 995 nonché dal saldo positivo presso i conti correnti bancari per € 9.811.205, iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari e circolari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevate operazioni da accantonare nei fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. In particolare, è stato rilevato l'effetto del riversamento delle imposte anticipate, iscritte negli esercizi precedenti, per correlazione con l'esercizio chiuso al 31.12.2011, primo anno di produzione di utili.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti Ires ed Irap effettuando la stima in base alla normativa corrente.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula dell'atto notarile di compravendita immobiliare. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Garanzie prestate dalla società

Nel sistema dei rischi assunti dalla società è stata rilevata la fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e dei doveri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia. L'importo garantito risulta adeguato nel corso dell'esercizio 2011 ad € 986.958.

Infine la società ha stipulato nel corso dell'esercizio 2011 le fideiussioni a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto, per un totale garantito di € 93.700.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a € 620 le immobilizzazioni materiali a € 7.114.078 e le immobilizzazioni finanziarie a € 0.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento		Importi
Valore inizio esercizio		1.240
Ammortamenti dell'esercizio		620
Valore fine esercizio		620
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		0
Valore di fine esercizio		0
Valore contabile netto		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		Importi
Valore inizio esercizio		0
Capitalizzazione dell'esercizio		7.114.078
Valore fine esercizio		7.114.078
Fondo ammortamento		
Ammortamenti esercizi precedenti		0
Valore di fine esercizio		0
Valore contabile netto		7.114.078

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	0	620	620
Totale immobilizzazioni immateriali	0	620	620
I - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	0	7.114.078	7.114.078
Totale immobilizzazioni materiali	0	7.114.078	7.114.078
Totale crediti	3.204.814	4.145.360	940.546
C) Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	56.518.656	38.866.976	-17.651.680
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.145.360	4.983.798	838.438
Totale crediti	4.145.360	4.983.798	838.438
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	98.662	9.812.200	9.713.538

	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	1.263	88.162	86.899	
A) Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
I - Capitale	90.000	90.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa	6.570.265	6.140.593	-429.672	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501	0	
Riserva avanzo di fusione	0	47.678	47.678	
Differenza arrotondamento unità di Euro	2	1	-1	
Totale altre riserve	50.869.768	50.487.773	-381.995	
IX) Utile/perdita d'esercizio.				
Utile (perdita) dell'esercizio.	-429.672	6.515.334	6.945.006	
Utile (perdita) residua	-429.672	6.515.334	6.945.006	
Totale patrimonio netto	50.530.096	57.093.107	6.563.011	
B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	10.080.365	3.628.075	-6.452.290	
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	144.020	0	
Totale debiti	10.224.385	3.772.095	-6.452.290	
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	9.460	632	-8.828	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 92.720 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono riferibili all'erario e sono valutati al valore nominale. Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Acconto a fornitori	€ 897.749
crediti diversi	€ 8.975
Ritenute d'acconto subite	€ 28.946
Ritenute subite su interessi attivi di c/c	€ 35
Crediti v/Erario Irpef Co.Co.Pro.	€ 93
Crediti verso Inail	€ 5
Credito Iva	€ 3.740.905
Crediti per imposte anticipate	€ 307.123

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi:	€ 16.707
Debiti per caparre ed acconti da clienti:	€ 396.535
Debiti v/rap	€ 484.892
Debiti v/lres	€ 2.725.249
Altri debiti:	€ 65
Debiti per ritenute su lavoro autonomo	€ 3.344
Debiti Inps su collaboratori	€ 267
Debiti verso Inail	€ 16
Compensi collaboratori	€ 1.000

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non si rilevano debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	6.570.265
Destinazione utile (perdita) del 2010	-429.672
Consistenza finale	6.140.593
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	44.299.501
Consistenza finale	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	
Altre variazioni	47.678
Consistenza finale	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	2
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	429.672
Destinazione utile (perdita) del 2010	429.672
Utile (perdita) dell'esercizio	6.515.334
Consistenza finale	6.515.334

Totali	
Consistenza iniziale	50.530.096
Altre variazioni	47.677
Utile (perdita) dell'esercizio	6.515.334
Consistenza finale	57.093.107
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	44.299.501
Possibilità di utilizzazione	B,C,
Quota disponibile	44.299.501
Riserve di utili:	
Riserva straordinaria	
Importo	6.140.593
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	6.140.593
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	785.921
Riserva avanzo di fusione	
Importo	47.678
Possibilità di utilizzazione	B,C,
Quota disponibile	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	6.515.334
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	6.515.334
Totali	
Totale patrimonio netto	57.093.107
Totale quote disponibili	57.003.106
di cui quote non distribuibili	44.455.179
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserva straordinaria	6.140.593
di cui per riserve di utili	6.140.593

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la posta per Soci c/interessi su finanziamenti per € 144.020, la cui origine risale al periodo in cui la società era di proprietà della Famiglia Lenzini/Paparella. Dalla lettura degli atti di cessione di quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso per tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

A seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione inversa, conclusasi in data 30 dicembre 2011, la società è controllata direttamente E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita e nella locazione di fabbricati civili e commerciali facenti parte di un complesso residenziale, commerciale e sportivo, sito in Roma ricadente nel P.R.U. Primavalle – Torvecchia.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2007.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2011, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Amministratore Unico
SCOTTI TULLIO

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	Incres./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	9.812.200	98.662	9.713.538
Crediti	4.983.798	4.145.360	838.438
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	88.162	1.263	86.899
(LD) Liquidita' Differite	5.071.960	4.146.623	925.337
(R) Rimanenze	38.866.976	56.518.656	-17.651.680
Totale attività correnti	53.751.136	60.763.941	-7.012.805
Immobilizzazioni immateriali	620		620
Immobilizzazioni materiali	7.114.078		7.114.078
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine			
(AF) Attività fisse	7.114.698		7.114.698
Totale capitale investito	60.865.834	60.763.941	101.893
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	Incres./decr.
Debiti a breve	3.628.075	10.080.365	-6.452.290
Ratei e risconti passivi	632	9.460	-8.828
(PC) Passività Correnti	3.628.707	10.089.825	-6.461.118
Debiti a medio e lungo	144.020	144.020	
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività Consolidate	144.020	144.020	
(CN) Capitale netto	57.093.107	50.530.096	6.563.011
Totale fonti di finanziamento	60.865.834	60.763.941	101.893
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2011	2010	Incres./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	23.117.520		23.117.520
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-17.651.681	17.494.368	-35.146.049
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	28.999		28.999
Valore della produzione tipica	5.494.838	17.494.368	-11.999.530
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	665.888	17.494.368	-16.828.480
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	665.888	17.494.368	-16.828.480
MARGINE LORDO REALIZZATO	4.828.950		4.828.950
Costi per servizi	1.903.843	433.149	1.470.694
Costi per godimento beni di terzi		165	-165
Altri oneri vari	216.102	71.647	144.455
Costi esterni	2.119.945	504.961	1.614.984
VALORE AGGIUNTO	2.709.005	-504.961	3.213.966
Costi del lavoro	83		83
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.708.922	-504.961	3.213.883
Ammortamenti	620		620
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	2.708.302	-504.961	3.213.263
RISULTATO CORRENTE	2.708.302	-504.961	3.213.263
Ricavi della gestione finanziaria	36.961	130	36.831
Costi della gestione finanziaria	161.161	57.244	103.917
Ricavi della gestione straordinaria	7.141.373	206	7.141.167
Costi della gestione straordinaria		2.794	-2.794
Risultato prima delle imposte	9.725.475	-564.663	10.290.138
Risultato della gestione tributaria	3.210.141	-134.991	3.345.132
REDDITO NETTO	6.515.334	-429.672	6.945.006

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

	2011	2010
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	6.515.334	-429.672
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Svalutazione di immobilizzi	620	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	6.515.954	-429.672
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	47.678	13.585.161
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	6.563.632	13.155.489
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	7.115.318	
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	2	
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	7.115.320	0
Arrotondamento Euro (+/-)	1	
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-551.687	13.155.489
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	9.713.538	-1.400.369
Crediti	838.438	940.546
Ratei e risconti attivi	86.899	-17.278
Rimanenze	-17.651.680	17.494.368
Totale variazione	-7.012.805	17.017.267
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	-6.452.290	3.852.318
Ratei e risconti passivi	-8.828	9.460
Totale variazione	-6.461.118	3.861.778
DECREMENTO	-551.687	13.155.489

RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'

	2011	2010
Operazioni di gestione reddituale:		
Utile netto d'esercizio	6.515.334	-429.672
Svalutazione di immobilizzi	620	
Aumento di rimanenze	17.651.680	-17.494.368
Aumento di crediti commerciali	-838.438	-940.546
Diminuzione di ratei e risconti attivi	-86.899	17.278
Aumento di debiti non finanziari	-5.580.916	2.980.944
Aumento di ratei e risconti passivi	-8.828	9.460
Totale operazioni di gestione reddituale	17.652.553	-15.856.904
Attività d'investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni	7.115.318	
Totale attività d'investimento	-7.115.318	0
Attività di finanziamento:		
Aumento di debiti finanziari entro i 12 mesi	-871.374	871.374
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale	47.678	13.585.161
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	-2	
Totale attività di finanziamento	-823.697	14.456.535
Flusso di cassa complessivo	9.713.538	-1.400.369
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	98.662	1.499.031
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.812.200	98.662
Flusso di cassa complessivo	9.713.538	-1.400.369

FUSIONE PER INCORPORAZIONE "INVERSA"
 INCORPORANTE: IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL S.U.
 INCORPORATA: VET.IMM.SRL S.U.

TABELLA DI RACCORDO DATI CONTABILI INCORPORANTE ED INCORPORATA

	Imm.Podere Fiume Srl Incorporante	Vet.Imm. Srl Incorporata	Vet.Imm. Srl Incorporata
	31/12/2010	30/12/2011	31/12/2010
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata		0	0
Parte da richiamare		0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		620	1.240
Ammortamenti		0	0
Svalutazioni		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		620	1.240
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		0	0
Ammortamenti		0	0
Svalutazioni		0	0
Totale immobilizzazioni materiali		0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti		0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie		78.488.878	78.488.878
Totale immobilizzazioni finanziarie		78.488.878	78.488.878
Totale immobilizzazioni (B)		78.489.498	78.490.118
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	56.518.656	0	0
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.145.360,00	21.896	20.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti	4.145.360	21.896	20.982
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV - Disponibilità liquide			
Totale disponibilità liquide	98.662	7.865	27.605
Totale attivo circolante (C)	60.762.678	29.761	48.587
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	1.263	0	10
Totale attivo	60.763.941	78.519.259	78.538.715

	Imm.Podere Fiume Srl Incorporante	Vet.Imm. Srl Incorporata	Vet.Imm. Srl Incorporata
	31/12/2010	30/12/2011	31/12/2010
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	90.000	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Riserva legale		0	0
V - Riserve statutarie	6.570.265	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII- Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0
Riserva ammortamento anticipato		0	0
Riserva per acquisto azioni proprie		0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante		0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		0	0
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	78.526.556	78.540.295
Versamenti in conto capitale		0	0
Versamenti a copertura perdite		0	0
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0
Riserva avanzo di fusione		0	0
Riserva per utili su cambi		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0	-1
Riserve da condono fiscale:			
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;		0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		0	0
Totale riserve da condono fiscale		0	0
Varie altre riserve		0	0
Totale altre riserve	44.299.501	78.526.556	78.540.294
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	-429.672	-16.672	-13.739
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		0	0
Utile (perdita) residua	-429.672	-16.672	-13.739
Totale patrimonio netto	50.530.096	78.519.884	78.536.555
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi ed oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0	0
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	10.080.365	-625	2.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	0	0
Totale debiti	10.224.385	-625	2.160
E) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti	9.460	0	0
Totale passivo	60.763.941	78.519.259	78.538.715

CONTI D'ORDINE			
Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
a imprese controllate da controllanti		0	0
ad altre imprese		0	0
Totale fideiussioni		0	0
Avalli			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
a imprese controllate da controllanti		0	0
ad altre imprese		0	0
Totale avalli		0	0
Altre garanzie personali			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
a imprese controllate da controllanti		0	0
ad altre imprese		0	0
Totale altre garanzie personali		0	0
Garanzie reali			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
a imprese controllate da controllanti		0	0
ad altre imprese		0	0
Totale garanzie reali		0	0
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo		0	0
altri	11.872.853	0	0
Totale altri rischi	11.872.853	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	11.872.853	0	0
Impegni assunti dall'impresa			
Totale impegni assunti dall'impresa		0	0
Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione		0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		0	0
altro		0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa		0	0
Altri conti d'ordine			
Totale altri conti d'ordine	2.133.000	0	0
Totale conti d'ordine	14.005.853	0	0

	Imm.Podere Fiume Srl Incorporante	Vet.Imm. Srl Incorporata	Vet.Imm. Srl Incorporata
	31/12/2010	30/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	17.494.368	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		0	0
altri		6	9
Totale altri ricavi e proventi		6	9
Totale valore della produzione	17.494.368	6	9
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0
7) per servizi	17.927.518	15.392	17.685
8) per godimento di beni di terzi	165	0	25
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		0	0
b) oneri sociali		67	73
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		0	0
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		0	0
Totale costi per il personale		67	73
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		620	620
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		620	620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni		620	620
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione	71.647	512	560
Totale costi della produzione	17.999.330	16.591	18.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-504.962	-16.585	-18.954
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate		0	0
da imprese collegate		0	0
altri		0	0
Totale proventi da partecipazioni		0	0

	Imm.Podere Fiume Srl Incorporante	Vet.Imm. Srl Incorporata	Vet.Imm. Srl Incorporata
	31/12/2010	30/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate		0	0
da imprese collegate		0	0
da imprese controllanti		0	0
altri		0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate		0	0
da imprese collegate		0	0
da imprese controllanti		0	0
altri	130	8	100
Totale proventi diversi dai precedenti	130	8	100
Totale altri proventi finanziari	130	8	100
17) interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate		0	0
a imprese collegate		0	0
a imprese controllanti		0	0
altri	57.244	95	90
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.244	95	90
17-bis) utili e perdite su cambi		0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-57.114	-87	10
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
Totale rivalutazioni		0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
Totale svalutazioni		0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		0	0

Imm.Podere Fiume Srl Incorporante	Vet.Imm. Srl Incorporata	Vet.Imm. Srl Incorporata
31/12/2010	30/12/2011	31/12/2010

CONTO ECONOMICO

E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
altri	206	0	0
Totale proventi	206	0	0
21) oneri			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		0	0
imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		0	0
altri	2.793	0	0
Totale oneri	2.793	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2.587	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-564.663	-16.672	-18.944
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		0	0
imposte differite		0	0
imposte anticipate	-134.991	0	-5.205
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-134.991	0	-5.205
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-429.672	-16.672	-13.739

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125

00187 - ROMA - RM

Codice fiscale 09799791000

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2011

31/12/2010

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.931	3.401
Totale immobilizzazioni immateriali	1.931	3.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	7.796
Totale crediti	1.830	7.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	7.796
Totale immobilizzazioni (B)	3.761	11.197
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.761	27.681
Totale crediti	21.761	27.681
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	73.284	32.438
Totale attivo circolante (C)	95.045	60.119
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.013	2.017
Totale attivo	100.819	73.333

	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.514	1.414
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	28.772	26.869
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
Totale altre riserve	28.772	26.868
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	13.935	2.003
Utile (perdita) residua	13.935	2.003
Totale patrimonio netto	54.221	40.285
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.598	33.048
Totale debiti	46.598	33.048
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	100.819	73.333

	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.077	298.077
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.416	52.453
Totale altri ricavi e proventi	49.416	52.453
Totale valore della produzione	347.493	350.530
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	317.770	339.655
8) per godimento di beni di terzi	9	572
9) per il personale:		
b) oneri sociali	202	195
Totale costi per il personale	202	195
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.471
14) oneri diversi di gestione	761	1.948
Totale costi della produzione	320.213	343.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.280	6.689
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	21
Totale proventi diversi dai precedenti	30	21
Totale altri proventi finanziari	30	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	251	318
Totale interessi e altri oneri finanziari	251	318
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-221	-297
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	234	521
Totale proventi	234	521

21)	oneri		
	imposte relative ad esercizi precedenti	0	268
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	2.581	150
	Totale oneri	2.582	418
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2.348	103
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	24.711	6.495
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	10.776	4.492
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.776	4.492
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.935	2.003

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia un utile netto pari a € 13.935 contro un utile netto di € 2.003 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni immateriali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 32.438 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 32.220 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 218 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a € 1.931 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 1.830

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	2.021
Valore inizio esercizio	2.021
Ammortamento dell'esercizio	1.010
Valore fine esercizio	1.011
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	
Altre immobilizzazioni immateriali	
	Importi
Costo	1.380
Valore inizio esercizio	1.380
Ammortamento dell'esercizio	460
Valore fine esercizio	920
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	920
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	7.796
Valore inizio esercizio	7.796
Erogazioni dell'esercizio	1.830
Rimborsi dell'esercizio	7.796
Valore fine esercizio	1.830

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	3.401	1.931	-1.470	
Totale immobilizzazioni immateriali	3.401	1.931	-1.470	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.796	1.830	-5.966	
Totale crediti	7.796	1.830	-5.966	
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.796	1.830	-5.966	
C) Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	27.681	21.761	-5.920	
Totale crediti	27.681	21.761	-5.920	
IV - Disponibilit� liquide				
Totale disponibilit� liquide	32.438	73.284	40.846	
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	2.017	2.013	-4	
A) Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
IV - Riserva legale	1.414	1.514	100	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa	26.869	28.772	1.903	
Differenza arrotondamento unit� di Euro	-1	0	1	
Totale altre riserve	26.868	28.772	1.904	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio.	2.003	13.935	11.932	
Utile (perdita) residua	2.003	13.935	11.932	
Totale patrimonio netto	40.285	54.221	13.936	
B) Fondi per rischi e oneri	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2011
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	33.048	46.598	13.550	
Totale debiti	33.048	46.598	13.550	
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La societ  non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 17.194 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per acconti Ires	€	2.332
Crediti per acconti Irap	€	2.221
Ritenute subite su interessi att.c/c	€	14

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori esterni :	€	31.980
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	€	262
Compensi da liquidare:	€	2.401
Debiti tributari per ritenute su collaboratori	€	632
Debiti tributari per ritenute su lavoro autonomo	€	29
Debiti v/IVA:	€	242
Debiti tributari Irap	€	3.319
Debiti tributari Ires	€	7.457
Debiti diversi:	€	275

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.414
Destinazione utile (perdita) del 2010	100
Consistenza finale	1.514
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	26.869
Destinazione utile (perdita) del 2010	1.903
Consistenza finale	28.772
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	2.003
Destinazione utile (perdita) del 2010	-2.003
Utile (perdita) dell'esercizio	13.935
Consistenza finale	13.935
Totali	
Consistenza iniziale	40.285
Altre variazioni	1
Utile (perdita) dell'esercizio	13.935
Consistenza finale	54.221
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	1.514
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	1.514
Riserva straordinaria	
Importo	28.772
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	28.772

Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	13.935
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	13.935
Totali	
Totale patrimonio netto	54.221
Totale quote disponibili	44.221
di cui quote non distribuibili	2.212
residua quota distribuibile	42.009
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	1.514
di cui per riserve di utili	1.514
Riserva straordinaria	28.772
di cui per riserve di utili	28.772

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2008.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2011, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 13.935, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 697;
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 13.238.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società'.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
DOTT. STEFANO ZANICHELLI

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**ORGANI DELL'ENTE
E
DIREZIONE GENERALE**

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE****Presidente**

- Gianni MANCUSO

Vice Presidente

- Tullio SCOTTI

Consiglieri

- Ezio ABRAMI
- Oscar GANDOLA
- Carla MAZZANTI
- √ Gaetano PENOCCHIO
- Francesco SARDU
- Alberto SCHIANCHI
- Davide ZANON

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

- * Laura PIATTI

Componenti effettivi

- ◇ Vinca Maria SANT'ELIA
- Marco DELLA TORRE
- Fernando FIORAMONTI
- Pietro VALENTINI MARANO

Supplenti

- Marco BETTI
- Mario BRUNO
- Gianfranco GILI
- * Claudia RICCI
- ◇ Monica AVERSA

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

■ Membro del Comitato Esecutivo

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro

◇ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

√ Presidente della FNOVI

**L'ASSEMBLEA NAZIONALE
DEI DELEGATI PROVINCIALI**

01 - PARLAPIANO ANTONINO

Provincia di Agrigento
Via Passetto, 8
92010 LUCCA SICULA (AG)

02 - MARTINENGO ROBERTO

Provincia di Alessandria
Via Castellino, 40
15040 FRAZIONE VALMADONNA (AL)

03 - MAZZANTI CARLA

Provincia di Ancona
Via del Conero, 2/A
60129 ANCONA

04 - FILIPPINI LORIS

Provincia di Aosta
Rue Du Grand Paradis, 14
11012 COGNE (AO)

05 - ORLANDI FABIO

Provincia di Arezzo
Via Petrarca, 33
52100 AREZZO

06 - SPINOSI VINCENZO

Provincia di Ascoli Piceno
Via Cefalonia, 12/A
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

07 - MADONNA RICCARDO

Provincia di Asti
Via San Giovanni, 7
14100 ASTI

08 - LANZA ANGELO RAFFAELE

Provincia di Avellino
Via Pioppi, 57
83035 GROTTAMINARDA (AV)

09 - DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO P.M. 19 - COLITTI DOMENICO

Provincia di Bari
Strada Comunale La Cupa, 8 Casella Postale 130
70017 PUTIGNANO (BA)

10 - OBALDI GIAN LUCA

Provincia di Belluno
Via Codemo, 67
32031 ALANO DI PIAVE (BL)

11 - GIORDANO GIOVANNA

Provincia di Benevento
Via Capriglia, 1
82036 SOLOPACA (BN)

12 - VENEZIANI ANNALISA

Provincia di Bergamo
Via Pertini, 8
24050 ZANICA (BG)

13 - CASCIO GIUSEPPE

Provincia di Bologna
Via Orfeo, 39
40124 BOLOGNA

14 - BARONE SALVATORE

Provincia di Bolzano
Via Fago, 15
39100 BOLZANO

15 - ABRAMI EZIO

Provincia di Brescia
Via Mattina, 6
25123 BRESCIA

16 - ZIZZI PIETRO

Provincia di Brindisi
C.da Calabrese, 69
72014 CISTERNINO (BR)

17 - ROSANIO ANGELO

Provincia di Cagliari
Via Fillireia, 1
09045 QUARTU S. ELENA (CA)

18 - AMICO VITTORIO

Provincia di Caltanissetta
Via Rochester
93100 CALTANISSETTA

19 - COLITTI DOMENICO

Provincia di Campobasso
Via Trentino Alto Adige, 53
86100 CAMPOBASSO

20 - D'ALBORE VINCENZO

Provincia di Caserta
Via Campania, 34
81025 MARCIANISE (CE)

21 - LEOTTA ANTONINO
Provincia di Catania
Via Seconda Retta Levante, 41
95032 BELPASSO (CT)

22 - GRANDINETTI GIANLUCA
Provincia di Catanzaro
Corso Garibaldi, 129
88049 SOVERIA MANNELLI (CZ)

23 - TORZI GIUSEPPE ANTONIO
Provincia di Chieti
Via Pitagora, 3
66054 VASTO (CH)

24 - GANDOLA OSCAR
Province di Como e Lecco
Via Salita Castello
22010 ARGEGNO (CO)

25 - CHIARELLI DOMENICO
Provincia di Cosenza
Viale 25 Aprile, 4
87060 CALOPEZZATI (CS)

26 - PENGO GRAZIANO
Provincia di Cremona
Villa Cortellona, 1/A
26012 CASTELLEONE (CR)

27 - SPADAFORA SAVERIO
Provincia di Crotone
Via Nicolas Green, 6
88817 S. NICOLA DELL'ALTO (KR)

28 - DEPETRIS DARIO
Provincia di Cuneo
Via Assarti, 41
12032 BARGE (CN)

29 - SCIUTO MAURIZIO ANTONIO
Provincia di Enna
Via Trapani, 4
94100 ENNA

30 - GUIDA PAOLO
Provincia di Ferrara
Via Leopardi, 28
44012 BONDENO (FE)

31 - GUARDABASSI MARCO
Province di Firenze e Prato
Via Tintoria Senni, 46
50038 SCARPERIA (FI)

32 - CARUSO ANNIBALE
Provincia di Foggia
Via Monfalcone, 5
71100 FOGGIA

33 - BITOSSI FRANCO
Provincia di Forlì
Via Carlo Grigioni, 14
47122 FORLÌ (FC)

34 - FIORAMONTI FERNANDO
Provincia di Frosinone
Via Pantanello, 18
03012 ANAGNI (FR)

35 - GILI GIANFRANCO
Provincia di Genova
Via A. Rimassa, 47/5
16129 GENOVA

36 - TEL GIOVANNI
Provincia di Gorizia
Via Tominz, 26
34170 GORIZIA

37 - GIOMINI ROBERTO
Provincia di Grosseto
Via Pancole, 75/A
58100 GROSSETO

38 - IPPOLITO ANTHONY
Provincia di Imperia
Via del Monastero, 2
18100 IMPERIA

39 - PAGLIONE CANDIDO
Provincia di Isernia
Via dei Pastori, 13
86082 CAPRACOTTA (IS)

40 - FUORTO FILIPPO
Provincia di L'Aquila
Via G. Galilei, 2
67039 SULMONA (AQ)

41 - PEIRONE PAOLO

Provincia di La Spezia
Galleria Goito, 7
19121 LA SPEZIA

42 - CAMPAGNA MASSIMO

Provincia di Latina
Via S. Croce, 6
04010 ROCCASECCA DEI VOLSCI (LT)

43 - PEZZULLA FRANCESCO A.M.

Provincia di Lecce
Via Minervino, 23
73020 UGGIANO LA CHIESA (LE)

44 - FANETTI DANIELE

Provincia di Livorno
Via del Seminario, 23
57122 LIVORNO

45 - TORNIELLI GIUSEPPE

Provincia di Lodi
Via Case Basse, 1
26867 CASTIRAGA VIDARDO (LO)

46 - GRIDELLI MARINA

Provincia di Lucca
Via Bixio, 2/C
55049 VIAREGGIO (LU)

47 - MANCIOLA GIUSEPPE

Provincia di Macerata
Via Passo del Bidollo, 74/E
62014 CORRIDONIA (MC)

48 - VERONESI GIANMARIA

Provincia di Mantova
Via Conciliazione, 5/A
46100 MANTOVA

49 - RABUSCA GIAMPIERO

Provincia di Massa Carrara
Via Pirandello, 35
54027 PONTREMOLI (MS)

50 - DONATO LUIGI

Provincia di Matera
Via Varese, 3
75020 MARCONIA (MT)

51 - BARTOLONE ANTONINO

Provincia di Messina
Via Santa Cecilia, 163 Is.107/A
98123 MESSINA

52 - TORRIANI LAURA

Provincia di Milano
Viale Murillo, 23
20149 MILANO

53 - SPINOSO FEDERICO

Provincia di Modena
Via Arsenio Crespellani, 41/2
41121 MODENA

54 - CACCIAPUOTI MARIO

Provincia di Napoli
Via Carrafiello, 28/14
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

55 - NERI GIORGIO

Provincia di Novara
Via P. Custodi, 22
28100 NOVARA

56 - RUGGIU ANTIOCO

Provincia di Nuoro
Via Martiri della Libertà, 13
08010 SUNI (NU)

57 - SARDU FRANCESCO

Provincia di Oristano
Via Frescobaldi, 11
09170 ORISTANO

58 - ZERBETTO MARIA ANTONIA

Provincia di Padova
Via A. Beffagna, 2
35127 PADOVA

59 - GIAMBRUNO PAOLO

Provincia di Palermo
Via Case Trifiro, 26
90046 MONREALE (PA)

60 - SCHIANCHI ALBERTO

Provincia di Parma
Via M.Schianchi, 1 - Monticelli Terme
43022 MONTECHIARUGOLO (PR)

61 - RINALDI ANGELO

Provincia di Pavia
Via Ferrini, 77
27100 PAVIA

62 - CROTTI CARLO

Provincia di Perugia
Via Vecchia, 60
06132 BAGNAIA (PG)

63 - BECHELLI VALENTINA

Province di Pesaro e Urbino
Via Mazza, 54
61120 PESARO

64 - DELLA TORRE MARCO

Provincia di Pescara
Via Machiavelli, 15
65010 SPOLTRE (PE)

65 - RIBONI Massimo

Provincia di Piacenza
Strada Farnesiana, 145/A
29100 PIACENZA

66 - GUERRINI ALESSANDRO

Provincia di Pisa
Via Gen.A.Martini, 13/A
56030 TERRICCIOLA (PI)

67 - MOSCHINI RAIMONDO

Provincia di Pistoia
Via Giardino, 23
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)

68 - SCOMPARCINI PAOLO

Provincia di Pordenone
Via Lemene, 18
33170 PORDENONE

69 - MARRANCHIELLO EGIDIO

Provincia di Potenza
Via Palmiro Togliatti, snc
85038 POTENZA

70 - SUDANO IGNAZIO

Provincia di Ragusa
Via Stesicoro, 50
97100 RAGUSA

71 - COTTIGNOLI GIOVANNI

Provincia di Ravenna
Via L. Antonelli, 70
48123 RAVENNA

72 - CRISTARELLA SANTO

Provincia di Reggio Calabria
C.da Catanese Annunziata Messina Coop. Dafne
98168 MESSINA

73 - VILLA MAURO

Provincia di Reggio Emilia
Via dell'Abbadessa, 1
42121 REGGIO EMILIA

74 - LAFIANDRA DINO CESARE

Provincia di Rieti
Via Papa Giovanni Paolo II, 18 - Loc. S. Rufina
02015 CITTADUCALE (RI)

75 - MORETTI PIER PAOLO

Provincia di Rimini
Via Montigiano, 8
47828 RIMINI

76 - ARRIGHI ALESSANDRO

Provincia di Roma
Via Clauzetto, 61
00188 ROMA

77 - NICOLI PIER ANDREA

Provincia di Rovigo
Via Malipiero, 24
45100 ROVIGO

78 - MORENA LUIGI

Provincia di Salerno
Via Colombo, 16
84025 EBOLI (SA)

79 - PUTZOLU ANTONIO

Provincia di Sassari
Via A. De Gasperi, 3
07100 SASSARI

80 - PALLADINO VALERIA

Provincia di Savona
Via Lanza, 65/14
17015 CELLE LIGURE (SV)

81 - BETTI MARCO

Provincia di Siena
Loc. Bellaria, 62
53049 TORRITA DI SIENA (SI)

82 - BRUNNO VINCENZO

Provincia di Siracusa
Via N. Martoglio, 3
96016 LENTINI (SR)

83 - ZECCA ORESTE

Provincia di Sondrio
Via Roma, 20
23016 MANTELLO (SO)

84 - DE VITA COSIMO

Provincia di Taranto
Via Lombardia, 67
74100 TARANTO

85 - MISANTONE PASQUALE

Provincia di Teramo
Via A. Pepe, 6
64100 TERAMO

86 - VALENTINI MARANO PIETRO

Provincia di Terni
Via delle Cinque Fonti, 13
05022 AMELIA (TR)

87 - STRAMAZZO MASSIMO

Provincia di Torino
Piazza F.lli Cervi, 2/B
10040 RIVALTA DI TORINO (TO)

88 - BRUNO MARIO

Provincia di Trapani
Via del Seme, 5
91100 XITTA (TP)

89 - AZZOLINI LUCIANO

Provincia di Trento
Frazione Dasindo, 61
38077 COMANO TERME (TN)

90 - ZANON DAVIDE

Provincia di Treviso
Via Ghirlanda, 14
31100 TREVISO

91 - DAPAS FRANCO

Provincia di Trieste
Via Ginepri, 2
34151 TRIESTE

92 - INTERSIMONE CARMELO

Provincia di Udine
Via Girardini, 13
33100 UDINE

93 - MANFREDI ROBERTO

Provincia di Varese
Via Motte, 13
21018 SESTO CALENDE (VA)

94 - NEGRETTO FABIO

Provincia di Venezia
Via Scaramuzza, 19
30174 ZELARINO VENEZIA (VE)

95 - BEER DONATELLA

Province di Verbano Cusio Ossola
Via Ugo Foscolo, 11/B
28887 OMEGNA (VB)

96 - GARIZIO ALESSANDRO

Province di Vercelli e Biella
Via Barazzetto Vandorno, 135
13900 BIELLA

97 - MORBIOLI GIANPAOLO

Provincia di Verona
Via G. Zamboni, 48
37131 VERONA

98 - MAZZITELLI DOMENICO

Provincia di Vibo Valentia
Via Alice de Gasperi, 37 - 1^a Trav.
89900 VIBO VALENTIA

99 - BIZZOTTO FRANCO

Provincia di Vicenza
Via Nenni, 20
36027 ROSA' (VI)

100 - SCIPIONI GOFFREDO

Provincia di Viterbo
Via G. Marconi, 47
01010 CAPODIMONTE (VT)

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g), dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 maggio 2013, ha deliberato il bilancio di esercizio 2012, il 55esimo della vita dell'Ente.

Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

L'anno 2012 è stato profondamente inciso dagli effetti derivanti dal Decreto Salva Italia che ha modificato lo scenario previdenziale e le prospettive future degli Enti privati, in un contesto di crisi finanziaria perdurante. L'Ente ha dovuto adeguarsi ai vincoli di sostenibilità a 50 anni imposti dal Decreto e e ha dovuto varare una nuova riforma, a distanza di soli due anni dalla precedente. Inoltre nel corso dell'anno si è assistito ad un susseguirsi di norme contraddittorie e di pronunciamenti giudiziari discordanti che hanno contribuito a generare una complessiva incertezza sull'inquadramento giuridico del comparto della previdenza privata obbligatoria. A seconda delle situazioni gli Enti previdenziali dei professionisti sono stati assoggettati a normative riferite ad Enti privati ovvero applicabili alle Pubbliche Amministrazioni. Si fa riferimento principalmente agli adempimenti in materia di spending review, alla certificazione della sostenibilità a 50 anni senza considerare i patrimoni, all'incremento della tassazione delle plusvalenze mobiliari. Tutto ciò ha inevitabilmente avuto anche dei risvolti sui costi, sotto forma di consulenze tecniche per lo sviluppo delle riforme, di aliquote di tassazione sulle plusvalenze innalzate al 20%, sui versamenti ai conti dello Stato derivanti dalla spending review.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 17-33 del Regolamento di Contabilità dell'Enpav).

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie ad una rappresentazione organica e completa.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubbliche dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione dei trattamenti previdenziali futuri.

Al 31/12/2012 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 365.107.346,08; ha registrato un incremento del 10,96% rispetto a quello del 31/12/2011.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Periodo 2003-2012
(valori in milioni di euro)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Incremento % dal 2003 al 2012 (b)
Patrimonio Netto	144,9	164,6	185,9	209,3	233,0	249,6	271,6	297,4	329,0	365,1	+ 152%
Utile d'esercizio	16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1	
Variazione % (a)	+12,8%	+13,5%	+13%	+12,6%	+11,3%	+7,1%	+8,8%	+9,5%	+10,6%	+11,0%	
Fondi Modulari					1,5	4,9	9,6	17,5	26,1	34,2	Incremento % dal 2007 al 2012 (d)
Patrimonio complessivo (c)					234,5	254,5	281,2	314,9	355,1	399,3	+ 70,3%

Note:

- (a) variazione % = $[(\text{utile di esercizio})_t / (\text{patrimonio netto})_{t-1}] \times 100$;
 (b) incremento % = $[(\text{patrimonio netto}_{2012} / \text{patrimonio netto}_{2003}) - 1] \times 100$;
 (c) comprende oltre al patrimonio netto anche i "fondi modulari";
 (d) incremento % = $[(\text{patrimonio complessivo}_{2012} / \text{patrimonio complessivo}_{2007}) - 1] \times 100$.

Per completezza di analisi, è doveroso evidenziare che tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale sono contabilizzati, tra gli altri, anche i fondi "modulari" che vengono alimentati dai contributi modulari e dai contributi da convenzioni ma che sono destinati a costituire i montanti per l'erogazione futura della quota di pensione modulare. Il loro ammontare complessivo pari ad € 34.152.232,00 costituisce una risorsa patrimoniale aggiuntiva. Tenuto conto di ciò, si può ragionevolmente sostenere che al 31/12/2012 il patrimonio complessivo dell'Ente (ovvero le sue riserve patrimoniali complessive) risultano pari ad € 399.259.578,08.

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio Sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurne la formazione e verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, gli uffici mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 36.066.507,15, in crescita del 13,98% rispetto al 2011.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO **Periodo 2003 - 2012** **(valori in milioni euro)**

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
16,5	19,6	21,3	23,4	23,7	16,6	22,0	25,7	31,6	36,1

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2012, a confronto con il 2011, mostra i risultati di seguito riportati.

L'incremento dei **costi totali** (+€ 1.222.344,20; +2,10%) è da ricondurre essenzialmente all'onere per le prestazioni previdenziali e assistenziali e agli oneri tributari.

La spesa previdenziale è cresciuta del 7,51% (+€ 2.603.203,44) prevalentemente a causa dal maggior onere per le pensioni agli iscritti (+€ 1.940.708,57; +6,30%). Tale maggior onere è stato determinato per effetto della perequazione Istat 2012 (+2,10%) e delle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della L. 136/91. L'esercizio si è concluso con l'attivazione di 450 nuove pensioni, mentre l'incremento netto del numero complessivo delle pensioni (6.179, di cui 6 totalizzate) è stato di 105 unità (+1,73%) rispetto al 2011 (6.074, di cui 3 totalizzate).

Tra le altre voci di spesa relative alle prestazioni istituzionali si evidenziano gli incrementi per le indennità di maternità (+€ 504.326,63; +22,33%), per le altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (+€ 98.000,00; +32,67%) e per l'assistenza sanitaria agli iscritti (+€ 66.729,81; +5,38%).

Il dato di spesa per le indennità di maternità (€ 2.762.659,26) - superiore altresì al dato di preventivo 2012 (€ 2.500.000,00) per € 262.659,26 - è stato determinato non dall'aumento degli importi medi di indennità di maternità corrisposte, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate, conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria. Anche la spesa per le provvidenze assistenziali - altre prestazioni previdenziali ed assistenziali (€ 398.000,00) - ha superato di € 98.000,00 l'importo previsto per il 2012 (€ 300.000,00); questo incremento è legato al verificarsi, nel corso dell'anno, di gravi eventi calamitosi

che hanno generato il riconoscimento di una quantità maggiore di contributi assistenziali rispetto alla media degli anni precedenti. Il CdA, tenuto conto di quanto verificatosi, ritiene di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione di tali maggior oneri.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. Si segnala che, nell'ambito di questa procedura di rimborso, si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di oltre € 2.817.087,70, riferiti al mancato rimborso residuo di contribuzione per gli anni 2009-2010-2011 (€ 1.720.397,42) ed al rimborso per l'esercizio 2012 (€ 1.096.690,28). Pertanto il finanziamento della prestazione di maternità dovrà essere attentamente monitorato sia in considerazione della femminilizzazione della professione sia in riferimento al mancato rimborso di contribuzione dello Stato.

L'incremento relativo all'assistenza sanitaria agli iscritti (+€ 66.729,81) è correlato sia alla crescita del numero degli iscritti sia all'aumento del premio di polizza, che dal 30 settembre 2012, a conclusione della gara di appalto europea, è passato da € 46,95 ad € 47,44.

I costi di gestione in senso stretto sono aumentati dell'1,25% (+€ 62.254,55). Di seguito riportiamo una breve analisi degli incrementi e dei decrementi relativi a tali spese.

- Organi dell'Ente (+€ 46.574,19; +5,94%)

L'incremento è riconducibile all'onere per la riunione straordinaria dei neo delegati provinciali (tenutasi il 18 maggio 2012), nonché all'Assemblea dei Delegati del 16 e 17 giugno 2012 tenutasi in due giorni in quanto, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011, si sono svolte le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi Enpav. E' opportuno precisare che trattasi di costi straordinari una tantum, in quanto conseguenti alle elezioni degli Organi che si svolgono con cadenza quinquennale. Si segnala altresì che nel 2012 ci sono state più riunioni di CdA (14 rispetto alle 11 del 2011) per l'attività generata dall'obbligo di verifica della sostenibilità finanziaria dell'Ente a 50 anni imposto dal DL 201/2011 ("Decreto salva Italia").

- Compensi professionali e lavoro autonomo (+ € 56.460,59; +23%)

L'incremento è riconducibile essenzialmente alle consulenze amministrative e tecniche.

L'incremento delle consulenze amministrative è da ricondurre:

- alle consulenze attuariali di carattere straordinario rese necessarie per ottemperare agli obblighi di legge introdotti con il DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia" (verifica della sostenibilità finanziaria a 50 anni delle Casse di previdenza private);
- al compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti;
- agli oneri correlati alla certificazione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" implementato nel 2010 nei processi interni;
- al maggior onere per il consulente finanziario (+€ 10.890,00). A tal proposito si evidenzia che il 7 giugno 2012 si è concluso l'iter di aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav. La Società Benchmark and Style Srl è risultata aggiudicataria dell'affidamento al prezzo di € 68.970,00 Iva inclusa, più alto rispetto all'onere 2011 che era stato di € 58.080,00.

L'incremento delle consulenze tecniche è da imputare prevalentemente alla spesa sostenuta dall'Ente per gli accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità, nonché in piccola parte al costo sostenuto per consulenze immobiliari una tantum.

- Materiali sussidiari e di consumo (-€ 11.548,44; -29,05%)

Si sono realizzate economie di spesa sulle forniture per uffici.

- Utenze varie (+€ 17.814,52; +15,80%)

L'incremento di spesa, riconducibile alla voce spese telefoniche, è stato determinato dalla nuova connettività in fibra ottica, indispensabile per il supporto del crescente flusso-dati elettronici, che ha migliorato sensibilmente la banda disponibile. L'incremento è dovuto in parte al costo iniziale una tantum di installazione, in parte alla sovrapposizione dei due servizi di connettività nella fase di avvio della nuova linea. Il contratto prevede la riduzione dei costi sulle prossime due annualità ed è risultato economicamente più conveniente rispetto alle convenzioni Consip. La fibra ottica è operativa da luglio

2012; i nuovi contratti per la telefonia fissa e mobile hanno consentito di avere tariffe più favorevoli rispetto a quelle precedenti, anche se non potranno del tutto compensare il maggior onere del nuovo servizio. Si evidenzia, infine, che le potenzialità della fibra ottica hanno permesso di realizzare risparmi sulle spese di postalizzazione, in quanto la banda larga consente di fornire ulteriori servizi sul web agli utenti.

– **Servizi vari** (-€ 31.033,57; -11,03%)

Il decremento è da imputare sostanzialmente ai risparmi realizzati sulle spese di postalizzazione (-€ 31.358,89; -45,08%); nel 2012 gli invii cartacei delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2 si sono ridotti del 40% circa (11.000 su 27.000) perché sostituiti dagli invii telematici agli iscritti on line.

– **Altri costi** (+€ 40.001,06; +13,73%)

L'incremento netto è riconducibile alla voce **altri** (+€ 62.881,92; +197,81%), e cioè ai rimborsi spese per le elezioni dei nuovi delegati provinciali Enpav; trattasi tuttavia di oneri una tantum in quanto si tengono ogni cinque anni. Il costo complessivo imputato alla voce **altri** (€ 94.670,74) include altresì l'onere di € 49.000,00 sostenuto per la redazione del bilancio tecnico imposto in via straordinaria dal Ministero del Lavoro e perciò non prevedibile. L'incremento della voce **libri, giornali e riviste** (+€ 1.139,94; + 7,28%) è relativa agli oneri per la pubblicazione dei bandi di gara e ai contributi versati dall'Enpav, in qualità di Stazione Appaltante, all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) per le gare espletate durante l'anno (D.Lgs. 163/2006). Si sono invece realizzati risparmi di spesa sui **canoni di manutenzione** (-€ 10.552,97; -10,76%) e sulle **manutenzioni e riparazioni** (-€ 13.725,67; -29,10%).

La voce **spese di pubblicazione periodico** (€ 93.000,00) rappresenta il contributo editoriale annuo che l'Enpav eroga a partire dal 2008 alla Veterinari Editori srl (società controllata congiuntamente con la Fnovi), per la pubblicazione e spedizione della rivista "30giorni". Si intende avviare un sondaggio per verificare l'interesse degli iscritti a ricevere la rivista in formato elettronico, al fine di ottimizzare i costi di stampa e di spedizione.

Per quanto concerne i rimanenti costi, rispetto al 2011 si rileva:

- gli **oneri tributari** crescono nel complesso del 104,47% (+€ 1.039.081,35) a causa prevalentemente della tassazione sostitutiva sulle cedole incassate e sulle plusvalenze realizzate nell'anno.

In dettaglio, l'aggravio di **Ires** (+€ 146.256,00; +93,16%) è dipeso quasi esclusivamente dalla tassazione del dividendo 2011 che la controllata Immobiliare Podere Fiume srl ha distribuito al socio unico Enpav nel 2012 (il 5% del dividendo ha costituito reddito imponibile).

Per quanto attiene all'**Imu** (+€ 46.513,00; +142,29%), l'incremento è diretta conseguenza del nuovo tributo istituito con il D.Lgs.n° 23/2011, ma anticipato al 2012 con l'emanazione del DL 201/2011 (cosiddetto "Decreto salva Italia"). Gli immobili a reddito gravati dall'Imu sono quelli di Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta invece esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n° 23/2011. L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutato degli immobili.

Riguardo ad **altre imposte e tasse** la tabella seguente riporta il dettaglio degli oneri di tassazione relativi ad interessi e proventi finanziari realizzati nel 2012:

	Interessi su titoli	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato		12,50%
BTP 01/08/16 3,75% Amministrato	186.000,00	23.250,00
BTP 01AGO14 4,25%	173.054,77	21.631,84
BTP 01FEB19 4,25% Amministrato	301.182,55	37.647,82
BTP 01FEB2015 4,25%	178.055,54	21.250,00
BTP 15SET16 4,75%	434.305,15	54.288,15
BTP01AG21 3,75%	231.750,96	28.968,87
BTPi 15/09/2019 2,35%	129.809,17	16.079,18
Obbligazioni		20%
BCA POPSO 30AP25	33.411,59	6.682,32
BCA POPSOAP23	80.363,50	16.072,70
BPIM 31/03/16 4,75%	60.669,70	12.134,65
EDP FINANCE 16/03/15 3,25%	32.570,55	6.748,22
GAS NATURAL CAPITAL 9/7/14 5,25%	39.587,43	7.917,48
GEICINA 3/02/16 4,25%	30.672,37	6.133,20

Generali Assicurazioni	260.000,00	52.134,69
INTESA SANPAOLO PERPETUAL	95.151,47	19.030,29
LLOYD 15/09/14 4,50%	57.385,21	11.477,05
MAN GROUP 18/02/15 6%	45.136,77	9.027,36
NOVUS I 01NV26 TV	2.010.038,34	426.686,97
NOVUS II 01NV26 TV	319.296,09	64.377,03
Optimum Property II	174.316,94	34.863,39
RBS 11/12/2019 4,6%	137.291,25	27.496,69
TELECOM ITALIA SPA 25/01/16 5,125%	64.861,21	12.972,24
Totale Titoli di Stato e Obbligazioni	5.074.910,56	916.870,14
Interessi bancari/postali/su depositi vincolati	895.005,14	179.002,89
OICR (Fondi e Sicav)	Proventi finanziari	Altre imposte e tasse
LYXOR ETF S&P/MIB	26.502,00	5.300,40
KAIROS INTERNATIONAL TAR	243.983,66	48.796,73
Polizza Cattolica assicurazioni n° 105457	130.168,26	16.271,03
Polizza Cattolica Assicurazioni n° 105523	120.204,15	15.025,52
Trilantic Capital Partners	63.279,82	10.113,57
Totale OICVM	584.137,89	95.507,25
TOTALE		1.191.380,28

L'onere in questione aumenta rispetto al 2011 (+ € 545.234,06; +84,37%) a causa sia della maggiore aliquota con la quale vengono tassati i redditi prodotti dai titoli in portafoglio diversi dai titoli di Stato, sia del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

Per concludere l'analisi degli oneri tributari si riporta il dettaglio delle imposte sostitutive sulle plusvalenze (€ 336.759,84) relative alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2012. Si evidenzia che anche questa voce di costo subisce l'incremento dell'aliquota dal 12,50% al 20%.

OICR (Fondi e Sicav)	Plusvalenze su titoli	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli
		20%
LYXOR INDEX EUROZONE IE	746.728,83	87.066,98
LYXOR INDEX US IU	454.235,02	47.153,59
SGGA US I. EQ. HEDGE	1.012.697,36	202.539,27
TOTALE	2.213.661,21	336.759,84

Alla luce di quanto rappresentato, il CdA, per quanto attiene alla voce altre imposte e tasse (€ 1.191.441,18; +€ 341.441,18 rispetto al dato di preventivo), ritiene di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto, tenuto conto che in sede di preventivo il dato pari ad € 850.000,00 era da ritenersi per definizione meramente indicativo.

Il CdA ritiene altresì di sottoporre ad approvazione l'onere relativo all'Imu (€ 79.202,00; +€ 39.202,00 rispetto al dato di preventivo pari ad € 40.000,00), in quanto la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011 cosiddetto "Decreto salva Italia", che ne ha anticipato l'applicazione al 2012, è intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio preventivo 2012.

- la riduzione degli oneri finanziari (-€ 1.785.481,08; -80%) è correlata all'andamento positivo registrato dalla gestione finanziaria, che si è tradotta in una forte riduzione degli oneri finanziari e dei minusvalori da valutazione sulle attività finanziarie dell'attivo circolante (fondi comuni di investimento ed ETF).

Il dato relativo alle perdite su cambi (€ 15.963,85) si riferisce alla perdita registrata sulla vendita del fondo comune di investimento Lyxor Index US - il cui valore era denominato in dollari statunitensi - a causa del deprezzamento del tasso di cambio dollaro/euro. Va evidenziato che la vendita del fondo in questione, avvenuta nel mese di dicembre, ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 454.235,02.

Il dato relativo alla differenza negativa su cambi di fine anno (€ 5.101,42) si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno del fondo comune di investimento Lyxor Index US, il cui valore è

denominato in dollari statunitensi. Le quote del fondo, vendute nel mese di dicembre (vedi la voce "perdite su cambi"), sono state riacquistate il giorno successivo. Il tasso di cambio dollaro/euro dal giorno dell'operazione fino alla fine dell'anno ha subito un ulteriore deprezzamento che ha determinato la differenza negativa in questione.

La voce ammortamenti e svalutazioni, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali determinate in base ai coefficienti di legge, include:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 2.281.455,98) volto a fronteggiare il rischio fisiologico di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2009;
- l'accantonamento per imposte (€ 18.777,93) effettuato per le imposte maturate nell'esercizio sulla capitalizzazione delle polizze di "Cattolica Assicurazioni", che però saranno versate negli esercizi futuri al momento della scadenza dei titoli;
- l'accantonamento al fondo spese e rischi futuri (€ 500.000,00) destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati o nell'an o nel quantum (ad es. la restituzione del 2%, peraltro in via di esaurimento, alle Asl dell'Emilia Romagna a causa del contenzioso contributivo instaurato contro l'Enpav anni fa, ecc.);
- l'accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 3.160.000,00) destinato a coprire le perdite di valore dei titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale. Al 31/12/2011 il fondo oscillazione titoli era pari ad € 5.118.923,52. Nel corso del 2012 il fondo non è stato utilizzato. In chiusura di esercizio, alla luce dell'incertezza che tuttora domina sui mercati finanziari, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento prudenziale per incrementare il fondo fino a coprire il 100% delle perdite potenziali sui titoli immobilizzati innanzi citati. In virtù di tale accantonamento il fondo al 31.12.2012 risulta pari ad € 8.278.923,52. Per completezza di informazione, si rammenta che, se e quando verranno meno le cause che hanno determinato gli accantonamenti pregressi, il fondo oscillazione titoli potrà essere smobilizzato e potrà quindi generare in bilancio dei proventi straordinari.
- gli accantonamenti al fondo contributi modulari (€ 1.274.127,58) e al fondo contributi da convenzioni (€ 7.078.647,59) rappresentativi sia delle rettifiche contabili dei contributi modulari e da convenzioni rilevati nel 2012 (contabilizzati tra i ricavi e pari rispettivamente ad € 1.204.057,20 e ad € 6.874.762,02), sia della rivalutazione dei montanti versati entro il 31/12/2011. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi sarà pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale, calcolato dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Pertanto nel 2012 i montanti in questione sono stati rivalutati al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007), determinando un accantonamento di € 70.070,38 al fondo contributi modulari e di € 203.885,57 al fondo contributi da convenzioni. Il Consiglio di Amministrazione intende valutare opportunità di investimento specifiche dei contributi "modulari" per garantire un'adeguata remunerazione.
- l'accantonamento per spending review effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012 e quantificato dall'Enpav in € 51.646,00 sulla base delle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012. Nonostante la ratio della norma, tale onere non ha rappresentato un risparmio di spesa destinato ad incrementare le riserve patrimoniali, ma ha rappresentato un vero e proprio tributo occulto a carico dell'Enpav, a causa dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, che è avvenuto in data 9 gennaio 2013.

I ricavi complessivi 2012 registrano una crescita, rispetto al 2011, di € 5.645.913,17 (+6,29%).

L'incremento dei contributi è pari all'8,64% (+€ 6.586.989,11).

I contributi soggettivi crescono di € 4.414.519,91 (+9,19%). I fattori che hanno determinato l'aumento del contributo soggettivo sono stati sostanzialmente tre (oltre, ovviamente, all'aumento del numero degli iscritti attivi):

- 1) l'adeguamento perequativo dei contributi (art. 11 Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav) pari, per l'anno 2012, al 2,1%;
- 2) l'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'11% all'11,5%.
- 3) l'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 60.600 a € 61.150.

I contributi integrativi crescono di € 370.690,78 (+2,45%).

I nuovi iscritti all'Ente sono 966, mentre il numero dei cancellati si attesta a 85 unità. Il numero degli iscritti attivi, che risente anche dei decessi e dei pensionamenti avvenuti in corso di anno, è pari a 27.161 a fronte dei 26.727 del 2011.

Il forte incremento per ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni (+€ 1.869.212,60; +139,19%) è stato determinato dall'elevato numero di domande (170) le quali, in attesa che il Ministero del Lavoro desse l'autorizzazione alle nuove tabelle di calcolo per l'onere di riscatto, erano rimaste bloccate nei due anni precedenti. Ad autorizzazione avvenuta, tali domande sono state perfezionate ed attivate nel 2012.

Infine, l'importo dei contributi destinati nel 2012 al fondo contributi modulari e al fondo contributi da convenzioni è stato rispettivamente di € 1.204.057,20 e di € 6.874.762,02.

I canoni di locazione (€ 360.341,85), derivanti dagli immobili destinati alla locazione e ubicati a Roma in Via Bosio e in Via De Stefani, si sono ridotti di € 36.009,19. Ciò è stato determinato dal fatto che alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

La voce interessi e proventi finanziari diversi presenta un decremento di € 1.150.782,31. Tuttavia si evidenzia che sul dato del 2011 (€ 12.114.403,08) incideva per il 50% circa il dividendo di sei milioni di euro della controllata Immobiliare Podere Fiume. Ciò considerato, i redditi della gestione finanziaria hanno registrato in realtà un rilevante incremento, attribuibile al flusso cedolare dei titoli dello Stato italiani detenuti in portafoglio, agli interessi bancari prodotti dalla gestione della liquidità tramite depositi a vista e vincolati costituiti nel 2012, alle riprese di valore su attività finanziarie svalutate precedentemente, alle plusvalenze realizzate sulla negoziazione di titoli dell'attivo circolante.

Tra le rettifiche di costi, la voce rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 indica quanto lo Stato rimborserà all'Enpav come contribuzione agli iscritti a fronte delle indennità di maternità erogate nel 2012. Sommando tale voce ai contributi D. Lgs. n. 151/01 si ottiene l'importo complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti espongono l'andamento del numero degli iscritti, dei pensionati ed il relativo rapporto, nonché l'evoluzione del saldo tra entrate contributive ed onere per pensioni.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI
Periodo 2003-2012

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2003	14.591	6.944	21.535	anno base	6.119	anno base	3,5194
2004	14.913	7.576	22.489	+ 4,43%	6.073	- 0,75%	3,7031
2005	15.153	8.238	23.391	+ 4,01%	6.040	- 0,54%	3,8727
2006	15.308	8.815	24.123	+ 3,13%	5.996	- 0,73%	4,0232
2007	15.500	9.402	24.902	+ 3,23%	5.980	- 0,27%	4,1642
2008	15.592	9.886	25.478	+ 2,31%	5.963	- 0,28%	4,2727
2009	15.697	10.339	26.036	+ 2,19%	5.928	- 0,59%	4,3920
2010	15.596	10.814	26.410	+ 1,44%	6.021	+ 1,57%	4,3863
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.071 (*)	+ 0,83%	4,4024
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.173 (*)	+ 1,68%	4,4000
<i>incremento iscritti sull'anno base</i>				+ 26,12%	<i>incremento pensionati sull'anno base</i>		+ 0,88%

Nota:

(*) Non sono state incluse le pensioni totalizzate (3 nel 2011, 6 nel 2012).

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE – PENSIONI AGLI ISCRITTI

Periodo 2003-2012
(valori in milioni di euro)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate contributive (*)	41,5	44,0	46,1	49,2	53,3	58,4	62,9	70,8	76,4	83,1
Pensioni agli iscritti	22,3	23,0	23,7	24,4	25,3	26,2	27,3	29,0	30,8	32,7
Saldo contributi / pensioni	19,2	21,0	22,4	24,8	28,0	32,2	35,6	41,8	45,6	50,4
Indice di copertura (**)	1,86	1,91	1,94	2,01	2,10	2,23	2,30	2,44	2,48	2,54

Nota:

(*) Includono gli introiti per sanzioni amministrative.

(**) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti.

LA RISERVA LEGALE

Al 31/12/2012 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) è pari ad € 365.107.346,08 e copre 11,15 annualità delle pensioni 2012. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il Bilancio Tecnico Attuariale Straordinario (art. 24, comma 24, DL 6 dicembre 2011, n. 201), elaborato sulla base dei dati al 31/12/2011.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici (*)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	34.558	34.462	- 96	- 0,28%

(*) non comprendono: pensioni L. 140/85, indennità di maternità, importo aggiuntivo L. 388/2000.

(dati in migliaia di euro)

Entrate contributive (**)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	79.060	77.899	- 1.161	- 1,47%

(**) non comprendono: contributi per maternità, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti

Patrimonio Netto (tabella a)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio senza Fondi modulari (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	398.789	365.107	- 33.682	- 8,45%

(dati in migliaia di euro)

Patrimonio complessivo (tabella b)				
Anno	Bilancio Tecnico Straordinario al 31/12/2011 (A)	Valori di bilancio inclusi i Fondi modulari (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
2012 consuntivo	398.789	399.260	471	0,12%

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

Ciò premesso, il patrimonio netto contabile di bilancio al 31/12/2012 risulta inferiore al dato di patrimonio desunto dal bilancio tecnico (tabella a). Se al patrimonio netto contabile si sommano i fondi modulari (i quali, sebbene contabilizzati in bilancio tra i fondi per rischi ed oneri, costituiscono propriamente una risorsa patrimoniale aggiuntiva) il patrimonio complessivo di bilancio al 31/12/2012 risulta superiore a quello desunto dal bilancio tecnico attuariale (tabella b).

Il tasso di rendimento 2012 del patrimonio Enpav è stato del 2,2% lordo e dell'1,6% al netto di oneri, imposte e tasse. La media quinquennale dei rendimenti Enpav (2011-2007) è stata pari allo 0,92% inferiore alla media quinquennale del Pil per lo stesso periodo pari all'1,13%.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti alla revisione contabile indipendente e alla certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2012 è stato, pertanto, oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta E&Y Spa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

F.to Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in base alle norme del codice civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31.12.2012 è pari a 429.158.349,20 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 64.051.003,12 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2012 è, pertanto, pari a 365.107.346,08 euro e registra un incremento di 36.066.507,15 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2012. Tale utile evidenzia un incremento di 4.969.107,15 euro (+15,98%) rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 31.097.400,00 euro, e di € 4.423.568,97 (+13,98%) rispetto al dato di consuntivo 2011, pari ad € 31.642.938,18.

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2012 (€ 32.744.483,60) è pari a 11,15 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (€ 11.266.035,97), raggiunge le 32,41 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).

ATTIVITA'

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 272.988.708,65 euro del 2011 a 273.669.179,57 euro del 2012, con un incremento di **680.470,92** euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** l'incremento di **13.023,63** euro (passano da 881.105,73 euro del 2011 a 894.129,36 euro del 2012) si riferisce al rinnovo e/o all'acquisto di versioni più aggiornate di licenze software.
- **immobilizzazioni materiali:** incremento di **43.528,59** euro (passano da 17.029.938,21 euro del 2011 a 17.073.466,80 euro del 2012), da ricondurre all'acquisto di hardware (quali pc, stampanti, monitor, ecc.), nonché alla sostituzione del gruppo frigorifero per la climatizzazione della sala riunioni al primo piano della sede;
- **immobilizzazioni finanziarie:** incremento di **623.918,70** euro (passano da 255.077.664,71 euro del 2011 a 255.701.583,41 euro del 2012). Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83	-
Erario c/acconto TFR	-	6.427,44	- 6.427,44
Titoli di Stato	38.991.587,71	38.997.610,62	- 6.022,91
Altri titoli	115.482.416,82	114.846.047,77	636.369,05
Partecipazioni	92.221.477,12	92.221.477,12	-
Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	255.701.583,41	255.077.664,71	623.918,70

I **depositi cauzionali** rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

Il credito **erario c/acconto TFR**, che rappresentava il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e s.m.i.), è stato completamente utilizzato nel 2012 per compensare la tassazione delle anticipazioni/liquidazioni del TFR ai dipendenti effettuate nell'anno.

Il decremento della voce **titoli di Stato** è stato determinato dagli scarti attivi e passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2012, dei titoli in portafoglio (vedasi in dettaglio la nota integrativa).

L'incremento della voce **altri titoli** è l'effetto della movimentazione degli stessi nel corso dell'esercizio, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa. A tal proposito il Collegio rinnova la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stante le finalità dell'Ente.

Le **partecipazioni** rappresentano le quote totalitarie delle società immobiliari controllate, Edilparking, Immobiliare Podere Fiume, nonché il 50% del capitale sociale della Veterinari Editori. La nota integrativa evidenzia in modo specifico i risultati dell'esercizio 2012 di ciascuna società controllata.

Per quanto concerne i **fondi comuni**, la nota integrativa ne riporta il dettaglio. Non vi è stata alcuna movimentazione nell'anno.

Il totale dei **crediti** passa da 69.310.199,78 euro del 2011 a 72.487.833,88 euro del 2012, con un incremento di 3.177.634,10 euro. Tale voce comprende:

- i **crediti di natura contributiva**, che passano da 36.742.096,55 euro del 2011 a 43.425.695,67 euro del 2012, con un incremento di 6.683.599,12 euro. La nota integrativa evidenzia l'andamento di tali crediti. Il Collegio, a tal proposito, ritiene opportuno rinnovare la raccomandazione a porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.
- i **crediti verso locatari**, che si riducono da 113.603,05 euro del 2011 a 106.516,10 euro del 2012, con un decremento di 7.086,95 euro. La nota integrativa evidenzia che trattasi di crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori, già riscossi nei primi mesi del 2013.
- i **crediti v/Cattolica Assicurazioni e v/Generali Assicurazioni** (rispettivamente pari ad € 7.079.817,72 ed € 5.000.000,00), che rappresentano due contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica e Generali Assicurazioni (vedi nota integrativa).
- gli **altri crediti**, che passano da 20.625.054,87 del 2011 a 16.875.804,39 del 2012, con un decremento di 3.749.250,48 euro. La voce comprende i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti, per prestiti agli iscritti, nonché crediti diversi.

Le **attività finanziarie** che, a differenza delle immobilizzazioni finanziarie, rientrano nell'attivo circolante, passano da 20.485.025,78 euro del 2011 a 35.740.903,36 euro del 2012, con un incremento di 15.255.877,58 euro. Gli importi, dettagliati in nota integrativa, possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Fondi comuni	28.098.217,56	13.772.522,14	14.325.695,42
Fondi ETF	7.642.685,80	6.712.503,64	930.182,16
Totale attività finanziarie	35.740.903,36	20.485.025,78	15.255.877,58

Le **disponibilità liquide** passano da 13.481.841,90 euro del 2011 a 44.475.012,35 euro del 2012, con un incremento di 30.993.170,45 euro determinato dai nuovi depositi in c/c e vincolati costituiti nel corso dell'anno presso Unipol Banca, Banca Popolare di Novara e Banca IPIBI, perché maggiormente remunerativi del c/c di tesoreria. Nel 2012, infatti, per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente ha effettuato procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi). Le banche menzionate hanno offerto le migliori condizioni di tasso di interesse.

I **ratei e risconti attivi** passano da 2.350.672,20 euro del 2011 a 2.785.420,04 euro del 2012, con un incremento di 434.747,84 euro. I **ratei attivi** si riferiscono alle quote di ricavi di competenza 2012, che si realizzeranno nel 2013. I **risconti attivi**, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2012 ma di competenza 2013.

PASSIVITA'

Le **passività** si attestano nel 2012 a 64.051.003,12 euro contro i 49.575.609,38 euro del 2011, con un incremento di 14.475.393,74 euro. Tra le passività vengono esposti: i **fondi per rischi ed oneri**, il **fondo trattamento fine rapporto**, i **debiti**, i **fondi ammortamento** e i **ratei e risconti passivi**.

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 40.319.654,35 euro del 2011 a 54.002.260,44 euro del 2012, con un incremento di 13.682.606,09. Si riportano, in dettaglio, le diverse tipologie dei fondi in bilancio:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Fondo imposte e tasse	153.755,16	-	153.755,16
Fondo svalutazione crediti	8.879.660,47	6.609.099,96	2.270.560,51
Fondo oscillazione titoli	8.278.923,52	5.118.923,52	3.160.000,00
Fondo spese e rischi futuri	1.944.147,46	2.138.275,95	- 194.128,49
Fondo garanzia prestiti	541.895,83	421.205,63	120.690,20
Fondo contributi modulari	9.102.795,07	8.059.161,40	1.043.633,67
Fondo contributi da convenzioni	25.049.436,93	17.972.987,89	7.076.449,04
Fondo spending review	51.646,00	-	51.646,00
Totale fondi per rischi ed oneri	54.002.260,44	40.319.654,35	13.682.606,09

Il **fondo spending review** è stato costituito in adempimento dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa (art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012). L'accantonamento è stato quantificato sulla base dell'elenco dei consumi intermedi 2010 redatto dal CdA alla luce delle Circolari Mef n. del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012. L'importo di € 51.646,00 accantonato nel 2012 (5% dei consumi intermedi 2010 quantificati in € 1.032.914,48) è stato versato in data 9 gennaio 2013.

Il **fondo svalutazione crediti** è volto prudenzialmente a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31/12/2012 è tale da coprire per intero sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 1.058.126,82), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2009 (pari complessivamente ad € 7.821.533,65).

Il **fondo trattamento di fine rapporto** passa da 750.366,59 euro del 2011 a 816.757,57 euro del 2011, con un incremento di 66.390,98 euro determinato dal saldo netto tra accantonamento d'esercizio e decrementi per anticipi/liquidazioni ai dipendenti, trasferimento ai fondi pensione e pagamenti di imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** passano da 3.628.281,78 euro del 2011 a 4.020.040,89 euro del 2012 con un incremento di 160.263,42 euro e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Debiti vs fornitori/professionisti	281.983,53	218.233,93	63.749,60
Debiti tributari	1.397.416,63	1.301.445,07	95.971,56
Debiti verso enti previdenziali	156.858,59	167.057,12	- 10.198,53
Debiti per depositi cauzionali	31.982,99	25.007,91	6.975,08
Debiti per pensioni maturate	593.951,73	534.461,65	59.490,08
Debiti per quote pensioni modulari	90.700,99	65.511,10	25.189,89
Debiti per indennità di maternità	456.090,01	523.403,79	- 67.313,78
Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	198.500,00	154.850,66	43.649,34
Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	2.603,62	1.351,40
Debiti diversi	808.601,40	635.706,93	172.894,47
Totale debiti	4.020.040,89	3.628.281,78	391.759,11

- i **debiti verso fornitori/professionisti**, per 281.983,53 euro, accolgono i debiti per fatture/parcelle ricevute nel mese di dicembre 2012 e pagate nel mese di gennaio 2013;
- i **debiti tributari**, per 1.397.416,63 euro, rappresentano quanto dovuto all'Erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e gli emolumenti del mese di dicembre 2012, versate nel mese di gennaio 2013;
- analogamente, i **debiti verso enti previdenziali**, per 156.858,59 euro, espongono le ritenute previdenziali operate a dicembre 2012 e versate nel mese di gennaio 2013;
- nella voce **debiti per depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso i locatari per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula dei contratti di locazione, nonché per le integrazioni/restituzioni successive fino alla data del 31.12.2012;
- i **debiti per pensioni maturate**, per 593.951,73 euro, espongono gli importi delle pensioni non ancora attivate, per le quali sono stati maturati i requisiti, ma che restano in attesa del perfezionamento formale;
- i **debiti per quote pensioni modulari**, per 90.700,99 euro, rappresentano il montante che è stato smobilizzato dal fondo perché relativo ai nuovi pensionati che, avendo maturato i requisiti per la pensione base nel 2012, nonché avendo versato obbligatoriamente il 2% delle eccedenze al fondo contributi modulari, hanno maturato altresì il diritto alla quota di pensione modulare aggiuntiva pur non essendo trascorso il periodo minimo di cinque anni per averne diritto (delibera CdA n. 64 del 21/12/2010);
- i **debiti per indennità di maternità**, per 456.090,01 euro, rappresentano gli importi delle indennità di maternità, relativamente alle quali è già stata prodotta istanza agli uffici, ma che saranno erogate nel 2013 immediatamente dopo l'evento (nascita);
- la voce **creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati**, per 198.500,00 euro, accoglie gli importi delle provvidenze straordinarie deliberate dal Comitato Esecutivo nel mese di dicembre 2012, che saranno erogate nel 2013;
- i **debiti verso veterinari convenzionati** si riferiscono a versamenti in eccesso da parte di ASL che saranno restituiti tramite compensazione nel 2013;
- i **debiti diversi**, pari a 808.601,40 euro, raggruppano poste di debiti di vario genere.

I **fondi ammortamento** passano da 4.515.238,47 euro del 2011 a 4.675.501,89 euro del 2012, con un incremento di 160.263,42 euro. Gli ammortamenti rappresentano le rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

I **ratei e risconti passivi** passano da 362.068,19 euro del 2011 a 536.442,33 euro del 2012, con un incremento di 174.374,14 euro. I **ratei passivi** si riferiscono a quote di costi di competenza 2012 che si realizzeranno nel 2013. I **risconti passivi** rappresentano quote di ricavi (canoni di locazione) di competenza 2013, ma già incassati nel 2012.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 36.066.507,15 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

COSTI

I **costi totali** passano da 58.119.957,23 euro del 2011 a 59.342.301,43 euro del 2012, con un incremento di 1.222.344,20 euro determinato essenzialmente dall'onere per le prestazioni previdenziali ed assistenziali e dagli oneri tributari.

Le **prestazioni previdenziali ed assistenziali** passano da 34.663.454,03 euro del 2011 a 37.266.657,47 euro del 2012, con un incremento di 2.603.203,44 euro.

La voce **pensioni agli iscritti** (€ 32.744.483,60) è risultata maggiore di € 1.940.708,57 (+6,3%) rispetto al dato 2011 (€ 30.803.775,03). L'incremento è dovuto all'aumento del numero e del valore medio delle pensioni. In tale direzione hanno agito i seguenti fattori:

- 1) la perequazione automatica 2012 (2,1%);
- 2) l'importo più elevato delle nuove pensioni, calcolate con i criteri previsti dalla L. 136/91, che stanno sostituendo progressivamente quelle ante 91;

- 3) L'attivazione di 450 nuove pensioni, che al netto delle cessate (345), ha determinato un incremento del numero complessivo delle pensioni (6.179, di cui 6 totalizzate) di 105 unità (+1,73%) rispetto al 2011 (6.074, di cui 3 totalizzate).

Si evidenzia, inoltre, l'incremento di 504.326,63 euro per le **indennità di maternità** (passano da 2.258.332,63 euro del 2011 a 2.762.659,26 euro del 2012), l'incremento di 98.000,00 euro per le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** (passano da 300.000,00 euro del 2011 a 398.000,00 euro del 2012), nonché l'incremento di 66.729,81 euro per l'**assistenza sanitaria**, che passa da 1.239.579,71 euro del 2011 a 1.306.309,52 euro del 2012 per effetto dell'estensione della polizza ai nuovi iscritti e dell'aumento del premio che dal 30/09/2012, a conclusione della gara di appalto europea, è passato da 46,95 a 47,44 euro.

La spesa per le **indennità di maternità** (€ 2.762.659,26) è risultata superiore al dato di preventivo 2012 (€ 2.500.000,00) per € 262.659,26. Ciò è stato determinato non dall'aumento degli importi medi delle indennità corrisposte, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate, conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria.

La spesa per le **altre prestazioni previdenziali ed assistenziali** (€ 398.000,00) ha superato di € 98.000,00 l'importo previsto per il 2012 (€ 300.000,00); questo incremento è legato al verificarsi, nel corso dell'anno, di gravi eventi calamitosi che hanno generato il riconoscimento di una quantità maggiore di contributi assistenziali rispetto alla media degli anni precedenti.

Il CdA, tenuto conto di ciò, ha ritenuto di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione di tali maggior oneri.

Il Collegio Sindacale a tal proposito non ha nulla da osservare considerando che trattasi, nel caso delle indennità di maternità, di prestazioni obbligatorie; nel caso delle altre prestazioni previdenziali e assistenziali trattasi di provvidenze straordinarie per eventi calamitosi, e quindi imprevisi, il cui importo, peraltro, è ampiamente contenuto nel limite previsto dall'art. 39, comma 2, del Regolamento di Attuazione allo Statuto (1% delle entrate correnti 2012).

Si evidenzia, in aggiunta, che rispetto al dato di preventivo 2012, sul capitolo **PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI** si sono realizzati globalmente risparmi di spesa pari ad € 410.271,79 che hanno più che compensato i maggiori oneri (€ 360.659,26) relativi alle voci menzionate, senza pertanto impattare sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

I **costi del personale** passano da 3.124.445,96 euro del 2011 a 3.068.432,16 euro del 2012, con un decremento di 56.013,80 euro. Il Collegio ha riscontrato che nel corso del 2012 non vi sono stati incrementi retributivi e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e all'art. 5, comma 7, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Tra gli altri costi, l'onere per il funzionamento degli **Organi collegiali** registra un incremento di 46.574,19 euro (+ 5,94%), passando da 783.785,69 euro del 2011 a 830.359,88 euro del 2012.

L'incremento è riconducibile all'onere per la riunione straordinaria dei neo delegati provinciali (tenutasi il 18 maggio 2012), nonché all'Assemblea dei Delegati del 16 e 17 giugno 2012 tenutasi in due giorni in quanto, oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011, si sono svolte le elezioni dei componenti del CdA e dei Sindaci eletti Enpav.

I **compensi professionali** passano da 245.270,82 euro del 2011 a 301.731,41 euro del 2012, con un incremento di 56.460,59 euro (+23,02%).

I **materiali sussidiari e di consumo** passano da 39.756,12 euro del 2011 a 28.207,68 euro del 2012, con un decremento di 11.548,44 euro (-29,05%).

Le **utenze varie** passano da 112.763,11 euro del 2011 a 130.577,63 euro del 2012, con un incremento di 17.814,52 euro (+15,80%). L'incremento è stato determinato dai costi di installazione della fibra ottica.

I **servizi vari** passano da 281.463,89 euro del 2011 a 250.430,32 euro del 2012, con un decremento di 31.033,57 euro (-11,03%), dovuto alla riduzione delle spese di postalizzazione in virtù degli invii telematici agli iscritti on line delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2, in luogo degli invii cartacei.

Le **spese di pubblicazione periodico** si riferiscono al contributo editoriale onnicomprensivo di 93.000 euro erogato dall'Ente alla Veterinari Editori, rimasto invariato dal 2008 ad oggi.

Gli **oneri tributari** passano da 994.659,90 euro del 2011 a 2.033.741,25 euro del 2012, con un incremento di 1.039.081,35 euro.

Il maggior onere relativo all'**Ires** (+€ 146.256,00; +93,16%) è dipeso quasi esclusivamente dalla tassazione per cassa del dividendo 2011 che l'Immobiliare Podere Fiume srl ha distribuito al socio unico Enpav nel 2012.

Per quanto attiene all'**Imu** (+€ 46.513,00; +142,29%), l'incremento è da imputare al nuovo tributo istituito con il D.Lgs.n° 23/2011, ma anticipato al 2012 con l'emanazione del DL 201/2011 ("Decreto salva Italia"). L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutato degli immobili.

Riguardo alla voce **altre imposte e tasse** relativa agli oneri di tassazione su interessi e proventi finanziari realizzati nel 2012, l'onere aumenta rispetto al 2011 (€ 1.191.441,18; + € 545.234,06) a causa sia della maggiore aliquota con la quale vengono tassati i redditi prodotti dai titoli in portafoglio diversi dai titoli di Stato, sia del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

Le **imposte sostitutive sulle plusvalenze** (€ 336.759,84) si riferiscono alla tassazione delle plusvalenze realizzate nel 2012. Questa voce di costo subisce l'incremento dell'aliquota dal 12,50% al 20%.

Il CdA, per quanto attiene alla voce **altre imposte e tasse** (€ 1.191.441,18; +€ 341.441,18 rispetto al dato di preventivo pari ad € 850.000,00), ha ritenuto di proporre al Collegio Sindacale e successivamente all'Assemblea dei Delegati l'approvazione del maggior onere sostenuto, tenuto conto che in sede di preventivo il dato era da ritenersi per definizione meramente indicativo.

Il CdA ha ritenuto altresì di sottoporre ad approvazione del Collegio Sindacale e successivamente dell'Assemblea dei Delegati l'onere relativo all'**Imu** (€ 79.202,00; +€ 39.202,00 rispetto al dato di preventivo pari ad € 40.000,00), in quanto la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011, che ne ha anticipato l'applicazione al 2012, è intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio preventivo 2012.

Il Collegio, considerando che tali maggiori oneri derivano da obblighi di legge e che sono stati di gran lunga inferiori ai risparmi di spesa realizzati sui costi di gestione, non ha nulla in proposito da osservare.

Gli **oneri finanziari** passano da 2.230.086,70 euro del 2011 a 444.605,62 euro del 2012, con un decremento di 1.785.481,08 euro, grazie alla forte riduzione dei minusvalori sulle attività finanziarie dell'attivo circolante. Si rinvia alla nota integrativa per le informazioni di dettaglio.

Gli **altri costi** passano da 291.339,01 euro del 2011 a 331.340,07 euro del 2012, con un incremento di 40.001,06 euro. L'incremento è stato determinato dai rimborsi spese per le elezioni dei nuovi delegati provinciali Enpav; trattasi di oneri una tantum in quanto si svolgono ogni cinque anni. Si evidenzia inoltre che la voce **altri** (€ 94.670,74) include l'onere di € 49.000,00 sostenuto per la redazione del bilancio tecnico imposto in via straordinaria dal Ministero del Lavoro e perciò non prevedibile.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** passano da 15.247.493,62 euro del 2011 a 14.524.918,50 euro del 2012, con un decremento di 722.575,12 euro.

Gli **oneri straordinari** sono stati di 909,78 euro.

Le **rettifiche di ricavi** passano da 11.674,91 euro del 2011 a 37.389,66 euro del 2012, con un incremento di 25.714,75 euro.

RICAVI

I **ricavi totali** passano da 89.762.895,41 euro del 2011 a 95.408.808,58 euro del 2012, con un incremento di 5.645.913,17 euro.

All'interno di tale voce, i proventi da **contributi** ammontano a 82.853.017,48 euro contro 76.266.028,37 euro del 2011. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle singole voci ed i rispettivi incrementi rispetto al 2011:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2012	IMPORTO 2011	VARIAZIONE 2012/2011
Contributi soggettivi	52.450.262,95	48.035.743,04	4.414.519,91
Contributi integrativi	15.503.464,07	15.132.773,29	370.690,78
Contributi di solidarietà	269.406,20	244.765,39	24.640,81
Quota integrazione contributiva	1.596.549,53	1.489.072,49	107.477,04
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.471.905,01	1.449.132,03	22.772,98
Contributi da Enti previdenziali L.45/90	270.473,41	254.625,88	15.847,53
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	3.212.137,09	1.342.924,49	1.869.212,60
Contributi modulari	1.204.057,20	1.632.173,86	- 428.116,66
Contributi da convenzioni	6.874.762,02	6.684.817,90	189.944,12
Totale Contributi	82.853.017,48	76.266.028,37	6.586.989,11

L'incremento dei contributi soggettivi è riconducibile:

- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima, passata dall'11% all'11,5%.
- all'adeguamento perequativo dei contributi minimi in base al coefficiente Istat 2012 (+2,1%);
- all'aumento della contribuzione eccedente a seguito dell'aumento dello scaglione reddituale pensionabile, passato da € 60.600 a € 61.150;
- all'aumento del numero degli iscritti, salito da 26.727 del 2011 a 27.161 del 2012, con un incremento netto di 434 unità determinato dal saldo tra 966 nuovi iscritti e 532 tra pensionamenti, cancellati dall'Enpav, cancellati dall'albo e deceduti attivi.

I **canoni di locazione** passano da 396.351,04 euro del 2011 a 360.341,85 euro del 2012, con un decremento di 36.009,19 euro, in quanto alcune unità immobiliari dell'edificio di Via De Stefani sono risultate parzialmente sfitte nel corso dell'anno.

Gli **interessi e proventi finanziari diversi** passano da 12.114.403,08 euro del 2011 a 10.963.620,77 euro del 2012, con un decremento di 1.150.782,31 euro.

I **proventi straordinari** ammontano a 21.588,99 euro; le **rettifiche di costi** ammontano a 1.210.239,49 euro e sono relative, sostanzialmente, al recupero di prestazioni per decesso dei beneficiari, ai recuperi e rimborsi per le maternità, gli ex combattenti e per l'importo aggiuntivo sulle pensioni.

A conclusione dell'esame il Collegio ritiene di dover evidenziare che nell'esercizio 2012 il rendimento del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,2% lordo e dell'1,6% al netto di oneri, imposte e tasse, così come riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute complessivamente n° 9 riunioni di Collegio (di cui 4 relative al nuovo Organo, insediatosi il 25 luglio 2012). Il Collegio ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili e che sono state osservate le norme di legge e di statuto.

Pertanto, stante quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2012.

F.to Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via... 12
00196 Roma
Tel. +39 06 22475544
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 7 giugno 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

STATO PATRIMONIALE
Sintetico e analitico

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2012 (sintetico)

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
1000	Immobilizzazioni immateriali	894.129,36	881.105,73	2000	Fondi per rischi e oneri	54.002.260,44	40.319.654,35
1100	Immobilizzazioni materiali	17.073.466,80	17.029.938,21	2100	F.do trattamento fine rapporto	816.757,57	750.366,59
1200	Immobilizzazioni finanziarie	255.701.583,41	255.077.664,71	2200	Debiti	4.020.040,89	3.628.281,78
1300	Crediti	72.487.833,88	69.310.199,78	2300	Fondi di ammortamento	4.675.501,89	4.515.238,47
1400	Attività finanziarie	35.740.903,36	20.485.025,78	2400	Ratei e risconti passivi	536.442,33	362.068,19
1500	Disponibilità liquide	44.475.012,35	13.481.841,90				
1600	Ratei e risconti attivi	2.785.420,04	2.350.672,20				
					TOTALE PASSIVITA'	64.051.003,12	49.575.609,38
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	272.710.659,10	241.067.720,92
					Utile d'esercizio	36.066.507,15	31.642.938,18
						365.107.346,08	329.040.838,93
	TOTALE ATTIVITA'	429.158.349,20	378.616.448,31		TOTALE A PAREGGIO	429.158.349,20	378.616.448,31
6000	CONTI D'ORDINE	4.127.686,47	6.107.186,37	7000	CONTI D'ORDINE	4.127.686,47	6.107.186,37

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2012 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
Cod.	ATTIVITA' DESCRIZIONE	VALORE	
		AL 31-12-2012	AL 31-12-2011
1000	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
	Software di proprietà ed altri diritti	894.129,36	881.105,73
	Totale	894.129,36	881.105,73
1100	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
	Fabbricati	15.734.023,83	15.734.023,83
	Impianti e macchinari	255.855,20	241.940,20
	Automezzi	4.550,00	4.550,00
	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	671.371,37	641.757,78
	Mobili e macchine d'ufficio	407.666,40	407.666,40
	Totale	17.073.466,80	17.029.938,21
1200	<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>		
	Depositi cauzionali	3.945,83	3.945,83
	Erario c/acconto TFR	-	6.427,44
	Titoli di Stato	38.991.587,71	38.997.610,62
	Altri titoli	115.482.416,82	114.846.047,77
	Partecipazioni	92.221.477,12	92.221.477,12
	Fondi comuni	9.002.155,93	9.002.155,93
	Totale	255.701.583,41	255.077.664,71
1300	<u>CREDITI</u>		
	Prestiti al personale	105.378,32	108.152,04
	Mutui al personale	2.652.772,32	2.582.214,60
	Prestiti ad iscritti	9.543.765,37	8.102.675,29
	Crediti per quote scadute	164.379,84	123.197,02
	Crediti per interessi moratori su prestiti	3.427,16	2.107,14
	Crediti verso locatari	106.516,10	113.603,05
	Crediti verso Organi Ente	4.486,75	1.937,00
	Crediti v/Enti previdenziali - ricongiunzioni	376.046,54	440.296,12
	Stato per crediti di regolamento	2.870.440,49	2.037.737,15
	Crediti diversi	1.480.672,61	1.614.882,97
	Crediti v/Immobiliare Podere Fiume	-	6.000.000,00
	Crediti verso Cattolica Assicurazioni	7.079.817,72	6.829.445,31
	Crediti verso Generali Assicurazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
	Crediti verso iscritti	105.065,57	72.810,24
	Crediti M.Av.	21.522.135,35	17.666.093,45
	Crediti per riscatto	3.276.872,40	1.137.430,49
	Crediti M.Av. - eccedenze	11.919.315,22	1.811.231,34
	Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse	50.481,53	52.151,66
	Crediti per contributi modulari	1.074.461,07	1.616.190,06
	Crediti v/veterinari convenzionati	274.601,26	293.253,19
	Crediti M.Av. - conguagli ACN	54.303,43	44.881,71
	Crediti per contributi (Mod. unico)	3.581.104,80	12.385.640,88
	Crediti per contributi nuovi iscritti	160.084,20	152.830,58
	Concessionari	1.058.126,82	1.097.859,48
	Crediti per partite scartate ruoli 2001	23.579,01	23.579,01
	Totale	72.487.833,88	69.310.199,78
1400	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
	Fondi comuni	28.098.217,56	13.772.522,14
	Fondi ETF	7.642.685,80	6.712.503,64
	Totale	35.740.903,36	20.485.025,78
1500	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	Banca c/c	4.465.211,89	11.484.815,81
	Altri c/c bancari	39.984.527,94	1.874.717,90
	c/c postali	23.936,15	114.190,68
	Assegni in portafoglio	-	5.984,33
	Cassa contanti	1.325,51	2.104,22
	Valori bollati	10,86	28,96
	Totale	44.475.012,35	13.481.841,90

1600	<u>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</u>		
	Ratei attivi	1.739.592,92	1.372.166,45
	Risconti attivi	1.045.827,12	978.505,75
	Totale	2.785.420,04	2.350.672,20
	TOTALE ATTIVITA'	429.158.349,20	378.616.448,31
6000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: altri impegni	600.635,00	1.898.690,00
	Fidejussioni	224.100,00	202.500,00
	Impegni: fondi di private equity	3.302.951,47	4.005.996,37
	Totale	4.127.686,47	6.107.186,37

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITA'		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2012	AL 31-12-2011
2000	<u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
	Fondo imposte e tasse	153.755,16	-
	Fondo svalutazione crediti	8.879.660,47	6.609.099,96
	Fondo oscillazione titoli	8.278.923,52	5.118.923,52
	Fondo spese e rischi futuri	1.944.147,46	2.138.275,95
	Fondo garanzia prestiti	541.895,83	421.205,63
	Fondo contributi modulari	9.102.795,07	8.059.161,40
	Fondo contributi da convenzioni	25.049.436,93	17.972.987,89
	Fondo spending review	51.646,00	-
	Totale	54.002.260,44	40.319.654,35
2100	<u>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</u>		
	Fondo TFR dipendenti	816.757,57	750.366,59
	Totale	816.757,57	750.366,59
2200	<u>DEBITI</u>		
	Fatture da ricevere	178.041,44	99.217,28
	Debiti verso fornitori	15.931,19	76.103,61
	Parcelle da ricevere	79.100,53	35.420,45
	Debiti verso professionisti	8.910,37	7.492,59
	Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.394.076,95	1.299.472,34
	Addizionale Irpef	124,18	328,33
	Addizionale comunale	32,78	64,17
	Imposta su rivalutazione TFR	20,84	-
	Debiti tributari	3.161,88	1.580,23
	INPS c/ contributi	67.948,00	71.707,00
	INAIL	51,11	202,00
	INPDAP ex ENPDEP	314,00	333,00
	Debiti per oneri previdenziali	88.545,48	94.815,12
	Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa	4.610,36	4.846,11
	Debiti verso Organi Ente	9.637,69	6.031,35
	Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati	5.060,68	5.060,68
	Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati	198.500,00	154.850,66
	Debiti per indennità di maternità	456.090,01	523.403,79
	Debiti verso veterinari convenzionati	3.955,02	2.603,62
	Ritenute sindacali	103,78	103,78
	Debiti per depositi cauzionali	31.982,99	25.007,91
	Debiti per pensioni maturate	593.951,73	534.461,65
	Debiti per quote pensioni modulari	90.700,99	65.511,10
	Altri debiti	787.872,24	618.348,36
	Debiti vs/Concessionari	1.316,65	1.316,65
	Totale	4.020.040,89	3.628.281,78
2300	<u>FONDI DI AMMORTAMENTO</u>		
	F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti	882.387,77	861.952,92
	F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio	382.962,03	373.900,10
	F.do amm.to fabbricati	2.591.467,71	2.511.020,36
	F.do amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	607.138,21	570.979,61
	F.do amm.to impianti e macchinari	206.996,17	192.835,48
F.do amm.to automezzi	4.550,00	4.550,00	
	Totale	4.675.501,89	4.515.238,47

2400	<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		
	Ratei passivi	528.374,68	345.108,55
	Risconti passivi	8.067,65	16.959,64
	Totale	536.442,33	362.068,19
	TOTALE PASSIVITA'	64.051.003,12	49.575.609,38
3000	<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
	Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
	Altre riserve	272.710.659,10	241.067.720,92
	Utile d'esercizio	36.066.507,15	31.642.938,18
	Totale	365.107.346,08	329.040.838,93
	TOTALE A PAREGGIO	429.158.349,20	378.616.448,31
7000	<u>CONTI D'ORDINE</u>		
	Impegni: terzi c/ altri impegni	600.635,00	1.898.690,00
	Terzi c/fedejussioni	224.100,00	202.500,00
	Impegni: terzi c/fondi di private equity	3.302.951,47	4.005.996,37
	Totale	4.127.686,47	6.107.186,37

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO
Sintetico e analitico

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2012 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011	Cod.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	37.266.657,47	34.663.454,03	5000	Contributi	82.853.017,48	76.266.028,37
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	830.359,88	783.785,69	5001	Canoni di locazione	360.341,85	396.351,04
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	301.731,41	245.270,82	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	10.963.620,77	12.114.403,08
4003	Personale	3.068.432,16	3.124.445,96	5004	Proventi straordinari	21.588,99	27.132,67
4004	Materiali sussidiari e di consumo	28.207,68	39.756,12	5005	Rettifiche di costi	1.210.239,49	958.980,25
4005	Utenze varie	130.577,63	112.763,11				
4006	Servizi vari	250.430,32	281.463,89				
4008	Spese pubblicazione periodico	93.000,00	93.000,00				
4009	Oneri tributari	2.033.741,25	994.659,90				
4010	Oneri finanziari	444.605,62	2.230.086,70				
4011	Altri costi	331.340,07	291.339,01				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	14.524.918,50	15.247.493,62				
4013	Oneri straordinari	909,78	763,47				
4015	Rettifiche di ricavi	37.389,66	11.674,91				
	TOTALE COSTI	59.342.301,43	58.119.957,23				
	UTILE D'ESERCIZIO	36.066.507,15	31.642.938,18				
	TOTALE A PAREGGIO	95.408.808,58	89.762.895,41		TOTALE RICAVI	95.408.808,58	89.762.895,41

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2012 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2012	AL 31-12-2011
4000	<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</u>		
	Pensioni agli iscritti	32.744.483,60	30.803.775,03
	Pensioni agli iscritti L. 140/85	29.331,55	31.054,64
	Liquidazione in capitale L. 45/90	11.948,76	15.188,57
	Indennità di maternità	2.762.659,26	2.258.332,63
	Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	398.000,00	300.000,00
	Contributi da rimborsare	1.684,52	3.095,40
	Assistenza sanitaria	1.306.309,52	1.239.579,71
	Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	12.428,05
	Totale	37.266.657,47	34.663.454,03
4001	<u>ORGANI DI AMM.NE. DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE</u>		
	Compensi Organi Ente	332.500,00	327.942,36
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	234.779,58	216.655,25
	Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	263.080,30	239.188,08
	Totale	830.359,88	783.785,69
4002	<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</u>		
	Consulenze legali e notarili	2.171,28	8.889,14
	Consulenze tecnico-amministrative	148.769,41	105.066,47
	Consulenze tecniche	88.675,72	71.200,21
	Altre consulenze	24.000,00	22.000,00
	Compensi a Società di revisione	38.115,00	38.115,00
	Totale	301.731,41	245.270,82
4003	<u>PERSONALE</u>		
	Stipendi e salari	2.249.693,80	2.245.241,88
	Oneri sociali	543.970,52	572.898,20
	Trattamento di fine rapporto	160.000,00	160.000,00
	Altri oneri	114.767,84	146.305,88
	Totale	3.068.432,16	3.124.445,96
4004	<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
	Forniture per uffici	27.255,58	38.866,34
	Acquisti diversi	952,10	889,78
	Totale	28.207,68	39.756,12
4005	<u>UTENZE VARIE</u>		
	Energia elettrica	34.111,09	33.405,80
	Spese telefoniche	59.845,37	42.162,60
	Spese postali	22.392,48	24.152,81
	Altre utenze	14.228,69	13.041,90
	Totale	130.577,63	112.763,11
4006	<u>SERVIZI VARI</u>		
	Assicurazioni	48.918,49	45.856,28
	Spese di rappresentanza	3.902,56	1.847,10
	Spese bancarie	12.273,42	14.261,79
	Trasporti e spedizioni	16.044,65	17.384,89
	Servizio di postalizzazione	38.206,80	69.565,69
	Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	131.084,40	132.548,14
	Totale	250.430,32	281.463,89
4008	<u>SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO</u>		
	Spese editoriali	93.000,00	93.000,00
	Totale	93.000,00	93.000,00

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
COSTI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2012	AL 31-12-2011
4009	<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
	I.R.E.S.	303.258,00	157.002,00
	I.R.A.P.	107.619,00	110.109,00
	IMU	79.202,00	32.689,00
	Tasse comunali	10.569,48	9.135,62
	Imposta di registro e bolli	4.891,75	4.341,44
	Altre imposte e tasse	1.191.441,18	646.207,12
	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	336.759,84	35.175,72
	Totale	2.033.741,25	994.659,90
4010	<u>ONERI FINANZIARI</u>		
	Interessi passivi v/s Enti previdenziali	12.323,09	17.819,66
	Interessi passivi su depositi cauzionali	748,06	493,25
	Oneri finanziari	126.506,44	256.875,89
	Minusvalore su titoli azionari e fondi	161.077,45	1.878.870,95
	Interessi passivi su scarti d'emissione	114.027,60	65.982,15
	Interessi passivi su mutui ai veterinari	7.379,69	8.132,73
	Perdite su cambi	15.963,85	-
	Differenza negativa su cambi di fine anno	5.101,42	-
	Interessi passivi su contributi da rimborsare	1.478,02	1.912,07
	Totale	444.605,62	2.230.086,70
4011	<u>ALTRI COSTI</u>		
	Pulizie uffici	75.504,00	75.088,00
	Spese condominiali	4.723,02	380,42
	Canoni manutenzione	87.485,50	98.038,47
	Libri, giornali e riviste	16.803,40	15.663,46
	Manutenzioni e riparazioni	33.443,47	47.169,14
	Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni	18.709,94	23.210,70
	Altri	94.670,74	31.788,82
	Totale	331.340,07	291.339,01
4012	<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
	Immobilizzazioni immateriali	20.434,85	21.376,09
	Immobilizzazioni materiali	139.828,57	151.963,14
	Accantonamento al f.do svalutazione crediti	2.281.455,98	2.614.735,69
	Accantonamento per imposte	18.777,93	-
	Accantonamento al f.do spese e rischi futuri	500.000,00	786.799,22
	Accantonamento al fondo contributi modulari	1.274.127,58	1.702.799,07
	Accantonamento al fondo contributi da convenzioni	7.078.647,59	6.864.388,41
	Accantonamento al fondo oscillazione titoli	3.160.000,00	3.105.432,00
	Accantonamento spending review	51.646,00	-
	Totale	14.524.918,50	15.247.493,62
4013	<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze passive	42,82	-
	Insussistenze dell'attivo	866,96	763,47
	Totale	909,78	763,47
4015	<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
	Restituzione contributi indebitamente riscossi	37.389,66	11.674,91
	Totale	37.389,66	11.674,91
	TOTALE COSTI	59.342.301,43	58.119.957,23
	UTILE D'ESERCIZIO	36.066.507,15	31.642.938,18
	TOTALE A PAREGGIO	95.408.808,58	89.762.895,41

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO			
RICAVI		VALORE	VALORE
Cod.	DESCRIZIONE	AL 31-12-2012	AL 31-12-2011
5000	<u>CONTRIBUTI</u>		
	Contributi soggettivi	52.450.262,95	48.035.743,04
	Contributi integrativi	15.503.464,07	15.132.773,29
	Contributi di solidarietà	269.406,20	244.765,39
	Quota integrazione contributiva	1.596.549,53	1.489.072,49
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.471.905,01	1.449.132,03
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	270.473,41	254.625,88
	Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni	3.212.137,09	1.342.924,49
	Contributi modulari	1.204.057,20	1.632.173,86
	Contributi da convenzioni	6.874.762,02	6.684.817,90
	Totale	82.853.017,48	76.266.028,37
5001	<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>		
	Canoni di locazione	360.341,85	396.351,04
	Totale	360.341,85	396.351,04
5002	<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>		
	Interessi su titoli	4.993.321,93	3.628.535,54
	Interessi bancari e postali	895.005,14	386.149,39
	Interessi da prestiti agli iscritti	115.543,74	126.075,52
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	57.701,57	58.105,04
	Interessi su integrazione contributiva	28.413,45	21.753,66
	Interessi ritardato pagamento	315.716,92	106.548,65
	Rivalutazione su anticipo TFR	-	240,07
	Introiti sanzioni amministrative	240.322,73	168.000,34
	Proventi finanziari	784.137,89	731.508,23
	Interessi attivi su scarti emissione	114.437,16	48.012,50
	Dividendi su azioni	72.232,90	6.158.243,30
	Riprese di valore su attività finanziarie	1.102.536,76	2.118,30
	Plusvalenze su titoli	2.244.250,58	643.525,29
	Differenza positiva su cambi di fine anno	-	35.587,25
	Totale	10.963.620,77	12.114.403,08
5004	<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
	Sopravvenienze attive	1.237,56	19.142,41
	Insussistenze del passivo	-	1.872,54
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	20.351,43	6.117,72
	Totale	21.588,99	27.132,67
5005	<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>		
	Recupero prestazioni	71.417,38	75.633,85
	Recupero prestazioni L. 140/85	182,25	107,10
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	29.149,30	30.947,54
	Recuperi, rimborsi e diversi	560,02	1.370,56
	Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	1.096.690,28	838.957,97
	Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	11.963,23
	Totale	1.210.239,49	958.980,25
	TOTALE RICAVI	95.408.808,58	89.762.895,41

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2012 si chiude con un utile di € 36.066.507,15 al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento di Contabilità, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché secondo i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2012.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "fabbricati" sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni. In ottemperanza alla delibera del CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con l'aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "mobili e macchine d'ufficio" sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo e sono ammortizzati con l'aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", riportate nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzate con l'aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "impianti e macchinari", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono ammortizzati con l'aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli "automezzi", riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, sono stati ammortizzati con l'aliquota del 25%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono stati iscritti al costo.

Il portafoglio titoli immobilizzato è composto dagli strumenti finanziari detenuti a scopo di durevole investimento. La loro valutazione al mercato, effettuata considerando i prezzi al 31/12/2012, evidenzia un minusvalore rispetto ai valori di acquisto a causa del protrarsi della crisi economica che ha generato turbolenze ed instabilità sui mercati finanziari. E' opportuno precisare che, per i titoli a capitale garantito, il minusvalore di € 125.366,00 è stato evidenziato esclusivamente nel rispetto del principio di trasparenza. La riduzione degli spread sui titoli obbligazionari, registrata nel corso del 2012, ha determinato una forte ripresa di valore dei titoli a capitale garantito, tale da annullare quasi del tutto i minusvalori potenziali che alla data del 31/12/2011 erano di € 5.047.024,45. Trattandosi di titoli immobilizzati tale ripresa di valore non viene contabilizzata.

Al 31/12/2011 l'ammontare del Fondo oscillazioni titoli era pari ad € 5.118.923,52; nel corso del 2012 il fondo non è stato utilizzato. In chiusura di esercizio il CdA ha deciso di effettuare un accantonamento di € 3.160.000,00 per incrementare la consistenza del fondo che al 31/12/2012 risulta perciò pari ad € 8.278.923,52 e copre oltre il 100% delle minusvalenze maturate su quei titoli immobilizzati per i quali non è previsto il rimborso del capitale alla scadenza.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e di ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2012, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, e pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994;
- le Altre Riserve, che rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2012;
- l'Utile dell'esercizio 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "Informazioni sul Conto Economico" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'**1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Consistenza al 31/12/2011 € 881.105,73
 Consistenza al 31/12/2012 € 894.129,36

Variazione + € **13.023,63**
 =====

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2011	881.105,73
Aumenti	13.023,63
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	894.129,36

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà.

L'incremento si riferisce all'acquisto di versioni più aggiornate, al rinnovo di licenze già in essere e/o all'acquisto di nuove.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2011 € 17.029.938,21
 Consistenza al 31/12/2012 € 17.073.466,80

Variazione + € **43.528,59**
 =====

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2011	15.734.023,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	15.734.023,83

sistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo:

- del costo storico rivalutato;
- delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni.

FABBRICATI						
Ubicazione	Data di acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2011	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2012
Via A. Bosio, 2 – Roma	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Via A. De Stefani, 60 – Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE immobili a reddito			€ 5.806.132,69	€ 7.689.289,01		€ 7.689.289,01
Via Castelfidardo, 41 – Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
TOTALE immobili			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	€ -	€ 15.734.023,83

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2011	241.940,20
Aumenti	13.915,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	255.855,20

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà.

Gli aumenti si riferiscono alla sostituzione del gruppo frigorifero per la climatizzazione della sala riunioni al primo piano della sede.

Automezzi

Consistenza al 31/12/2011	4.550,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	4.550,00

La consistenza si riferisce al costo di acquisto dello scooter Yamaha XMax 250, avvenuto nel 2007 e totalmente ammortizzato.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed Elettroniche

Consistenza al 31/12/2011	641.757,78
Aumenti	29.613,59
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	671.371,37

Il valore al 31/12/2012 è relativo alle apparecchiature hardware dell'Ente.

Gli aumenti si riferiscono agli acquisti di beni hardware per il CED e per gli uffici, effettuati nel corso del 2012.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2011	407.666,40
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	407.666,40

La consistenza è riferita al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

Nell'esercizio 2012 non è stato effettuato nessun acquisto.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2011
Consistenza al 31/12/2012

€ 255.077.664,71
€ 255.701.583,41

Variazione

+ € **623.918,70**

Così specificata:

Depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2011	3.945,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	3.945,83

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

Erario clacconto TFR

Consistenza al 31/12/2011	6.427,44
Aumenti	0,00
Diminuzioni	6.427,44
Consistenza al 31/12/2012	0,00

La consistenza al 31/12/2011 rappresentava il credito di imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e s.m.i.).

Le diminuzioni si riferiscono al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000), nonché all'utilizzo del credito d'imposta residuo per compensare la tassazione del TFR liquidato ai dipendenti per anticipi e/o quiescenza.

Al 31/12/2012 il credito in questione risulta pertanto azzerato.

Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e assimilati

Consistenza al 31/12/2011	38.997.610,62
Aumenti	74.424,38
Diminuzioni	80.447,29
Consistenza al 31/12/2012	38.991.587,71

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio, di cui uno indicizzato all'inflazione e sei nominali, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e di privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli sono riportate nella seguente tabella:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata
BTPi 2,35% - scad. 15/09/2019	€ 4.985.336,99	€ 4.990.100,00	€ 4.763,01
BTP 4,25% - scad. 01/02/2019	€ 7.197.460,73	€ 7.233.674,00	€ 36.213,27
BTP 3,75% - scad. 01/08/2021	€ 5.957.766,80	€ 5.855.400,00	-€ 102.366,80
BTP 4,75% - scad. 15/09/2016	€ 7.922.424,99	€ 8.560.960,00	€ 638.535,01
BTP 4,25% - scad. 01/02/2015	€ 3.986.645,32	€ 4.176.240,00	€ 189.594,68
BTP 3,75% - scad. 01/08/2016	€ 4.946.074,77	€ 5.140.990,00	€ 194.915,63
BTP 4,25% - scad. 01/08/2014	€ 3.995.878,11	€ 4.146.000,00	€ 150.121,89
TOTALE	€ 38.991.587,71	€ 40.103.364,00	€ 1.111.776,29

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti e le diminuzioni si riferiscono, rispettivamente, agli scarti attivi e passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2012, di tutti i titoli in portafoglio.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2011	114.846.047,77
Aumenti	2.102.521,59
Diminuzioni	1.466.152,54
Consistenza al 31/12/2012	115.482.416,82

La consistenza si riferisce al valore:

- delle obbligazioni corporate, per € 80.719.668,39:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata
BPS 30AP2023 TF	€ 1.940.312,50	€ 1.940.312,50	€ -
BPS 30AP2025 TV	€ 2.448.265,40	€ 2.448.265,40	€ -
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	€ 1.053.000,00	€ 1.030.000,00	-€ 23.000,00
NOVUS CAPITAL 01NV2026 I	€ 57.350.000,00	€ 57.350.000,00	€ -
NOVUS CAPITAL 01NV2026 II	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ -
RBS 4,6% 11DC2019	€ 2.971.853,25	€ 3.163.398,40	€ 191.485,15
MAN GROUP 6% 18FB2015	€ 764.297,56	€ 803.947,50	€ 39.649,94
EDP FINANCE 3,25% 16MZ2015	€ 943.266,57	€ 1.004.150,00	€ 60.883,43
TELECOM ITALIA 5,125% 25GN2016	€ 1.265.594,54	€ 1.359.112,50	€ 93.517,96
LLOYD 4,5% 15ST2014	€ 1.258.017,06	€ 1.329.100,00	€ 71.082,94
BPIM 4,75% 31MZ2016	€ 1.263.647,10	€ 1.300.500,00	€ 36.852,90
GAS NATURAL 5,25% 09LG2014	€ 782.579,84	€ 789.645,00	€ 7.065,16
GECINA 4,25% 03FB2016	€ 698.834,57	€ 754.089,00	€ 55.254,43
TOTALE	€ 80.719.668,39	€ 81.272.480,30	€ 552.791,91

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- dei fondi di private equity, per € 24.557.424,21:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2012	Plus/Minus maturata
VERCAPITAL MEZZANINE PARTNERS	€ 1.429.407,85	-
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.306.321,04	-
ADVANCED CAPITAL III	€ 5.321.695,32	-
FONDO INFRASTRUTTURE RBS	€ 5.000.000,00	€ 108.785,00
OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY	€ 5.000.000,00	€ 1.386.850,00
OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	€ 5.000.000,00	€ 716.850,00
PALL MALL	€ 1.500.000,00	-
TOTALE	€ 24.557.424,21	€ 2.212.485,00

- delle azioni, per € 10.205.324,22:

Nome	Valore in Bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	€ 2.303.910,00	€ 1.564.381,57	-€ 739.548,43
UNICREDIT	€ 4.656.951,89	€ 1.245.900,98	-€ 3.411.050,91
INTESA SAN PAOLO	€ 3.244.462,33	€ 1.050.265,99	-€ 2.194.196,34
TOTALE	€ 10.205.324,22	€ 3.860.528,54	-€ 6.344.795,69

Le azioni rientrano tra gli investimenti di carattere strategico, detenute a scopo di durevole investimento.

L'incremento è dovuto:

- alla partecipazione dell'ENPAV all'aumento di capitale deliberato dalla Unicredit SpA, per un controvalore di € 433.285,11. I termini economici dell'aumento di capitale prevedevano la possibilità di acquisire 2 nuove azioni per ogni azione posseduta, al prezzo unitario di € 1,943. L'Ente al momento dell'aumento di capitale era in possesso di 111.499 azioni;

- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV, per € 495.803,83;
- ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity PALL MALL, per € 143.473,27. Al 31.12.2012 l'importo impegnato, pari ad € 1.500.000,00, risulta essere interamente versato al fondo;
- al versamento parziale di quote del fondo immobiliare Optimum Evolution Fund Property II, per € 1.000.000,00. Al 31.12.2012 l'importo impegnato, pari ad € 5.000.000,00, risulta essere interamente versato al fondo;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 29.959,38.

La diminuzione si riferisce:

- al rimborso parziale di quote del fondo Vercapital Mezzanine Partners, per un importo complessivo pari ad € 160.000,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo Advanced Capital III, per un importo complessivo pari ad € 922.323,22;
- al rimborso parziale di quote del fondo Trilantic Capital Partners IV, per un importo complessivo pari ad € 4.144,00;
- al rimborso parziale di quote del fondo di private equity PALL MALL, per un importo complessivo pari ad € 39.469,79;
- al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio, per un importo pari ad € 306.635,22;
- agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, per un importo complessivo pari ad € 33.580,31.

Partecipazioni

Consistenza al 31/12/2011	92.221.477,12
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	92.221.477,12

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2012:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore in bilancio Enpav (A)	Patrimonio netto delle società (B)	Differenza (A - B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 13.649.122	€ 11.404.435	+ € 2.244.687	(€ 98.617)
Immobiliare Podere Fiume srl	100%	€ 78.567.355	€ 51.304.455	+ € 27.262.900	€ 211.349
Veterinari Editori srl	50%	€ 5.000	€ 27.629	- € 22.629	€ 519
totale partecipazioni		€ 92.221.477			

Al 31/12/2012 l'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Edilparking srl ed Immobiliare Podere Fiume srl, ed al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni sono valutate secondo il criterio del costo.

Per quanto attiene alle società Edilparking ed Immobiliare Podere Fiume, la differenza rispettivamente di € 2.244.687 e di € 27.262.900 tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto delle società, non si ritiene costituisca una perdita di carattere durevole. La crisi persistente sul mercato immobiliare mantiene depressi i prezzi di vendita; tuttavia è prevedibile che la ripresa economica nel medio e lungo termine favorirà una ripresa di valore delle partecipazioni. Si evidenzia altresì che le partecipazioni nelle società immobiliari rientrano tra gli investimenti mobiliari/immobiliari di carattere strategico e pertanto detenuti a scopo di durevole investimento. Le serie storiche del settore immobiliare dimostrano ampiamente che, in un orizzonte temporale di lungo termine, tali iniziative permettono un ritorno economico dell'investimento.

I risultati di esercizio 2012 delle società sono riportati nell'ultima colonna della tabella. La perdita di esercizio della Edilparking sarà coperta mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. Per quanto riguarda, invece, la Immobiliare Podere Fiume, l'utile realizzato nel 2012 è stato accantonato a riserva e quindi non distribuito. L'utile infine della Veterinari Editori è stato destinato a riserva.

Fondi Comuni

Consistenza al 31/12/2011	9.002.155,93
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	9.002.155,93

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

Nome	Numero quote	Valore in Bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.346.222,06	€ 328.373,00
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 439.467,00	-€ 43.452,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 203.273,75	-€ 298.115,05
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.224.145,49	€ 224.146,42
TOTALE		€ 9.002.155,93	€ 9.213.108,30	€ 210.952,37

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2011	€ 69.310.199,78
Consistenza al 31/12/2012	€ 72.487.833,88

Variazione	+ € 3.177.634,10
------------	-------------------------

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2011	108.152,04
Aumenti	20.000,00
Diminuzioni	22.773,72
Consistenza al 31/12/2012	105.378,32

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli aumenti rappresentano i nuovi prestiti concessi nel 2012, le diminuzioni le rate incassate nell'anno.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2011	2.582.214,60
Aumenti	563.534,82
Diminuzioni	492.977,10
Consistenza al 31/12/2012	2.652.772,32

La consistenza finale rappresenta il credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti. Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui già in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2011	8.102.675,29
Aumenti	3.268.205,00
Diminuzioni	1.827.114,92
Consistenza al 31/12/2012	9.543.765,37

La consistenza rappresenta il credito residuo al 31/12/2012 per i prestiti concessi agli iscritti.

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2012, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2011	123.197,02
Aumenti	125.121,14
Diminuzioni	83.938,32
Consistenza al 31/12/2012	164.379,84

La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non riscosse al 31/12/2012. E' così suddivisa:

- € 14.160,30 relativi a rate scadute nel 2006, si riferiscono alla posizione di un veterinario, deceduto, cui fu concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi di salute (il piano di rientro prevede a carico del coniuge erede rate mensili da € 50,00; nel 2013 sono stati riscossi € 300,00);
- € 1.789,14 relativi a rate scadute nel 2008, si riferiscono alla posizione di un veterinario cui è stata concessa una dilazione di pagamento per gravi motivi personali (€ 300 sono stati riscossi nel 2013);
- € 1.011,09 relativi a rate scadute nel 2010, di cui € 516,73 riscossi nel 2013;
- € 22.298,17 relativi a rate scadute nel 2011, di cui € 4.225,39 riscossi nel 2013;
- € 125.121,14 relativi a rate scadute nel 2012, di cui € 71.759,97 già riscossi nel 2013.

La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2011	2.107,14
Aumenti	2.278,15
Diminuzioni	958,13
Consistenza al 31/12/2012	3.427,16

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2012, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2011	113.603,05
Aumenti	628.306,33
Diminuzioni	635.393,28
Consistenza al 31/12/2012	106.516,10

La consistenza finale rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per canoni ed oneri accessori rilevati al 31/12/2012, il cui incasso è avvenuto nei primi mesi del 2013.

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese sorgono nei confronti degli inquilini.

Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi.

Crediti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2011	1.937,00
Aumenti	30.292,84
Diminuzioni	27.743,09
Consistenza al 31/12/2012	4.486,75

La consistenza finale rappresenta i crediti verso i componenti degli Organi dell'Ente per le spese anticipate in occasione delle riunioni istituzionali. In ottemperanza alla normativa fiscale vigente, l'Ente anticipa le spese di vitto e alloggio presso le strutture convenzionate e successivamente recupera il credito al momento della definizione del rimborso spese.

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2011	440.296,12
Aumenti	270.473,41
Diminuzioni	334.722,99
Consistenza al 31/12/2012	376.046,54

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitorie.

Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2011	2.037.737,15
Aumenti	1.138.079,84
Diminuzioni	305.376,50
Consistenza al 31/12/2012	2.870.440,49

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia (€ 2.846.237,00) è così ripartito:

- € 518.040,98 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2009;
- € 625.552,15 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2010;
- € 576.804,29 residuo quota rimborso indennità di maternità erogate nel 2011;
- € 1.096.690,28 rimborso indennità di maternità erogate nel 2012;
- € 29.149,30 per le maggiorazioni ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2012.

Il credito verso l'Inps (€ 24.203,49) è così suddiviso:

- € 11.963,23 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2011;
- € 12.240,26 importi aggiuntivi erogati sulle pensioni del 2012.

La variazione in diminuzione evidenzia i rimborsi avvenuti nell'anno ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti. In dettaglio: € 262.153,68 in termini di quota parte delle indennità di maternità 2011, € 12.275,28 relativi al rimborso dell'importo aggiuntivo 2010, € 30.947,54 relativi al rimborso delle maggiorazioni ex combattenti 2011.

La variazione in aumento, invece, si riferisce ai crediti sorti nell'esercizio 2012 innanzi menzionati, il cui rimborso sarà chiesto successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2012.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2011	1.614.882,97
Aumenti	803.084,26
Diminuzioni	937.294,62
Consistenza al 31/12/2012	1.480.672,61

Il 98% della consistenza finale si riferisce ai crediti che l'Ente vanta per le quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 R.A. dello Statuto); il restante 2% si riferisce a crediti diversi che sono già stati incassati nei primi mesi del 2013.

La variazione in aumento evidenzia i crediti sorti nel 2012.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi ai crediti degli esercizi precedenti.

Crediti V/Immobiliare Podere Fiume

Consistenza al 31/12/2011	6.000.000,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	6.000.000,00
Consistenza al 31/12/2012	0,00

La consistenza iniziale rappresenta il credito relativo all'utile di esercizio 2011 che la società Immobiliare Podere Fiume ha deliberato di distribuire al socio unico Enpav.

La diminuzione si riferisce all'incasso del dividendo.

Crediti v/Cattolica Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2011	6.829.445,31
Aumenti	250.372,41
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	7.079.817,72

Il valore si riferisce alla riserva matematica dei due contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico di Cattolica Assicurazioni.

I prodotti alla scadenza garantiranno la restituzione di un capitale pari alla somma di quanto versato, al netto delle commissioni di gestione, più gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata.

Gli aumenti sono determinati dalla rivalutazione di competenza 2012 dei contratti in essere, pari complessivamente ad € 250.372,41 (+3,67%).

Crediti v/Generali Assicurazioni

Consistenza al 31/12/2011	5.000.000,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	5.000.000,00

La consistenza si riferisce ad un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico stipulato con Assicurazioni Generali SpA il 7/8/2008 avente scadenza il 7/8/2013.

Il prodotto stacca una cedola annua pari al 5,2% del capitale investito.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2011	72.810,24
Aumenti	110.643,11
Diminuzioni	147.284,34
Consistenza al 31/12/2012	36.169,01

La consistenza finale è così ripartita:

- € 5.713,98: crediti residui nei confronti di veterinari, determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 7.498,94: crediti verso i veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che, in virtù di ordinanze ministeriali, beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 22.956,09: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. E' costituito dalla riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che sarà versata, in forma rateale, dai richiedenti la ricongiunzione.

Crediti M.Av.

Consistenza al 31/12/2011	17.666.093,45
Aumenti	58.757.402,1
Diminuzioni	6
	54.901.360,2
	6
Consistenza al 31/12/2012	21.522.135,35

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.Av. per gli anni che vanno dal 2002 al 2012.

Il peso maggiore è rappresentato dai crediti rilevati nel 2012, in quanto la loro data di scadenza è prossima alla chiusura del bilancio. Relativamente a detti crediti, si è riscontrata nei primi mesi del 2013 una sensibile riduzione.

Gli uffici mettono in atto costantemente un'attività di recupero crediti nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2011	1.137.430,49
Aumenti	3.340.017,35
Diminuzioni	1.200.575,44
Consistenza al 31/12/2012	3.276.872,40

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi sorti a seguito del perfezionamento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare, determinando il pagamento rateale di una riserva matematica.

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2011	1.811.231,34
Aumenti	22.653.411,1
Diminuzioni	0
	12.545.327,2
	2
Consistenza al 31/12/2012	11.919.315,22

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti relativi ai Modelli 1/2003-1/2012. L'importo risulta sensibilmente più elevato, rispetto agli anni precedenti, a seguito del maggior utilizzo dell'invio telematico del Modello 1/2012.

Si ricorda, infatti, che i Modelli 1 inviati online (data di presentazione: 31/12/2012), generano automaticamente e in tempo reale i relativi bollettini di pagamento (con conseguente aumento del credito). Diversamente, il Modello 1 inviato in forma cartacea, richiedendo tempi più lunghi di registrazione, genera il credito nel gennaio dell'anno successivo.

Crediti per spese legali di recupero contributi annualità pregresse

Consistenza al 31/12/2011	52.151,66
Aumenti	6.070,67
Diminuzioni	7.740,80
Consistenza al 31/12/2012	50.481,53

La consistenza finale si riferisce alle spese legali (onorari e diritti di avvocato) anticipate dall'Ente allo studio legale incaricato del recupero giudiziale dei crediti contributivi relativi alle annualità 2002-2005.

Tali spese, anticipate dall'Ente e perciò contabilizzate tra i crediti, rimarranno realmente a carico dell'Ente solo nel caso di mancato pagamento da parte dei veterinari condannati con decreto ingiuntivo del tribunale.

Le diminuzioni si riferiscono ai pagamenti effettuati dai veterinari ingiunti.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2011	1.616.190,06
Aumenti	1.074.461,07
Diminuzioni	1.616.190,06
Consistenza al 31/12/2012	1.074.461,07

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ente riscuote il contributo determinato dall'eventuale applicazione di una aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale.

L'adesione alla pensione modulare, con relativa indicazione dell'aliquota, viene effettuata mediante un apposito modulo (Modello 2) inviato dagli iscritti entro il 31 ottobre 2012.

Crediti v/veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2011	293.253,19
Aumenti	3.091.330,69
Diminuzioni	3.109.982,62
Consistenza al 31/12/2012	274.601,26

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31/12/2012), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2013 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel Modello 1/2012.

Crediti M.Av. - conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2011	44.881,71
Aumenti	107.119,79
Diminuzioni	97.698,07
Consistenza al 31/12/2012	54.303,43

I crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23/03/2005 e richiesta tramite emissione di M.Av. 2011.

Gli aumenti si riferiscono alla emissione dei M.Av. relativa ai conguagli fino al 31/12/2011.

Le diminuzioni sono relative agli incassi dei M.Av. di cui sopra.

Crediti V/Pensionati - Ricongiunzioni Attive

Consistenza al 31/12/2011	0,00
Aumenti	70.706,82
Diminuzioni	1.810,26
Consistenza al 31/12/2012	68.896,56

Il conto si riferisce ad un veterinario che sta effettuando il pagamento in forma rateale dell'onere previsto per la ricongiunzione di un periodo di contribuzione INPS.

La legge 45/90 in materia di ricongiunzione prevede, all'art. 2, comma 4, che il debito residuo al momento della decorrenza della pensione può essere recuperato ratealmente sulla pensione stessa fino al raggiungimento del numero di rate indicato nel comma 3.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2011	12.385.640,88
Aumenti	3.702.760,02
Diminuzioni	12.507.296,10
Consistenza al 31/12/2012	3.581.104,80

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi a fini IRPEF e del volume di affari a fini IVA (Mod. 1/2012).

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al Mod. 1/2011 e precedenti.

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 2.578.219,04 contributi soggettivi eccedenti;
- € 991.110,88 contributi integrativi eccedenti.
- € 11.774,88 per contributi modulari obbligatori (2% oltre € 61.150,00).

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2011	152.830,58
Aumenti	160.084,20
Diminuzioni	152.830,58
Consistenza al 31/12/2012	160.084,20

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai veterinari per i quali è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione in data successiva a quella di emissione dei M.Av. 2012.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.Av. dell'anno 2013.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2011	1.097.859,48
Aumenti	0,00
Diminuzioni	39.732,66
Consistenza al 31/12/2012	1.058.126,82

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

La legge di stabilità 2013 ha previsto l'annullamento delle cartelle esattoriali, di importo inferiore ad € 2.000,00 ed emesse entro il 31.12.1999. Questo determinerà la riduzione del credito e la riduzione della relativa anzianità contributiva degli iscritti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2011	23.579,01
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	23.579,01

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali la cui riscossione, tramite il sistema dei concessionari, non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente.

Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante conto corrente postale.

Contestualmente all'applicazione della norma innanzi citata a proposito dei crediti vs/Concessionari, si provvederà all'annullamento del credito con relativa riduzione della anzianità contributiva del veterinario interessato.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2011	€	20.485.025,78
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>35.740.903,36</u>
 Variazione	€	 15.255.877,58

Così specificata:

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2011	13.772.522,14
Aumenti	26.934.880,79
Diminuzioni	12.609.185,37
Consistenza al 31/12/2012	28.098.217,56

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Ripresa di valore	Plus/Minus maturata	Valore finale
Amundi Index Pacific	€ 1.329.515,64	€ 1.501.870,24	€ 172.354,60	-	€ 1.501.870,24
Lyxor Index Eurozone	€ 4.232.974,41	€ 4.189.007,97	-	-€ 43.966,44	€ 4.189.007,97
Lyxor Index US	€ 2.926.441,07	€ 2.902.920,07	-	-€ 23.521,02	€ 2.902.920,05
SSGA US Equity	€ 7.543.234,56	€ 7.455.150,08	-	-€ 88.084,48	€ 7.455.150,08
Raiffeisen Glb All Stra.	€ 4.000.441,10	€ 3.999.977,17	-	-€ 463,93	€ 3.999.977,17
JP Morgan Global Bal.	€ 6.068.383,05	€ 6.168.134,94	-	€ 99.751,89	€ 6.068.383,05
Amundi Volatility	€ 1.991.052,00	€ 1.980.909,00	-	-€ 10.143,00	€ 1.980.909,00
TOTALE	€ 28.092.041,83	€ 28.197.969,47	€ 172.354,60	-€ 66.426,98	€ 28.098.217,56

I fondi in questione sono stati valutati al minore tra costo medio ponderato e valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

A fine anno, sui fondi Lyxor Index US, SSGA US Equity e Lyxor Index Eurozone è stata effettuata un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, con lo scopo di monetizzare una plusvalenza complessiva di € 2.213.661,21.

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di 1.260 quote del fondo Amundi Absolute Volatility Euro, al prezzo unitario di € 1.580,20, per un controvalore di € 1.991.052,00;
- all'acquisto di 5.723 quote del fondo JP Morgan Global Balanced, al prezzo unitario di € 1.060,35, per un controvalore di € 6.068.383,05;
- all'acquisto di 27.290 quote del fondo Raiffeisen Global Allocation Strategies Plus, al prezzo unitario di € 146,59, per un controvalore di € 4.000.441,10;
- all'acquisto di 5.019 quote del fondo Lyxor Index Eurozone, al prezzo unitario di € 843,39, per un controvalore di € 4.232.974,41;
- all'acquisto di 50.048 quote del fondo SSGA US Equity, al prezzo unitario di € 150,72, per un controvalore di € 7.543.234,56;
- all'acquisto di 3.572 quote del fondo Lyxor Index US, al prezzo unitario di € 819,27, per un controvalore di € 2.926.441,07;
- alla ripresa di valore fatta registrare a fine anno dal fondo Amundi Index Pacific per l'importo di € 172.354,60.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla vendita di 5.019 quote del fondo Lyxor Index Eurozone, al prezzo storico di € 690,01, per un controvalore di € 3.463.147,14;
- alla vendita di 50.048 quote del fondo SSGA US Equity, al prezzo storico di € 129,67, per un controvalore di € 6.489.497,84;
- alla vendita di 3.572 quote del fondo Lyxor Index US, al prezzo storico di € 697,19, per un controvalore di € 2.490.361,52;
- alle svalutazioni a fine anno dei prodotti considerati, il cui importo complessivo è stato pari a € 166.178,87.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2011	6.712.503,64
Aumenti	930.182,16
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	7.642.685,80

	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Ripresa di valore	Valore finale
Lyxor MSCI Emerging Market	€ 5.758.406,40	€ 6.644.570,00	€ 886.163,60	€ 6.644.570,00
Lyxor S&P MIB	€ 954.097,24	€ 1.031.558,80	€ 44.018,56	€ 998.115,80
TOTALE	€ 7.989.991,03	€ 7.676.128,80	€ 930.182,16	€ 7.642.685,80

L'aumento si riferisce alla ripresa di valore fatta registrare a fine anno dai prodotti in tabella.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2011	€ 13.481.841,90
Consistenza al 31/12/2012	€ <u>44.475.012,35</u>
Variazione	+ € 30.993.170,45
	=====

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2011	11.484.815,81
Aumenti	101.103.309,63
Diminuzioni	108.122.913,55
Consistenza al 31/12/2012	4.465.211,89

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31/12/2012 presso la Banca Popolare di Sondrio, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

Altri c/c bancari

Consistenza al 31/12/2011	1.874.717,90
Aumenti	160.967.069,64
Diminuzioni	122.857.259,60
Consistenza al 31/12/2012	39.984.527,94

La consistenza rappresenta la giacenza al 31/12/2012 sui conti correnti di appoggio c/o UBS, Credit Suisse, Banca Popolare di Novara, nonché sui depositi vincolati sottoscritti nel corso dell'anno con Unipol Banca e Banca IPIBI.

Nel 2012 per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente ha effettuato procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi). Le banche menzionate hanno offerto le migliori condizioni di tasso di interesse.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui menzionati c/c e depositi vincolati.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2011	114.190,68
Aumenti	293.065,85
Diminuzioni	383.320,38
Consistenza al 31/12/2012	23.936,15

La consistenza rappresenta la disponibilità giacente al 31/12/2012 sui c/c postali, comprensiva delle competenze attive maturate.

Durante l'esercizio la liquidità dei c/c postali confluisce nel c/c bancario di tesoreria.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2011	5.984,33
Aumenti	516.891,25
Diminuzioni	522.875,58
Consistenza al 31/12/2012	0,00

Al 31/12/2012 non risultano assegni da incassare. Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente dagli assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2011	2.104,22
Aumenti	11.205,59
Diminuzioni	11.984,30
Consistenza al 31/12/2012	1.325,51

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2012.

Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2011	28,96
Aumenti	144,80
Diminuzioni	162,90
Consistenza al 31/12/2012	10,86

La consistenza rappresenta i valori bollati detenuti al 31/12/2012.

L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

1600 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2011	€ 2.350.672,20
Consistenza al 31/12/2012	€ 2.785.420,04
Variazione	+ € 434.747,84

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2011	1.372.166,45
Aumenti	1.739.592,92
Diminuzioni	1.372.166,45
Consistenza al 31/12/2012	1.739.592,92

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2012, ma non ancora incassati, sui prestiti agli iscritti e sui titoli e/o altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio. L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2013. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2012, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari si specifica quanto riportato in tabella:

Titolo	Cedola %	Importo cedola	Rateo lordo
BTP 01FEB19 4,25%	4,25%	€ 148.750,00	€ 122.880,43
BCA POPSO 30AP25	0,556%	€ 6.806,18	€ 2.268,63
BCA POPSO AP23	3,978%	€ 38.592,82	€ 12.864,27
BPIM 31/03/16 4,75%	4,750%	€ 59.375,00	€ 44.734,59
BTP 01AGO14 4,25%	4,25%	€ 85.000,00	€ 70.217,39
BTP 01AGO16 3,75%	3,75%	€ 93.000,00	€ 76.826,09
BTP 01FEB15 4,25%	4,25%	€ 85.000,00	€ 70.217,39
BTP 15ST16 4,75%	4,75%	€ 190.000,00	€ 112.320,44
BTP 1AGO21 3,75%	3,75%	€ 112.500,00	€ 92.934,78
BTPi 15SET19 2,35%	1,28%	€ 64.243,50	€ 37.978,20
EDPFINANCE 16/03/15 3,25%	3,25%	€ 32.500,00	€ 25.821,92
GAS NATURAL CAPITAL 9/07/14 5,25%	5,25%	€ 39.375,00	€ 18.878,42
GECINA 03/02/2016 4,25%	4,25%	€ 29.750,00	€ 28.986,34
INTESA S. PAOLO PERPETUAL	9,50%	€ 95.000,00	€ 55.438,36
LLOYD 15/09/14 4,5%	4,50%	€ 56.250,00	€ 16.489,73
MAN GROUP 18/02/15 6%	6%	€ 45.000,00	€ 38.975,41
NOVUS CAPITAL ON BSKT 01NV26 TV7S	3,50%	€ 2.007.250,00	€ 329.958,90
NOVUS CAPITAL ON BSKT II° 01NV26 TV7S	3,50%	€ 280.000,00	€ 46.027,40
OPTIMUM EVOLUTION FUND - PROPERTY II	4,00%	€ 200.000,00	€ 174.316,94
RBS 11/12/2019 4,6%	1,13352%	€ 33.824,24	€ 7.516,50
TELECOM ITALIA SPA 25/01/16 5,125%	5,13%	€ 64.062,50	€ 59.686,65
POLIZZA GENERALI	5,2%	€ 260.000,00	€ 103.715,85
CONTO DEPOSITO VINCOLATO UNIPOL	4%	€ 197.260,27	€ 87.671,23
CONTO DEPOSITO VINCOLATO IPBI	3,55%	€ 177.013,70	€ 78.780,82
			€ 1.713.506,68

La parte afferente ai prestiti agli iscritti ammonta ad € 26.086,24.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2011	978.505,75
Aumenti	1.045.827,12
Diminuzioni	978.505,75
Consistenza al 31/12/2012	1.045.827,12

Trattasi della quota parte di costi sostenuti nel 2012, ma che sono di competenza 2013.

Gli aumenti, pertanto, rappresentano le quote di competenza 2013; le diminuzioni, invece, indicano le quote di competenza 2012.

La consistenza finale è rappresentata per € 963.882,67 dal risconto attivo sulla polizza sanitaria agli iscritti (il'importo costituisce la quota parte di competenza 2013, visto che la polizza ha decorrenza 30/9/12 - 30/9/13). Il rimanente importo di € 81.944,45 è riferito a risconti per altri costi di competenza 2013.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2011	€	6.107.186,37
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>4.127.686,47</u>
Variazione	- €	1.979.499,90
		=====

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2011	1.898.690,00
Aumenti	540.785,00
Diminuzioni	1.838.840,00
Consistenza al 31/12/2012	600.635,00

La consistenza finale rappresenta:

- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2012, che saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00);
- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati a fine 2011 e non ancora erogati (€ 59.850,00).

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati a fine 2012, saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00).

La variazione in diminuzione è rappresentata:

- dai prestiti deliberati nel 2011 ed erogati nel 2012 (€838.840,00);
- dal richiamo residuo dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2011	202.500,00
Aumenti	21.600,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	224.100,00

L'aumento è rappresentato dalla garanzia costituita a favore dell'Enpav da parte della Reconta Ernst & Young Spa aggiudicataria dell'affidamento del servizio di revisione del bilancio ai sensi del D.L.vo n. 509/94 per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.

La consistenza finale, pertanto, è rappresentativa oltre che della nuova fidejussione anche delle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2011	4.005.996,37
Aumenti	49.682,36
Diminuzioni	752.727,26
Consistenza al 31/12/2012	3.302.951,47

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2012 di € 4.005.996,37 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

Gli aumenti si riferiscono alla restituzione di versamenti già effettuati:

- per € 39.469,79 da PALL MALL;
- per € 9.798,09 da Trilantic Capital Partners IV;
- per € 414,48 da Advanced Capital III.

Le diminuzioni sono relative:

- per € 495.803,83 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 12.252,23 a spese e commissioni;
- per € 101.197,93 ai versamenti al fondo di private equity Advanced Capital III per il pagamento di spese e commissioni;
- per € 143.473,27 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2012 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 178.554,82 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.031.129,70 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

PASSIVITA'**2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

Consistenza al 31/12/2011	€	40.319.654,35
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>54.002.260,44</u>
Variazione	+ €	<u><u>13.682.606,09</u></u>

Così specificata:

Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2011	0,00
Aumenti	153.755,16
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	153.755,16

L'ammontare complessivamente accantonato alla data del 31/12/2012 rappresenta le imposte maturate negli anni sulla rivalutazione delle polizze "Cattolica" nr. 105457 (acquistata il 14/10/2008, con scadenza 14/10/2018) e nr. 105523 (acquistata il 28/02/2009, con scadenza 28/02/2019).

L'importo sarà versato all'erario negli esercizi futuri, a titolo di tassazione sostitutiva, nel momento in cui le polizze verranno a scadenza.

Relativamente alle imposte maturate negli anni precedenti al 2012 (€ 103.680,68) e accantonate al 31/12/2011 tra i Ratei passivi, è stato effettuato un giroconto al fondo per una migliore rappresentazione contabile.

Relativamente invece all'esercizio 2012 si è proceduto ad un accantonamento.

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2011	6.609.099,96
Aumenti	2.281.455,98
Diminuzioni	10.895,47
Consistenza al 31/12/2012	8.879.660,47

L'accantonamento prudenziale di € 2.281.455,98 effettuato nel 2012 è volto ad incrementare la congruità del fondo.

La consistenza al 31/12/2012 è tale da coprire interamente sia il rischio di inesigibilità dei crediti verso i "Concessionari" (€ 1.058.126,82), sia il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2009 (pari complessivamente ad € 7.821.533,65).

Le diminuzioni si riferiscono all'utilizzo del fondo per coprire la perdita derivata dal mancato recupero giudiziale di un prestito ipotecario concesso nel 1997 ad un veterinario, rivelatosi inadempiente. La procedura esecutiva immobiliare intrapresa dall'Ente, in concorso con gli altri creditori del veterinario, ha consentito di recuperare il 65% del credito.

Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2011	5.118.923,52
Aumenti	3.160.000,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	8.278.923,52

Il fondo, che al 31/12/2011 era pari ad € 5.118.923,52, nel corso del 2012 non è stato utilizzato.

Alla luce di un'apposita analisi delle quotazioni di mercato al 31/12/2012, il CdA ha ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento di € 3.160.000,00. Di conseguenza, la consistenza del fondo al 31/12/2012 è di € 8.278.923,52 ed evidenzia, nel rispetto del principio di prudenza, l'integrale copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (vale a dire il 100% della perdita ipotetica).

I valori di mercato e di bilancio dei titoli in questione sono riportati nei conti di attivo patrimoniale "Altri titoli" e "Fondi comuni".

Per completezza di informazione, occorre precisare che se e nella misura in cui i titoli recuperino in futuro il loro valore, le ragioni degli accantonamenti verranno meno e tale posta, costituita a scopo prudenziale, genererà un provento straordinario.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2011	2.138.275,95
Aumenti	500.000,00
Diminuzioni	694.128,49
Consistenza al 31/12/2012	1.944.147,46

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano gli accantonamenti di esercizio, le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- il 4% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61, del D.Lgs. 112/1999 nonché dell'art. 79, della L. 342/2000;
- il 4% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che l'Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- il 27% per far fronte ai decreti ingiuntivi relativi al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia Romagna ed alle spese legali correlate
- il 65% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2011	421.205,63
Aumenti	120.690,20
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	541.895,83

Si tratta del fondo istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti.

Coloro che non forniscono la garanzia ipotecaria alimentano questo fondo con il versamento di uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Coloro invece che, alla data della domanda di prestito, sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Fondo contributi modulari

Consistenza al 31/12/2011	8.059.161,40
Aumenti	1.274.127,58
Diminuzioni	230.493,91
Consistenza al 31/12/2012	9.102.795,07

Gli aumenti si riferiscono:

- per € 1.204.057,20 agli accantonamenti 2012 dei contributi modulari da Mod.2 (€ 1.075.005,16) e del 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 (€ 129.052,04) destinati alla pensione modulare;
- per € 70.070,38 alla rivalutazione 2012 dei montanti modulari versati entro il 31/12/2011. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi è pari, per il primo quinquennio di applicazione (2009-2013), alla variazione media quinquennale del PIL nominale con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare. Il tasso di capitalizzazione 2012 è stato dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007). Nel 2011 il tasso era stato dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006).

Le diminuzioni si riferiscono:

- per € 200.502,22 allo storno di contributi accantonati precedentemente (lo storno si rende necessario a seguito di rettifiche dei dati reddituali dichiarati sul Mod.1 e/o perché le adesioni da Mod.2 non si perfezionano con i relativi versamenti);
- per € 29.991,69 allo smobilizzo di montanti per la conversione in quote di pensione modulare (la delibera di CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti siano parimenti convertite in rendita modulare; per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria ed unitamente a questa viene convertita in rendita).

Fondo contributi da convenzioni

Consistenza al 31/12/2011	17.972.987,89
Aumenti	7.078.647,59
Diminuzioni	2.198,55
Consistenza al 31/12/2012	25.049.436,93

Ai sensi dell'art. 5-bis del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav, l'ammontare dei contributi versati dalle ASL per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli Accordi Collettivi Nazionali è destinato a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

Se la contribuzione delle ASL è superiore a quanto dovuto dai veterinari convenzionati, la differenza va a costituire un montante contributivo che, al momento della liquidazione della pensione base, determinerà, a favore di costoro, una pensione aggiuntiva analoga alla pensione modulare.

In virtù di quanto detto ed effettuati i necessari riscontri del caso, si è proceduto a rettificare il fondo per un importo pari ad € 2.198,55 - relativo allo storno di una posizione per contributi risultati non dovuti - e ad incrementarlo invece per un importo pari ad € 7.078.647,59, di cui:

- € 6.874.762,02 relativi all'accantonamento di competenza 2012;
- € 203.885,57 relativi alla rivalutazione 2012 dei montanti versati entro il 31/12/2011. Così come per i montanti modulari, anche i montanti contributivi da convenzioni sono stati capitalizzati al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007). Nel 2010 il tasso era stato dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006).

Fondo spending review

Consistenza al 31/12/2011	0,00
Aumenti	51.646,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	51.646,00

Si tratta del fondo costituito in adempimento dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa (art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012). L'accantonamento è stato quantificato sulla base dell'elenco dei consumi intermedi 2010 redatto alla luce delle Circolari Mef n. del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012. L'importo di € 51.646,00 accantonato nel 2012 (5% dei consumi intermedi 2010 quantificati in € 1.032.914,48) è stato versato in data 9 gennaio 2013.

2100 – FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2011	€	750.366,59
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>816.757,57</u>
Variazione	+ €	<u><u>66.390,98</u></u>

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2011	750.366,59
Aumenti	177.899,58
Diminuzioni	111.508,60
Consistenza al 31/12/2012	816.757,57

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti al 31/12/2012.

La variazione è di seguito specificata:

- incremento per accantonamento d'esercizio: € 177.899,58 (così suddiviso tra i costi del personale: € 160.000,00 come "accantonamento TFR" ed € 17.899,58 come "altri oneri");
- decremento ex art. 2120 c.c.: € 32.257,71;
- decremento per smobilizzo al fondo pensione: € 75.603,26;
- decremento per versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 3.647,63.

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2011	€	3.628.281,78
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>4.020.040,89</u>
Variazione	+ €	<u>391.759,11</u>

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2011	99.217,28
Aumenti	178.054,07
Diminuzioni	99.229,91
Consistenza al 31/12/2012	178.041,44

La consistenza rappresenta il debito per forniture di beni e servizi avvenute nel 2012, la cui fatturazione è pervenuta nei primi mesi del 2013.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2011	76.103,61
Consistenza al 31/12/2012	15.931,19

La consistenza rappresenta i debiti per fatture ricevute a fine 2012 e regolate ad inizio 2013.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2011	35.420,45
Aumenti	63.301,15
Diminuzioni	19.621,07
Consistenza al 31/12/2012	79.100,53

La consistenza rappresenta i debiti dell'Ente per i servizi resi a fine 2012 da liberi professionisti titolari di partita IVA (quali ad es. amministratori e/o delegati Enpav per emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese), oppure dai medici componenti delle Commissioni per l'accertamento delle invalidità / inabilità pensionistiche, ecc..

La relativa fatturazione ed il conseguente pagamento sono già avvenuti nei primi mesi del 2013.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2011	7.492,59
Consistenza al 31/12/2012	8.910,37

La consistenza si riferisce ai debiti relativi a fatture pervenute a fine 2012, ma il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2013.

Debiti tributari

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2012. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2013.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2011	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2012
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.299.472,34	9.791.057,33	9.696.452,72	1.394.076,95
Addizionale Irpef	328,33	463.071,42	463.275,57	124,18
Addizionale comunale	64,17	149.174,00	149.205,39	32,78
Imposta su rivalutazione TFR	0,00	20,84	0,00	20,84
Debiti tributari	1.580,23	117.483,04	115.901,39	3.161,88
Totale	1.301.445,07	10.520.806,63	10.424.835,07	1.397.416,63

Debiti verso Istituti Previdenziali

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2012, versati a gennaio 2013.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2011	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2012
INPS c/contributi	71.707,00	740.777,58	744.536,58	67.948,00
INAIL	202,00	12.815,63	12.966,52	51,11
INPDAP ex ENPDEP	333,00	2.757,00	2.776,00	314,00
Debiti per oneri previdenziali	94.815,12	123.274,43	129.544,07	88.545,48
Totale	167.057,12	879.624,64	889.823,17	156.858,59

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2011	4.846,11
Aumenti	124.632,56
Diminuzioni	124.868,31
Consistenza al 31/12/2012	4.610,36

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti di Assicurazioni GENERALI Spa, relativo alla previdenza integrativa dei dipendenti per il mese di dicembre 2012.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2013.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2011	6.031,35
Aumenti	149.418,19
Diminuzioni	145.811,85
Consistenza al 31/12/2012	9.637,69

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente non titolari di partita IVA, a titolo di emolumento, gettone di presenza e rimborsi spese, relativamente agli ultimi mesi del 2012.

Il pagamento è avvenuto ad inizio 2013.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2011	5.060,68
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	5.060,68

La consistenza rappresenta un debito, al netto di incassi e restituzioni, derivante da errati versamenti avvenuti negli anni passati.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2011	154.850,66
Aumenti	198.500,00
Diminuzioni	154.850,66
Consistenza al 31/12/2012	198.500,00

La consistenza rappresenta il debito per le provvidenze straordinarie (sussidi per motivi di studio € 153.000,00; erogazioni assistenziali € 45.500,00) che il Comitato Esecutivo ha deliberato nella riunione del 20 dicembre 2012 (delibere n° 84 e 87/2012).

L'erogazione è avvenuta nei primi mesi del 2013.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2011	523.403,79
Aumenti	429.865,53
Diminuzioni	497.179,31
Consistenza al 31/12/2012	456.090,01

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2012, che saranno erogate nel 2013.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2011	2.603,62
Aumenti	9.626.200,14
Diminuzioni	9.624.848,74
Consistenza al 31/12/2012	3.955,02

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti.

In una seconda fase gli uffici effettuano gli opportuni riscontri e le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei veterinari interessati.

Successivamente si procede all'attribuzione dei contributi tra i ricavi, a seconda della tipologia, nonché, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo contributi da convenzioni destinato a costituire un montante modulare a fini pensionistici.

La consistenza finale si riferisce a versamenti in eccesso da parte di ASL che saranno restituiti tramite compensazione nel 2013.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2011	103,78
Aumenti	1.245,36
Diminuzioni	1.245,36
Consistenza al 31/12/2011	103,78

La consistenza finale rappresenta le trattenute operate sulle competenze di dicembre 2012 dei dipendenti iscritti alle associazioni sindacali.

Il versamento è avvenuto a gennaio 2013.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2011	25.007,91
Aumenti	6.975,08
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	31.982,99

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali versati a garanzia da parte di alcuni locatari degli immobili dell'Ente, in alternativa o in aggiunta alle fidejussioni bancarie.

La variazione in aumento si riferisce ai depositi cauzionali costituiti dai nuovi affittuari del 3° piano dell'immobile di via De Stefani, 60 (€ 6.668,00), nonché all'integrazione 2012 del deposito costituito dall'Ambasciata del Mali, affittuaria dell'appartamento di Via Bosio, 2 (€ 307,08).

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2011	534.461,65
Aumenti	277.125,52
Diminuzioni	217.635,44
Consistenza al 31/12/2012	593.951,73

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti ma in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2011	65.511,10
Aumenti	29.991,69
Diminuzioni	4.801,80
Consistenza al 31/12/2012	90.700,99

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dal fondo dei montanti perché convertiti in quote di pensione modulare.

La delibera CdA n. 64 del 21/12/2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa è stata attratta da quella obbligatoria ed unitamente a questa convertita in rendita.

Le diminuzioni si riferiscono all'erogazione delle quote di pensione modulare avvenuta in corso d'anno.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare in futuro come quota di pensione modulare.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2011	618.348,36
Aumenti	2.663.548,84
Diminuzioni	2.494.024,96
Consistenza al 31/12/2012	787.872,24

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 208.815,82: rappresenta il risarcimento incassato nel 2003 in esecuzione della sentenza favorevole di primo grado, per i danni arrecati dalla società Tecnicom durante la ristrutturazione dell'immobile di Via Bosio.
L'importo è contabilizzato tra i debiti, in quanto è tuttora in corso il giudizio di appello. Se l'esito finale della controversia sarà favorevole all'Ente, tale importo genererà un provento straordinario. In caso contrario, se l'Ente risulterà soccombente tale cifra sarà restituita alla controparte.
- € 579.059,42: debiti diversi il cui pagamento avverrà nel 2013.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2011	1.316,65
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per le domande di rimborso di quote inesigibili.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2011	€	4.515.238,47
Consistenza al 31/12/2012	€	4.675.501,89
Variazione	+ €	160.263,42
		=====

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2011	861.952,92
Aumenti	20.434,85
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	882.387,77

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2012, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2011	373.900,10
Aumenti	9.061,93
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	382.962,03

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2012, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni. La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2011	2.511.020,36
Aumenti	80.447,35
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	2.591.467,71

La consistenza rappresenta gli ammortamenti effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente quale rettifica del loro valore iscritto nell'attivo. Gli immobili a reddito non vengono sottoposti ad ammortamento.

Si ammortizza, invece, con aliquota dell'1%, la sede di Via Castelfidardo, 41, in quanto immobile strumentale dell'Ente.

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento dell'esercizio 2012.

FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI						
Fabbricati	Valore in bilancio al 31/12/2012	Destinazione	Ammortamento		F.do ammortamento al 31/12/2011	F.do ammortamento al 31/12/2012
			Coefficiente	Quota 2012		
Via A. Bosio, 2 - Roma	€ 1.160.772,38	a reddito	0%	€ 0,00	€ 146.047,85	€ 146.047,85
Via A. De Stefani, 60 - Roma	€ 6.528.516,63	a reddito	0%	€ 0,00	€ 115.892,93	€ 115.892,93
Via Castelfidardo, 41 - Roma	€ 8.044.734,82	strumentale	1%	€ 80.447,35	€ 2.249.079,58	€ 2.329.526,93
TOTALE	€ 15.734.023,83			€ 80.447,35	€ 2.511.020,36	€ 2.591.467,71

**Fondo amm.to macchine d'ufficio
elettromeccaniche ed elettroniche**

Consistenza al 31/12/2011	570.979,61
Aumenti	36.158,60
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	607.138,21

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2012, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente applicato è del 20%.

La variazione in aumento rappresenta la quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2011	192.835,48
Aumenti	14.160,69
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	206.996,17

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2012, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

L'aliquota applicata è del 15%.

La variazione in aumento è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

Fondo amm.to automezzi

Consistenza al 31/12/2011	4.550,00
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	4.550,00

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2012, quale posta rettificativa del valore del bene iscritto nell'attivo.

Il bene è stato già completamente ammortizzato con un'aliquota del 25%.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2011	€	362.068,19
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>536.442,33</u>
Variazione	+ €	174.374,14

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2011	345.108,55
Aumenti	485.804,98
Diminuzioni	302.538,85
Consistenza al 31/12/2012	528.374,68

La consistenza finale rappresenta le quote degli oneri di competenza 2012, il cui pagamento avverrà successivamente.

Le diminuzioni si riferiscono agli oneri di competenza 2011.

La consistenza al 31/12/2012 è così ripartita:

- € 298.948,23 relativi ai ratei di imposta 2012 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

Titolo	Cedola %	Importo cedola	Rateo di imposta
Btp 01feb19 4,25%	4,25%	€ 148.750,00	€ 15.360,05
Bca Popso 30ap25	0,556%	€ 6.806,18	€ 453,73
Bca Popso 30ap23	3,978%	€ 38.592,82	€ 2.572,85
Bpim 31/03/16 4,75%	4,750%	€ 59.375,00	€ 8.946,92
Btp 01ago14 4,25%	4,25%	€ 85.000,00	€ 8.777,17
Btp 01ago16 3,75%	3,75%	€ 93.000,00	€ 9.603,26
Btp 01feb15 4,25%	4,25%	€ 85.000,00	€ 8.777,17
Btp 15set16 4,75%	4,75%	€ 190.000,00	€ 14.040,06
Btp 1ago21 3,75%	3,75%	€ 112.500,00	€ 11.616,85
Btpi 15set19 2,35%	1,28%	€ 64.243,50	€ 4.747,28
Edpfinance 16/03/15 3,25%	3,25%	€ 32.500,00	€ 5.164,38
Gas Natural Capital 9/07/14 5,25%	5,25%	€ 39.375,00	€ 3.775,68
Gecina 03/02/2016 4,25%	4,25%	€ 29.750,00	€ 5.397,27
Intesa S. Paolo Perpetual	9,50%	€ 95.000,00	€ 11.087,67
Lloyd 15/09/14 4,5%	4,50%	€ 56.250,00	€ 3.297,95
Man Group 18/02/15 6%	6%	€ 45.000,00	€ 7.795,08
Novus Capital	3,50%	€ 2.007.250,00	€ 65.991,78
Novus Capital II	3,50%	€ 280.000,00	€ 9.205,48
Optimum Evolution Fund - Property II	4,00%	€ 200.000,00	€ 34.863,39
Rbs 11/12/2019 4,6%	1,13352	€ 33.824,24	€ 1.503,30
Telecom Italia Spa 25/01/16 5,125%	5,13%	€ 64.062,50	€ 11.937,33
Polizza Generali	5,2%	€ 260.000,00	€ 20.743,17
Conto Deposito Vincolato Unipol	4%	€ 197.260,27	€ 17.534,25
Conto Deposito Vincolato Ipibi	3,55%	€ 177.013,70	€ 15.756,16
			€ 298.948,23

- la parte residuale pari ad € 229.426,45 rappresenta il flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione e ricongiunzione, da incassare negli esercizi successivi.

Tra le diminuzioni si evidenzia che al 31/12/2012 è stato effettuato un giroconto al fondo imposte e tasse per una migliore rappresentazione contabile. Infatti l'importo in questione pari ad € 103.680,68 era relativo ad imposte maturate negli anni precedenti al 2012 che erano state contabilizzate tra i Ratei passivi in attesa di essere versate successivamente.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2011	16.959,64
Aumenti	7.690,31
Diminuzioni	16.582,30
Consistenza al 31/12/2012	8.067,65

La consistenza finale al 31/12/2012 rappresenta la quota dei canoni di locazione di competenza 2013, il cui incasso è già avvenuto nel 2012.

Le diminuzioni riguardano per la quasi totalità (€ 16.550,64) la quota parte dei canoni di locazione di competenza 2012, per i restanti € 31,66 la quota interessi su prestiti di competenza 2012.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2011	€	329.040.838,93
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>365.107.346,08</u>
Variazione	+ €	<u>36.066.507,15</u>

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2010	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42	€ 22.044.181,14		€ 271.648.125,39
al 31/12/2010	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56		€ 25.749.775,36	€ 297.397.900,75
al 01/01/2011	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56	€ 25.749.775,36		€ 297.397.900,75
al 31/12/2011	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92		€ 31.642.938,18	€ 329.040.838,93
al 01/01/2012	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92	€ 31.642.938,18		€ 329.040.838,93
al 31/12/2012	€ 56.330.179,83	€ 272.710.659,10		€ 36.066.507,15	€ 365.107.346,08

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2011	56.330.179,83
Aumenti	0,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2011	241.067.720,92
Aumenti	31.642.938,18
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	272.710.659,10

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2011, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2011 che ha incrementato tale conto di riserva.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2011	31.642.938,18
Aumenti	0,00
Diminuzioni	31.642.938,18
Consistenza al 31/12/2012	0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2011, portato nel 2012 ad incremento delle Altre Riserve.

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2011	0,00
Aumenti	36.066.507,15
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	36.066.507,15

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2012.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2011	€	6.107.186,37
Consistenza al 31/12/2012	€	<u>4.127.686,47</u>
Variazione	- €	1.979.499,90
		=====

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2011	1.898.690,00
Aumenti	540.785,00
Diminuzioni	1.838.840,00
Consistenza al 31/12/2012	600.635,00

La consistenza finale rappresenta:

- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2012, che saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00);
- l'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati a fine 2011 e non ancora erogati (€ 59.850,00).

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati a fine 2012, saranno erogati nel 2013 (€ 540.785,00).

La variazione in diminuzione è rappresentata:

- dai prestiti deliberati nel 2011 ed erogati nel 2012 (€838.840,00);
- dal richiamo residuo dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).

Terzi c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2011	202.500,00
Aumenti	21.600,00
Diminuzioni	0,00
Consistenza al 31/12/2012	224.100,00

L'aumento è rappresentato dalla garanzia costituita a favore dell'Enpav da parte della Reconta Ernst & Young Spa aggiudicataria dell'affidamento del servizio di revisione del bilancio ai sensi del D.L.vo n. 509/94 per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.

La consistenza finale, pertanto, è rappresentativa oltre che della nuova fidejussione anche delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari degli immobili di proprietà.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

Impegni: terzi c/fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2011	4.005.996,37
Aumenti	49.682,36
Diminuzioni	752.727,26
Consistenza al 31/12/2012	3.302.951,47

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2012 di € 4.005.996,37 riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

Gli aumenti si riferiscono alla restituzione di versamenti già effettuati:

- per € 39.469,79 da PALL MALL;
- per € 9.798,09 da Trilantic Capital Partners IV;
- per € 414,48 da Advanced Capital III.

Le diminuzioni sono relative:

- per € 495.803,83 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 12.252,23 a spese e commissioni;
- per € 101.197,93 ai versamenti al fondo di private equity Advanced Capital III per il pagamento di spese e commissioni;
- per € 143.473,27 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2012 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 178.554,82 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.031.129,70 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI**4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Pensioni agli iscritti	32.744.483,60	30.803.775,03
Pensioni agli iscritti L. 140/85	29.331,55	31.054,64
Liquidazione in capitale L. 45/90	11.948,76	15.188,57
Indennità di maternità	2.762.659,26	2.258.332,63
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	398.000,00	300.000,00
Contributi da rimborsare	1.684,52	3.095,40
Assistenza sanitaria	1.306.309,52	1.239.579,71
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	12.240,26	12.428,05
TOTALE	37.266.657,47	34.663.454,03

- Pensioni agli iscritti

Il costo pari ad € 32.744.483,60 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89.

L'incremento rispetto al 2011 (+6,30%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (+2,1%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo.

Il numero complessivo delle pensioni (6.179 di cui 6 totalizzate), considerando le pensioni nuove attivate e quelle estinte, è cresciuto dell' 1,73% (+105 unità) rispetto al 2011 (6.074 di cui 3 totalizzate).

- Pensioni agli iscritti L. 140/85

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- Liquidazione in capitale L. 45/90

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- Indennità di maternità

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

E' opportuno evidenziare che l'incremento della spesa per le indennità di maternità (+€ 504.326,63) rispetto al dato di consuntivo 2011 - superiore altresì di € 262.659,26 al dato di preventivo 2012 (€ 2.500.000,00) - è stato determinato non dall'aumento degli importi medi delle indennità corrisposte, bensì dal numero crescente di prestazioni erogate conseguente alla progressiva femminilizzazione della categoria.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. Si segnala che nell'ambito di questa procedura di rimborso si è venuto a generare un credito dell'Ente verso lo Stato di € 2.817.087,70 riferiti al mancato rimborso residuo di contribuzione per gli anni 2009-2010-2011 (€ 1.720.397,42) ed al rimborso per l'esercizio 2012 (€ 1.096.690,28). Pertanto il finanziamento della prestazione di maternità dovrà essere attentamente monitorato sia in considerazione della femminilizzazione della professione sia in riferimento al mancato rimborso di contribuzione dello Stato.

- Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) e i sussidi per motivi di studio.

L'incremento della spesa per le provvidenze assistenziali (€ 98.000,00) è correlato al verificarsi, nel corso dell'anno, di gravi eventi calamitosi che hanno generato il riconoscimento di una quantità maggiore di contributi assistenziali rispetto alla media degli anni precedenti.

- Contributi da rimborsare

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possono chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

- Assistenza sanitaria

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti.

L'incremento rispetto al 2011 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza che dal 30/09/2012, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 46,95 ad € 47,44.

- Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Compensi Organi Ente	332.500,00	327.942,36
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	234.779,58	216.655,25
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati	263.080,30	239.188,08
TOTALE	830.359,88	783.785,69

- Compensi Organi Ente

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2012 ci sono state più riunioni di CdA (14 rispetto alle 11 del 2011) per l'attività legata alla verifica della sostenibilità a 50 anni imposta per legge.

Si evidenzia che l'onere di € 234.779,58 è così suddiviso:

- € 216.813,34 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 17.966,34 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2011 l'onere complessivo di € 216.655,25 era così suddiviso:

- € 204.468,94 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;
- € 12.186,31 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

- Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2012, l'incremento di costo di € 23.892,22 è riconducibile all'onere per la riunione straordinaria dei neo Delegati provinciali tenutasi il 18 maggio 2012, nonché all'assemblea dei delegati del 16 e 17 giugno 2012 tenutasi in due giorni, in quanto oltre all'approvazione del bilancio consuntivo 2011 si sono svolte le elezioni dei componenti di CdA e dei Sindaci dell'Enpav. Il costo sostenuto dall'Ente per l'Assemblea straordinaria del 23 settembre 2012, legata alla riforma del sistema pensionistico Enpav per la sostenibilità a 50 anni, è in realtà sovrapponibile al costo sostenuto nel 2011 per l'assemblea straordinaria tenutasi il 26 marzo che aveva approvato i regolamenti per le elezioni dei Delegati provinciali e per l'elezione dei componenti di CdA e dei Sindaci dell'Enpav.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Consulenze legali e notarili	2.171,28	8.889,14
Consulenze tecnico-amministrative	148.769,41	105.066,47
Consulenze tecniche	88.675,72	71.200,21
Altre consulenze	24.000,00	22.000,00
Compensi a Società di revisione	38.115,00	38.115,00
TOTALE	301.731,41	245.270,82

Il costo per le consulenze è aumentato complessivamente del 23% (+€ 56.460,59) rispetto al 2011.

L'incremento delle consulenze amministrative è da ricondurre essenzialmente:

- alle consulenze attuariali di carattere straordinario rese necessarie per ottemperare agli obblighi di legge sorti con l'emanazione del DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia" (verifica della sostenibilità finanziaria a 50 anni);
- al compenso corrisposto al broker assicurativo per la gestione dei sinistri relativi alla polizza sanitaria agli iscritti;
- agli oneri correlati alla certificazione del "Sistema di Management Certificato ISO 9001" implementato nel 2010 nei processi interni;
- al maggior onere per il consulente finanziario (+€ 10.890,00). A tal proposito si evidenzia che il 7 giugno 2012 si è concluso l'iter di aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di consulenza agli investimenti mobiliari dell'Enpav. La Società Benchmark and Style Srl è risultata aggiudicataria dell'affidamento; il prezzo di aggiudicazione per il 2012 è stato di € 68.970,00 Iva inclusa, più alto dell'onere del 2011 che era stato pari ad € 58.080,00.

Le consulenze tecniche aumentano del 24,54% e si riferiscono per il 90% alla spesa sostenuta dall'Ente per gli accertamenti sanitari necessari per la liquidazione e revisione delle pensioni di inabilità ed invalidità; per il restante 10% sono da attribuire al costo sostenuto per il professionista responsabile della sicurezza e per consulenze immobiliari una tantum.

4003 – PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Stipendi e salari	2.249.693,80	2.245.241,88
Oneri sociali	543.970,52	572.898,20
Trattamento di fine rapporto	160.000,00	160.000,00
Altri oneri	114.767,84	146.305,88
TOTALE	3.068.432,16	3.124.445,96

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2012:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2012	Contratto a tempo indeterminato 2011	Contratto a tempo determinato 2012	Contratto a tempo determinato 2011	Contratto interinale 2012	Contratto interinale 2011
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	11				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	12				
C2	0	0				
C3	2	2				
D	1	1				
TOTALE	45	45	1	1	0	0

- Stipendi e salari

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento (+ € 4.451,92; + 0,20%) è legato agli assegni familiari.

- Oneri sociali

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

- Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la quota maturata nel 2012.

- Altri oneri

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

Per quanto attiene al servizio sostitutivo di mensa, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DL 95/2012 (cosiddetto "decreto spending review"), convertito nella L. 135/2012, a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, è di 7,00 euro.

Nel complesso la spesa per altri oneri si è ridotta del 21,56%.

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO € **28.207,68**

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 29,05% rispetto al 2011.

- Forniture per uffici € **27.255,58**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

- Acquisti diversi € **952,10**

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.

4005 - UTENZE VARIE € **130.577,63****- Energia elettrica** € **34.111,09**

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2011 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2012.

- Spese telefoniche € **59.845,37**

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. L'incremento di costo è dovuto alla nuova connettività in fibra ottica indispensabile per il supporto del flusso dei dati elettronici in progressivo aumento. La fibra ottica è operativa da luglio 2012; i nuovi contratti per la telefonia fissa e mobile consentiranno in futuro di avere tariffe più favorevoli, le quali tuttavia per il 2012, anno di start-up, non hanno compensato il maggior onere relativo all'installazione della fibra. Si evidenzia, inoltre, che le potenzialità della fibra ottica hanno permesso di realizzare risparmi sulle spese di postalizzazione, in quanto la banda larga consente di fornire ulteriori servizi sul web agli utenti.

- Spese postali € **22.392,48**

Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente.

- Altre utenze € **14.228,69**

Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. L'incremento rispetto al 2011 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2012.

4006 - SERVIZI VARI € **250.430,32**

Il costo è così ripartito:

- Assicurazioni € **48.918,49**

Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.

- Spese di rappresentanza € **3.902,56**

Si riferisce a spese varie di rappresentanza. L'incremento rispetto al 2011 è stato determinato dall'acquisto di doni di modica entità con cui sono stati omaggiati i consiglieri e i sindaci uscenti per fine mandato.

- Spese bancarie € **12.273,42**

Il costo include:

- le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario;
- le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.

- Trasporti e spedizioni € **16.044,65**

Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per le spedizioni tramite corriere.

- Servizio di postalizzazione € **38.206,80**

Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate. La rilevante riduzione di costo rispetto al 2011 (-€ 31.358,89; -45,08%) è da imputare alla crescente diffusione degli invii telematici agli iscritti on line delle attestazioni di versamento e dei Modelli 1 e 2 (nel 2012 si è proceduto a 11.000 invii telematici su 27.000). Si ribadisce che le potenzialità della fibra ottica permettono di realizzare risparmi su tali spese, in quanto la banda larga consente di fornire ulteriori servizi sul web agli utenti.

- Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali € **131.084,40**

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.).

4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO € **93.000,00**

- Spese editoriali € **93.000,00**

L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl per la pubblicazione della rivista "30giorni" (la società è stata costituita il 17/01/2008 congiuntamente da Enpav e Fnovi). L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di spesa editoriale.

4009 - ONERI TRIBUTARI € **2.033.741,25**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.

- I.R.E.S. € **303.258,00**

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2012 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

L'aggravio di Ires è dipeso sostanzialmente dalla tassazione del dividendo 2011 che la Immobiliare Podere Fiume ha distribuito al socio unico Enpav nel 2012. Il 5% del dividendo ha costituito reddito imponibile.

- I.R.A.P. € **107.619,00**

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. 1), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

- IMU € **79.202,00**

Si riferisce all'imposta municipale unica sugli immobili non strumentali dell'Ente che dal 2012 sostituisce l'imposta comunale sugli immobili. Il nuovo tributo è stato istituito con il D.Lgs.n° 23/2011; la manovra finanziaria varata con il DL 201/2011, cosiddetto "Decreto salva Italia", ne ha anticipato l'applicazione al 2012.

Gli immobili a reddito gravati dall'Imu sono quelli di Via De Stefani, 60 e Via Bosio, 2. Resta invece esclusa la sede strumentale di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n° 23/2011. L'aliquota applicata è stata dell'1,06% (deliberazione del Comune di Roma n°36 del 2 agosto 2012) sul valore catastale rivalutato degli immobili.

Ciò ha determinato un incremento di € 46.513,00 (+142,29%) rispetto al 2011.

- Tasse comunali € **10.569,48**

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani.

- Imposta di registro e bolli € **4.891,75**

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali così come previsto dalla legge.

- Altre imposte e tasse € **1.191.441,18**

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

In precedenza le rendite finanziarie erano tassate con due aliquote distinte:

- 12,5% per la maggior parte degli strumenti finanziari (ad esempio azioni, titoli di stato, fondi comuni, pronti contro termine);
- 27% per gli interessi sui conti correnti, depositi a risparmio ed altri strumenti finanziari come ad esempio specifiche categorie di obbligazioni societarie.

Dal 1° Gennaio 2012 i rendimenti di queste forme di risparmio sono tassati con un'aliquota unica del 20%, con le principali eccezioni di seguito riportate:

- titoli di Stato italiani ed equiparati (ad esempio titoli emessi da enti territoriali quali i comuni e da organismi sovranazionali come la BEI) che hanno conservato l'aliquota del 12,5%;
- titoli emessi da Stati esteri compresi nella cosiddetta "white list", elenco di stati e territori che, sulla base di convenzioni, assicurano un adeguato scambio di informazioni (decreto ministeriale del 4/9/1996 e successive modifiche). Anche questi titoli hanno conservato l'aliquota del 12,5%;
- fondi pensione e PIP (piani individuali pensionistici), che hanno mantenuto l'aliquota dell'11%.

L'onere in questione aumenta rispetto al 2011 (+ € 545.234,06; +84,4%) a causa sia della maggiore aliquota con la quale vengono tassati i redditi prodotti dai titoli in portafoglio diversi dai titoli di Stato, sia del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli oneri per altre imposte e tasse (€ 1.191.380,28) relative alla tassazione degli interessi e proventi finanziari realizzati nel 2012.

	Interessi su titoli	Altre imposte e tasse
Titoli di Stato		12,50%
BTP 01/08/16 3,75% Amm.to	186.000,00	23.250,00
BTP 01AGO14 4,25%	173.054,77	21.631,84
BTP 01FEB19 4,25% Amministrato	301.182,55	37.647,82
BTP 01FEB2015 4,25%	178.055,54	21.250,00
BTP 15SET16 4,75%	434.305,15	54.288,15
BTP01AG21 3,75%	231.750,96	28.968,87
BTPi 15/09/2019 2,35%	129.809,17	16.079,18
Obbligazioni		20%
BCA POPSO 30AP25	33.411,59	6.682,32
BCA POPSOAP23	80.363,50	16.072,70
BPIM 31/03/16 4,75%	60.669,70	12.134,65
EDP FINANCE 16/03/15 3,25%	32.570,55	6.748,22
GAS NATURAL CAPITAL 9/7/14 5,25%	39.587,43	7.917,48
GECINA 3/02/16 4,25%	30.672,37	6.133,20
Generali Assicurazioni	260.000,00	52.134,69
INTESA SANPAOLO PERPETUAL	95.151,47	19.030,29
LLOYD 15/09/14 4,50%	57.385,21	11.477,05
MAN GROUP 18/02/15 6%	45.136,77	9.027,36
NOVUS I 01NV26 TV	2.010.038,34	426.686,97
NOVUS II 01NV26 TV	319.296,09	64.377,03
Optimum Property II	174.316,94	34.863,39
RBS 11/12/2019 4,6%	137.291,25	27.496,69
TELECOM ITALIA SPA 25/01/16 5,125%	64.861,21	12.972,24
Totale Titoli di Stato e Obbligazioni	5.074.910,56	916.870,14
Interessi bancari/postali/su depositi vincolati	895.005,14	179.002,89
OICR (Fondi e Sicav)	Proventi finanziari	Altre imposte e tasse
LYXOR ETF S&P/MIB	26.502,00	5.300,40
KAIROS INTERNATIONAL TAR	243.983,66	48.796,73
Polizza Cattolica assicurazioni n° 105457	130.168,26	16.271,03
Polizza Cattolica Assicurazioni n° 105523	120.204,15	15.025,52
Trilantic Capital Partners	63.279,82	10.113,57
Totale OICVM	584.137,89	95.507,25
TOTALE		1.191.380,28

- Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli € **336.759,84**

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 20% (si veda quanto riportato nel commento al conto "Altre imposte e tasse") pagata sulla plusvalenza generata dalle operazioni di vendita dei fondi comuni di investimento rappresentati in tabella.

OICR (Fondi e Sicav)	Plusvalenze su titoli	Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli
		20%
LYXOR INDEX EUROZONE IE	746.728,83	87.066,98
LYXOR INDEX US IU	454.235,02	47.153,59
SSGA US I. EQ. HEDGE	1.012.697,36	202.539,27
TOTALE	2.213.661,21	336.759,84

4010 - ONERI FINANZIARI € **444.605,62**

- Interessi passivi v/s Enti previdenziali € **12.323,09**

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.

- Interessi passivi su depositi cauzionali € **748,06**

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.

- Oneri finanziari € **126.506,44**

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. La diminuzione rispetto al 2011 è attribuibile alle minori spese sostenute dai fondi di private equity.

- Minusvalore su titoli azionari e fondi € **161.077,45**

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 4.232.974,41	€ 4.189.007,97	-€ 43.966,44	€ 4.189.007,97
Lyxor Index US	€ 2.921.339,65	€ 2.902.920,05	-€ 18.419,60	€ 2.902.920,05
SSGA US Equity	€ 7.543.234,56	€ 7.455.150,08	-€ 88.084,48	€ 7.455.150,08
Raiffeisen Glb All Stra.	€ 4.000.441,10	€ 3.999.977,17	-€ 463,93	€ 3.999.977,17
Amundi Volatility	€ 1.991.052,00	€ 1.980.909,00	-€ 10.143,00	€ 1.980.909,00
TOTALE	€ 20.689.041,72	€ 20.527.964,27	-€ 161.077,45	€ 20.527.964,27

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

- Interessi passivi su scarti di emissione € **114.027,60**

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate. L'incremento registrato nel 2012 è dovuto al maggior numero di titoli obbligazionari in portafoglio.

- Interessi passivi su mutui ai veterinari € **7.379,69**

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2012.

- Perdite su cambi € **15.963,85**

Il dato si riferisce alla perdita registrata sulla vendita del fondo comune di investimento Lyxor Index US, il cui valore era denominato in dollari statunitensi, a causa del deprezzamento del tasso di cambio dollaro/euro. Va evidenziato che la vendita del fondo in questione, avvenuta nel mese di dicembre, ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 454.235,02.

- Differenza negativa su cambi fine anno € **5.101,42**

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno del fondo comune di investimento Lyxor Index US, il cui valore è denominato in dollari statunitensi. Le quote del fondo, vendute nel mese di dicembre (vedi la precedente voce "Perdite su cambi"), sono state riacquistate il giorno successivo. Il tasso di cambio dollaro/euro dal giorno dell'operazione fino alla fine dell'anno ha subito un ulteriore deprezzamento che ha determinato la differenza negativa in questione.

- Interessi passivi su contributi da rimborsare € **1.478,02**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

4011 - ALTRI COSTI € **331.340,07**

Hanno evidenziato globalmente un incremento del 13,73% rispetto al 2011 (+€ 40.001,06), riconducibile essenzialmente all'onere per i rimborsi elettorali agli Ordini provinciali in occasione delle elezioni dei nuovi Delegati Enpav. Trattasi di spesa una tantum in quanto le elezioni si tengono ogni cinque anni.

- Pulizia uffici € **75.504,00**

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

- Spese condominiali € **4.723,02**

Trattasi delle spese condominiali sostenute per l'immobile di proprietà dell'Ente sito a Roma in via A. Bosio, 2.

- Canoni manutenzione € **87.485,50**

Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede. Si è realizzato un risparmio di spesa del 10,76% (-€ 10.552,97).

- Libri, giornali e riviste € **16.803,40**

Il dato si riferisce agli abbonamenti a pubblicazioni e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo, fiscale e contabile, allo scopo di consentire agli uffici la consultazione simultanea. Il dato include altresì le spese sostenute per la pubblicazione dei bandi di gara e per i contributi versati dall'Enpav in qualità di Stazione Appaltante all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) per le gare espletate nell'anno (D.Lgs. 163/2006). L'incremento rispetto al 2011 (+€ 1.139,94; + 7,28%) è da imputare esclusivamente a questi ultimi oneri.

- Manutenzioni e riparazioni € **33.443,47**

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Rispetto al 2011 si è realizzato un risparmio di spesa del 29,10% (-€ 13.725,67).

- Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni € **18.709,94**

Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Si è registrato un risparmio del 19,39% (-€ 4.500,76).

- Altri € **94.670,74**

Trattasi degli oneri relativi ai rimborsi elettorali agli Ordini provinciali in occasione delle elezioni dei nuovi Delegati Enpav. Il dato include altresì l'onere di € 49.000,00 sostenuto per la redazione del bilancio tecnico imposto in via straordinaria dal Ministero del Lavoro e perciò non prevedibile.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **14.524.918,50**

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.

L'accantonamento per imposte viene effettuato per imposte maturate nell'esercizio che tuttavia saranno versate negli esercizi futuri.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei contributi modulari contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2012 dei montanti versati alla data del 31/12/2011.

L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei contributi da convenzioni contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2012 dei montanti versati alla data del 31/12/2011.

L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2012 sui titoli immobilizzati che non garantiscono la restituzione del capitale.

L'accantonamento per spending review è stato effettuato a seguito dell'obbligo di versamento allo Stato dei risparmi di spesa di cui all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e quantificato dall'Enpav in base alle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012.

- Immobilizzazioni immateriali € **20.434,85**

Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2012.

- Immobilizzazioni materiali € **139.828,57**

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2012.

E' così suddivisa:

- € 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 36.158,60 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 9.061,93 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);
- € 14.160,69 per gli impianti e macchinari (15%).

- Accantonamento al f.do svalutazione crediti € **2.281.455,98**

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità relativi al periodo 2002-2009.

- Accantonamento per imposte € **18.777,93**

Il sistema fiscale che disciplina le polizze di capitalizzazione è stato novellato, a partire dal 1° gennaio 2012, dal decreto legislativo 138/2011.

Il Decreto stabilisce l'aliquota di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 20% salvo i casi previsti dai commi 7 e 8 dell'art. 2 del Decreto, tra i quali, particolare importanza, ai fini della tassazione dei redditi assicurativi, è quello delle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del DPR 601 del 1973 ed equiparati, i cui redditi continuano ad essere assoggettati al 12,5%.

Al fine di evitare una penalizzazione per le forme di investimento indiretto nei titoli pubblici (è il caso delle polizze di capitalizzazione) rispetto a quelle dirette in tali titoli, l'aliquota effettiva di tassazione dipenderà dal mix degli investimenti (titoli pubblici e altro).

Alla scadenza della polizza la Compagnia individua, per ciascuna Gestione Separata, la percentuale di titoli pubblici rispetto alla totalità degli asset: la media semplice di tali percentuali è quella che dovrà essere applicata al rendimento determinato secondo le regole ordinarie.

Su questa base l'Ente ha deciso di accantonare la parte di imposta di competenza dell'anno, ad oggi presunta (pari al 7,5% del provento), nel fondo in esame.

- Accantonamento al f.do spese e rischi futuri € **500.000,00**

Si riferisce all'accantonamento 2012 per far fronte:

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 67.911,63) le cui posizioni vengono definite entro il 2013;
- all'ulteriore accantonamento per il contenzioso contributivo pregresso con le Asl dell'Emilia Romagna (€ 303.802,77) oramai in fase di esaurimento;
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 128.285,60; si riferisce al contenzioso di vario genere, per il quale, tra l'altro, le sentenze di primo grado sono state favorevoli all'Ente).

- Accantonamento al f.do contributi modulari € **1.274.127,58**

Rappresenta:

- per € 1.204.057,20 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2012;
- per € 70.070,38 la rivalutazione 2012 al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007) dei montanti versati entro il 31/12/2011.

- **Accantonamento al f.do contributi da convenzioni** € **7.078.647,59**

Rappresenta:

- per € 6.874.762,02 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2012;
- per € 203.885,57 la rivalutazione 2012 al tasso dell'1,1344% (media PIL del quinquennio 2011-2007) dei montanti versati entro il 31/12/2011.

- **Accantonamento al f.do oscillazione titoli** € **3.160.000,00**

Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale destinato ad ottenere l'integrale copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati (vale a dire il 100% della perdita ipotetica).

- **Accantonamento spending review** € **51.646,00**

L'accantonamento per spending review è stato effettuato in ossequio all'art. 8, comma 3, del DL 95/2012 e quantificato dall'Enpav sulla base delle Circolari Mef n.5 del 02/02/2009 e n.31 del 23/10/2012.

Nonostante la ratio della norma, in realtà non si è trattato di un risparmio di spesa da accantonare a riserva patrimoniale, bensì si è trattato di un vero e proprio tributo occulto a carico dell'Ente, a causa dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, che è avvenuto in data 9 gennaio 2013.

4013 - ONERI STRAORDINARI € **909,78**

- **Sopravvenienze passive** € **42,82**

Trattasi di costi straordinari di modesta entità, sopravvenuti da debiti pregressi.

- **Insussistenze dell'attivo** € **866,96**

Trattasi di oneri straordinari derivanti da insussistenze di valori dell'attivo patrimoniale. Nella fattispecie si riferisce alla rettifica del credito verso l'erario per acconto Tfr, effettuata a seguito del ricalcolo delle movimentazioni di tale credito dal 1996 al 2012, anno in cui se ne è completato l'utilizzo.

4015 - RETTIFICHE DI RICAVI € **37.389,66**

- **Restituzione contributi indebitamente riscossi** € **37.389,66**

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.

RICAVI**5000 - CONTRIBUTI**

Si riferisce ai contributi di competenza 2012 dovuti dagli iscritti (27.161), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2012	VALORE AL 31-12-2011
Contributi soggettivi	52.450.262,95	48.035.743,04
Contributi integrativi	15.503.464,07	15.132.773,29
Contributi di solidarietà	269.406,20	244.765,39
Quota integrazione contributiva	1.596.549,53	1.489.072,49
Contributi D.Lgs. n. 151/01	1.471.905,01	1.449.132,03
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	270.473,41	254.625,88
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	3.212.137,09	1.342.924,49
Contributi modulari	1.204.057,20	1.632.173,86
Contributi da convenzioni	6.874.762,02	6.684.817,90
TOTALE	82.853.017,48	76.266.028,37

L'incremento complessivo rispetto al 2011 è stato dell'8,64%.

- Contributi soggettivi

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2011 si è registrato un incremento del 9,19%.

Oltre alla crescita del numero degli iscritti, sul gettito hanno influito sia l'adeguamento perequativo dello 2,1% sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggetto minimo (l'aliquota è passata dall'11% all'11,50%) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da € 60.600,00 a € 61.150,00; oltre, l'aliquota è del 3%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 43.074.482,93 (+ 8,43%);
- contributi eccedenti: € 9.375.780,02 (+ 12,80%).

- Contributi integrativi

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2011 si è registrato un incremento del 2,45%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 11.199.273,03 (+ 3,40%);
- contributi eccedenti: € 4.156.737,92 (+ 0,79%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 147.453,09 (- 16,71%).

- Contributi di solidarietà

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- Quota integrazione contributiva

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- Contributi D. Lgs. n. 151/01

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

- Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

- Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni

Si riferisce alle pratiche di riscatto, ricongiunzione e re-iscrizione.

Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi.

Si è registrato un sensibile incremento delle pratiche evase per il riscatto degli anni di laurea e/o di servizio militare. Si evidenzia, infatti, che il primo gennaio 2010 sono entrate in vigore le nuove tabelle attuariali per il calcolo della riserva matematica da versare a titolo di onere per il riscatto. Tali tabelle dovevano essere approvate dai Ministeri vigilanti che, nel caso di specie, hanno approvato le modifiche attuariali il 13 giugno 2011. Ciò ha comportato che, oltre alle domande di riscatto pervenute all'Ente nel 2012, anche i due terzi di quelle pervenute nel periodo gennaio 2010 – dicembre 2011 (circa 350), siano state perfezionate ed attivate nel corso dell'esercizio 2012, con conseguente determinazione della somma da pagare.

- Contributi modulari

Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.

E' così suddivisa:

- a) € 1.075.005,16: contributi modulari elaborati in base alle adesioni individuali pervenute tramite Mod. 2;
b) € 129.052,04: contributi modulari obbligatori relativi al 2% delle eccedenze.

- Contributi da convenzioni

Costituisce la posta contabile rappresentativa dei contributi che ASL ed IZS versano per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte destinata alla formazione della quota di pensione aggiuntiva di tipo modulare.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € **360.341,85**

- Canoni di locazione € **360.341,85**

Si riferisce ai canoni di affitto incassati sugli immobili a reddito dell'Ente. Il decremento di € 36.009,19 (-9,09%) è stato determinato dalla sfittanza parziale rilevata nel 2012 sull'immobile di Via De Stefani.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € **10.963.620,77**

- Interessi su titoli € **4.993.321,93**

Trattasi degli interessi lordi maturati sui titoli di Stato, sulle obbligazioni corporate, sulla polizza assicurativa emessa da Assicurazioni Generali SpA e sul fondo immobiliare Optimum Evolution Property II.

L'incremento registrato rispetto allo scorso anno (+37,61%) è attribuibile all'incasso di cedole che nel 2011 erano state contabilizzate in via residuale, in quanto riferite a titoli acquistati nella seconda metà dell'anno.

- Interessi bancari e postali € **895.005,14**

Attiene agli interessi maturati sui depositi a vista/vincolati, bancari e postali, al lordo delle ritenute alla fonte.

Il forte incremento registrato rispetto al 2011 (+131,78%) deriva dalla scelta di gestire in modo più efficace le giacenze di liquidità tramite l'utilizzo di "depositi vincolati", la cui remunerazione è sensibilmente più elevata dei comuni depositi in c/c. In tabella vengono elencati i depositi vincolati che hanno generato interessi nel corso del 2012:

Deposito Vincolato	Importo depositato	Tasso di remunerazione	Durata	Interessi lordi di competenza 2012
Banca IPIBI	€ 1.000.000,00	4,25%	3 mesi	€ 21.133,88
Banca Popolare di Novara	€ 5.000.000,00	4,25%	5 mesi	€ 88.831,96
Banca IPIBI	€ 10.000.000,00	3,80%	3 mesi	€ 95.519,13
Banca Popolare di Novara	€ 10.000.000,00	4,10%	5 mesi	€ 171.393,44
Unipol Banca	€ 10.000.000,00	4,00%	6 mesi	€ 87.671,23
Banca IPIBI	€ 10.000.000,00	3,55%	6 mesi	€ 78.780,82
				€ 543.330,46

- Interessi da prestiti agli iscritti € **115.543,74**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

- Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti € **57.701,57**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.

- Interessi su integrazione contributiva € **28.413,45**

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

- Interessi ritardato pagamento € **315.716,92**

Riguarda gli interessi di ritardato pagamento sulle rate di ammortamento prestiti concessi agli iscritti, nonché su dilazioni contributive, ricongiunzioni e riscatti.

Il dato è così ripartito:

- € 2.277,65 interessi di ritardato pagamento sui prestiti agli iscritti;
- € 313.439,27 interessi di ritardato pagamento su dilazioni contributive, ricongiunzioni e riscatti.

- Introiti sanzioni amministrative € **240.322,73**

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2011, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

- Proventi finanziari € **784.137,89**

L'importo è determinato dalla rivalutazione dei contratti di capitalizzazione sottoscritti con Cattolica Assicurazioni SpA (€ 250.372,41), dai proventi distribuiti dal fondo di private equity Trilantic Capital Partners (€ 63.279,82), dai proventi generati dall'ETF Lyxor FTSE/MIB (€ 26.502,00), dalla cedola staccata dal fondo obbligazionario Kairos International Target 2014 (€ 243.983,66), nonché dal provento prodotto dal fondo immobiliare Optimum Evolution Property I (€ 200.000,00).

- Interessi attivi su scarti emissione € **114.437,16**

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati dai gestori.

- Dividendi su azioni € **72.232,90**

Si riferisce ai dividendi distribuiti da Banca Popolare di Sondrio e Intesa San Paolo. Si riporta il dettaglio dei dividendi incassati negli ultimi due anni.

Titolo	2011	2012
Banca Popolare di Sondrio	€ 74.793,60	€ 32.054,40
Unicredit	€ 33.449,70	-
Intesa San Paolo	€ 50.000,00	€ 40.178,50
Immobiliare Podere Fiume srl	€ 6.000.000,00	-
Totale	€ 6.158.243,30	€ 72.232,90

- Riprese di valore su attività finanziarie € **1.102.536,76**

La ripresa si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso del 2012 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "riprese di valore" devono essere contabilizzate per riportare la valutazione del titolo non oltre il valore di acquisto.

Prodotto	Costo storico	Valore di bilancio al 31/12/2012	Valore di Mercato al 31/12/2012	Ripresa di Valore	Valore finale
Amundi Index Pacific	€ 1.508.496,96	€ 1.329.515,64	€ 1.501.870,24	€ 172.354,60	€ 1.501.870,24
Lyxor MSCI Emerging Market	€ 6.991.875,23	€ 5.758.406,40	€ 6.644.570,00	€ 886.163,60	€ 6.644.570,00
Lyxor S&P MIB	€ 998.115,80	€ 954.097,24	€ 1.031.558,80	€ 44.018,56	€ 998.018,80
				€ 1.102.536,76	

- Plusvalenze su titoli € **2.244.250,58**

Trattasi delle plusvalenze generate:

- da un'operazione di Pronti Contro Termine effettuata con Banca Popolare di Novara e conclusasi a luglio 2012 (€ 30.589,37);
- dalla vendita dei prodotti rappresentati in tabella:

Prodotto	Valore di Carico	Valore di Vendita	Plusvalenza
Lyxor Index Eurozone	€ 3.463.147,14	€ 4.209.850,97	€ 746.728,83
Lyxor Index US	€ 2.474.397,68	€ 2.928.632,70	€ 454.235,02
SSGA US Equity	€ 6.489.497,84	€ 7.502.195,36	€ 1.012.697,36
			€ 2.213.661,21

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € **21.588,99****- Sopravvenienze attive** € **1.237,56**

Le sopravvenienze attive rappresentano ricavi straordinari non previsti.

Nello specifico trattasi di sopravvenienze/arrotondamenti attivi di modesta entità per complessivi € 37,56, nonché di una sopravvenienza di € 1.200,00 derivante da imposte precedentemente accantonate e non più dovute sul deposito titoli Credit Suisse chiuso nel 2011.

- Utilizzo fondo spese e rischi futuri € **20.351,43**

Se vengono meno le ragioni per le quali negli esercizi precedenti si è proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo spese e rischi futuri, se ne dovrà stornare l'importo e rilevare contabilmente un provento straordinario.

Nella fattispecie, il dato si riferisce all'ammontare dei contributi integrativi versati nel 2011 da ASL, IZS, Università ed altri Enti per conto dei veterinari dipendenti ed accantonati in attesa delle consuete

verifiche da parte degli uffici dell'Ente. Il dato rappresenta l'ammontare che, alla luce dei controlli espletati, non deve essere più restituito ai veterinari. Si è proceduto pertanto a stornarlo dal fondo.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € **1.210.239,49**

così specificate:

- Recupero prestazioni € **71.417,38**

Si riferisce:

- alle pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- al recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni o in sede di conguaglio di fine anno o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è proceduto al recupero delle somme indebitamente percepite.

- Recupero prestazioni L. 140/85 € **182,25**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

- Rimborsi dallo Stato L. 140/85 € **29.149,30**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

- Recuperi, rimborsi e diversi € **560,02**

Trattasi del recupero di costi che non sono a carico dell'Ente (tra questi, si segnala l'importo di € 309,88 relativo alla parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2011).

- Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 € **1.096.690,28**

Tra le rettifiche dei costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite una ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

- Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008 € **12.240,26**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del consuntivo, ne richiede il rimborso.

PAGINA BIANCA

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 20/18 MAGGIO 2013**

VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 18 MAGGIO 2013

L'anno duemilatredecim, addì 18 del mese di maggio alle ore 09:30 presso il Grand Hotel Minareto Via del Faro Massolivieri, 26 - 96100 Siracusa, convocato con nota Prot. n. 0010717/D.G. dell'8 maggio 2013, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di esercizio 2012 – Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 20/18MA2013/VICDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il Bilancio di esercizio 2012 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 aprile 2013;
VISTA la relazione del Presidente;
VISTA la delibera n. 24 del 30 aprile 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il criterio e metodo di valutazione per il computo del rendimento (art. 21, comma 10, R.A. Statuto Enpav);
RITENUTO dover deliberare il rendimento 2012 del portafoglio al fine di calcolare il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi, versati dagli iscritti per ottenere una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale, la cosiddetta Quota Modulare;
RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad "Altre Riserve";
UDITO il Presidente;
SENTITO il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Bilancio di esercizio 2012, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);
- il rendimento lordo del portafoglio Enpav pari a 2,2%, il rendimento netto del portafoglio Enpav pari a 1,6%;
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio Sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to dott. Gianni Mancuso

PER COPIA CONFORME

Roma, 18 giugno 2013

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Giovanna LAMARCA



G. Lamarca

DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
N. 1/23 GIUGNO 2013

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
23 GIUGNO 2013**

L'anno 2013 (duemilatredici), addì 23 (ventitre) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 09:30 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0012723/P. in data 28 maggio 2013, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

2. Bilancio d'esercizio 2012 - Destinazione dell'utile d'esercizio - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/23GIU2013/IA.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Bilancio dell'esercizio 2012, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2013, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Bilancio dell'esercizio 2012;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di **APPROVARE** il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 36.066.507,15 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Giovanna LAMARCA

PER COPIA CONFORME

Roma, 23 giugno 2013

IL PRESIDENTE

F.to dott. Gianni MANCUSO

IL DIRETTORE GENERALE

dott.ssa Giovanna LAMARCA

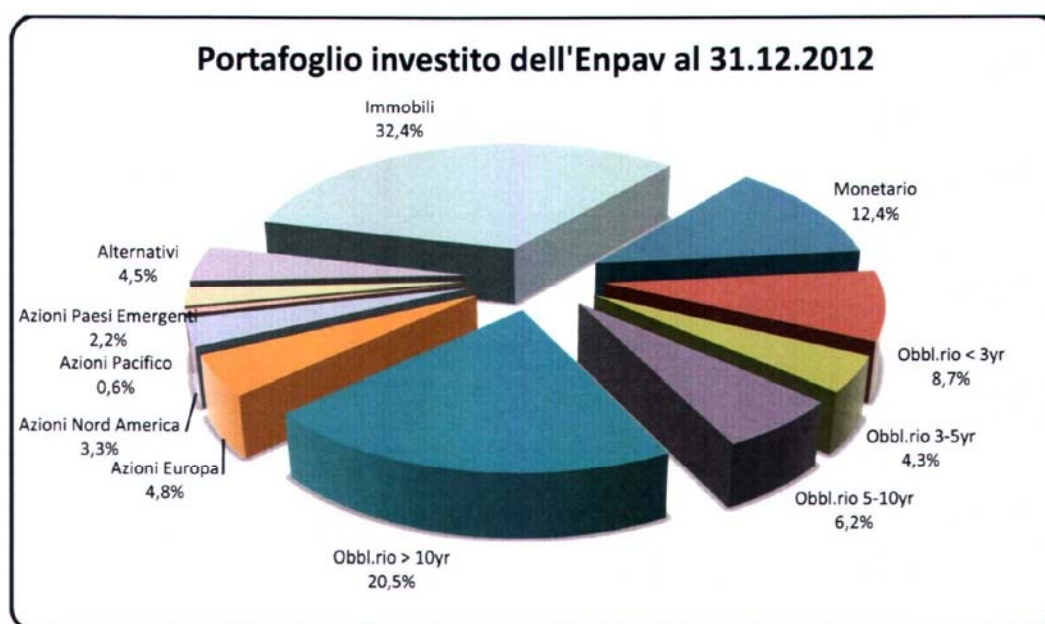


G. Lamarca

RELAZIONE AREA FINANZA

Il portafoglio finanziario dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2012 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è pari ad € 363.697.122,32. Al netto della componente immobiliare (€ 117.950.500,95 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario ammonta ad € 245.746.621,37. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nella tabella seguente si riporta il confronto tra la composizione del portafoglio e l'Asset Allocation Strategica al 31 dicembre 2012. Dai dati si evince chiaramente come l'attuale assetto del portafoglio investito presenti un significativo allineamento con la ripartizione strategica, desunta dal modello di Asset Liability Management, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli scostamenti, indicati nell'ultima colonna, rientrano nei range previsti dall'Asset Allocation Tattica. Un approfondimento va fatto per quel che riguarda la classe Monetaria. Il suo attuale sovradimensionamento è riconducibile alla presenza di masse di denaro (investite in depositi vincolati), già destinati all'investimento nei settori obbligazionari con scadenza compresa tra i 3 e i 10 anni che, per l'attuale situazione congiunturale, sono ancora in attesa di essere impiegati.

	Valore in bilancio	Peso %	AAS	Δ
Monetario	€ 45.056.578,14	12,4%	3,0%	-9,4%
Obbligazionario in valuta	€ -	0,0%	5,0%	5,0%
Obbl.rio < 3yr	€ 31.551.851,88	8,7%	8,0%	-0,7%
Obbl.rio 3-5yr	€ 15.548.923,24	4,3%	9,0%	4,7%
Obbl.rio 5-10yr	€ 22.529.167,17	6,2%	12,0%	5,8%
Obbl.rio > 10yr	€ 74.606.348,49	20,5%	15,0%	-5,5%
Azioni Europa	€ 17.469.540,55	4,8%	6,0%	1,2%
Azioni Nord America	€ 12.168.322,45	3,3%	4,0%	0,7%
Azioni Pacifico	€ 2.105.971,85	0,6%	1,0%	0,4%
Azioni Paesi Emergenti	€ 8.171.611,41	2,2%	3,0%	0,8%

Alternativi	€ 16.548.476,21	4,5%	4,0%	-0,5%
Immobili	€ 117.950.500,83	32,4%	30,0%	-2,4%
Totale complessivo	€ 363.707.292,21	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano le polizze di capitalizzazione (contabilizzate tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale) e i Depositi Vincolati (riportati tra le Disponibilità Liquide).

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2012, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 163.476.160,46 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel corso del 2012, il settore dei titoli di stato italiani è stato caratterizzato dal miglioramento della dinamica degli spread. Il differenziale del rendimento tra il BTP decennale e il Bund tedesco è passato dagli oltre 500 punti di inizio gennaio ai circa 300 di fine anno. Ciò ha determinato un forte incremento del valore in conto capitale dei titoli in portafoglio.

Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2012 ammonta ad € 38.991.587,71. Nel 2012 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad € 1.556.818,30.

Nome titolo	Nominale	Valore in bilancio	Valore di mercato	Plusvalore/Minusvalore
BTP 01Feb19 4,25%	7.000.000	€ 7.197.460,73	€ 7.233.674,00	€ 36.213,27
BTPi 15Set19 2,35%	5.000.000	€ 4.985.336,99	€ 4.990.100,00	€ 4.763,01
BTP 01Ago21 3,75%	6.000.000	€ 5.957.766,80	€ 5.855.400,00	-€ 102.366,80
BTP 15Set16 4,75%	8.000.000	€ 7.922.424,99	€ 8.560.960,00	€ 638.535,01
BTP 01Feb15 4,25%	4.000.000	€ 3.986.645,32	€ 4.176.240,00	€ 189.594,68
BTP 01Ago16 3,75%	4.960.000	€ 4.946.074,77	€ 5.140.990,40	€ 194.915,63
BTP 01Ago14 4,25%	4.000.000	€ 3.995.878,11	€ 4.146.000,00	€ 150.121,89
Totale complessivo		€ 38.991.587,71	€ 40.103.364,00	€ 1.111.776,29

Obbligazioni Corporate

Anche per le obbligazioni corporate vale il discorso fatto per i titoli di Stato. Il miglioramento generalizzato dei meriti creditizi delle imprese ha determinato un consistente incremento in conto capitale dei titoli detenuti in portafoglio.

Per quanto attiene al bilancio, il valore contabile dei titoli, al 31.12.2012, è pari ad € 80.719.668,39. L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso del 2012 è pari ad € 3.002.186,69.

Nome titolo	Nominale	Valore in bilancio	Valore di mercato
Bps 30ap2023 Tf	1.940.312,50	€ 1.940.312,50	€ 1.940.312,50
Bps 30ap2025 Tv	2.448.265,40	€ 2.448.265,40	€ 2.448.265,40

Intesa San Paolo Perpetual 9,5%	1.000.000,00	€ 1.053.000,00	€ 1.030.000,00
Novus Capital 01nv2026 I	57.350.000,00	€ 57.350.000,00	€ 57.350.000,00
Novus Capital 01nv2026 II	8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
Rbs 4,6% 11dc2019	2.984.000,00	€ 2.971.853,25	€ 3.163.338,40
Man Group 6% 18fb2015	750.000,00	€ 764.297,56	€ 803.947,50
Edp Finance 3,25% 16mz2015	1.000.000,00	€ 943.266,57	€ 1.004.150,00
Telecom Italia 5,125% 25gn2016	1.250.000,00	€ 1.265.594,54	€ 1.359.112,50
Lloyd 4,5% 15st2014	1.250.000,00	€ 1.258.017,06	€ 1.329.100,00
Bpim 4,75% 31mz2016	1.250.000,00	€ 1.263.647,10	€ 1.300.500,00
Gas Natural 5,25% 09lg2014	750.000,00	€ 762.579,84	€ 789.645,00
Gecina 4,25% 03fb2016	700.000,00	€ 698.834,57	€ 754.089,00
Totale complessivo		€ 80.719.668,39	€ 81.272.460,30

Azioni

Il valore complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è pari ad € 10.205.324,22. Nel corso del 2012 l'Ente ha partecipato all'aumento di capitale sociale di Unicredit, per un controvalore di € 433.285,11. Nel 2012 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 72.232,90.

Nome titolo	Nominale	Valore in bilancio	Valore di mercato
Banca Popolare di Sondrio	356.160	€ 2.303.910,00	€ 1.564.361,57
Unicredit	334.497	€ 4.656.951,89	€ 1.245.900,98
Intesa San Paolo	803.570	€ 3.244.462,33	€ 1.050.265,99
Totale complessivo		€ 10.205.324,22	€ 3.860.528,54

Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2012 sono presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 24.557.424,21, su un totale impegnato pari ad € 30.215.304,00.

Nello specifico, si tratta di:

- quattro fondi di Private Equity, il cui valore in bilancio è pari ad € 9.557.424,21, su un totale impegnato di € 13.715.304,00. Tra questi, il fondo Trilantic Capital Partners Fund IV Europe, ha prodotto interessi per € 63.279,82;
- un fondo che investe in infrastrutture, sottostante ad un certificato emesso da Royal Bank of Scotland, del valore di € 5.000.000,00;
- di due fondi immobiliari, emessi entrambi da Optimum Evolution AM, focalizzati nell'acquisizione, gestione e valorizzazione di immobili ubicati nel territorio della città di Berlino. L'importo complessivo impegnato, pari ad € 10.000.000,00, è stato completamente richiamato. Nell'arco dell'anno, i due fondi hanno prodotto interessi per complessivi € 374.316,94.

Nome prodotto	Valore in bilancio
Vercapital Mezzanine Partners	€ 1.429.407,85
Trilantic Capital Partners Fund IV Europe	€ 1.306.321,04
Advanced Capital III	€ 5.321.695,32
Fondo Infrastrutture RBS	€ 5.000.000,00

Optimum Evolution Fund	€ 5.000.000,00
Optimum Evolution Fund Property li	€ 5.000.000,00
Pall Mall	€ 1.500.000,00
Totale complessivo	€ 24.557.424,21

Fondi Comuni

I fondi comuni immobilizzati in portafoglio, al 31 dicembre 2012, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario (Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond), due nel comparto azionario (Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Black Sea). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

Nome fondo	N. quote	Valore in bilancio	Valore di mercato
Lodh Invest Convertible Bond	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.346.222,06
Jb Northern Africa	5.100,00	€ 482.919,00	€ 439.467,00
Jb Black Sea	5.935,00	€ 501.388,80	€ 203.273,75
Kairos International Target 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.224.145,49
Totale complessivo		€ 9.002.155,93	€ 9.213.108,30

Il fondo Kairos nel 2012 ha staccato una cedola lorda pari ad € 243.983,66.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 35.740.903,36, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni ed ETF

Il valore del comparto a fine anno è pari ad € 35.740.903,36. Nel mese di dicembre, i fondi Lyxor Index US, SSGA US Equity e Lyxor Index Eurozone sono stati oggetto di un'operazione di vendita e contestuale riacquisto di quote, finalizzata alla monetizzazione di una plusvalenza complessiva di € 2.213.661,21.

Nome fondo	N. quote	Valore in bilancio	Valore di mercato	Minus/ Plusvalori e riprese di valore	Valore finale al 31.12.2012
Amundi Index Pacific	998	€ 1.329.515,64	€ 1.501.870,24	€ 172.354,60	€ 1.501.870,24
Lyxor Index Eurozone	5.019	€ 4.232.974,41	€ 4.189.007,97	-€ 43.966,44	€ 4.189.007,97
Lyxor Index US	3.572	€ 2.926.441,07	€ 2.902.920,05	-€ 23.521,00	€ 2.902.920,05
SSGA US Equity	50.048	€ 7.743.234,56	€ 7.455.150,08	-€ 88.084,48	€ 7.455.150,08
Raiffeisen Glb. All. Str.	27.290	€ 4.000.441,10	€ 3.999.977,17	-€ 463,93	€ 3.999.977,17
JPMIF Global Bal Eur	5.723	€ 6.068.383,05	€ 6.168.134,94	€ 99.751,89	€ 6.068.383,05
Amundi V Eur	1.260	€ 1.991.052,00	€ 1.980.909,00	-€ 10.143,00	€ 1.980.909,00
ETF Lyxor Emerg. Mkt	828.500	€ 5.758.406,40	€ 6.644.570,00	€ 886.163,60	€ 6.644.570,00
ETF Lyxor S&P MIB	63.100	€ 954.097,24	€ 1.031.558,80	€ 44.018,56	€ 998.115,80
				€ 1.036.109,80	€ 35.740.903,36

Gli ETF Lyxor MSCI Emerging Market e Lyxor S&P MIB, invece, hanno staccato dividendi per € 26.502,00.

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2012 i contratti di capitalizzazione, iscritti in bilancio al 31 dicembre ad un valore pari ad € 7.079.817,72, hanno generato proventi per un totale di € 510.272,41.

Società	Valore investito	Rivalutazione di competenza
Cattolica Assicurazione	€ 7.079.817,72	€ 250.272,41
Assicurazioni Generali	€ 5.000.000,00	€ 260.000,00
Totale complessivo	€ 12.079.817,72	€ 510.272,41

Depositi vincolati

Nel 2012, per garantire una maggiore remunerazione alla liquidità in eccesso rispetto al fabbisogno di cassa, l'Ente ha effettuato procedure concorrenziali tra istituti di credito per la sottoscrizione di depositi vincolati a breve termine (inferiori ai 12 mesi). L'ammontare complessivo degli interessi di competenza 2012 è stato di € 543.330,47.

Banca	Tasso	Inizio	Fine	Importo investito	Interessi lordi 2012
Banca IPIBI	4,25%	05/01/2012	05/07/2012	€ 1.000.000,00	€ 21.133,88
B.P. NOVARA	4,25%	23/04/2012	23/09/2012	€ 5.000.000,00	€ 88.831,97
Banca IPIBI	3,80%	05/07/2012	05/10/2012	€ 10.000.000,00	€ 95.519,13
B.P. NOVARA	4,10%	05/07/2012	05/12/2012	€ 10.000.000,00	€ 171.393,44
UNIPOL	4,00%	12/10/2012	10/04/2013	€ 10.000.000,00	€ 87.671,23
IPIBI	3,55%	11/10/2012	11/04/2013	€ 10.000.000,00	€ 78.780,82
					€ 543.330,47

PCT

Nel corso del 2012 è stato sottoscritta con la Banca Popolare di Novara un'operazione di Pronti Contro Termine che è partita il 4 gennaio e si è conclusa il 4 luglio. La plusvalenza generata dall'operazione è stata pari ad € 30.589,37.

RELAZIONE DELLA DIREZIONE PREVIDENZA

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza gestisce non solo compiti di natura previdenziale, inerenti strettamente la concessione dei trattamenti pensionistici, ma anche attività di natura assistenziale con l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti.

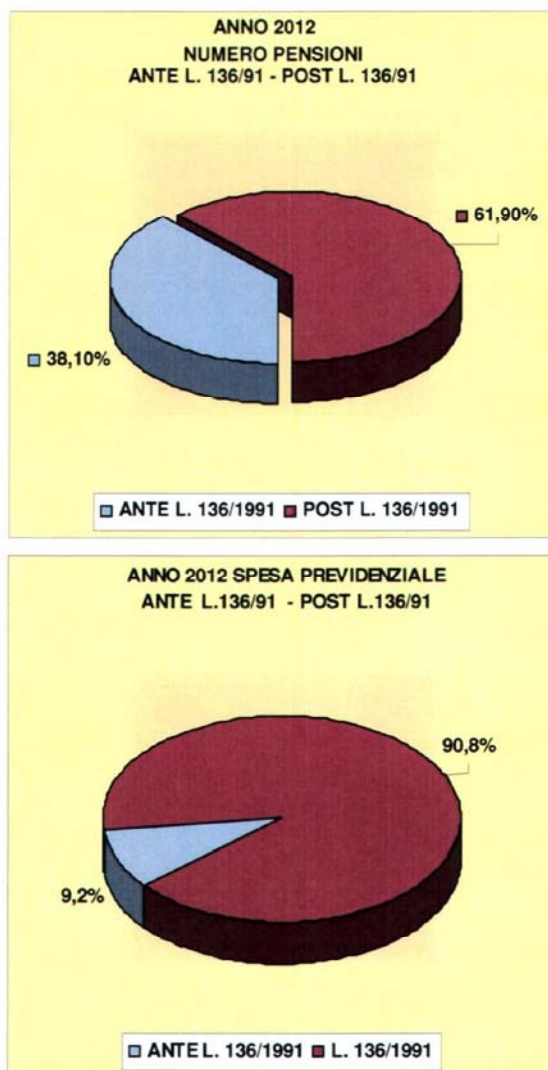
PREVIDENZA

SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Si mantiene crescente l'andamento della spesa previdenziale, **+6,3%** rispetto al 2011. Nello specifico, l'esercizio 2012 si è chiuso con una spesa complessiva di **32.744.483,60 €** per **n. 6179** pensioni. Gli elementi che giustificano principalmente la crescita sono: l'effetto della perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti pensionistici, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione, che per l'anno 2012 è stato del 2,1%; la sensibile differenza d'importo tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il 9,2% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 38,10 % del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino il 61,90% del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono il 90,80% dell'intera spesa previdenziale.

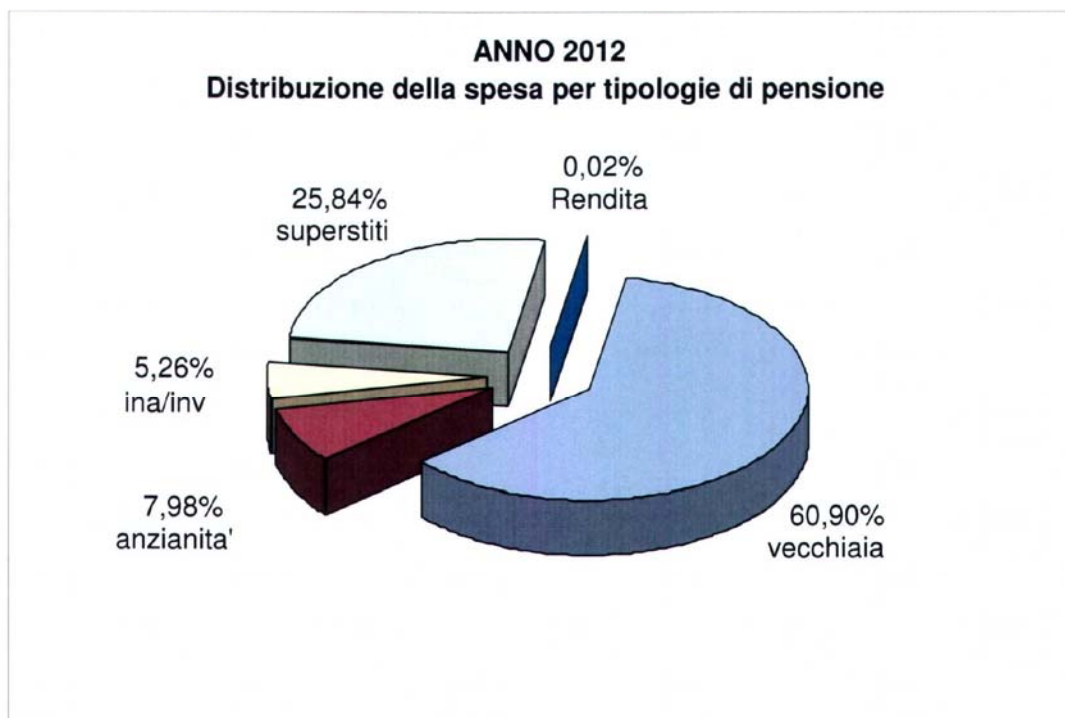
(vedasi grafici sottostanti)





La spesa nel dettaglio

Rimane pressoché uguale a quella dello scorso anno la distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione. Infatti la gran parte della stessa riguarda l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (60,90 %), mentre a seguire troviamo le pensioni a superstiti (reversibilità e indirette) nella misura del 25,84%, (*vedasi grafici sottostanti*). Si evidenzia che le pensioni di anzianità sono destinate scomparire nel tempo, in quanto si tratta di una tipologia di pensione che non viene più erogata dalla riforma vigente dal 2011.



Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2008 / 2012								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Inabilità	Invalità	Reversibilità	Indirette	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69		26.162.669,92
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	627.125,36	686.081,49	5.133.937,00	1.936.931,29		27.338.598,24
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	744.310,34	712.440,51	5.527.832,29	2.013.047,73		29.008.355,85
2011	18.656.614,72	2.628.948,95	771.770,00	785.670,76	5.899.941,37	2.059.555,90	1.273,33	30.803.775,03
2012	19.941.778,60	2.614.601,61	785.373,00	937.228,77	6.311.153,71	2.146.884,35	7.463,56	32.744.483,60

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %

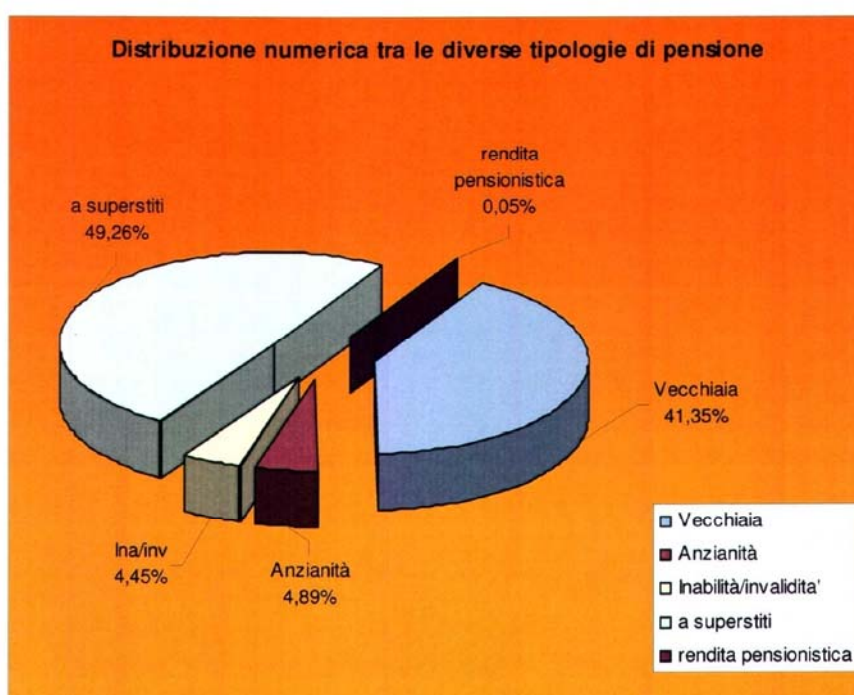


ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2012 rispetto al 2011 è stata pari allo **1,73%**. Complessivamente, sono state liquidate circa 450 nuove pensioni a fronte di 345 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (**+4,96%**), e vecchiaia con il **+ 4,04%**.

ANDAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2008 / 2012								
Anno	Vecchiaia		Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
		di cui totalizzate*						
2008	2.478	-	276	192	3.017	-	5.963	-0,28
2009	2.356	-	293	216	3.063	-	5.928	-0,59
2010	2.413	-	319	238	3.051	-	6.021	1,57
2011	2.453	3	312	262	3.046	1	6.074	0,88
2012	2.555	6	302	275	3.044	3	6.179	1,73

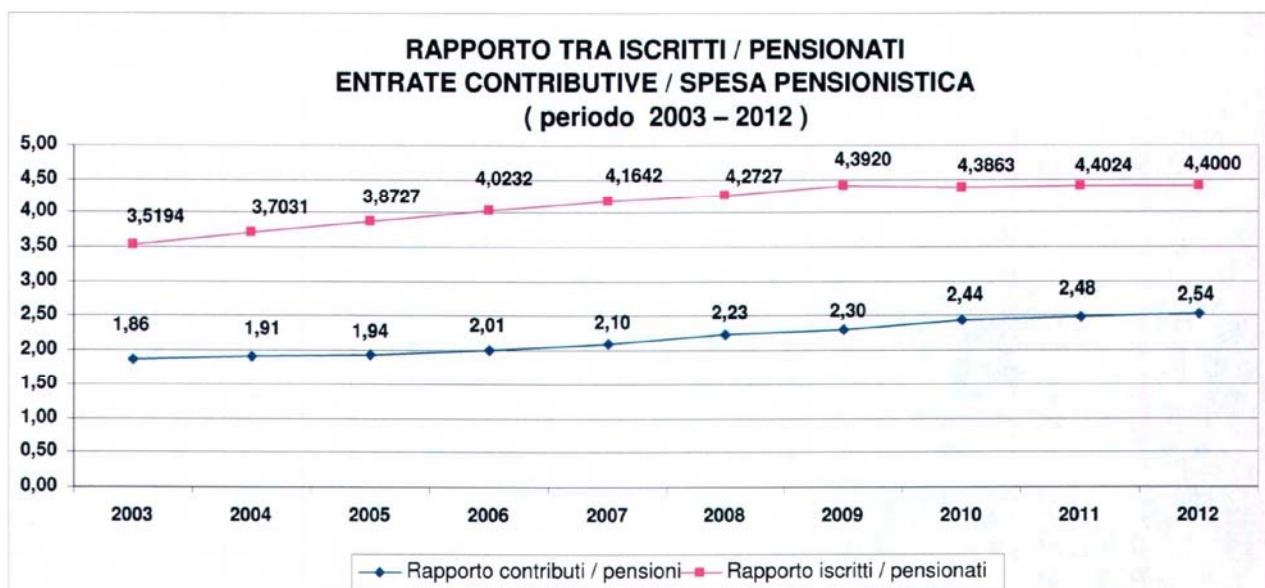
**Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è uno strumento che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al titolare del trattamento, è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.*



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Confermato anche per l'esercizio 2012, il rapporto positivo tra iscritti/pensionati (4,4) ossia 4 contribuenti per ogni pensionato. Rassicurante e in crescita è il risultato del rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti (2,54). La tabella di seguito mostra, il progressivo aumento del cosiddetto indice di copertura. Tale dato è di estrema importanza in un sistema di finanziamento a ripartizione come lo è quello dell'Enpav, nonostante l'andamento positivo è necessario un costante monitoraggio, cioè al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 450** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il **66%** pensioni dirette ed il **34%** trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite **n. 345** cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato **n. 169** liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI								
Vecchiaia	Vecchiaia totalizzate	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	rendita	totale
263	3	0	132	21	5	24	2	450

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su € **7.150,00**. Il **41%** dei soggetti che ha avuto accesso alla pensione appartiene alla fascia di età **60/61 anni**. Il **69%** dei neo pensionati al momento del pensionamento aveva maturato un'anzianità contributiva tra **35/36 anni**, e il **13%** non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione calcolata. Si evidenzia infatti che il pensionamento di vecchiaia prima dei 68 anni prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici dell'accesso anticipato al trattamento.

PENSIONI DI INVALIDITA' E DI INABILITA'

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **70** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **21** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **57** Commissioni mediche provinciali.

TEMPI DI LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, gli uffici hanno avuto tempi di liquidazione delle prestazione mediamente contenuti, che si sono attestati tra i trenta ed i sessanta giorni.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione quando lo stesso è al di sotto di un determinato limite di importo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps. Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di € **6.246,86**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad € **12.493,79** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Sono state integrate al minimo **n. 92** pensioni, ossia l' **1,5%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € **332.000,00**.

Delle pensioni integrate al minimo il **70,65%** sono a superstiti, il **15,22%** sono trattamenti di invalidità e inabilità, mentre, il restante il **14,13%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**INDENNITA' DI MATERNITA'**

Sono state erogate **n. 551** indennità di maternità per una spesa totale di **€uro 2.829.973,04**, andamento che conferma la femminilizzazione della categoria professionale.

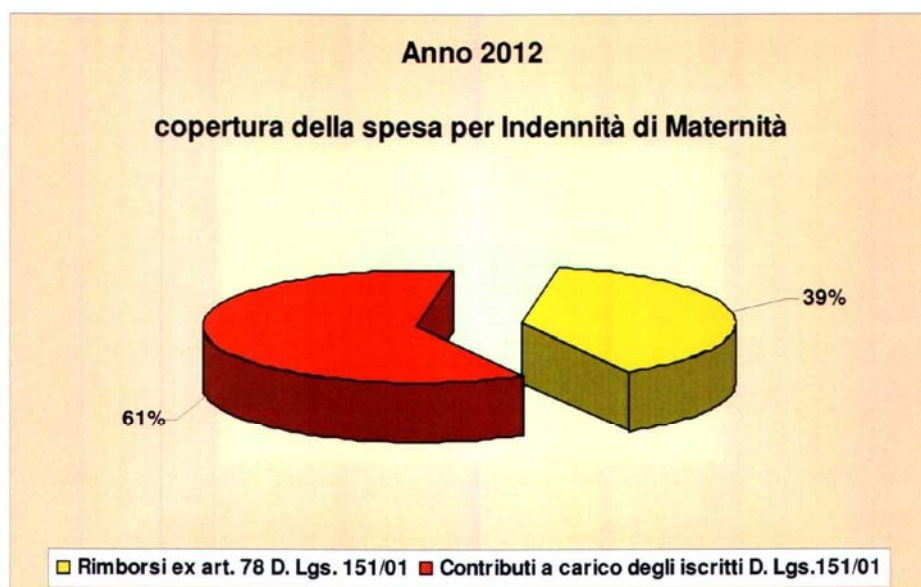
Per l'anno 2012 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € **4.752,80**, mentre l'importo medio annuo liquidato dall' Enpav è stato di € **5.136,00**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2008		ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012	
	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato	N.	Importo Deliberato
NORD	192	932.265,28	216	1.023.413,84	234	1.197.710,60	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58
CENTRO	105	478.635,37	91	410.263,28	123	594.666,43	110	524.165,36	128	686.246,09
SUD	93	440.555,47	122	536.249,35	138	626.278,73	126	589.614,29	143	675.149,37
TOTALI	390	1.851.456,12	429	1.969.926,47	495	2.418.655,76	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04

Per l'anno **2012** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€uro 1.999,45**. Nello specifico, delle **551** indennità di maternità erogate, solo **9** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato è per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **€uro 1.096.690,28**. La copertura finanziaria del restante onere (61%), proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità erogato nell'anno. In particolare, proprio questo esercizio si è concluso con un incremento della spesa, superiore anche al preventivo (+10,50%). Ciò è stato determinato principalmente dal numero elevato di domande pervenute (+27,25%), piuttosto che dell'importo dell'indennità procapite erogata. Effetto questo del processo di femminilizzazione della categoria. Al fine quindi di garantire l'equilibrio tra contributi e prestazioni erogate è indispensabile un attento monitoraggio sull'intero scenario, tenendo conto non solo dei risultati degli esercizi precedenti, ma anche dell'incidenza, nel futuro, delle donne in età fertile sul numero totale degli iscritti, nonché della capacità di rimborso di quanto previsto per legge da parte dello Stato. A quest'ultimo proposito si evidenzia che a causa della mancanza di fondi, dal 2009 il rimborso dello Stato è avvenuto solo in una quota parte di circa il **30 %** del totale richiesto dall'Ente.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Per l'anno 2012 sono stati concessi 295 trattamenti assistenziali tra provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio, per un importo complessivo di € **398.000,00**. La spesa è stata superiore rispetto allo stanziamento previsto (€ 300.000,00), pur rimanendo entro il limite dell' 1% delle entrate correnti preventivate, così come detta l'art. 39 comma 2 del Regolamento di Attuazione. Il superamento è scaturito dal riconoscimento di un numero sempre più elevato di contributi assistenziali legati ai gravi eventi calamitosi che hanno colpito diverse località sul territorio nazionale.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse **n.48** indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € **155.000,00**.

Provvidenze straordinarie per calamità naturali

A seguito delle gravi calamità naturali sopravvenute negli ultimi anni in alcune Regioni dell'Italia, l'Ente ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno degli iscritti e dei pensionati residenti o aventi sede operativa nelle zone coinvolte, adottando particolari provvedimenti tra i quali quello di erogare un primo contributo assistenziale straordinario, riconosciuto a **57** richiedenti per una spesa complessiva di € **90.000,00**.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a **n. 190 figli** di veterinari per un importo totale di € **153.000,00**, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le

modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabiliti tramite Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2012

Aree Geografiche	SEC 2 ^o * Anni Intermedi	Importo Deliberato	SEC 2 ^o * Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	31	15.500,00	10	7.500,00	24	36.000,00	65	59.000,00
CENTRO	12	6.000,00	6	4.500,00	8	12.000,00	26	22.500,00
SUD	59	29.500,00	24	18.000,00	16	24.000,00	99	71.500,00
TOTALI	102	51.000,00	40	30.000,00	48	72.000,00	190	153.000,00

*SEC 2^o : scuole secondaria di secondo grado

PRESTITI

Si conferma anche per l'anno 2012 l'andamento in crescita dei prestiti, risultato che evidenzia la particolare convenienza di questa forma di finanziamento studiata dall'Enpav a favore di tutti gli iscritti. Delle 148 domande pervenute nel corso dell'anno, il 79% (n. 117) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di 2.970.000,00 Euro.

- Il 63,25% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari);
- Il 21,37% delle richieste sono state inoltrate dai giovani iscritti con meno di 4 anni di anzianità di iscrizione all'Enpav;
- Tra le varie forme di garanzia di solvibilità, la più usata è la fideiussione, ossia l'istituzione di un terzo garante attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale.

Andamento dei Prestiti nel periodo 2008- 2012

Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2008	62	-	1.487.320,00	-
2009	84	35,48	2.070.330,00	39,20
2010	92	9,52	2.334.470,00	12,76
2011	98	6,52	2.397.970,00	2,72
2012	117	19,39	2.970.000,00	23,85

POLIZZA SANITARIA

A seguito di una gara di appalto europea anche per l'annualità 2012/2013, UNISALUTE S.p.A. si è aggiudicata la gestione del servizio della polizza sanitaria per gli iscritti Enpav. La polizza strutturata sempre in due piani sanitari, il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati Enpav l'accesso avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 47,44. Per tutte le categorie è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 67,10.

A completamento della copertura assicurativa nell'ambito sempre e solo sanitario è disponibile **un piano integrativo**, non attivabile singolarmente, ma soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a proprio carico.

Il costo per il 2012 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base per i 27.161 iscritti è stato di Euro 1.306.309,52, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria".

Situazione sinistri

I sinistri liquidati rientranti nel piano base sono stati **3232**. Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere (77,85%) e quelle attinenti la copertura odontoiatrica (11%).

I sinistri appartenenti al piano integrativo sono stati **1739** di cui l'93,39% si riferisce a visite specialistiche e accertamenti diagnostici di vario genere.

Dai dati a nostra disposizione risulta che, il rapporto sinistri/premi nell'ambito del piano base è pari all' 88%, riguardo al piano integrativo il rapporto sale al 112%. Ciò dimostra che il piano sanitario offerto risponde alle esigenze del destinatario.

RELAZIONE DELLA DIREZIONE CONTRIBUTI

DIREZIONE CONTRIBUTI**ISCRIZIONI ALL'ENPAV**

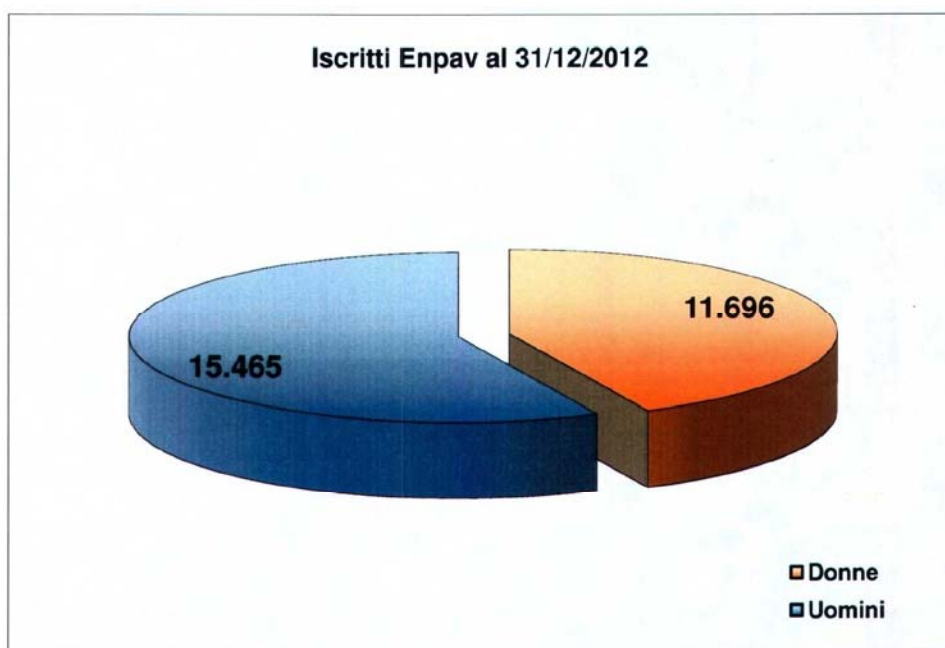
Il numero degli iscritti attivi al 31 dicembre 2012, pari a 27.161, registra una maggiore crescita rispetto ai due anni precedenti.

Il numero delle nuove iscrizioni nell'anno 2012 è stato di n. 1.002, il 15% in più rispetto all'anno 2011. Si consolida l'aumento delle iscrizioni femminili pari a circa il 68% dei nuovi iscritti.

In leggera diminuzione il numero dei cancellati dall'Ente ma iscritti all'Ordine professionale. Si tratta sostanzialmente di giovani veterinari che svolgono l'attività veterinaria in rapporto di lavoro dipendente.

Tabella 1 – Evoluzione del numero degli iscritti attivi

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO NETTO
2008	15.592	9.886	25.478	676
2009	15.697	10.339	26.036	558
2010	15.596	10.814	26.410	374
2011	15.534	11.193	26.727	317
2012	11.696	15.465	27.161	434



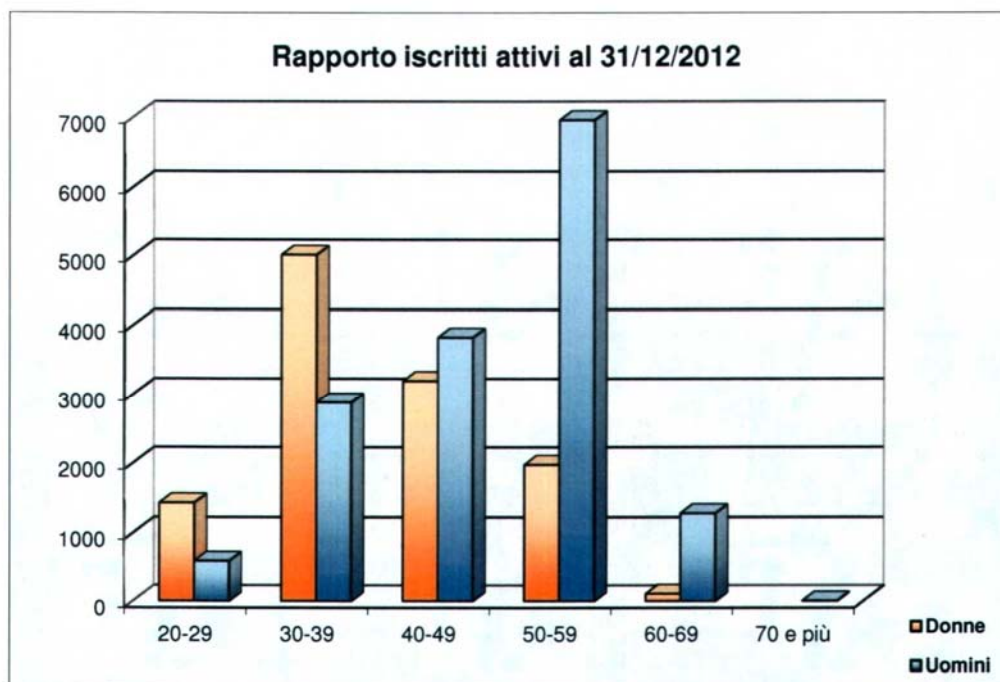


Tabella 2 – Evoluzione delle nuove iscrizioni

ANNO	NUMERO NUOVI ISCRITTI ALL'ALBO	NUMERO CANCELLATI DALL'ENPAV
2008	920	137
2009	858	132
2010	1138	120
2011	871	145
2012	1002	122

Tabella 3 – Neoiscritti anno 2012

Classe di età	Maschi	Femmine
23 - 29	217	531
30 - 39	100	143
40 - 49	6	4
50 - 59	1	
Totale	324	678



Tabella 4 – Distribuzione geografica degli iscritti attivi

REGIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
ABRUZZO	253	405	658
BASILICATA	66	224	290
CAMPANIA	871	1.171	2.042
CALABRIA	185	533	718
ESTERO	26	25	51
EMILIA ROMAGNA	1.274	1.607	2.881
FRIULI VENEZIA GIULIA	227	239	466
LAZIO	947	1.171	2.118
LIGURIA	280	286	566
LOMBARDIA	2.044	2.366	4.410
MARCHE	357	393	750
MOLISE	40	163	203
PIEMONTE	1.212	1.355	2.567
PUGLIA	520	854	1.374
SARDEGNA	464	834	1.298
SICILIA	555	1.186	1.741
TOSCANA	1.056	863	1.919
TRENTINO	166	221	387
UMBRIA	354	392	746
VALLE D'AOSTA	34	60	94
VENETO	765	1.117	1.882
TOTALE	11.696	15.465	27.161

CONTRIBUTI MINIMI

I contributi minimi devono essere perequati annualmente, con decorrenza 1° gennaio, in proporzione alle variazioni dell'indice ISTAT.

Il tasso di rivalutazione per l'anno 2012 è stato pari a 3,1%.

I contributi minimi 2012 sono stati così determinati:

<i>Reddito convenzionale 2011</i>	<i>Tasso di rivalutazione 2012</i>	<i>Reddito convenzionale 2012</i>	<i>Contributo minimo soggettivo (11,5% del reddito convenzionale)</i>	<i>Contributo integrativo minimo (2% di 1,5 il reddito convenzionale)</i>
€ 14.700	3,1%	€ 15.200	€ 1.824,00	€ 456,00

L'importo dei contributi minimi relativi all'intero anno 2012, pertanto, è:

- Contributo soggettivo: € 1.824,00
- Contributo integrativo: € 456,00
- Contributo di maternità: € 55,00

TOTALE CONTRIBUTI: € 2.335,00

L'incremento della contribuzione minima è costante nel tempo considerando le seguenti variabili:

- 4) L'aumento dell'aliquota per la determinazione del contributo soggettivo minimo che, in base alle recenti modifiche regolamentari aumenta dello 0,5 ogni anno. Nell'anno 2012, pertanto, il contributo è passato dall'11% al 11,5% del reddito convenzionale;
- 5) L'aumento del numero degli iscritti attivi (+434).

Tabella 5 – Evoluzione dei contributi minimi

ANNO	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'	TOTALE GENERALE
2008	32.174.856,09	9.616.192,20	1.220.872,41	43.011.920,70
2009	34.186.456,43	10.286.513,15	1.278.311,08	45.751.280,66
2010	37.120.912,45	10.579.167,24	1.270.396,93	48.970.476,62
2011	39.724.151,95	10.831.535,82	1.449.132,03	52.004.819,80
2012	43.074.482,93	11.199.273,06	1.471.905,01	55.747.673,10

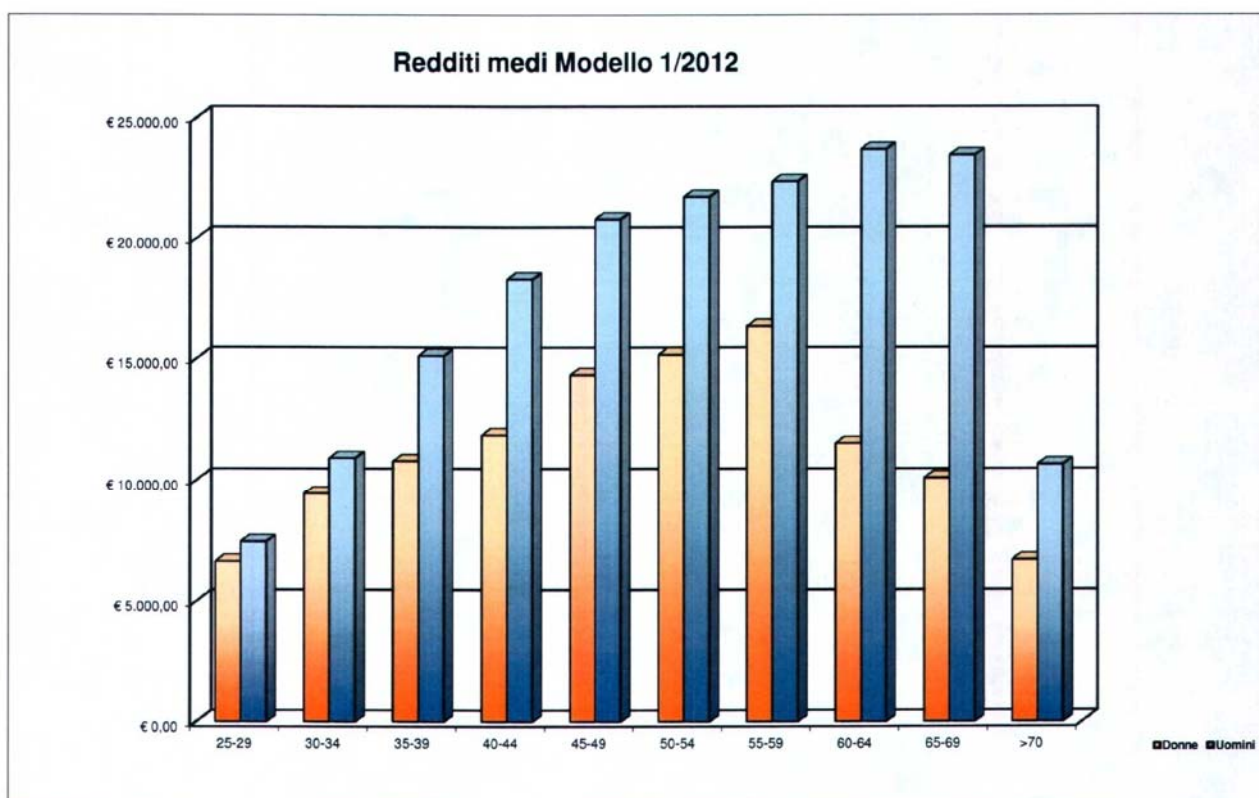
CONTRIBUTI ECCEDENTI

I contributi eccedenti sono fortemente influenzati dalle seguenti variabili:

- 1) L'aliquota percentuale da applicare sui redditi professionale che è passata dal 10,5% all'11% fino ad un reddito di € 61.50.
- 2) Il leggero incremento dei redditi professionali dichiarati;
- 3) L'attività di accertamento fiscale effettuato ogni anno dalla Direzione Contributi mediante dei controlli incrociati con l'Agenzia delle Entrate.

Tabella 6 – Distribuzione per età del reddito medio professionale

Età	Donne	Uomini	Totale complessivo
25-29	€ 6.616,14	€ 7.434,92	€ 6.847,94
30-34	€ 9.425,44	€ 10.915,68	€ 9.934,03
35-39	€ 10.781,07	€ 15.117,81	€ 12.414,12
40-44	€ 11.868,35	€ 18.311,59	€ 15.031,56
45-49	€ 14.331,79	€ 20.776,21	€ 18.266,88
50-54	€ 15.166,48	€ 21.698,99	€ 19.906,47
55-59	€ 16.337,18	€ 22.336,42	€ 21.243,64
60-64	€ 11.523,70	€ 23.669,16	€ 22.404,01
65-69	€ 10.079,75	€ 23.422,42	€ 22.166,64
>70	€ 6.679,00	€ 10.650,69	€ 10.548,85
Totale complessivo	€ 11.541,13	€ 19.001,58	€ 15.615,81



L'aumento, seppur minimo, della media reddituale è un dato decisamente in controtendenza con il quadro economico nazionale che denuncia, con particolare riferimento alle categorie professionale, una diminuzione sia in termini reali che assoluti.

Tabella 7 – Evoluzione dei contributi eccedenti

ANNO	SOGGETTIVO	VAR %	INTEGRATIVO	VAR %	TOTALE GENERALE	TOT. VAR. %
2008	6.247.833,52	10,40%	3.442.665,33	11,33%	9.690.498,85	10,73%
2009	6.629.590,92	6,11%	3.733.445,77	8,45%	10.363.036,69	6,94%
2010	6.737.726,05	1,63%	3.914.751,26	4,86%	10.652.477,31	2,79%
2011	8.311.591,09	23,36%	4.124.193,59	5,35%	12.435.784,68	16,74%
2012	9.375.780,02	12,80%	4.156.737,92	0,7%	13.532.517,94	8,8%

Da evidenziare che il 2012 è stato il primo anno di applicazione del nuovo art. 7 del Regolamento Enpav che prevede la possibilità di compensare il contributo integrativo 2% versato dalle strutture veterinarie ai collaboratori veterinari esterni. Questo ha determinato una riduzione del contributo integrativo eccedente pari complessivamente ad € 347.131,28. Questo giustifica l'incremento poco significativo dell'integrativo in tabella 6.

CONTRIBUTO MODULARE

Si tratta del contributo facoltativo, versato ad integrazione della contribuzione obbligatoria, in base alle dichiarazioni di adesione pervenute entro il 31 ottobre 2012 (Modello 2/2012).

Di seguito si rappresenta una tabella che evidenzia il numero di adesioni dell'ultimo quinquennio ed la relativa contribuzione modulare determinata.

Tabella 8 – Adesioni alla pensione modulare

ANNO	NUMERO ADESIONI	% SU NUMERO DEGLI ISCRITTI	CONTRIBUTO MODULARE
Modello 2/2008	1.251	5,10%	€ 1.124.800
Modello 2/2009	1.178	4,60%	€ 1.230.852
Modello 2/2010	1.410	5,40%	€ 1.526.988
Modello 2/2011	1.476	5,50%	€ 1.616.190
Modello 2/2012	1.321	4,86%	€ 1.447.348

CONTRIBUTI PER VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI (ACN 2005)

Si tratta della contribuzione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale del 2005 che ha esteso ai Medici Veterinari una contribuzione pari al 24% del reddito percepito da un'attività in regime di convenzione con le AA.SS.LL.

I veterinari interessati da un rapporto a convenzione, ai sensi dell'ACN 23.03.2005, attivo nell'anno solare 2012, risultano essere in totale n. 1.284, e sono geograficamente così distribuiti:

REGIONE	N. CONV. 31/12/2011	N. CONV. 31/12/2012
ABRUZZO	0	47
BASILICATA	35	34
CALABRIA	197	195
CAMPANIA	161	142
EMILIA ROMAGNA	17	22
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0
LAZIO	122	128
LIGURIA	3	3
MARCHE	33	34
PIEMONTE	109	110
PUGLIA	89	97
SARDEGNA	48	55
SICILIA	345	363
TOSCANA	22	18
UMBRIA	0	17
VALLE D'AOSTA	12	9
VENETO	17	10
	1211	1284

Il versamento contributivo delle Aziende Sanitarie Locali a nome dei veterinari specialisti ambulatoriali, al netto dei contributi minimi, è stato di € 6.874.762,02. Tale somma è destinata ad alimentare la pensione modulare di ogni iscritti convenzionato con la ASL secondo l'Accordo Collettivo Nazionale del 2005.

DILAZIONI DI PAGAMENTO

Il numero delle domande di dilazione di pagamento è un fenomeno in continua crescita. L'impossibilità di pagare i contributi annuali nelle due rate ordinarie determina l'invio di una istanza intesa ad ottenere un maggior numero di rate. Gli uffici devono istruire ogni pratica verificando la posizione contributiva, il debito maturato, il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF dall'istante allegato alla domanda, stabilire il numero delle rate, in base a dei criteri oggettivi prefissati e portare la proposta di delibera al Comitato Esecutivo.

Segue l'annullamento dei M.Av. originari, la riemissioni di altri M.Av. per le rate concordate e la comunicazione in raccomandata a.r. al veterinario interessato.

Nel corso dell'anno 2012 sono state lavorate le seguenti pratiche:

MESE	NUMERO DI DILAZIONI DELIBERATE
Gennaio	21
Febbraio	21
Marzo	43
Aprile	17
Maggio	71
Giugno	80
Luglio	32
Settembre	16
Ottobre	38
Novembre	29
Dicembre	30
TOTALE	398

RECUPERO CREDITI

Nel corso del 2012, è stata avviata l'ultima fase, prevista dal Regolamento per il recupero dei crediti contributivi, consistente nell'invio di lettere di diffida e messa in mora dei Veterinari "plurimorosi" contenenti l'avvertimento che in mancanza sarebbe stata chiesta la cancellazione dall'Albo per morosità come previsto dagli artt. 11 lett. f) e 21 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233.

A dicembre 2012 il numero dei plurimorosi si era ridotto a 93.

a) Numero di cancellazioni richieste	93
b) Numero Ordini interessati	44
c) Numero di veterinari che hanno regolarizzato	4
d) Numero di veterinari che hanno avviato la dilazione	59
e) Numero dei veterinari per i quali è stata richiesta la cancellazione dall'Albo	30

Nelle tabelle sotto riportate è rappresentato il credito complessivo al 31.12.2012, ripartito per anno di competenza, rapportato al triennio precedente. Da notare che è stato escluso il credito 2012 in quanto si tratta di un credito non consolidato, destinato a ridursi in maniera significativa nel primo semestre 2013.

CREDITI CONTRIBUTI MINIMI

ANNO	CREDITO AL 31/12/2009	CREDITO AL 31/12/2010	CREDITO AL 31/12/2011	CREDITO AL 31/12/2012	CREDITI INCASSATI NELL'ANNO 2012
2004	578.916,83	543.454,54	517.242	423.034,03	94.207,97
2005	617.251,22	587.078,88	557.902	452.142,77	105.759,23
2006	1.335.736,40	1.093.920,58	1.038.432	912.988,63	125.443,37
2007	1.857.736,08	1.464.162,93	1.363.317	1.210.119,72	153.197,28
2008	2.737.592,92	1.725.266,78	1.574.929	1.405.936,98	168.992,02
2009	4.919.325,93	2.650.659,12	2.297.909	1.991.908,23	306.000,77
2010	-	5.991.681,61	3.101.668	2.615.523,64	486.144,00
2011		-	6.427.516	3.578.507,45	2.849.008,55
TOTALE					3.708.401,22

CREDITI CONTRIBUTI ECCEDENTI

ANNO MODELLO	CREDITO AL 31/12/2009	CREDITO AL 31/12/2010	CREDITO AL 31/12/2011	CREDITO AL 31/12/2012	CREDITI INCASSATI NELL'ANNO 2012
2004	21.996,36	17.955,02	17.955,02	16.081,63	1.873,39
2005	53.867,63	49.376,66	47.760,04	42.995,12	4.764,92
2006	152.264,62	127.860,01	120.454,14	117.393,94	3.060,20
2007	215.480,65	181.029,53	167.242,16	150.737,20	16.504,96
2008	300.124,46	226.473,41	217.589,90	195.660,16	21.929,74
2009	455.733,29	369.090,12	240.461,29	228.461,29	12.000,00

2010		532.697,03	528.457,72	455.482,31	72.975,41
2011		-	471.311,07	421.311,07	50.000,00
				TOTALE	183.108,62

ACCERTAMENTI FISCALI

Nel 2012 sono stati effettuati controlli incrociati tra i dati reddituali dichiarati nel 2007 dagli iscritti all'Enpav con quelli dichiarati al Fisco,

Il controllo, al solito, in parte era diretto ad acquisire direttamente dall'Amministrazione Finanziaria i dati reddituali mai comunicati all'Ente (Modelli 1/2007 omessi) ed in altra parte invece a far emergere il motivo della diversità riscontrata tra i dati comunicati all'Ente mediante il Modello 1/2007 e quelli dichiarati nel Modello UNICO 2007 inviato al Fisco.

Acquisita la documentazione prodotta dagli interessati e completati i dovuti controlli, è risultato quanto segue:

DICHIARAZIONI OMESSE- Anno di dichiarazione 2007

Numero Dichiarazioni	Totale dovuto	
197	245.361,96	Soggettivo: 129.671,10
		Integrativo: 53.873,25
		Sanzioni ed interessi: 61.817,61

DICHIARAZIONI INFEDELI IN TOTALE – anno di dichiarazione 2007

Numero Dichiarazioni	Totale contributo dovuto	
130	66.150,80	Soggettivo: 33.595,99
		Integrativo: 10.608,90
		Sanzioni ed interessi: 21.945,91

ALTRE ENTRATE

- RISCATTO DEGLI ANNI DI LAUREA E DEL SERVIZIO MILITARE

La riforma del 2010 che ha inserito la possibilità di un pensionamento di vecchiaia anticipato con 60 anni di età e 35 anni di contributi ha determinato un notevole incremento delle domande di riscatto degli anni di laurea e/o del servizio militare obbligatorio.

Si riporta uno schema relativo al numero delle domande lavorate dagli uffici.

ANNO	NUMERO DOMANDE RISCATTO
2003	134
2004	41
2005	32
2006	39
2007	37
2008	47
2009	73
2010	10
2011	246
2012	211

RICONGIUNZIONI ATTIVE

Tutti i veterinari iscritti attivi all'Ente possono trasferire i periodi contributivi precedentemente versati presso altre Amministrazioni. Il numero delle pratiche concluse ogni anno (ossia con il pagamento del relativo onere) è stabile.

Numero domande pervenute	36
Numero domande accolte	36
Numero delle pratiche concluse	11
Contributi previdenziali incassati (versati sia dall'iscritto a titolo di riserva matematica sia dagli altri Enti previdenziali)	€ 370.083,13

RICONGIUNZIONI PASSIVE

Tutti i veterinari che sono stati iscritti all'Enpav possono trasferire i periodi contributivi presso altre Gestioni previdenziali.

Numero domande pervenute	75
Numero domande accolte	75
Numero delle pratiche concluse	5
Importo contributi trasferiti	15.188,57

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

La Direzione Sistemi Informativi è competente per la programmazione, la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati di tutti gli uffici dell'Ente. Il consolidamento delle procedure informatiche in essere e lo sviluppo delle nuove procedure si realizza attraverso una continua attività di aggiornamento e di manutenzione dell'architettura hardware e software in produzione.

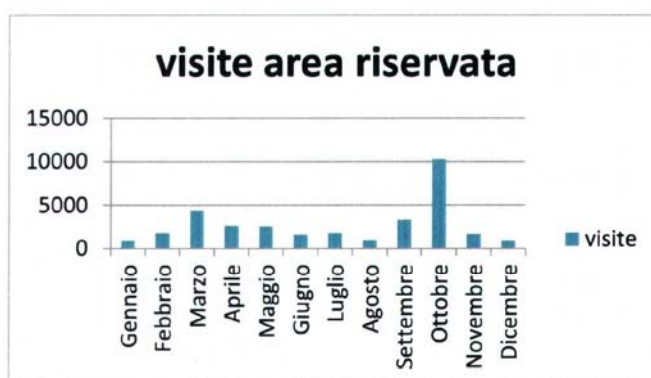
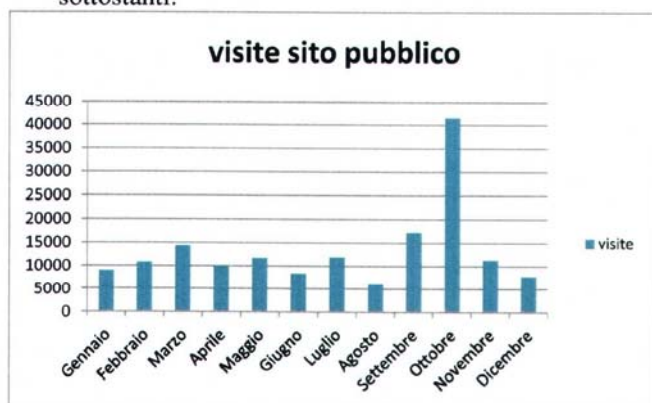
L'evoluzione della normativa sia interna all'Ente che esterna comporta un continuo aggiornamento delle procedure informatiche che possono realizzarsi solo a seguito di un'attenta analisi tecnico-funzionale dei processi interessati.

L'automatizzazione dei processi di gestione è indispensabile in tutte quelle procedure in cui è coinvolto un volume di dati la cui attività manuale risulta impossibile o quanto meno antieconomica. L'informatizzazione oltretutto innalza considerevolmente la qualità dei dati presenti in azienda consentendo di realizzare il monitoraggio e l'analisi necessari al supporto Direzionale dell'attività dell'Ente.

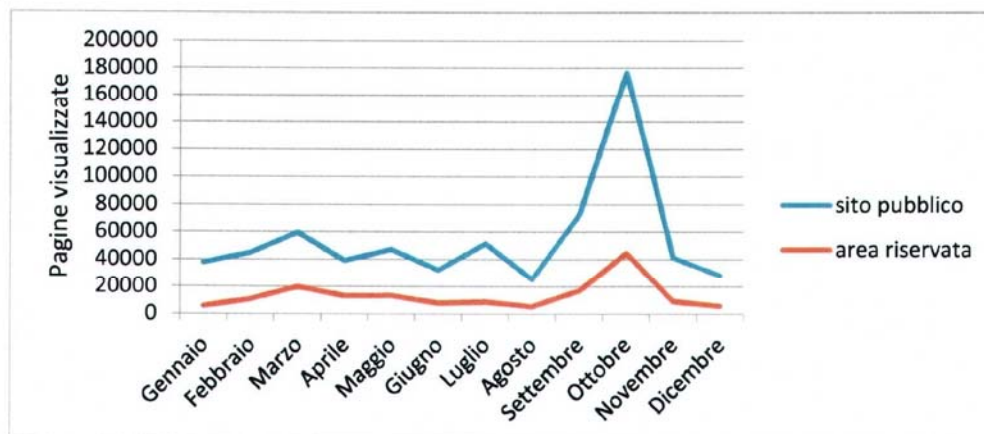
La riduzione dei flussi cartacei è stato il filo conduttore delle attività realizzate, infatti durante il 2012 sono state create, internamente alla struttura, alcune procedure finalizzate alla pubblicazione nell'area riservata di tutta la documentazione che negli anni precedenti veniva postalizzata. La conseguente riduzione dei costi legati alle tariffe postali è stata considerevole. Nel 2012 coloro che hanno presentato il modello I con l'allegato modulo B erano vincolati alla presentazione telematica.

La presentazione online oltre alla riduzione di tempi e costi consente altresì un'evidente riduzione degli errori di acquisizione e mette immediatamente a disposizione dell'iscritto l'eventuale M.Av. per il pagamento dei contributi eccedenti senza ulteriori spese postali di trasmissione.

L'incremento delle attività sul sito pubblico e nell'area riservata sono evidenziati nei grafici sottostanti:



I feedback ricevuti sull'accessibilità alle informazioni saranno l'elemento fondamentale ai futuri cambiamenti del sito internet che dimostra dal numero di pagine visualizzate di essere uno strumento fondamentale per gli iscritti ed una leva alla riduzione dei costi ed all'aumento di servizi efficienti ed efficaci.



Il numero di registrati all'area riservata è considerevolmente aumentato, sono ormai più di 20.000 gli iscritti che utilizzano Enpav online. La tabella seguente riepiloga il numero di accessi alle principali funzioni presenti nell'area riservata.

Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione deve essere opportunamente

Funzioni online	
Simulazione pensione	40.543
Variazioni anagrafiche dei familiari	22.629

Variazioni anagrafiche veterinari	7.946
Consultazione cedolino pensione	6.241

Il DM 4 febbraio 2005 istitutivo del Casellario dei lavoratori attivi, precisa che il Casellario cura la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e delle informazioni delle posizioni assicurative dei soggetti iscritti alle forme di previdenza obbligatorie.

L'attivazione del Casellario dei Lavoratori Attivi presso l'Inps ha come finalità indicata dal decreto l'invio agli assicurati direttamente dall'Ente o per il tramite del casellario dell'estratto conto integrato con tutte i periodi accreditati presso le gestioni obbligatorie. Alla fine del 2012 è stata incrementata la platea di italiani destinatari della comunicazione (circa 1 milione) che sono stati suddivisi proporzionalmente tra tutti gli Enti di gestione di forme di previdenza obbligatoria. In particolare l'Enpav ha messo a disposizione ad altri 3000 iscritti l'Estratto Conto Integrato (ECI) nella propria area riservata.

La sicurezza informatica è un altro pilastro della conduzione di un sistema informatico. La gestione di backup e recovery dei dati o l'introduzione di tecnologia ridondante consentono di garantire un opportuno livello di servizio ed una continuità di erogazione. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione di nuovi sistemi può essere garantita solamente attraverso il continuo aggiornamento del personale incaricato della gestione informatica che deve acquisire il Know-how necessario prima di introdurre nuove soluzioni in azienda.

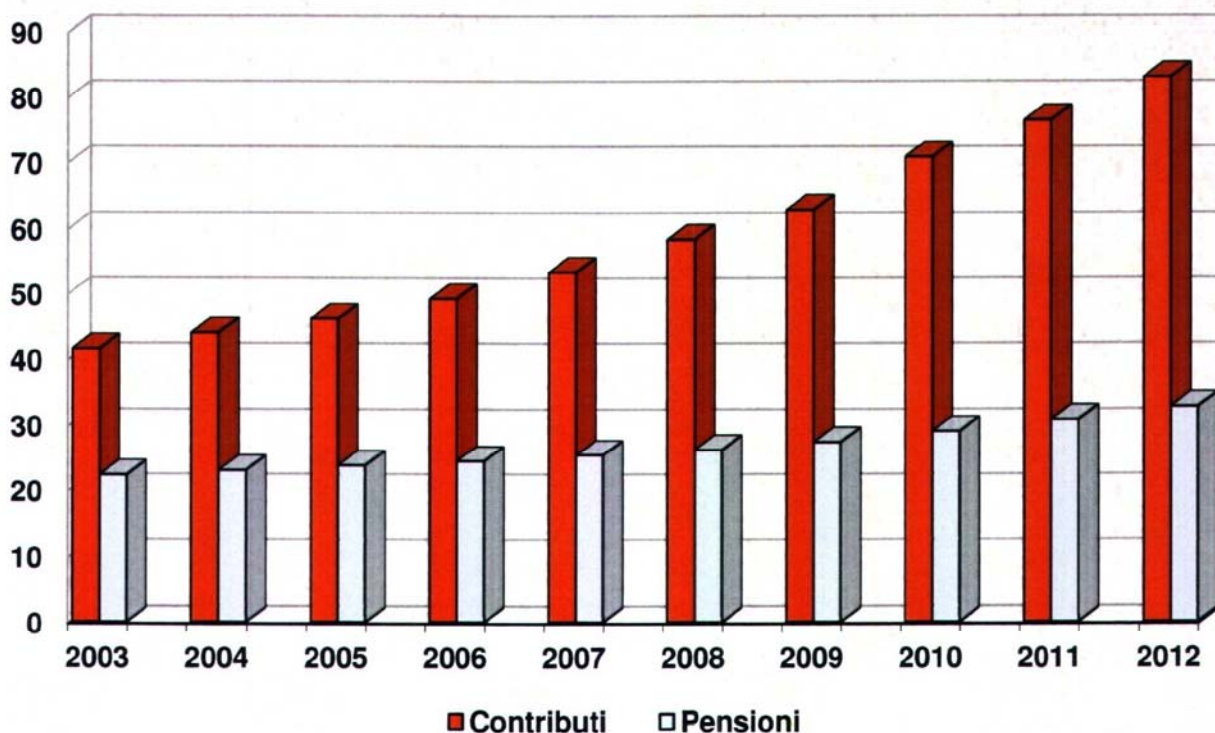
PAGINA BIANCA

TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

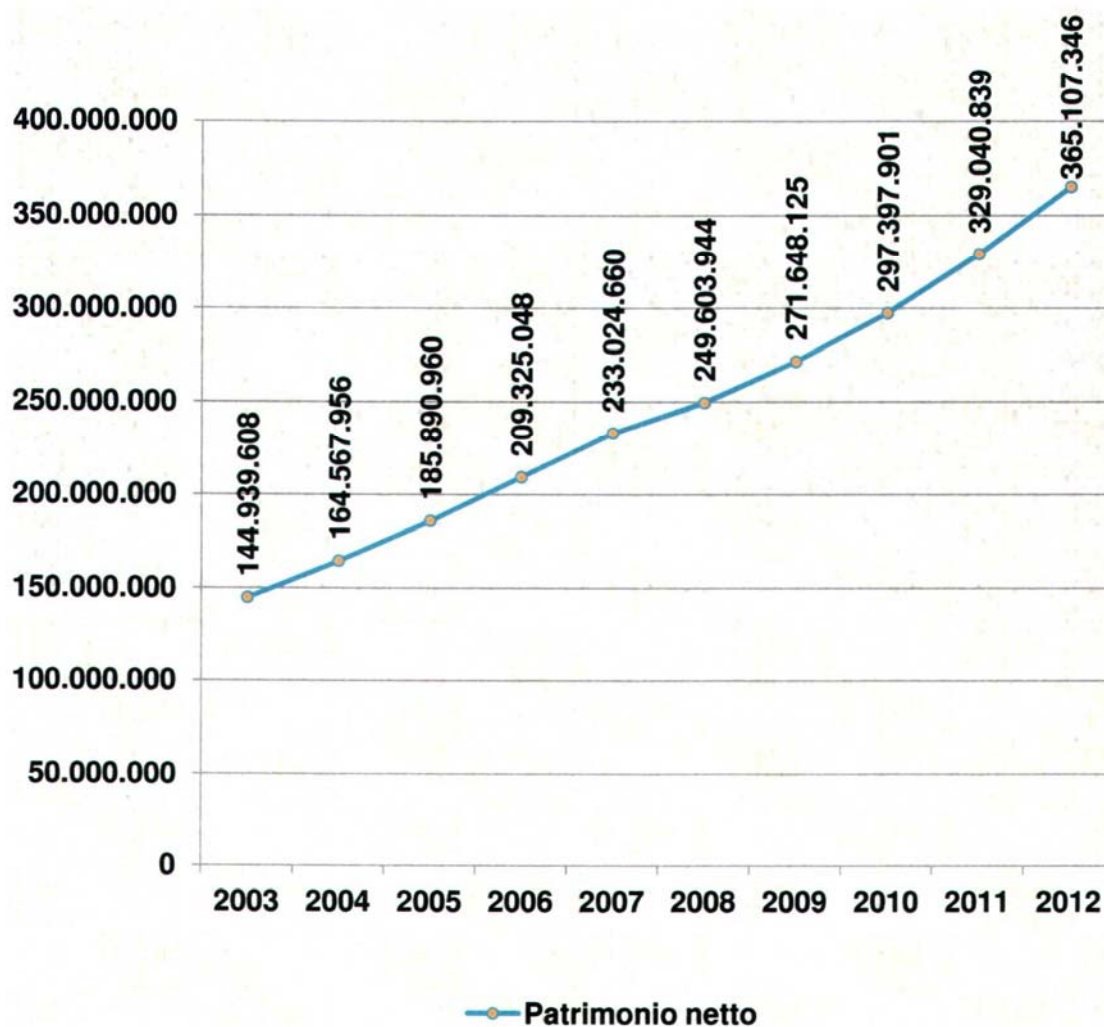
EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI (2003-2012) (valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442
2005	46.115.622	23.742.872	22.372.750
2006	49.193.006	24.422.830	24.770.176
2007	53.316.523	25.348.183	27.968.340
2008	58.371.953	26.162.670	32.209.283
2009	62.857.647	27.338.598	35.519.049
2010	70.820.524	29.008.356	41.812.168
2011	76.434.029	30.803.775	45.630.254
2012	83.093.340	32.744.484	50.348.856



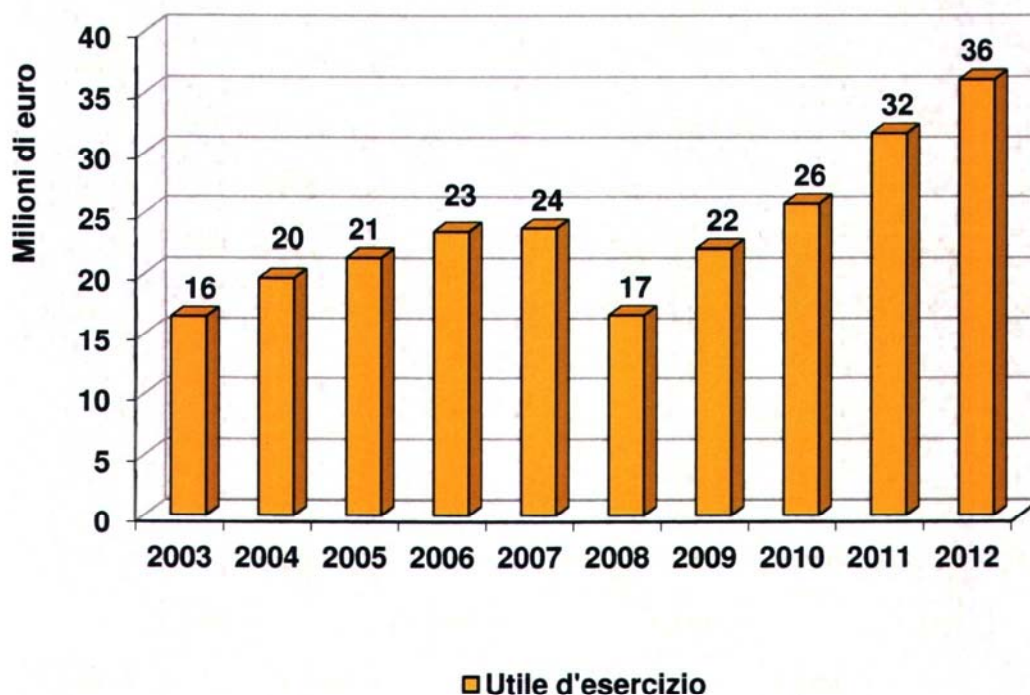
ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO**(2003-2012)***(valori espressi in euro)*

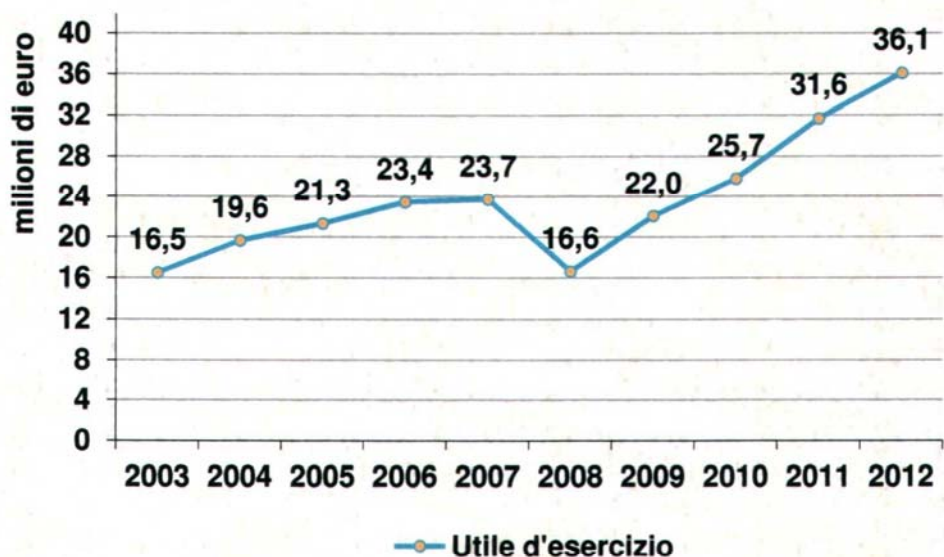
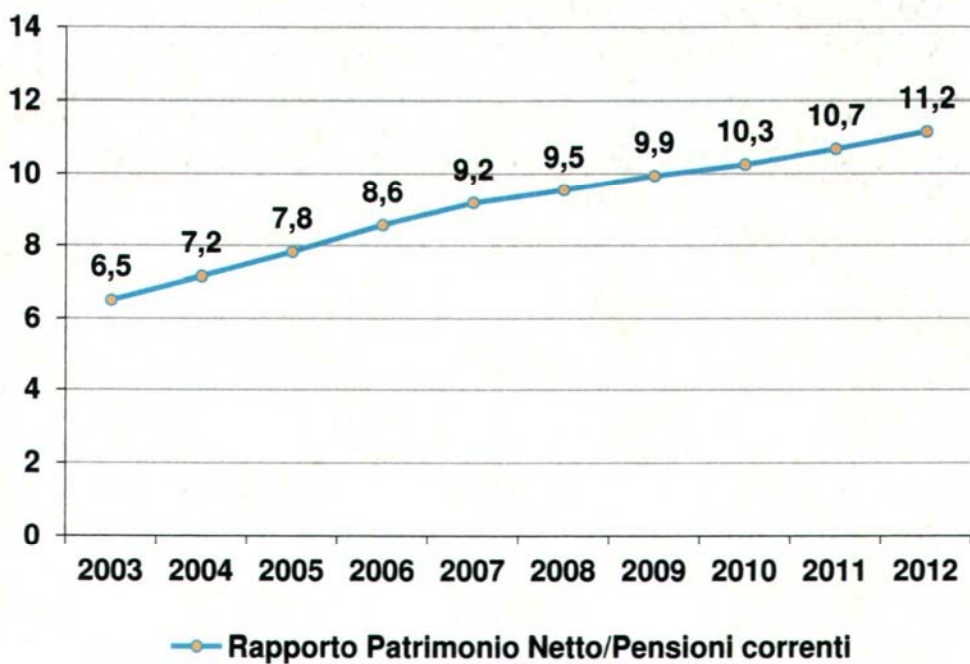
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
2003	144.939.608	anno base	anno base
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%
2005	185.890.960	21.323.004	12,96%
2006	209.325.048	23.434.088	12,61%
2007	233.024.660	23.699.612	11,32%
2008	249.603.944	16.579.284	7,11%
2009	271.648.125	22.044.181	8,83%
2010	297.397.901	25.749.776	9,48%
2011	329.040.839	31.642.938	10,64%
2012	365.107.346	36.066.507	10,96%



Si riporta l'andamento dell'**utile di esercizio dal 2003 al 2012**
(valori espressi in euro)

Anno	Utile d'esercizio
2003	16.457.282
2004	19.628.348
2005	21.323.005
2006	23.434.088
2007	23.699.612
2008	16.579.284
2009	22.044.181
2010	25.749.775
2011	31.642.938
2012	36.066.507



**ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO
(2003-2012)****ANDAMENTO DEL RAPPORTO TRA PATRIMONIO NETTO
ED ONERE PER PENSIONI CORRENTI
(2003-2012)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Descrizione	Valore in bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2012	Consistenza al 31/12/2012
Software di proprietà ed altri diritti	€ 894.129,36	33%	€ 20.434,85	€ 882.387,77
Fabbricati	€ 15.734.023,83	1%	€ 80.447,35	€ 2.591.467,71
Impianti e macchinari	€ 255.855,20	15%	€ 14.160,69	€ 206.996,17
Automezzi	€ 4.550,00	25%	€ -	€ 4.550,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 671.371,37	20%	€ 36.158,60	€ 607.138,21
Mobili e macchine d'ufficio	€ 407.666,40	10%	€ 9.061,93	€ 382.962,03
TOTALE	€ 17.967.596,16		€ 160.263,42	€ 4.675.501,89

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2011	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2012
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.044.734,82	€ -	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19/07/1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38	€ -	€ 1.160.772,38
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	€ -	€ 6.528.516,63
TOTALE			€ 6.069.668,25	€ 15.734.023,83	€ -	€ 15.734.023,83

BILANCIO CONSOLIDATO ENPAV

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2012

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	12.592	20.739
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	23.496.546	22.541.748
1) Immobili	23.358.749	22.388.099
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	137.797	153.649
3) Impieghi immobiliari in corso		
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	163.486.208	162.860.086
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	163.476.160	162.845.815
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	10.048	14.271
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	186.995.346	185.422.573
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	73.486.318	76.459.255
II) Crediti (1+2+3+4)	78.543.781	68.800.466
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	43.425.696	36.742.097
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	35.118.085	32.058.369
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.740.903	20.485.026
IV) Disponibilità liquide	47.958.819	24.699.726
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	235.729.821	190.444.473
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	2.876.460	2.452.165
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	425.601.627	378.319.211
CONTI D'ORDINE	6.467.032	6.434.574

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	365.220.597	329.434.171
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III) Altre riserve consolidate	272.710.659	241.067.721
IV) Risultato economico di esercizio	36.179.758	32.036.270
B FONDI PER RISCHI E ONERI	54.002.258	40.319.654
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	816.758	750.367
D DEBITI (1+2+3+4)	5.025.555	7.451.729
1) Debiti per prestazioni istituzionali	1.339.243	1.278.227
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3) Debiti verso società controllate	-	-
4) Altri debiti	3.686.312	6.173.502
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	536.459	363.290
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	425.601.627	378.319.211
CONTI D'ORDINE	6.467.032	6.434.574

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	75.045.028	67.982.636
a) Entrate contributive	82.853.017	76.266.028
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	582.175	295.470
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.390.165	8.578.862
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	36.057.896	33.706.386
a) Spese per prestazioni istituzionali	37.266.657	34.663.454
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.478	1.912
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.210.239	958.980
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	38.987.133	34.276.250
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	- 649.470	2.858.789
a) Redditi e proventi degli immobili	962.903	5.895.012
b) Costi diretti di gestione	1.612.373	3.036.223
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	-	-
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	3.439.204	1.285.405
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	8.383.903	5.395.078
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.784.699	1.004.241
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.160.000	3.105.432
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	2.789.734	4.144.194
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	830.360	783.786
6) Costi del personale (a+b)	3.068.641	3.124.446
a) Oneri per il personale in servizio	2.908.641	2.964.446
b) Trattamento di fine rapporto	160.000	160.000
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.072.749	1.041.475
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	3.012.143	3.575.494
Totale costi generali (5+6+7+8)	7.983.894	8.525.201
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	33.792.973	29.895.244
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	977.306	255.410
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.658	443.239
10) Oneri finanziari diversi	23.352	187.830
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	936.358	- 1.841.165
11) Rivalutazioni	1.102.537	37.706
12) Svalutazioni	166.179	1.878.871
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	1.157.207	7.166.203
13) Entrate e proventi diversi	1.168.335	7.168.537
14) Spese e oneri diversi	11.128	2.333
G GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (15-16)	1.613	12.354
15) Ricavi extra-caratteristici	170.910	173.879
16) Costi extra-caratteristici	169.297	161.525
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	36.865.458	35.488.045
17) Imposte sui redditi imponibili	685.700	3.451.777
18) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	36.179.758	32.036.268

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2012**

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 127/91.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro.

Al 31/12/2012 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl ed Immobiliare Podere Fiume srl (d'ora in avanti IPF), nonché la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl.

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking srl e IPF srl;
- della società Veterinari Editori srl, controllata al 50% del capitale (l'altro 50% è detenuto dalla FNOVI - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- la controllata Edilparking srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la controllata IPF srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- la Veterinari Editori srl, con sede in Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Differenza di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate, iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav, ed il patrimonio netto delle stesse. Tale differenza risulta evidenziata in bilancio tra le rimanenze, in quanto rappresentative del maggior valore attribuibile ai complessi immobiliari realizzati.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, né per le società controllate al 100% né per la Veterinari Editori che, controllata al 50%, è stata consolidata proporzionalmente alla percentuale di controllo.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consolidato 2012 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2012, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, titoli azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati ai fondi pensione in ottemperanza alle adesioni dei dipendenti. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le fidejussioni, prestate o ricevute, le somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav che quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO CONSOLIDATO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 01/01/2012	20.739
Incrementi netti	13.024
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei fondi)	21.171
Saldo al 31/12/2012	12.592

Possono essere così dettagliate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Costi di Ricerca e Sviluppo	Immob. in corso	Altre
Aliquota ammortamento	25%	33%	-	-	20%
Saldo al 01/01/2012	1.126	19.153	-	-	460
Incrementi netti	0	13.024	-	-	0
Ammortamenti di esercizio (al netto delle variazioni dei fondi)	- 506	- 20.435	-	-	- 230
Saldo al 31/12/2012	620	11.742	-	-	230

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle controllate IPF e Veterinari Editori; riguardano il valore residuo delle spese sostenute per la costituzione delle società. Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo al valore dei software di proprietà della capogruppo Enpav. Le "Altre" immobilizzazioni sono inerenti alla Veterinari Editori e rappresentano gli oneri poliennali per la costruzione del sito web della rivista "30giorni".

Immobilizzazioni materiali

Sono così suddivise:

- € 23.358.749 fabbricati;
- € 137.797 mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, riferiti esclusivamente alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento in nota integrativa al bilancio consuntivo 2012).

Il valore dei fabbricati si riferisce per € 13.142.556 ai fabbricati della capogruppo Enpav, per € 3.102.115 al costo di costruzione dei box della Edilparking posti in locazione e per € 7.114.078 al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare della IPF destinate alla locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 163.486.208, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai "Titoli diversi in portafoglio", il valore di € 163.476.160 si riferisce interamente alla capogruppo Enpav e perciò si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012. I "Crediti finanziari diversi" (esigibili oltre i cinque esercizi) pari complessivamente ad € 10.048 si riferiscono per € 3.946 alla capogruppo Enpav (vedasi, per i commenti, la nota integrativa al bilancio consuntivo 2012), per € 1.461 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking, per € 3.726 al valore dei depositi cauzionali per le utenze della IPF e per € 915 al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste Italiane per la spedizione della rivista "30giorni".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo al 31/12/2012 di € 73.486.318 è così costituito:

- € 6.464.067 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della Edilparking;
- € 37.424.042 rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze della IPF;
- € 29.598.209 rappresenta la differenza di consolidamento attribuibile alle rimanenze delle menzionate società immobiliari.

Crediti

I crediti, il cui saldo al 31/12/2012 è pari ad € 78.543.781, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i "Crediti verso iscritti e terzi contribuenti", pari ad € 43.425.696 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

Gli "Altri crediti", pari ad € 35.118.085, sono così suddivisi:

- € 29.062.138 si riferiscono agli altri crediti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio consuntivo 2012);
- € 411.358 si riferiscono ai crediti della controllata Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali € 154.177, crediti v/fornitori € 4.440, crediti tributari € 91.347, crediti per imposte anticipate € 161.394);
- € 5.635.140 si riferiscono ai crediti della controllata IPF (in dettaglio: crediti per acconti a fornitori € 1.068.014, crediti commerciali € 195.101, crediti tributari € 4.370.854, crediti per imposte anticipate € 1.171);
- € 9.449 si riferiscono ai crediti della controllata Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali € 3.944, crediti tributari € 5.505).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari ad € 35.740.903 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari ad € 47.958.819. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate. Nello specifico, risulta così suddiviso:

- € 44.475.012 della capogruppo Enpav;
- € 1.439.761 della Edilparking;
- € 2.006.912 della IPF;
- € 37.134 della Veterinari Editori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari ad € 2.876.460. Si riferiscono per € 2.785.420 alla capogruppo Enpav e per € 91.040 alle società controllate.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	272.710.659
Risultato economico di esercizio	36.179.758
Patrimonio netto consolidato	365.220.597

La voce "Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94" si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav. La voce "Altre riserve consolidate", pari ad € 272.710.659, si riferisce alle altre riserve della capogruppo Enpav.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto - risultato economico della società capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato - risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	329.040.839	
Utile di esercizio Enpav	36.066.507	36.066.507
Patrimonio netto dell'Enpav	365.107.346	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(98.617)	(98.617)
Utile (Perdita) di esercizio Immobiliare Podere Fiume	211.349	211.349
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	519	519
Bilancio consolidato Enpav	365.220.597	32.036.270

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per tali partite, pari ad € 54.002.258 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per tali partite, pari ad € 816.758 ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31/12/2012 è pari ad € 5.025.555, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

Per i "Debiti per prestazioni istituzionali", pari ad € 1.339.243 ed interamente riferiti alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

Gli "Altri debiti", pari ad € 3.686.312, sono così suddivisi:

- € 2.680.798 si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio consuntivo 2012);
- € 24.710 si riferiscono ai debiti della Edilparking (in dettaglio: debiti v/fornitori € 2.448, debiti tributari € 5.572, debiti previdenziali € 601, debiti diversi € 16.089);
- € 959.756 si riferiscono ai debiti della IPF (in dettaglio: debiti v/fornitori € 164.833, debiti tributari € 272.816, debiti previdenziali € 833, debiti diversi € 521.274);
- € 21.048 si riferiscono ai debiti della Veterinari Editori (in dettaglio: debiti v/fornitori € 15.342, debiti tributari € 1.702, debiti previdenziali € 135, debiti diversi € 3.869).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari ad € 536.459 e si riferiscono per € 536.443 alla capogruppo Enpav e per € 16 alle controllate Edilparking e Veterinari Editori.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari ad € 6.467.032, si riferiscono:

- per € 4.127.686 alla capogruppo Enpav (si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012);
- per € 327.388 alla Edilparking (relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma);
- per € 2.011.958 alla IPF (€ 1.051.958 relativi alla polizza fideiussoria stipulata a favore del Comune di Roma, € 960.000 fidejussioni ricevute da terzi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di periodo pari ad € 36.179.758.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2012 registrano, nel complesso, un risultato positivo di € 2.789.734. Il risultato della gestione immobiliare è stato pari a - € 649.470. Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari ad € 3.439.204; l'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (€ 3.160.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce del persistere della crisi economico-finanziaria mondiale.

Gestione Immobiliare

Espongono un saldo pari a - € 649.470 così determinato:

	31/12/2012	
Fitti attivi	609.840	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.579.609)	
Ricavi dalla vendita di immobili	2.873.000	
Incrementi di immobilizzazioni	0	
Altri ricavi	59.672	
Totale redditi e proventi degli immobili	962.903	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	928.676	
IMU	683.697	
Costi diretti di gestione	1.612.373	B
Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	
Totale costi diretti della gestione immobiliare	1.612.373	C
Risultato della gestione immobiliare	(649.470)	A - C

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari ad € 3.439.204. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

COSTI GENERALI

Espongono un saldo complessivo pari ad € 7.983.894. Si riferiscono per € 7.983.685 ai costi generali della capogruppo Enpav e per € 209 ai costi delle controllate Edilparking ed IPF.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di € 1.000.658 e si riferiscono agli interessi bancari e postali della capogruppo Enpav (€ 895.005), nonché agli interessi sui depositi in conto corrente bancario attribuiti complessivamente alle controllate Edilparking ed IPF (€ 105.653).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso ad € 23.352 e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (€ 20.451), nonché ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie delle società controllate Edilparking ed IPF (€ 2.901).

RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dato pari ad € 936.358 si riferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav e rappresenta il risultato netto tra riprese di valore di attività finanziarie e minusvalori da valutazione. Si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio consuntivo 2012.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di partite di natura eterogenea, che hanno determinato variazioni patrimoniali straordinarie positive pari ad € 1.157.207.

Le entrate e proventi diversi ammontano a complessivi € 1.168.335, di cui € 21.589 afferenti alla capogruppo Enpav, € 1.052.252 alla controllata Edilparking (di cui € 1.051.097 rappresentano la capitalizzazione degli costi di costruzione degli immobili posti in locazione) ed € 94.494 alla controllata

IPF.

Le spese ed oneri diversi figurano iscritti per € 11.128 e si riferiscono per € 910 alla capogruppo Enpav, per € 2.251 alla controllata Edilparking e per € 7.967 alla controllata IPF.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo della capogruppo Enpav (50%). Si ricorda che l'altro 50% è detenuto dalla Fnovi (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo pari ad € 1.613.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Tale risultato è pari ad € 36.865.458. E' così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	38.987.133
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	2.789.734
C) Costi generali	7.983.894
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	33.792.973
D) Proventi ed oneri finanziari	977.306
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	936.358
F) Proventi ed oneri straordinari	1.157.207
G) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	1.613
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F+G)	36.865.458

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari ad € 685.700, è dato dalle imposte sul reddito dell'esercizio 2012 (Ires ed Irap) della capogruppo Enpav (€ 410.877), della controllata IPF (€ 271.068) e della Veterinari Editori (€ 1.094), nonché dalle imposte anticipate in regime di fiscalità differita della controllata Edilparking (€ 2.661).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2012. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene il risultato netto pari ad € 36.179.758.

PAGINA BIANCA

BILANCI COSIETÀ CONTROLLATE

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Codice fiscale 02304861004 Partita IVA 02304861004

Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di

Iscritta al numero 737243 del R.E.A.

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO**VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM****Codice fiscale 02304861004****Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00****Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di****Iscritta al numero 737243 del R.E.A.****BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012****Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.**

	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	3.102.115	2.051.018
Totale immobilizzazioni materiali	3.102.115	2.051.018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.461	2.983
Totale crediti	1.461	2.983
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.461	2.983
Totale immobilizzazioni (B)	3.103.576	2.054.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	6.464.067	7.600.742
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.358	495.587
Totale crediti	411.358	495.587
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.439.761	1.369.042
Totale attivo circolante (C)	8.315.186	9.465.371
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	10.385	12.325
Totale attivo	11.429.147	11.531.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.493.052	11.622.022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	2

	Totale altre riserve	11.493.050	11.622.024
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-98.617	-128.970
	Utile (perdita) residua	-98.617	-128.970
	Totale patrimonio netto	11.404.433	11.503.054
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.159	23.932
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.551	4.121
	Totale debiti	24.710	28.053
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	4	590
	Totale passivo	11.429.147	11.531.697
		31/12/2012	31/12/2011
	Conto economico		
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.965	229.547
	2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-1.136.675	-2.278.452
	5) altri ricavi e proventi		
	altri	8.064	1.710
	Totale altri ricavi e proventi	8.064	1.710
	Totale valore della produzione	-898.646	-2.047.195
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.082	3.265
	7) per servizi	154.350	131.483
	8) per godimento di beni di terzi	6	6
	9) per il personale:		
	b) oneri sociali	125	118
	Totale costi per il personale	125	118
	14) oneri diversi di gestione	104.941	47.151
	Totale costi della produzione	264.504	182.023
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.163.150	-2.229.218
C)	Proventi e oneri finanziari:		
	16) altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	17.435	20.129
	Totale proventi diversi dai precedenti	17.435	20.129
	Totale altri proventi finanziari	17.435	20.129
	17) interessi e altri oneri finanziari		
	altri	242	223
	Totale interessi e altri oneri finanziari	242	223
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.193	19.906
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		

E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	altri	1.052.252	2.051.048
	Totale proventi	1.052.252	2.051.049
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
	altri	2.250	1.570
	Totale oneri	2.251	1.570
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.050.001	2.049.479
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-95.956	-159.833
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	2.661	0
	imposte anticipate	0	-30.863
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.661	-30.863
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-98.617	-128.970

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO**VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM****Codice fiscale 02304861004****Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00****Iscritta al numero 02304861004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di****Iscritta al numero 737243 del R.E.A.****NOTA INTEGRATIVA****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia una perdita pari ad € 98.617 contro una perdita di € 128.970 dell'esercizio precedente.

Il decremento consistente nel risultato di esercizio è dovuto in prevalenza all'arresto delle vendite delle residue unità immobiliari, in virtù di una stagnazione generale del mercato immobiliare italiano.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Prospetto di analisi della situazione finanziaria.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità: lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite

integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Non si rilevano immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto alla capitalizzazione dei costi di costruzione degli immobili posti in locazione oppure assegnati.

Non ritenuto opportuno assoggettare ad ammortamento economico tecnico i fabbricati i cui costi di costruzione sono stati capitalizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività,

della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

1/c) Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costo di costruzione.

1/g) Riserve di rivalutazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni aziendali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

1/i) Rimanenze finali di beni

Tale voce rappresenta la somma algebrica tra il valore delle rimanenze iniziali di immobili al 01.01.2012 al netto del corrispondente importo del costo del venduto degli immobili ceduti fino al 31.12.2012 e degli immobili il cui costo è stato iscritte nelle immobilizzazioni materiali, ed ammontano ad € 6.464.067.

L'ammontare complessivo dei costi è stato ridotto del corrispondente importo afferente al costo del venduto degli immobili ceduti nel corso dell'esercizio 2012.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.439.761 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.436.141, nonché dalla piccola cassa contanti per € 3.620.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti.

1/q) Fiscalità differita

E' stata rilevata la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con l'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

La società infatti ha in essere una polizza fideiussoria stipulata con Global Invest Spa a favore del Comune di Roma per € 327.388.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a zero, in quanto completamente ammortizzate, le immobilizzazioni materiali pari ad € 3.102.115 mentre le immobilizzazioni finanziarie a € 1.461.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	2.051.018
Valore inizio esercizio	2.051.018
Capitalizzazione costi dell'esercizio	1.051.097
Valore fine esercizio	3.102.115
Totale rivalutazioni	1.051.097
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	3.102.115
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	2.983
Valore inizio esercizio	2.983
Storno depositi cauzionali	1.522
Valore fine esercizio	1.461

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E**IMMATERIALI**

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali non superi quello economicamente "recuperabile",

definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI**DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
II - Immobilizzazioni materiali				
Valore lordo	2.051.018	3.102.115	1.051.097	
Totale immobilizzazioni materiali	2.051.018	3.102.115	1.051.097	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.983	1.461	-1.522	
Totale crediti	2.983	1.461	-1.522	
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.983	1.461	-1.522	
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
I - Rimanenze				
Totale rimanenze	7.600.742	6.464.067	-1.136.675	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	495.587	411.358	-84.229	
Totale crediti	495.587	411.358	-84.229	
IV - Disponibilit� liquide				
Totale disponibilit� liquide	1.369.042	1.439.761	70.719	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	12.325	10.385	-1.940	
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.622.022	11.493.052	-128.970	
Differenza arrotondamento unit� di Euro	2	-2	-4	
Totale altre riserve	11.622.024	11.493.050	-128.974	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio.	-128.970	-98.617	30.353	
Utile (perdita) residua	-128.970	-98.617	30.353	
Totale patrimonio netto	11.503.054	11.404.433	-98.621	
	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	23.932	11.159	-12.773	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.121	13.551	9.430	
Totale debiti	28.053	24.710	-3.343	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
E) Ratei e risconti				

Totale ratei e risconti	590	4	-586
-------------------------	-----	---	------

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

Alla data di chiusura del presente bilancio sono stati rilevati crediti commerciali per € 154.177, iscritti al presumibile valore di realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti v/IRAP	€ 17.373
Credito v/IRES	€ 67.221
Ritenute subite su interessi attivi	€ 3.477
Ritenute d'acconto subite	€ 3.276
Crediti per imposte anticipate	€ 161.394
Crediti v/fornitori	€ 4.440

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi	€ 2.448
Debiti v/Inail	€ 8
Debiti v/Inps	€ 593
Depositi cauzionali passivi	€ 13.551
Debiti tributari Irpef	€ 933
Compensi da liquidare	€ 2.144
Debiti v/IRES	€ 2.661
Erario c/Iva	€ 1.978
Altri debiti:	€ 394

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO
--

Capitale sociale

Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Consistenza iniziale	11.622.022
Destinazione utile (perdita) del 2011	-128.970
Consistenza finale	11.493.052
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-2
Consistenza finale	-2
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-128.970
Destinazione utile (perdita) del 2011	128.970
Utile (perdita) dell'esercizio	-98.617
Consistenza finale	-98.617
Totali	
Consistenza iniziale	11.503.052
Altre variazioni	-2
Utile (perdita) dell'esercizio	-98.617
Consistenza finale	11.404.433
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	11.493.052
Possibilità di utilizzazione	B, C,
Quota disponibile	11.493.052
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	515.855
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Possibilità di utilizzazione	B
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	3.925
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-2
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per altre ragioni	
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-98.617
Totali	
Totale patrimonio netto	11.404.433
Totale quote disponibili	11.493.052
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

**PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI
DEL PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	11.493.052
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	11.493.052
Differenza arrotondamento unità di Euro	-2
di cui per riserve di utili	

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano debiti nei confronti del socio ENPAV a titolo di finanziamenti infruttiferi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata in modo totalitario dal E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società non detiene azioni e quote di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare, sito in Roma in Via Ruspoli, composto da box auto, da unità commerciali e da posti auto a rotazione.

SITUAZIONE FISCALE

Nel corso dell'esercizio la società non ha subito ispezioni e/o verifiche.
Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per la definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2008.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto presidente del CDA dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

	31/12/2012	31/12/2011	Incr./decr.
ATTIVO			
(LI) Liquidita' Immedie	1.439.761	1.369.042	70.719
Crediti	411.358	495.587	-84.229
Attività finanziarie non immobilizzate			
Ratei e risconti attivi	10.385	12.325	-1.940
(LD) Liquidita' Differite	421.743	507.912	-86.169
(R) Rimanenze	6.464.067	7.600.742	-1.136.675
Totale attività correnti	8.325.571	9.477.696	-1.152.125
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	3.102.115	2.051.018	1.051.097
- Fondi di ammortamento			
Immobilizzazione finanziarie			
Crediti a m/l termine	1.461	2.983	-1.522
(AF) Attività' fisse	3.103.576	2.054.001	1.049.575
Totale capitale investito	11.429.147	11.531.697	-102.550
PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Incr./decr.
Debiti a breve	11.159	23.932	-12.773
Ratei e risconti passivi	4	590	-586
(PC) Passività' Correnti	11.163	24.522	-13.359
Debiti a medio e lungo	13.551	4.121	9.430
Trattamento di fine rapporto			
Fondi per rischi ed oneri			
(PF) Passività' Consolidate	13.551	4.121	9.430
(CN) Capitale netto	11.404.433	11.503.054	-98.621
Totale fonti di finanziamento	11.429.147	11.531.697	-102.550
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2012	2011	Incr./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	229.965	229.547	418
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-1.136.675	-2.278.452	1.141.777
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	8.064	1.710	6.354
Valore della produzione tipica	-898.646	-2.047.195	1.148.549
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.082	3.265	1.817
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	5.082	3.265	1.817
MARGINE LORDO REALIZZATO	-903.728	-2.050.460	1.146.732
Costi per servizi	154.350	131.483	22.867
Costi per godimento beni di terzi	6	6	
Altri oneri vari	104.941	47.151	57.790
Costi esterni	259.297	178.640	80.657
VALORE AGGIUNTO	-1.163.025	-2.229.100	1.066.075
Costi del lavoro	125	118	7
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.163.150	-2.229.218	1.066.068
Ammortamenti			
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	-1.163.150	-2.229.218	1.066.068
RISULTATO CORRENTE	-1.163.150	-2.229.218	1.066.068

Ricavi della gestione finanziaria	17.435	20.129	-2.694
Costi della gestione finanziaria	242	223	19
Ricavi della gestione straordinaria	1.052.252	2.051.049	-998.797
Costi della gestione straordinaria	2.251	1.570	681
Risultato prima delle imposte	-95.956	-159.833	63.877
Risultato della gestione tributaria	2.661	-30.863	33.524
REDDITO NETTO	-98.617	-128.970	30.353

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
--

	2012	2011
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	-98.617	-128.970
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Svalutazione di immobilizzi	1.522	
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	-97.095	-128.970
Assunzione di nuovi mutui / finanziamenti	0	270
Trasferimento quota corrente ai crediti a breve	0	2.921
Variazione debiti scadenti oltre i dodici mesi	9.430	
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	-87.665	-125.779
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	0	2.051.018
Rivalutazione di immobilizzi	1.051.097	
Trasferimento quote correnti ai debiti a breve	0	270
Variazione crediti esigibili oltre i dodici mesi	0	270
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	4	1
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	1.051.101	2.051.559
Arrotondamento Euro (+/-)	0	2
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.138.766	-2.177.336
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	70.719	71.437
Crediti	-84.229	48.850
Ratei e risconti attivi	-1.940	3.243
Rimanenze	-1.136.675	-2.278.452
Totale variazione	-1.152.125	-2.154.922
Passività a breve:	(+/-)	
Debiti a breve	-12.773	21.824
Ratei e risconti passivi	-586	590
Totale variazione	-13.359	22.414
DECREMENTO	-1.138.766	-2.177.336

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO

VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00

Codice fiscale 06819340586 Partita IVA 01624751002

Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586

Iscritta al numero 543876 del R.E.A.

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO**VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM****Codice fiscale 06819340586****Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00****Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586****Iscritta al numero 543876 del R.E.A.****BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012****Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.**

		31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	620	620
	Totale immobilizzazioni immateriali	620	620
II -	Immobilizzazioni materiali		
	Valore lordo	7.114.078	7.114.078
	Totale immobilizzazioni materiali	7.114.078	7.114.078
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	Crediti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.726	0
	Totale crediti	3.726	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.726	0
	Totale immobilizzazioni (B)	7.118.424	7.114.698
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze		
	Totale rimanenze	37.424.042	38.866.976
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.635.140	4.983.798
	Totale crediti	5.635.140	4.983.798
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	2.006.912	9.812.200
	Totale attivo circolante (C)	45.066.094	53.662.974
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	79.694	88.162
	Totale attivo	52.264.212	60.865.834
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	90.000	90.000
IV -	Riserva legale	18.000	0

VII - Altre riserve, distintamente indicate			
	Riserva straordinaria o facoltativa	6.637.927	6.140.593
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501
	Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	Totale altre riserve	50.985.107	50.487.773
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	211.349	6.515.334
	Utile (perdita) residua	211.349	6.515.334
	Totale patrimonio netto	51.304.456	57.093.107
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	768.972	3.628.075
	esigibili oltre l'esercizio successivo	190.784	144.020
	Totale debiti	959.756	3.772.095
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	632
	Totale passivo	52.264.212	60.865.834
		31/12/2012	31/12/2011
Conti d'ordine			
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	2.011.958	2.040.658
	Totale conti d'ordine	2.011.958	2.040.658
		31/12/2012	31/12/2011
Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.892.533	23.117.520
	2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-1.442.934	-17.651.681
	5) altri ricavi e proventi		
	altri	51.608	28.999
	Totale altri ricavi e proventi	51.608	28.999
	Totale valore della produzione	1.501.207	5.494.838
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	665.888
	7) per servizi	679.911	1.903.843
	9) per il personale:		
	b) oneri sociali	84	83
	Totale costi per il personale	84	83
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	620
	Totale ammortamenti e svalutazioni	0	620
	14) oneri diversi di gestione	510.881	216.102
	Totale costi della produzione	1.190.876	2.786.536
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	310.331	2.708.302

C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	88.218	36.961
	Totale proventi diversi dai precedenti	88.218	36.961
	Totale altri proventi finanziari	88.218	36.961
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	2.659	161.161
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.659	161.161
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	85.559	-124.200
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	94.494	7.141.373
	Totale proventi	94.494	7.141.373
21)	oneri		
	imposte relative ad esercizi precedenti	7.967	0
	Totale oneri	7.967	0
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	86.527	7.141.373
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	482.417	9.725.475
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	271.068	2.904.189
	imposte anticipate	0	305.952
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	271.068	3.210.141
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	211.349	6.515.334

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

IMMOBILIARE PODERE FIUME SRL SOCIO UNICO**VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM****Codice fiscale 06819340586****Capitale Sociale interamente versato Euro 90.000,00****Iscritta al numero 06819340586 del Reg. delle Imprese - Ufficio di 06819340586****Iscritta al numero 543876 del R.E.A.****NOTA INTEGRATIVA****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile al netto delle imposte pari a € 211.349 contro un utile di € 6.515.334 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario.

Tali prospetti sono allegati al bilancio d'esercizio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Alla data di chiusura del bilancio si rilevano spese di costituzione residue pari ad € 620.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la capitalizzazione nell'attivo patrimoniale degli oneri di costruzione per due fabbricati destinati a civile abitazione. In particolare, le palazzine destinate alla locazione sono identificate in A e B. Ne discende che tali fabbricati sono stati classificati sotto la voce immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati.

1/c) Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costruzione.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio si rilevano crediti immobilizzati per depositi cauzionali attivi per € 3.726.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali degli immobili ammontano alla data di chiusura dell'esercizio ad € 37.424.042. Esse sono valutate al costo di costruzione al netto del costo degli immobili venduti nel corso dell'esercizio.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.006.912 e sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.168 nonché dal saldo positivo presso i conti correnti bancari per € 2.003.744, iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari e circolari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non sono state rilevate operazioni da accantonare nei fondi per rischi ed oneri.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

In particolare, è stato rilevato l'effetto del riversamento delle imposte anticipate, iscritte negli esercizi precedenti, per correlazione con l'esercizio chiuso al 31.12.2012.

1/r) Trattamento di fine rapporto

La società non ha avuto dipendenti in forza.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti Ires ed Irap effettuando la stima in base alla normativa corrente.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula dell'atto notarile di compravendita immobiliare.

I ricavi derivanti dalla locazione degli immobili sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Garanzie prestate dalla società

Nel sistema dei rischi assunti dalla società è stata rilevata la fideiussione Assedile Spa, sottoscritta congiuntamente alla società M193 Srl, rilasciata a favore del Comune di Roma a garanzia degli obblighi e dei doveri derivanti dalla stipula della convenzione relativa al programma di recupero urbano Primavalle - Torvecchia. L'importo garantito risulta adeguato nel corso dell'esercizio 2011 ad € 986.958.

Infine la società ha stipulato nel corso dell'esercizio 2012 le fideiussioni a favore dei futuri acquirenti a garanzia degli importi versati in acconto, per un totale garantito di € 93.700.

Garanzie ricevute dalla società

Si dà informazione inoltre della fideiussione Ascomediterranea - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi rilasciata dalla società M193 Srl per € 960.000.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a € 620 le immobilizzazioni materiali a € 7.114.078 e le immobilizzazioni finanziarie a € 3.726.

Si veda l'ALLEGATO A) e il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	620
Valore inizio esercizio	620
Valore fine esercizio	620
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	620
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	Importi
Costo	7.114.078
Valore inizio esercizio	7.114.078
Valore fine esercizio	7.114.078
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	7.114.078
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Valore inizio esercizio	0
Acquisti dell'esercizio	3.726
Valore fine esercizio	3.726

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti	0	0	0

	ancora dovuti (A)			
B)	Immobilizzazioni			
	I - Immobilizzazioni immateriali			
	Valore lordo	620	620	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	620	620	0
	II - Immobilizzazioni materiali			
	Valore lordo	7.114.078	7.114.078	0
	Totale immobilizzazioni materiali	7.114.078	7.114.078	0
	III - Immobilizzazioni finanziarie			
	Crediti			
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.726	3.726
	Totale crediti	0	3.726	3.726
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0	3.726	3.726
C)	Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	I - Rimanenze			
	Totale rimanenze	38.866.976	37.424.042	-1.442.934
	II - Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.983.798	5.635.140	651.342
	Totale crediti	4.983.798	5.635.140	651.342
	IV - Disponibilita' liquide			
	Totale disponibilità liquide	9.812.200	2.006.912	-7.805.288
		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	88.162	79.694	-8.468
A)	Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	I - Capitale			
		90.000	90.000	0
	IV - Riserva legale			
		0	18.000	18.000
	VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
	Riserva straordinaria o facoltativa	6.140.593	6.637.927	497.334
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501	44.299.501	0
	Riserva avanzo di fusione	47.678	47.678	0
	Differenza arrotondamento unità di Euro	1	1	0
	Totale altre riserve	50.487.773	50.985.107	497.334
	IX) Utile/perdita d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	6.515.334	211.349	-6.303.985
	Utile (perdita) residua	6.515.334	211.349	-6.303.985
	Totale patrimonio netto	57.093.107	51.304.456	-5.788.651
		31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi
	di lavoro subordinato.	0	0	0
D)	Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.075	768.972	-2.859.103
	esigibili oltre l'esercizio successivo	144.020	190.784	46.764
	Totale debiti	3.772.095	959.756	-2.812.339
		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
E)	Ratei e risconti			

Totale ratei e risconti	632	0	-632
-------------------------	-----	---	------

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 195.101 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono riferibili all'erario e sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Acconto a fornitori	€ 1.068.006
Acconto Ires	€ 959.327
Ritenute d'acconto subite	€ 2.305
Ritenute subite su interessi attivi di c/c	€ 10.495
Acconto Irap	€ 193.957
Crediti verso Inail	€ 7
Credito Iva	€ 3.204.770
Crediti per imposte anticipate	€ 1.171

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori per servizi:	€ 164.833
Debiti per caparre ed acconti da clienti:	€ 326.000
Debiti v/Irap	€ 40.270
Debiti v/Ires	€ 230.798
Altri debiti:	€ 2.442
Debiti per ritenute su lavoro autonomo	€ 932
Debiti per ritenute collaboratori	€ 816
Debiti Inps su collaboratori	€ 798
Debiti verso Inail	€ 35
Compensi collaboratori	€ 1.500
Compensi da liquidare	€ 548
Depositi cauzionali passivi locazioni	€ 46.764

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non si rilevano debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	90.000
Consistenza finale	90.000
Riserva legale	
Destinazione utile (perdita) del 2011	18.000
Consistenza finale	18.000
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	6.140.593
Destinazione utile (perdita) del 2011	497.334
Consistenza finale	6.637.927
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Consistenza iniziale	44.299.501
Consistenza finale	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	
Consistenza iniziale	47.678
Consistenza finale	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	1
Consistenza finale	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	6.515.334
Destinazione utile (perdita) del 2011	-6.515.334
Utile (perdita) dell'esercizio	211.349
Consistenza finale	211.349
Totali	
Consistenza iniziale	57.093.107
Destinazione utile (perdita) del 2011	-6.000.000
Utile (perdita) dell'esercizio	211.349
Consistenza finale	51.304.456

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Importo	90.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di capitale:	
Vers.ti in conto futuro aumento di capitale	
Importo	44.299.501
Possibilità di utilizzazione	A,B,
Quota disponibile	44.299.501
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	18.000
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	18.000

Riserva straordinaria	
Importo	6.637.927
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	6.637.927
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
per copertura di perdite	539.343
Riserva avanzo di fusione	
Importo	47.678
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	211.349
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	211.349
Totali	
Totale patrimonio netto	51.304.456
Totale quote disponibili	51.214.455
di cui quote non distribuibili	44.317.501
residua quota distribuibile	6.896.954
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	90.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	90.000
Riserva legale	18.000
di cui per riserve di utili	18.000
Riserva straordinaria	6.637.927
di cui per riserve di utili	6.637.927
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	44.299.501
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	44.299.501
Riserva avanzo di fusione	47.678
di cui per riserve di utili	47.678
Differenza arrotondamento unità di Euro	1
di cui per riserve di utili	1

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva la posta per Soci c/interessi su finanziamenti per € 144.020, la cui origine risale al periodo in cui la società era di proprietà della Famiglia Lenzini/Paparella. Dalla lettura degli atti di cessione di quote, non si rileva alcuna pretesa al rimborso per tali somme; tuttavia in via prudenziale vengono riclassificate come debiti v/soci in attesa di maggiori chiarimenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società è controllata direttamente Socio Unico E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella costruzione - a mezzo società appaltatrici - di un complesso residenziale, commerciale e sportivo, sito in Roma ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, per la successiva vendita.

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2008.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società' chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
SCOTTI TULLIO

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

		31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
	ATTIVO			
(LI)	Liquidità Immediate	2.006.912	9.812.200	-7.805.288
	Crediti	5.635.140	4.983.798	651.342
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	Ratei e risconti attivi	79.694	88.162	-8.468
(LD)	Liquidità Differite	5.714.834	5.071.960	642.874
(R)	Rimanenze	37.424.042	38.866.976	-1.442.934
	Totale attività correnti	45.145.788	53.751.136	-8.605.348
	Immobilizzazioni immateriali	620	620	
	Immobilizzazioni materiali	7.114.078	7.114.078	
	- Fondi di ammortamento			
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine	3.726		3.726
(AF)	Attività fisse	7.118.424	7.114.698	3.726
	Totale capitale investito	52.264.212	60.865.834	-8.601.622
	PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011	Increment./decr.
	Debiti a breve	768.972	3.628.075	-2.859.103
	Ratei e risconti passivi		632	-632
(PC)	Passività Correnti	768.972	3.628.707	-2.859.735
	Debiti a medio e lungo	190.784	144.020	46.764
	Trattamento di fine rapporto			
	Fondi per rischi ed oneri			
(PF)	Passività Consolidate	190.784	144.020	46.764
(CN)	Capitale netto	51.304.456	57.093.107	-5.788.651

Totale fonti di finanziamento	52.264.212	60.865.834	-8.601.622
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2012	2011	Increment./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	2.892.533	23.117.520	-20.224.987
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	-1.442.934	-17.651.681	16.208.747
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	51.608	28.999	22.609
Valore della produzione tipica	1.501.207	5.494.838	-3.993.631
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo		665.888	-665.888
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto		665.888	-665.888
MARGINE LORDO REALIZZATO	1.501.207	4.828.950	-3.327.743
Costi per servizi	679.911	1.903.843	-1.223.932
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	510.881	216.102	294.779
Costi esterni	1.190.792	2.119.945	-929.153
VALORE AGGIUNTO	310.415	2.709.005	-2.398.590
Costi del lavoro	84	83	1
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	310.331	2.708.922	-2.398.591
Ammortamenti		620	-620
Svalutazioni			
Accantonamenti			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	310.331	2.708.302	-2.397.971
RISULTATO CORRENTE	310.331	2.708.302	-2.397.971
Ricavi della gestione finanziaria	88.218	36.961	51.257
Costi della gestione finanziaria	2.659	161.161	-158.502
Ricavi della gestione straordinaria	94.494	7.141.373	-7.046.879
Costi della gestione straordinaria	7.967		7.967
Risultato prima delle imposte	482.417	9.725.475	-9.243.058
Risultato della gestione tributaria	271.068	3.210.141	-2.939.073
REDDITO NETTO	211.349	6.515.334	-6.303.985
RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			

	2012	2011
Fonti di finanziamento:		
Utile netto d'esercizio	211.349	6.515.334
Rettifiche in piu' (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Svalutazione di immobilizzi	0	620
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	211.349	6.515.954
Variazione debiti scadenti oltre i dodici mesi	46.764	
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto o c/capitale		47.678
Totale Capitale circolante netto generato nel corso dell'esercizio	258.113	6.563.632
Impieghi:		
Investimenti in immobilizzazioni	3.726	7.115.318
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	6.000.000	2
Totale utilizzi di Capitale circolante netto dell'esercizio	6.003.726	7.115.320
Arrotondamento Euro (+/-)	0	1
DECREMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-5.745.613	-551.687
DETERMINATO DA:		
Attività a breve	(+/-)	
Liquidità immediata	-7.805.288	9.713.538
Crediti	651.342	838.438
Ratei e risconti attivi	-8.468	86.899
Rimanenze	-1.442.934	-17.651.680
Totale variazione	-8.605.348	-7.012.805

	(+/-)	
Passivita' a breve:		
Debiti a breve	-2.859.103	-6.452.290
Ratei e risconti passivi	-632	-8.828
Totale variazione	-2.859.735	-6.461.118
DECREMENTO	-5.745.613	-551.687

VETERINARI EDITORI SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

VETERINARI EDITORI SRL

VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Codice fiscale 09799791000 Partita IVA 09799791000

Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.

VETERINARI EDITORI SRL**VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM****Codice fiscale 09799791000****Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00****Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA****Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.****BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012****Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.**

		31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	460	1.931
	Totale immobilizzazioni immateriali	460	1.931
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	Crediti		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830
	Totale crediti	1.830	1.830
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
	Totale immobilizzazioni (B)	2.290	3.761
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.899	21.761
	Totale crediti	18.899	21.761
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	74.267	73.284
	Totale attivo circolante (C)	93.166	95.045
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	1.922	2.013
	Totale attivo	97.378	100.819
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	10.000	10.000
IV -	Riserva legale	2.211	1.514
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	42.010	28.772
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
	Totale altre riserve	42.009	28.772

IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	1.038	13.935
	Utile (perdita) residua	1.038	13.935
	Totale patrimonio netto	55.258	54.221
B) Fondi per rischi e oneri			
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		0	0
D) Debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	42.095	46.598
	Totale debiti	42.095	46.598
E) Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	25	0
	Totale passivo	97.378	100.819
		31/12/2012	31/12/2011
Conto economico			
A) Valore della produzione:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.877	298.077
5) altri ricavi e proventi			
	altri	42.788	49.416
	Totale altri ricavi e proventi	42.788	49.416
	Totale valore della produzione	341.665	347.493
B) Costi della produzione:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33	0
7)	per servizi	335.953	317.770
8)	per godimento di beni di terzi	0	9
9) per il personale:			
b)	oneri sociali	203	202
	Totale costi per il personale	203	202
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.471	1.471
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471	1.471
14)	oneri diversi di gestione	646	761
	Totale costi della produzione	338.306	320.213
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.359	27.280
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	36	30
	Totale proventi diversi dai precedenti	36	30
	Totale altri proventi finanziari	36	30
17) interessi e altri oneri finanziari			
	altri	286	251
	Totale interessi e altri oneri finanziari	286	251
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-250	-221
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
E) Proventi e oneri straordinari:			

20)	proventi		
	altri	117	234
	Totale proventi	117	234
21)	oneri		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	altri	0	2.581
	Totale oneri	0	2.582
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	117	-2.348
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.226	24.711
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	2.188	10.776
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.188	10.776
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.038	13.935

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

VETERINARI EDITORI SRL**VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM****Codice fiscale 09799791000****Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00****Iscritta al numero 09799791000 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA****Iscritta al numero 1189695 del R.E.A.****NOTA INTEGRATIVA****Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto pari a € 1.038 contro un utile netto di € 13.935 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Sono inoltre stati predisposti i seguenti prospetti supplementari che costituiscono parte integrante del presente bilancio di esercizio:

- Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità: lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**1/a) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni immateriali.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La società ha iscritto nell'attivo patrimoniale depositi cauzionali per € 1.830 sotto la voce immobilizzazioni finanziarie.

1/i) Rimanenze finali di beni

La società non ha rimanenze finali di beni.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1/n) Disponibilita' liquide

Le disponibilita' liquide ammontano a € 74.267 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 73.949 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 318 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e dei libretti postali tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Non si è ritenuto opportuno procedere con l'iscrizione di fondi per rischi ed oneri

1/q) Fiscalità differita

Non sono state rilevate differenze temporanee tra il risultato civilistico e fiscale, pertanto non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto alcun rapporto di lavoro dipendente, pertanto non vi è alcuna rilevazione del fondo TFR.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non vi sono impegni e/o garanzie da indicare nei conto d'ordine.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intersorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 risultano pari a € 460 le immobilizzazioni materiali a € 0 e le immobilizzazioni finanziarie a € 1.830.

Si veda il prospetto variazioni subite dalle immobilizzazioni.

PROSPETTO VARIAZIONI SUBITE DALLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 N. 2 C.C.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	Importi
Costo	1.011
Valore inizio esercizio	1.011
Ammortamento in conto	1.011
Valore fine esercizio	0
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	0
Altre immobilizzazioni immateriali	Importi
Costo	920
Valore inizio esercizio	920
Ammortamento in conto	460
Valore fine esercizio	460
Fondo ammortamento	
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore di fine esercizio	0
Valore contabile netto	460
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti verso altri	Importi
Costo	1.830
Valore inizio esercizio	1.830
Valore fine esercizio	1.830

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Non sono state rilevate riduzioni di valore nelle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Valore lordo	1.931	460	-1.471	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.931	460	-1.471	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti				
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.830	0	
Totale crediti	1.830	1.830	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830	0	
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
II - Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	21.761	18.899	-2.862	
Totale crediti	21.761	18.899	-2.862	
IV - Disponibilita' liquide				
Totale disponibilita' liquide	73.284	74.267	983	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	2.013	1.922	-91	
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
I - Capitale	10.000	10.000	0	
IV - Riserva legale	1.514	2.211	697	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.				
Riserva straordinaria o facoltativa	28.772	42.010	13.238	
Differenza arrotondamento unità di Euro	0	-1	-1	
Totale altre riserve	28.772	42.009	13.237	
IX) Utile/perdita d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio	13.935	1.038	-12.897	
Utile (perdita) residua	13.935	1.038	-12.897	
Totale patrimonio netto	54.221	55.258	1.037	
	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
	0	0	0	0
D) Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
esigibili entro l'esercizio successivo	46.598	42.095	-4.503	
Totale debiti	46.598	42.095	-4.503	
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti	0	25	25	

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**6/a) Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 7.888 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per acconti Ires	€ 7.443
Crediti per acconti Irap	€ 3.219
Crediti v/Iva	€ 342
Ritenute subite su interessi attivi c/c	€ 7

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori e collaboratori esterni	€ 30.683
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali	€ 271
Compensi da liquidare	€ 7.461
Debiti tributari per ritenute su collaboratori	€ 852
Debiti tributari per ritenute su lavor autonomo	€ 365
Debiti tributari Irap	€ 2.188
Debiti diversi	€ 275

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti verso istituti di credito.

Art. 2427, nr. 7-bis) - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	10.000
Consistenza finale	10.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	1.514
Destinazione utile (perdita) del 2011	697
Consistenza finale	2.211

Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	28.772
Destinazione utile (perdita) del 2011	13.238
Consistenza finale	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Altre variazioni	-1
Consistenza finale	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	13.935
Destinazione utile (perdita) del 2011	-13.935
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038
Consistenza finale	1.038
Totali	
Consistenza iniziale	54.221
Altre variazioni	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038
Consistenza finale	55.258
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	10.000
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	2.211
Possibilità di utilizzazione	B
Quota disponibile	2.211
Riserva straordinaria	
Importo	42.010
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Importo	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	1.038
Possibilità di utilizzazione	A,B,C,
Quota disponibile	1.038
Totali	
Totale patrimonio netto	55.258
Totale quote disponibili	45.259
di cui quote non distribuibili	2.671
residua quota distribuibile	41.550
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

**PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI
DEL PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	10.000
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	10.000
Riserva legale	2.211
di cui per riserve di utili	2.211
Riserva straordinaria	42.010
di cui per riserve di utili	42.010
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1
di cui per riserve di utili	-1

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 giorni" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

SITUAZIONE FISCALE

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2009.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2012, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.038, si propone di destinarlo interamente a riserva straordinaria.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
D.SSA DONATELLA LONI

PAGINA BIANCA

